"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

# L'ANCORA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 11 OTTOBRE 2015 - ANNO 113 - N. 37 - € 1,50

Giornale Identità Piemonte

Sito internet: www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale
DCOIO0047 Omologato
Posteitaliane

*Sabato 10 e domenica 11 ottobre il 18° Raduno Intersezionale Alpini*

# Acqui Terme dice: "Benvenuti alpini"

**Acqui Terme.** Ora ci siamo. La grande festa degli Alpini sta per iniziare. L'appuntamento è per sabato 10 e domenica 11 ottobre e all'adunata sono chiamati proprio tutti.

Non solo i tesserati ma tutti quelli che tanto o poco tempo fa hanno messo in testa il cappello con la mitica penna nera.

Dovrà essere una grande festa che culminerà con la sfilata per le vie della città.

Una sfilata che partirà alle 10 di domenica da corso Cavour con la partecipazione di non meno di quindicimila penne nere provenienti da tutto il Nord Italia e anche dalla Francia.

Il ricco carnet degli appuntamenti prevede già venerdì 9 ottobre, alle 21, presso la parrocchia di San Francesco, un concerto dal titolo "Voci sorgenti dell'acque ed elevate al cielo".

**red.acq.**

• *continua alla pagina 2*

## Tutto il programma del Raduno e dintorni

**Venerdì 9 ottobre** – ore 15: Cavatore onore alla M.O.V.M. ten. Col Luigi Pettinati, presso il cimitero; ore 16,30: Ricaldone onore alla M.O.V.M. alpino Francesco Cazzulini, presso il monumento ai Caduti; ore 21: concerto di Cori presso la chiesa parrocchiale di "San Francesco" con il coro "Alpi Cozie" di Susa, il coro A.N.A. "Stella Alpina" di Berzonno e il coro Sezionale "Acqua Ciara Monferrina" di Acqui Terme.

**Sabato 10 ottobre** – ore 9: alzabandiera piazzale Don Piero Dolermo; ore 9,30: sala Consiliare del Comune di Acqui Terme: Riunione dei Presidenti Sezionali; ore 13: pranzo ufficiale dei Presidenti presso la sede della Sezione di Acqui Terme; ore 15,45: Ammassamento in piazza della Bollente; ore 16,15: arrivo del Labaro Nazionale, sfilata con Gonfaloni, Labaro Nazionale, Vessilli sezionali e gagliardetti.

**Percorso**: portici Saracco, corso Italia, corso Bagni, via Monteverde, via Alessandria, piazzetta Mafalda di Savoia. Deposizione corona presso il Monumento ai Caduti. Al termine ripresa della sfilata verso la cattedrale. Ore 17: allocuzioni ufficiali in cattedrale; ore 17,30: cattedrale "N.S. Assunta", santa messa officiata da S.E. Monsignor Pier Giorgio Micchiardi Vescovo di Acqui; ore 19: sala Consiliare del Comune di Acqui Terme: conferimento della Cittadinanza Onoraria alla Brigata Alpina "Taurinense"; ore 20: rinfresco di rappresentanza con Presidenti ed autorità presso l'Enoteca Regionale di Acqui Terme; ore 21,30: presso Centro Congressi piazzale Alpini: esibizione Fanfara Brigata Alpina Taurinense, Fanfara Storica ANA Vicenza.

**Notte Alpina**

**Domenica 11 ottobre** – ore 8: ammassamento con sfilata per 6, registrazione sezioni e Gruppi; ore 9,30: via Cavour: arrivo dei Gonfaloni della Regione, delle Province e dei Comuni, a seguire onori al Labaro Nazionale, composizione dello schieramento; ore 10: inizio sfilata – percorso: corso Cavour, via Mariscotti, via Casagrande, via Moriondo, corso Bagni, piazza Italia, corso Italia, corso Roma, scioglimento Piazza M. Ferraris (Resa Onori a dx sulla tribuna dislocata corso Bagni-piazza Italia). Passaggio della Stecca in zona tribuna con la Sezione di Susa. Al termine onori ai Gonfaloni e al Labaro Nazionale. Ammainabandiera piazzale Don Piero Dolermo; ore 13: piazza Maggiorino Ferraris Pala Alpini: pranzo; ore 18: presso la sede della sezione estrazione dei premi della lotteria.

*All'Ariston ritorna il grande teatro*

# A Natale riaprono i cinema acquesi

**Acqui Terme.** Dalle parole si passa ai fatti. Martedì 6 ottobre, in conferenza stampa, è stata ufficializzata la riapertura dei cinema.

Cristallo e Ariston apriranno per Natale ma prima, per la precisione l'11 novembre, all'Ariston inizierà la stagione teatrale. In cartellone ci sono nomi veramente importanti: Paola Gassman, Sabrina Ferilli, Simone Cristicchi, Nino Formicola, Raffaele Pisu è molti altri ancora.

Sette gli spettacoli in cartellone scelti da Clara Costanzo, direttore artistico della Dianorama, società ligure che ha preso in gestione Ariston e Cristallo e già gestisce una serie di sale dislocate sulla Riviera dei Fiori. La riapertura delle sale acquesi avverrà grazie ad un sostanzioso intervento economico.

Non meno di 300mila euro per digitalizzare gli impianti (da parte della Dianorama) e altre decine di migliaia di euro da parte del Gruppo Benzi proprietario di entrambi gli immobili per ristrutturare le sale e tutto ciò che concerne l'impiantistica e il restyling generale.

**Gi.Gal.**

• *continua alla pagina 2*

# Continua il dibattito sull'ospedale acquese

## Mighetti: sull'ospedale il Pd dica l'amara verità

**Acqui Terme.** Ci scrive il consigliere regionale del M5S Paolo Mighetti:

«Ho letto con attenzione le uscite su stampa e social degli esponenti acquesi del PD inerenti i problemi legati ai tagli previsti sull'ospedale di Acqui. Dalla visuale di una persona informata sui fatti, ne esce un quadretto a dir poco ridicolo se, purtroppo, non fosse tragico.

La prima cosa che salta agli occhi è la grossolana bugia propagandata da un anno a questa parte, che si svela con le argomentazioni di questi articoli. Si mettono in relazione i tagli con le condizioni disastrate del bilancio regionale ereditato dalle precedenti amministrazioni (come se il PD non avesse mai governato la Regione!), ma perché allora per un anno hanno continuato a dirci che la razionalizzazione veniva fatta per ragioni di sicurezza?

Il leitmotiv di Saitta e di Ravetti sull'appropriatezza delle cure, sulla scarsa affidabilità dei piccoli reparti e la storiella dell'anacronismo "dell'ospedale sotto casa", dove sono finiti?

• *continua alla pagina 8*

## Forza Italia: per l'ospedale Acqui e Acquese svegliamoci!

**Acqui Terme.** Ci scrive il Direttivo di Forza Italia:

«La progressiva e programmata erosione dei servizi e dei reparti del nostro Ospedale porterà alla chiusura definitiva di quello che rappresenta una nostra antica sicurezza rispetto al fabbisogno di salute della città e dei Comuni del territorio compresi molti Comuni astigiani che storicamente e geograficamente si riferiscono all'Ospedale di Acqui. A parte qualche dichiarazione assicurante (poi smentita dai fatti) e pochi articoli sul giornale locale nulla viene intentato da quella parte politica responsabile del depauperamento di Servizi e di personale del nostro ospedale! Eppure sono sempre stati bravissimi a mobilitare le masse e agitare animi quando ne avevano interesse, anche solo per contraddire l'avversario politico. Ora tacciono e la popolazione si vede passare sopra una "razionalizzazione" che penalizzerà fortemente il nostro Ospedale.

Occorrono azioni più incisive di quelle che consistono in partecipazioni al Tavolo di Lavoro.

• *continua alla pagina 8*

## Assessore Ghiazza: ospedale acquese tra demagogia e verità

**Acqui Terme.** Ci scrive l'assessore del Comune di Acqui Terme, Guido Stefano Ghiazza:

«Un assessore comunale ha la facoltà, o meglio, l'obbligo di intervenire a difesa del proprio territorio quando questo rischia di depauperarsi. La peculiarità del nostro ospedale e i valori aggiunti devono essere salvaguardati, l'atto aziendale penalizza eccessivamente la città e il territorio. È evidente che la Regione Piemonte ha chiesto alle diverse ASL di operare dei tagli, che si evincono nettamente da questo piano aziendale già esaminato e "approvato dall'Assessore Regionale Saitta", senza un vero è proprio confronto preventivo con il territorio, dimostrando un vero è proprio colpo di mano. E proprio per l'attaccamento che provo per questo territorio che chiedo al Senatore Federico Fornaro e ai consiglieri Regionali di maggioranza Walter Ottria e Domenico Ravetti di commentare quanto affermato dal Sindaco di Casale Monferrrato, Titti Palazzetti, nonché Presidente dell'assemblea Provinciale dei Sindaci dell'ASL.

• *continua alla pagina 8*

## Mauro Garbarino: non vergognarsi della città ma degli amministratori

**Acqui Terme.** Ci scrive Mauro Garbarino:

«Egr. Direttore,

è raro leggere su L'Ancora lettere di protesta di anonimi cittadini, al di fuori dei politici locali.

E proprio poiché nell'ultimo numero del giornale una futura mamma ha scritto una lettera disperata che la redazione ha intitolato "Presto sarò mamma e mi vergogno di essere acquese", mi ha particolarmente interessato.

Mi spiace che non venga pubblicata la firma, ma posso capire. E mi spiace anche che si vergogni della appartenenza alla sua città, che è anche la mia, e che è incontrovertibilmente la più bella città della provincia.

Semmai dovremmo vergognarci degli amministratori che ci hanno governato negli ultimi venticinque anni.

Per quanto riguarda l'ospedale non posso che essere d'accordo per il suo sconforto per i tagli che abbiamo subito e che stiamo subendo, per cui dobbiamo batterci perchè la tutela della nostra salute e di quella degli abitanti delle nostre zone sia tutelata.

• *continua alla pagina 8*

CENTRO MEDICO 75°

VISITE GINECOLOGICHE
Visita specialistica completa
di ecografia ostetrica e ginecologica
con sonda transaddominale e transvaginale
Responsabile: Dott.ssa Paola Monti
Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it
Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti *Medico Chirurgo Odontoiatra*
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

## ALL'INTERNO

- Conferenza Lenci al museo di Monastero Bormida *pag. 19*
- Bistagno: installato il primo defibrillatore *pag. 20*
- Rivalta: tablet in classe, imparare è più facile *pag. 21*
- Mombaruzzo: Banco Alimentare udienza dal Papa *pag. 22*
- Sezzadio: Cascina Borio, Comitati presentano 5 richieste *pag. 23*
- Cartosio e Giusvalla: "Festa delle castagne" *pag. 24*
- Sacrario di Piancastagna 71° della battaglia *pag. 24*
- Ovada: Consiglio comunale aperto sulla Sanità ovadese *pag. 35*
- Ovada: si inaugura alla Loggia la mostra su Grande guerra *pag. 35*
- Masone: il funerale di don Giannino Ottonello *pag. 38*
- Campo Ligure: raccolta indumenti per profughi "Bertin" *pag. 38*
- Cairo: Ferrania: il biodigestore contestato da M5S *pag. 39*
- Cairo: Provincia pronta a intervenire su asfalto strade *pag. 41*
- Canelli: barbera sarà un vino adatto per l'affinamento *pag. 42*
- Canelli: bloccata un'ambulanza in piazza Aosta *pag. 43*
- Nizza: presentata la stagione teatrale 2015/2016 *pag. 44*
- Incisa Scapaccino: la 42ª "Sagra del Cardo Gobbo" *pag. 45*

Ottica pandolfi
esame della vista - lenti a contatto
OAKLEY EYEWEAR 2010 · Ray-Ban · PRADA
GIORGIO ARMANI · Persol · GUCCI
Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

# "Benvenuti alpini"

Il concerto prevede l'esecuzione di brani da parte dei seguenti Cori: Coro A.N.A. Acqua Ciara Monferrina di Acqui Terme, Coro Alpi Cozie di Susa ed il Coro A.N.A. Stella Alpina di Berzonno. Fra gli appuntamenti più interessanti di sabato 10 ottobre invece, ci sarà l'arrivo del Labaro Nazionale (ore 16.15 in piazza Bollente), la sfilata dei gonfaloni, vessilli sezionali e gagliardetti. La sfilata passerà accanto i portici Saracco, Corso Italia, Corso Bagni, Via Monteverde, Via Alessandria, piazzetta Mafalda di Savoia.

Al termine della sfilata sarà deposta una corona presso il Monumento dei Caduti e ci sarà tempo anche per una Messa in Cattedrale officiata da sua Eccellenza il Vescovo Mondignor Pier Giorgio Micchiardi. Alle 19, presso la sala consigliare di palazzo Levi sarò conferita la cittadinanza onoraria alla Brigata Alpina "Taurinense" mentre alle 21.30, presso il centro congressi di zona Bagni, si potrà assistere ad una esibizione della Fanfara Brigata Alpina Taurinense e della Fanfara Storica ANA di Vicenza. Momento clou di sabato sarà anche la notte Alpina con negozi aperti in centro, stand gastronomici e degustazioni. La grande sfilata per le vie della città invece, si svolgerà domenica 11. Il ritrovo avverrà alle 8.30 in corso Cavour e gli oltre 15.000 alpini non sfileranno solo in centro ma in molte strade della città. In particolare, via Mariscotti, via Casagrande, via Moriondo, Corso Roma e anche piazza Maggiorino Ferraris dove tra l'altro, avverrà il passaggio della "stecca" con la sezione di Susa. Alle 13 di domenica, presso la sede degli Alpini in piazza Don Dolermo sarà organizzato un pranzo mentre alle 18, sempre di domenica e nella stessa sede, avverrà l'estrazione dei biglietti della lotteria cui stanno partecipando tutti gli acquesi per finanziare la grande festa. Biglietti che possono essere ancora acquistati in città al costo di un solo euro. Il primo premio consiste in una Fiat Panda mentre il secondo in una crociera. Molti comunque i premi a disposizione. Ci saranno anche due annulli filatelici il 10 e 11 ottobre. Appuntamenti questi organizzati in collaborazione con Poste Italiane e il Circolo Numismatico Filatelico Acquese. Per l'occasione sono state realizzate delle speciali cartoline commemorative da collezione del 18° Raduno Intersezionale Alpini. Le 5 cartoline sono state realizzate dai bambini della scuola primaria acquese e stampate in tiratura limitata. Le cartoline saranno vendute presso lo sportello filatelico distaccato in Piazza Italia, dove si svolgerà la manifestazione.

**I soliti ignoti hanno rubato notte tempo lo striscione della mostra. La parola alle videocamere di sorveglianza.**

«Dovrà essere una grande festa – ha detto il presidente degli Alpini di Acqui Giancarlo Bosetti – non solo degli alpini ma di tutta la città. Non mi piacciono quindi le polemiche che sto sentendo in questi giorni in merito ai costi delle bandiere che sono state sistemate nelle vie cittadine. Ci tengo a precisare che sono di proprietà della sezione acquese Alpini e che non sono state acquistate dal Comune». I che significa che non sono state acquistate con soldi pubblici come qualcuno ha ventilato. «Se proprio vogliamo dirla tutta questa festa porterà molti benefici economici alla città – continua Bosetti – tutti i lavori che si sono resi necessari per allestire la festa sono stati appaltati in città e anche il servizio catering che abbiamo organizzato nel pala alpini in piazza Maggiorino Ferraris è della scuola alberghiera cittadina in collaborazione con l'Associazione Albergatori». Il Pala Alpini funzionerà all'ora di pranzo sia di sabato che di domenica e potrà ospitare fino a 1000 coperti.

DALLA PRIMA

# A Natale riaprono i cinema

«Per quanto riguarda l'Ariston – spiega Antonio Languasco della Dianorama – è stato ristrutturato anche l'ingresso e la parte relativa al palco, mentre il Cristallo è stato suddiviso in due parti in modo da creare due sale della capienza di 130 posti l'una». Tutte le sale, compresa quella dell'Ariston, la cui capienza è di 680 posti, saranno in grado di proiettare film in 3D e saranno aperte anche durante la settimana. L'idea infatti sarebbe quella di proporre almeno 3 film alla settimana per diversificare l'offerta. Il Cristallo, in particolare sarà dotato di un impianto di aria condizionata e funzionerà tutto l'anno mentre l'Ariston, potrebbe chiudere nel periodo estivo. Non solo, sempre per il Cristallo si sta anche pensando a stagioni di "Cineforum" anche se, al momento, si tratta solo di un'idea da sviluppare.

Piatto forte della conferenza stampa è stata comunque la stagione teatrale che, come accennato, inizierà il prossimo 11 novembre.

Il primo spettacolo sarà quello di Simone Cristicchi, "Magazzino18", già premiato lo scorso anno all'Acqui Storia. Si tratta di uno spettacolo su base storia e musicale che vedrà la partecipazione del Piccolo Coro Lollipop di Genova diretto da Antonella Serà. Il 14 dicembre sarà invece la volta di una commedia, "Forbici & Follia" che vedrà protagonisti Michela Andreozzi, Roberto Ciufoli, Max Pisu e Barbarra Terrinoni. È prevista anche la partecipazione di Nino Formicola e Nini Salerno. Lunedì 18 gennaio, la stagione teatrale continuerà con lo spettacolo che vedrà protagonista Paola Gassman, Lydia Biondi e Mirella Mazzeranghi. "La vita non è un film di Doris Day" è un dialogo fra amiche, particolarmente delicato, sull'intelligenza umana. Lunedì 1 febbraio andrà in scena lo spettacolo storico-musicale "È così lieve il tuo bacio sulla fronte" con Clara Costanzo, che è anche regista, e Roberto Izzo. Il 29 febbraio ad Acqui arriveranno Sabrina Ferilli, Maurizio Micheli e Pino Quartullo. Insieme a Massimiliano Giovanetti, Claudia Federica Petrella e Lilliana Oricchio Vallasciani porteranno in scena "Signori… le patè de la maison", una commedia particolarmente divertente. Il 14 marzo ci sarà spazio per un'altra commedia "Ben Hur" con Elisabetta De Vito, Nicola Pistoia, Paolo Triestino, mentre il 4 aprile con "Chat a due piazze" con Fabio Ferrari, Gianluca Ramazzotti, Silvia Delfino, Biancamaria Lelli, Antonio Pisu, Ambra Cianfoni, e Raffaele Pisu, si concluderà questa prima stagione. «Non possiamo che dirci soddisfatti – dice il sindaco Enrico Bertero – la nostra città non poteva rimanere senza cinema ma nemmeno senza una stagione culturale che includa il teatro». Come dire cioè che una città, per dirsi veramente turistica, deve necessariamente poter offrire prima di tutto ai suoi cittadini, così come ai turisti, proposte diversificate. «Noi ci metteremo tutto il nostro impegno – ha detto ancora Antonio Languasco – ma voglio sottolineare il fatto che tutto questo non sarebbe stato possibile senza l'interessamento diretto di questa amministrazione, in particolare il Sindaco, così come del gruppo Benzi che crede in questo progetto per la città».

**Il nuovo ingresso del teatro Ariston.**

Tornando alla stagione teatrale si informa il pubblico che la prevendita dei biglietti per i singoli spettacoli inizierà il 1 novembre presso la biglietteria dell'Ariston e sarà aperta tutti i giorni dalle 17 alle 19. La prevendita degli abbonamenti invece inizierà il 9 ottobre con le medesime modalità. Questi i costi: l'abbonamento per i sette spettacoli con posto fisso costa 168 euro per i primi posti e 144 euro per i secondi posti. Il ridotto per i secondi posti è di 114 euro. I singoli biglietti avranno un costo di 28 euro per i primi posti e di 24 euro per i secondi. Il costo del ridotto è di 19 euro. Il costo del posto in galleria è di 20 euro e 15 euro il ridotto. I ridotti si intendono per i giovani fino a 18 anni, studenti universitari fino a 25 anni e adulti oltre i 65 anni.

BAR
TAVOLA
CALDA

"Il Ghiotto"

Via Cassarogna, 32 - Acqui Terme
presso il Distributore Help

Sabato 10 ottobre 2015 dalle ore 20

APERICENA

Karaoke
con Cristian

Disponibili anche per cene
su prenotazione e compleanni

Per informazioni e prenotazioni 0144 356230


# "Premio Serra Club Acqui 2015"

Il Serra Club Acqui propone a studenti e/o chierichetti di riflettere sui valori universali.

Per dare il proprio contributo alla iniziativa del Serra Club International basta partecipare al concorso "Premio Serra Club Acqui 2015".

Il Serra Club indica una traccia sulla quale si può lavorare, ma, se si vuole, si può illustrare una idea personale sull'argomento e ciò sarà ben gradito.

Ecco i temi proposti:

***Per la scuola secondaria di II grado***

*"Dare un pezzo di pane è più che fare un discorso"(S. Weil). Facciamo nostro quest'invito e proviamo a modificare l'asse di rotazione della nostra realtà umana e morale, collocando l'altro al posto dell'io, il diverso al posto del simile.*

***Per la scuola primaria e secondaria di I grado***

*È più bello dare che ricevere, perdonare che essere perdonato. Riporta una tua esperienza personale che possa servire d'esempio agli altri.*

Il Premio Serra Club è indetto dal Serra Club Acqui n. 690, al fine di stimolare la riflessione degli studenti o chierichetti di ogni ordine e grado delle scuole (elementari, medie, superiori), delle varie parrocchie della diocesi di Acqui, sui valori universali nella società.

Lo svolgimento del tema potrà essere effettuato dal partecipante con libertà di approfondire, sviluppare e documentare le proprie idee sia con i famigliari sia con terzi e sia con letture.

Al Concorso possono partecipare i singoli alunni o chierichetti delle ogni ordine e grado delle scuole (elementari, medie, superiori), o classi, anche in gruppo, con la presentazione di un testo scritto, di un disegno formato max A0(1189 x 841), di un filmato,di un dischetto o di un CD, anche di musica, ispirato al tema proposto.

I lavori dovranno essere inviati, con tutti i dati dei partecipanti (nome, cognome, età, istituto, classe e/o parrocchia di appartenenza, indirizzo, numero di telefono, e-mail, insegnante), entro il 31 gennaio 2016 indirizzandoli a: Premio Serra Club Acqui c/o geom. Giulio Santi via Beppe Fenoglio 4 14051 Bubbio (AT) -tel: 0144 8260 La partecipazione al Premio è gratuita. La Giuria sarà composta dal Presidente del Club e da due membri da lui nominati. Il giudizio e le decisioni della Giuria sull'assegnazione dei premi sono insindacabili ed inappellabili e verranno comunicati ai vincitori non appena terminato il lavoro di selezione.

Ulteriori informazioni ed i risultati saranno pubblicati anche sul Sito Internet del Distretto e della Diocesi: http://www.serraclubitalia.com/premi-e-concorsi/concorso-scolastico-nazionale/

Premiazione ai vincitori verranno assegnati i seguenti premi:

- 1° classificato Scuola primaria 500 €;
- 2° classificato Scuola primaria 100 €- 1° classificato Scuola secondaria 500 € - 2° classificato Scuola secondaria 100 €.

Il tema vincitore del Concorso, parteciperà automaticamente al Concorso Scolastico indetto dal Distretto 69 ed al Concorso Nazionale dal Serra International Nazionale di Roma .

Oltre ai vincitori verranno segnalati gli elaborati ritenuti particolarmente validi.

I premi verranno consegnati ai vincitori nel corso di una manifestazione appositamente organizzata in data e luogo da stabilirsi a cura del Serra Club e di ciò sarà inviata comunicazione. Nel caso che l'elaborato meritevole di premiazione sia stato presentato da un gruppo il premio potrà essere consegnato a un componente del gruppo delegato e a favore del gruppo.

Gli elaborati non saranno restituiti.

Notizie relative al Concorso ed ai risultati saranno inviati ai giornali e pertanto ricordiamo che la partecipazione al Concorso implica l'autorizzazione esplicita al trattamento dei dati personali

Per ulteriori informazioni contattare: Serra Club di Acqui, il presidente Efisio Chiavegato efixgato@gmail.com o il referente ing. GC. Callegaro giancallegaro@tiscali.it - 340 9446083


GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966
WELCOME TRAVEL "WE LOVE THE WORLD"

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE

| | |
|---|---|
| 29/10-01/11: MEDJUGORJE: "Viaggio Religioso" | 05-08/12: VIENNA e BRATISLAVA |
| 29/10-01/11: VALENCIA e PENISOLA | 05-08/12: SALISBURGO e VIENNA |
| 31/10 e 01/11: GARDALAND in Giornata per Halloween | 05-06-12-13/12: GARDALAND in Giornata Magic Winter |
| 31/10-01/11: Week-End a GARDALAND per Halloween | 06-07/12: KLAGENFURT e LUBIANA |
| 28-29/11: LIVIGNO e Trenino Rosso del Bernina | 06-07/12: BERNA e MONTREAUX |
| 05-07/12: Incantevole ALTO ADIGE | 06-08/12: La STRADA ROMANTICA e ULM |
| 05-07/12: Il Fascino dei Mercatini Bavaresi | 06-08/12: NORIMBERGA, BAMBERGA e ULM |
| 05-08/12: Presepi di NAPOLI e Costiera | 06-08/12: La Festa delle Candele a CANDELARA |

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

LUCI d'ARTISTA a SALERNO e le MERAVIGLIE del CILENTO
5 - 9 dicembre

ETIOPIA "La rotta Storica e Festa del Timkat"
13 - 24 gennaio (ultima camera)

"L'ALTRO BRASILE" Ceara - Piaui - Maranhao Goias - Minas Gerais
11 - 26 gennaio

TOUR CUBA CLASSICA
8 - 16 febbraio

*Si è tenuto il 3 ottobre*

# Il convegno "Nella Grande Guerra"

**Acqui Terme.** Anche se due libri finalisti (e di qualità: Paolo Rumiz, *Come cavalli che dormono in piedi*, e Angelo Ventrone, *Grande Guerra e Novecento*), dedicati al conflitto 1914-18, non hanno raggiunto l'alloro del primo premio, è nel segno delle trincee, della storia raccontata dalle fonti ufficiali e, poi, dagli umili soldati, che l'"Acqui Storia" si è avvicinato al momento del gala conclusivo, in programma sabato 17 ottobre.

Riuscita a pieno la lunga giornata di studi di **sabato 3 ottobre**, corroborata da un pubblico numeroso e da una attenzione esemplare da parte degli studenti dei nostri istituti superiori.

Una densa mattinata, in cui doveroso diviene sottolineare i tre interventi più efficaci e profondi. Quelli di Federico Croci, di Aldo Alessandro Mola, e di Arturo Vercellino & Andreina Mexea.

A loro riserviamo gran parte dello spazio che il giornale concede alla nostra sintesi.

Peraltro ricordando anche gli apporti di Serena Panaro, Franco Cravarezza, Luciana Ziruolo, Bruna Bertolo, per i quali si rimanda agli Atti che sicuramente l' "Acqui Storia", nei prossimi mesi, editerà.

**Una guerra di inchiostri**

"Dalla trincea, 24 aprile 1916.

Cara sorella, tutte le mattine nello spuntar del sole, il mio *primo mestiere* (corsivo nostro) è quello di *prender la matita e inviarvi i miei più sinceri saluti e baci a tutti di famiglia*. Intanto che vivo (e che mi trovo in questo posto), vi scrivo una lettera [o una cartolina] al giorno…".

Nelle pubblicità sui giornali nastri di munizioni alimentano una mitragliatrice che ha la forma di una penna Parker. Il marchio Waterman propone le *silhuette* di sette soldati: in spalle un fucile, su cui è inastata non si sa se una baionetta o una punta per scrivere.

La penna: "indispensabile per i nostri militari in guerra".

Ma la *reclame*, per una volta, non inganna: in un Paese certo non largamente alfabetizzato come l'Italia (in Germania numeri ancora più vertiginosi) sono 4 miliardi i pieghi che viaggiano *da* e *per* le trincee.

Fortuna che le poste funzionino benissimo, in particolare con il centro di smistamento di Bologna. La scrittura è essenziale per il morale della truppa (e ci son anche le cartoline in franchigia).

Se non si sa scrivere, si impara. Alle Case del Soldato. E, anzi, proprio chi è alle prime armi scrive di più (ricordavamo il caso dello Zambado, una settimana fa).

Scrivere: un bisogno primario, una esperienza simultanea e ossessiva. Una febbre. Che si spiega con l'eccezionale, devastante realtà. "Scrivere che mantiene la testa a posto". E la lettera si tiene sul cuore, a mo' di amuleto.

In 40 anni di recenti ricerche rovesciata la sensazione di una lacuna in queste fonti, di cui, ad esempio, Mario Isnenghi denunciava l'inconsistenza ne *I vinti di Caporetto* (1969).

Oggi non ci sono solo le lettere, i diari, i memoriali, ma anche un repertorio di disegni: pidocchi tanti e grassi; l'ironia per gli ufficiali spadone, e uccellino lì, collocato sulla lama come se fosse un ramo: ogni maniera è lecita per sfuggire alla censura, che stende uniformi tappeti neri sulle parole che non si posson dire.

E c'è anche la disgrafia della morte: sin dall'indicazione della data topica due marzo non del 1915 (l'Italia non ancora in guerra), ma 1916.

Una lettera di un soldato allo zio prete (fan tenerezza le successioni di parole con l'iniziale maiuscola…): "noialtri siamo vittoriosi, e andiamo avanti, ma mi dispiace per un mio amico Montani Capo[ral] maggiore che mi voleva così bene: è rimasto m… [e la parola diventa ghirigoro, strozzata].

**Intermezzo lirico**

Anche le parole di Arturo Vercellino e la musica di Andreina Mexea (voce e chitarra) fan vibrare la corda dei sentimenti. "Ci vuol pudore, ci vogliono certi lunghi silenzi per avvicinarsi a questa guerra, a quei luoghi in cui l'erba è ricresciuta…". Scorrono le immagini di Achille Beltrame copertina su "La Domenica del Corriere", e dei *Lancieri* di Boccioni; poi le frasi di un ingenuo componimento ("mandare avanti, a combattere, i ricchi, a casa i poveri…) di un bimbo che, appartenendo ad una famiglia socialista, e ne riflette il pensiero "non allineato", e che però anticipa Bob Dylan e De André, e i disegni di Morando.

**La guerra "all'improvviso" dei generali**

Si giunge alla relazione di Aldo A. Mola.

Con i ragazzi dell'ultimo anno delle Superiori che possono apprezzare la diversità del taglio (dal profilo emotivo si passa all'esame oggettivo delle carte) e della metodologia (le fonti, i documenti *uber alles*, da cercare, capire e confrontare, "i miei sentimenti irrilevanti").

A tutti gli effetti un esempio di lezione universitaria, magistrale, chiara ed efficace. Che paragona l'Italia, sotto il profilo istituzionale, ad un triangolo scaleno, in cui "lato lungo e forte" è il Re. Con l'art. 5 dello Statuto Albertino che gli attribuisce il potere di dichiarare la guerra, fare i trattati di pace e di alleanza… "dandone notizia alle Camere tosto che l'interesse e la sicurezza dello Stato il permettano".

Ecco un'Italia Stato giovane, che sconta l'isolamento sul piano internazionale, e una congenita debolezza interna, che si coglie nella brevità dei governi (ben 18, dal secondo Rudinì del 10 marzo 1896, al Salandra II, che entra in carica il 5 novembre '14, che organizzerà la mobilitazione e accompagnerà il primo anno di guerra). Il tutto dopo lo sforzo della guerra di Libia "combattuta per fatalità o per necessità", che prosciuga ben bene le casse statali.

Antonino di San Giuliano, il ministro degli esteri (ma morirà qualche mese prima del conflitto: l'incarico andrà a Sonnino) vira dalla neutralità all'intervento, pragmatico: "schierarsi contro l'Austria è vile. Ma realistico". Ecco un'Italia che, dopo l'accordo di Londra, mente spudorata ad Austria e Germania. E - lo percepiamo come fatto incomprensibile - *solo il 6 maggio 1915* informa Cadorna del più essenziale dei dati: irrevocabile, presto, prestissimo, ci sarà la guerra.

**G.Sa**

*Recensione ai libri finalisti della 48ª edizione*

# Aspettando l'Acqui Storia

*Franco Cardini*
**L'appetito dell'Imperatore. Storie e sapori segreti della Storia**
Mondadori

San Francesco, Federico II di Svevia, Mozart, Napoleone, Stalin, ma anche il croccante alle mandorle, l'ajo blanco, il semifreddo al caffè e il pulpo alla gallega: ecco chi sono alcuni tra i protagonisti del volume di Cardini.

Un libro atipico, rispetto a quelli che siamo abituati a vedere tra i finalisti del Premio Acqui Storia, ma che si inquadra perfettamente nella sezione per cui gareggia: quella divulgativa. L'autore infatti racconta la Storia, cogliendo alcuni dei momenti salienti di un arco temporale che va dal XIII secolo fino ai giorni nostri. Lo fa servendosi di brevi racconti ambientati ciascuno in un diverso periodo storico, disposti in ordine cronologico. In ognuno di essi Cardini inserisce, in un'ambientazione storica perfettamente riprodotta e documentata, un episodio non realmente accaduto. Il lettore si trova quindi alle prese con brevi narrazioni in cui non sempre è chiaro dove finisca la realtà e dove inizi l'invenzione. Ci pensa l'autore, alla fine di ogni capitolo, a dirimere i dubbi e ad aiutare a distinguere il vero dal verosimile, con l'indicazione delle fonti bibliografiche a cui fa riferimento, aggiungendo talvolta note molto personali quali dediche o ringraziamenti a chi l'ha ispirato.

I racconti, a prima vista, non sembrano seguire alcun filo logico: le ambientazioni si spostano dall'Italia al Sud America, passando per l'estremo oriente e tornando infine in Europa, in un distopico futuro prossimo. In realtà il fil rouge c'è, anche se è facile non notarlo in quanto può apparire, ai nostri occhi, un elemento accessorio rispetto alla trama di ogni episodio. Ciò che accomuna ogni vicenda è infatti la presenza di un momento conviviale, sia esso un sontuoso pranzo a corte o un frugale spuntino, quasi a sottolineare l'importanza che ha ricoperto il rapporto dell'uomo con il cibo in ogni epoca e in ogni luogo. L'autore sembra utilizzare il momento culinario come grimaldello per indagare, seppur in via ipotetica, nell'intimo dell'animo dei grandi personaggi, portandone alla luce il lato più umano e rendendoli così più vicini a noi.

Al termine di ogni capitolo, Cardini inserisce alcune ricette frutto di approfondite ricerche, sempre in qualche modo collegate con l'episodio appena descritto. L'autore, del quale sono note le doti di storico, si dimostra in questo caso molto competente anche nell'arte culinaria, nonostante egli stesso, in prefazione, rifiuti categoricamente di essere definito gourmet. Le ricette proposte si riferiscono sempre a piatti legati alle tradizioni locali, spaziando dalle zuppe più povere e di facile preparazione fino a piatti decisamente più complessi, anche se facilmente riproducibili soprattutto grazie alla descrizione dettagliata delle procedure da seguire.

In definitiva, "L'appetito dell'imperatore" è un libro molto interessante e di facile lettura. Infatti, nonostante la difficoltà dovuta alla non contiguità spaziale e temporale degli episodi descritti, Cardini riesce ogni volta, nello spazio di poche pagine, a rendere avvincente il nuovo contesto in cui ci si trova all'improvviso immersi. Il volume fornisce inoltre diversi spunti al lettore, in quanto può incentivarlo sia ad approfondire alcuni degli avvenimenti storici presentati dall'autore, sia a cimentarsi in esperimenti in cucina che daranno sicuramente gustosi risultati.

**Riccardo Blengio**

*Antonio De Rossi*
**La costruzione delle Alpi. Immagini e scenari del pittoresco alpino (1773-1914)**
Donzelli editore

Il titolo incuriosisce, la lettura appassiona, interessa, ci conduce a porci delle domande, e stimola altre curiosità. È impresa ardua sintetizzare il lavoro dell'autore.

La vastissima bibliografia, in cui troviamo autori italiani e stranieri, non troverebbe collocazione nello spazio tipografico a disposizione. E questo è solo uno degli indici che dimostrano l'accuratezza con cui è stata redatta l'opera. Il libro tratta, o meglio, analizza la mutazione che è avvenuta nell'ambiente alpino occidentale a partire dalla seconda metà del settecento ai primi anni del novecento, e le varie vicende che trovano il loro comune denominatore nel paradigma del "pittoresco alpino" (così lo definisce l'autore). In questo viaggio nel tempo e nello spazio, incontriamo grandi poeti, artisti, scienziati, filosofi. Ne cito solo alcuni dei più conosciuti: Johann Wolfang von Goethe, Georg Wilhelm Friedrich Hegel, Percy Bysshe Shelley, Lord George Gordon Byron, Alexandre Dumas, Friedrich Nietzche, Massimo d'Azeglio, Cesare Balbo, Edmondo De Amicis.

Nell'introduzione, l'autore si pone e ci pone questa domanda: rispetto a quale principio di autorità, a quali valori, si deve stabilire quali sono le «cose»- insediamenti, edifici, strutturazioni agricole, brani di paesaggio, visuali panoramiche, interi versanti e montagne - da preservare?

Troviamo anche una oggettiva critica, più che condivisibile, alle burocrazie e tecnocrazie che vedono il territorio esclusivamente come un problema di protocolli e di conformità procedurali e prestazionali.

Per lo scienziato ginevrino Horace-Bénédict de Saussure, le Alpi erano «*le laboratoire de la Nature*» e il loro studio poteva accelerare il progresso. Da allora il mondo alpino si è trasformato, il paesaggio si è modificato. Avvenimenti storici, la cultura che cambia, i differenti modi di guardare la montagna hanno influito sulla sua trasformazione. Il rapporto tra Torino e le Alpi, che trova spazio in un capitolo apposito, è così sintetizzato dal Nietzche in una lettera inviata a Carl Fuchs il 14 aprile 1888: «*Conosce Torino? Ecco una città secondo il mio cuore. Anzi l'unica. Tranquilla, quasi solenne. Un luogo classico per il piede e per l'occhio […] E poi si vedono le Alpi innevate dal centro della città! Le vie sembrano correrci dentro in linea retta!*». Non vengono dimenticate le stupende vallate piemontesi e della Valle d'Aosta e il Lago Maggiore, «*notre "Riviera"*». Nel libro viene evidenziata anche l'importante funzione svolta dai pittori nel documentare lo stato delle cose in un determinato momento storico. Corredano l'opera diverse belle tavole pittoriche in cui sono rappresentati vari scorci e paesaggi dell'arco alpino. Nel 1809 Goethe scrisse a Daniel Falk: «*dovremmo parlare di meno e disegnare di più*».

Abbiamo visto che la montagna è un organismo in incessante mutazione. Purtroppo ce ne accorgiamo anche per i ghiacciai che scompaiono. Pertanto viene spontaneo chiedersi: «*c'è un limite alla tecnicizzazione delle Alpi?*».

**Matteo Ravera**

# La Resistenza perfetta di G. De Luna

**Acqui Terme**. Domenica 4 ottobre, alle 16,30 a Palazzo Robellini si è tenuta la presentazione del libro "La Resistenza perfetta" di Giovanni De Luna, docente insigne di storia contemporanea presso l'Università di Torino. Sul prossimo numero l'articolata presentazione del prof. Adriano Icardi.

**I VIAGGI DI LAIOLO** Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.

ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456 SEGUICI SU FACEBOOK

**VIAGGI DI UN GIORNO**
*Domenica 25 ottobre* **FORTE DI BARD** + Pranzo con le specialità valdostane
*Domenica* 8 novembre **REGGIA a VENARIA con la mostra Raffaello e il sole delle Alpi**
*Domenica* 15 novembre **REGGIA a STUPINIGI**

**MOSTRE**
*22 novembre e 13 dicembre* **TORINO Mostra Monet - Capolavori del Museo d'Orsay al GAM**

**LLORET DE MAR**
*Dal 19 al 24 e dal 26 al 31 ottobre* **Viaggio e soggiorno con visita a BARCELLONA** € 365,00

**TOUR**
*Dal 15 al 18 ottobre* **NAPOLI - SORRENTO - POMPEI ERCOLANO - REGGIA DI CASERTA**

**WEEK END**
*Dal 31 ottobre al 1º novembre* **FIRENZE con gli Uffizi**

Consultate i nostri programmi su www.iviaggidilaiolo.com

**SPECIALE MILANO EXPO: viaggio + ticket**
**POSTI DISPONIBILI**
**Giovedì 22 ottobre** con serale, partenza ore 9 e rientro ore 22 - € **58,00**
**Sabato 24 ottobre** diurno, partenza ore 7,30 e rientro ore 19 - € **58,00**

**MERCATINI DI NATALE DI UN GIORNO**
*22 novembre e 13 dicembre* **TRENTO E ROVERETO**
*29 novembre e 13 dicembre* **BOLZANO**
*5 dicembre* **MONTREAUX**
*6 dicembre* **MERANO**
*7 dicembre* **MILANO Fiera artigianato**
*8 dicembre* **MILANO Fiera "Oh bei, Oh bei"**
*7 dicembre* **ANNECY**
*8 dicembre* **MENTONE E NIZZA**
*6 dicembre* **SAN MARINO**
*13 dicembre* **BELLINZONA - LUGANO**
*13 dicembre* **INNSBRUCK**
*20 dicembre* **Villaggio di Natale Flover + VERONA La rassegna dei presepi e mercatini**

**TURISMO E MERCATINI DI NATALE**
*Dal 28 al 29 novembre* **ESSLINGEN LUDWISBURG e STOCCARDA**
*Dal 5 all'8 dicembre* ***La magica atmosfera natalizia di*** **PARIGI e Festa delle luci di LYONE**
*Dal 6 all'8 dicembre* **Mercatini e presepi a NAPOLI + luci d'artista a Salerno**
*Dal 12 al 13 dicembre* **COLMAR, FRIBURGO e STRASBURGO**

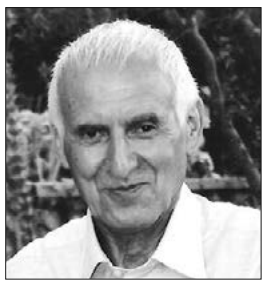
**ANTEPRIMA CAPODANNO 2016**
*Dal 29 dicembre al 3 gennaio* **PALMA DI MAIORCA bus+nave**
In preparazione altri tour capodanno 2016

## ANNUNCIO

**Luigia RAINONE ved. Ciarmoli**

Lunedì 5 ottobre è mancata ai suoi cari. I figli Donato, Maria, Rocco e Gigi con le rispettive famiglie ed il fratello Giuseppe con famiglia, nel darne il doloroso annuncio, ringraziano commossi e di cuore tutte le gentili persone che, in ogni modo, ma soprattutto con tanto affetto e calore, sono state loro vicino nel cordoglio.

## TRIGESIMA



**Giuseppe PARODI (Pino)**

Il fratello, il cognato, la cognata, i cari nipoti e pronipoti, nel suo ricordo affettuoso, esprimono un sincero ringraziamento a quanti si sono uniti nella triste circostanza e annunciano che, sabato 10 ottobre alle ore 19 nella parrocchiale di "Cristo Redentore", sarà celebrata la s.messa di trigesima. Un grazie sentito a coloro che vorranno partecipare.

## TRIGESIMA

**Sandrino CORALE**

In un unico abbraccio vogliamo ringraziare tutti di cuore per la sensibilità, per il calore e l'amicizia, per la partecipazione che, espressa con gli scritti, le parole, le offerte o anche un semplice pensiero, avete riservato a noi e al nostro caro. Ad un mese dalla scomparsa e nel suo dolce ricordo, ci uniamo nella santa messa di domenica 11 ottobre alle ore 11 nella parrocchiale di "Cristo Redentore" e porgiamo sentita riconoscenza a quanti vorranno regalargli una preghiera.

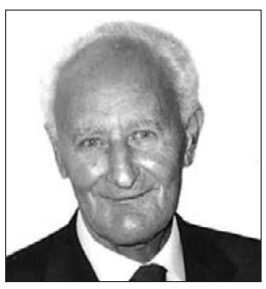
*Carla e Giorgia*

## TRIGESIMA

**Francesco BENAZZO (Franco)**

*"Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio".* Ad un mese dalla scomparsa i familiari lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 11 ottobre alle ore 17 nell'Oratorio di Rivalta Bormida. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## TRIGESIMA



**Michele FOGLINO 1926 - † 5/09/2015**

*"I segni della tua bontà erano lavoro e sorriso. Ad un mese dalla scomparsa vivi nel cuore e nel ricordo di quanti ti hanno voluto bene".* La famiglia ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 11 ottobre alle ore 10 nella parrocchia di Alice Bel Colle. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO

**Guido BAROSIO**

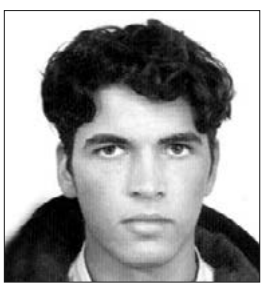
Nel 15° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, il genero, la nuora, i nipoti ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 10 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

## ANNIVERSARIO

**Rosa NOCIUOLO ved. Vezzoso**

*"Tu, che tanto ci amasti in vita, veglia su di noi e guidaci perché possiamo sempre percorrere con te la giusta via dell'onestà e della bontà".* Nel 1° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 11 ottobre alle ore 10,30 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO

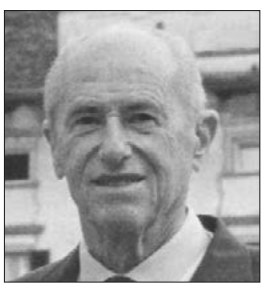


**Alessandro NEGRO**

*"Tenero fiore, la sofferenza non ha piegato la tua fede, infondi coraggio a noi, sii luce che continua ad illuminare il nostro quotidiano vivere. La vita e l'amore hanno la stessa radice, non muoiono mai!".* Nel 7° anniversario lo ricordiamo nelle s.s.messe che verranno celebrate sabato 10 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Bistagno e domenica 25 ottobre alle ore 17 nella cappelletta di Visone, celebrazione promossa dalla Caritas Diocesana di Acqui Terme. Grazie a tutti per il ricordo e per le preghiere.

*I genitori*

## ANNIVERSARIO



**Giovanni GALLIANO**

Nel 1° anniversario dalla scomparsa il figlio, la nuora, il genero, i nipoti ed i parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 11 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO

**Franco CAVALLERO**

Nel 3° anniversario dalla scomparsa, la moglie, le figlie, i generi, i nipoti ed i parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 11 ottobre alle ore 10 nel santuario della "Madonnina". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

# Unitre acquese

Si inaugurerà il prossimo 23 ottobre l'undicesimo anno di attività didattica dell'Università della Terza Età di Acqui Terme, fondata dal Presidente benemerito Mons. Giovanni Galliano diversi anni fa ed entrata a pieno titolo nel circuito nazionale Unitre nel 2004.

Come ogni anno anche quest'anno i corsi a calendario presentano nuovi relatori che introducono nuove ed interessanti tematiche e confermano la presenza dei relatori più amati che da ormai molti anni seguono l'attività dell'Unitre con passione.

Anche il Comune di Acqui Terme nella persona dei due Assessori, Fiorenza Salamano e Mirko Pizzorni, hanno confermato il loro sostegno alla realizzazione dei corsi e il patrocinio comunale all'attività didattica.

La sede dell'Unitre acquese è in Piazza Duomo 8 dove si tengono le lezioni in un'aula attrezzata anche per le presentazioni multimediali.

Pur essendo questo l'undicesimo anno di attività didattica, riteniamo doveroso spiegare ancora una volta bene in che cosa consiste questa associazione, quali obiettivi si pone e soprattutto a chi si rivolge.

L'Associazione Nazionale delle Università della Terza Età, siglabile come Unitre – Università delle Tre Età è un'associazione di promozione culturale e sociale a carattere nazionale che si articola in sedi locali.

Questa associazione nazionale, il cui nome, logo e sigla sono marchi depositati, è apartitica, aconfessionale e senza scopo di lucro, la sede nazionale è a Torino e ha competenza su tutto il territorio nazionale (http://www.unitre.net).

L'Unitre di Acqui Terme è una delle tre sedi locali legalmente riconosciute presenti nella provincia di Alessandria insieme a quella di Alessandria e di Arquata Scrivia-Grondona, in tutta la Regione Piemonte le sedi locali legalmente riconosciute sono ventinove.

L'Università della Terza Età si rivolge, come è chiaro, alla terza età ma è aperta anche alle tre età quindi in sostanza è "senza età" proprio perché ad essa possono partecipare tutti sia i giovani che i meno giovani a patto che siano uniti da un comune spirito di partecipazione, curiosità ed interesse.

L'Unitre di Acqui dispone di un portale web visitabile all'indirizzo www.unitreacqui.org al quale è possibile scrivere utilizzando l'indirizzo di posta elettronica dedicato (studioarc@email.it), dal sito è possibile scaricare il libretto dei corsi in formato digitale (quello cartaceo viene consegnato durante la giornata di inaugurazione) e tutte le lezioni in formato digitale dei passati anni accademici.

Chi si può iscrivere all'Unitre? Tutte le persone fisiche che ne fanno espressamente domanda, per iscriversi occorre provvedere al pagamento di una quota associativa che nel caso della nostra Unitre è di euro 52,00, comprensiva delle spese di assicurazione.

Con la quota associativa è possibile assistere a tutte le lezioni in programma nell'Anno Accademico di riferimento, inclusi gli eventi ludici come i musical o le rappresentazioni teatrali e partecipare alle gite di istruzioni e alle visite guidate in programma (il cui costo viene quantificato di volta in volta in base al numero di adesioni raggiunto).

L'associazione non ha fini di lucro, sia i membri del Consiglio Direttivo, che quelli del Collegio dei Revisori dei Conti che i relatori sono "volontari" e si sostiene grazie alle quote associative che riceve annualmente e grazie al contributo del Comune di Acqui Terme e dell'Istituto Nazionale dei Tributaristi.

Ci piacerebbe accogliere nuovi iscritti e speriamo con questa breve descrizione di avere stimolato i perplessi e i dubbiosi che invitiamo di cuore ad assistere alla giornata inaugurale in occasione della quale sarà presentato il programma del nuovo Anno Accademico 2015/2016.

## Festa di leva del 1950

**Acqui Terme**. Appuntamento per la leva del 1950. La data è il 16 ottobre, le ore sono le 20. Se si vuole sapere dove, telefonare a Laura 347-4910783 o a Fiorella 0144-323622. Agli stessi numeri è possibile prenotare, entro il 10 ottobre.

## Leva 1965: 50 anni!

**Acqui Terme.** Sabato 17 ottobre appuntamento per i nati nel 1965: grande festa per i 50 anni! Cena al ristorante del Golf Club "Le Colline" - Piazza Nazione Unite.

Tutti i coscritti sono invitati a prenotarsi presso: Carozzi Assicurazioni - Via Togliatti; Ristorante La Curia - Via Bollente 72; Tato parrucchiere - Via Crenna.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
Onoranze Funebri
Tel. 0144 321193
Acqui Terme (AL) via De Gasperi, 22
CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI
Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate.
Presa testimonianze olografe con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale
Punto ICREM ISTITUTO DELLA CREMAZIONE E DISPERSIONE CENERI

Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente
Carosio Onoranze Funebri
Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30
www.onoranzefunebricarosio.com
info@onoranzefunebricarosio.com

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
MURATORE
Iscrizioni Socrem cremazione gratuita
Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri
VELO dal 1996
www.onoranzefunebrivelo.it
Cassine Via Trotti 10
0144767071
Rivalta B.da Via Roma 38

ANNIVERSARIO

**Valter DISCORBITE**

*"Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori".* Nel 12° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano il papà, la mamma, la sorella ed i parenti tutti, nella s.messa che verrà celebrata domenica 11 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Nella s.messa verranno ricordati anche i nonni Maria e Pietro Cagnolo. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Angela BOTTARO (Nena) ved. Pisani**

*"Proteggi dal cielo chi ti porta nel cuore".* Nel 5° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 11 ottobre alle ore 17 nell'Oratorio di Rivalta Bormida. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

**Cecilia CARTOSIO in Balocco**

*"Coloro che le hanno voluto bene conservano la sua memoria nel loro cuore".* Nel 2° anniversario dalla scomparsa i familiari ed i parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 11 ottobre alle ore 10 nella parrocchia di "San Gerolamo" in Roccaverano. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi a loro nel suo ricordo.

ANNIVERSARIO

**Mario GULLINO**

*"Sono già venti anni che mi hai lasciata, ma il ricordo di te mi accompagna ogni giorno della mia vita".* La santa messa verrà celebrata lunedì 12 ottobre alle ore 18 in cattedrale.

*Carla*

ANNIVERSARIO

**Rosalma ALINERI in Scrivano**

*"A tutti coloro che la conobbero e l'amarono perché rimanga vivo il suo ricordo".* Nel 4° anniversario dalla scomparsa il marito, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, la ricordano con immutato affetto nelle s.s.messe che verranno celebrate domenica 11 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore" e lunedì 12 ottobre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Visone. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

**Beatrice MOZZONE in Moretti**

*"Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio".* Nel 14° anniversario dalla scomparsa il marito, le figlie, il genero, le nipoti ed i parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 18 ottobre alle ore 11 nella parrocchiale di Merana. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui T.
**€ 26 iva compresa**

## La Mela di Aism contro la Sclerosi Multipla

**Acqui Terme.** Il 10 e il 11 ottobre i volontari dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla scendono in piazza con la Mela dell'A.I.S.M. e chiedono alla cittadinanza, con la sensibilità che ha sempre dimostrato, di sostenere la ricerca scientifica.

«Quest'anno – dicono gli organizzatori - saremo felici anche noi di salutare gli Alpini che ci hanno sempre aiutato nella raccolta fondi, pertanto, vista la considerevole e sempre costante presenza di così tante "penne nere" a queste manifestazioni, ricordiamo che in Acqui Terme saremo presenti solo in piazza S.Francesco, Supermercati Bennet e Gulliver, principali parrocchie in orario di funzione.

Ci troverete inoltre nei Paesi di: Alice B.le, Bistagno, Cartosio, Cassine, Castelnuovo B.da, Melazzo, Morbello, Ponzone, Prasco, Rivalta B.da, Spigno M.to, Strevi e Visone.

Il 10 e 11 ottobre vi aspettiamo numerosi per fermare la sclerosi multipla».

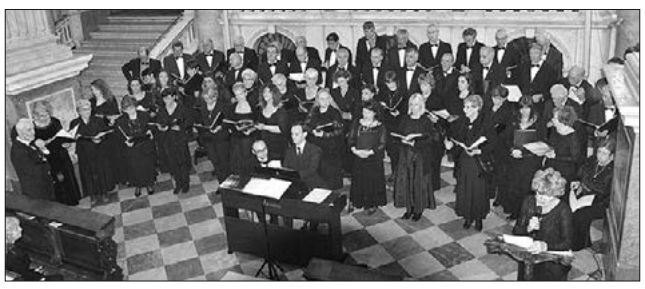
*Il prof. Prosperi in conferenza*

# A "Percorsi di Religione" la Cattedrale acquese

**Acqui Terme.** Sabato 3 ottobre, presso il Salone "Mons. Principe" del Nuovo Ricreatorio, il prof. Carlo Prosperi ha tenuto una dotta e articolata conferenza sulla storia della Cattedrale di Acqui, nel quadro del corso di aggiornamento per docenti dal titolo "Percorsi di Religione", organizzato dall'Ufficio Diocesano Scuola con la collaborazione della sezione di Asti dell'AIMC (Associazione Italiana Maestri Cattolici). Nell'occasione sono stati presentati i Concorsi per le Scuole Secondarie e per l'Università banditi dall'Ufficio Diocesano Scuola in vista del 950° giubileo della Cattedrale, che ricorrerà nel 2017. Sono intervenuti il Sindaco Enrico Bertero, che ha concesso il Patrocinio del Comune di Acqui, e i rappresentanti degli sponsor: prof. Marco Orsi (Lions Club di Acqui Terme), dott. Giulio Veggi (Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria), dott. Riccardo Alemanno (Istituto Nazionale Tributaristi), prof. Salvatore Caorsi (Associazione Mons. Galliano). Il corso di aggiornamento "Percorsi di Religione" proseguirà sabato 24 ottobre, con la conferenza del dott. Roberto Marchesini, psicologo, sul tema "Identità di Genere dal punto di vista antropologico".

*Il Mozart e la Santa Cecilia*

# Cori in Duomo Pro Sant'Antonio



**Acqui Terme.** Pur offrendo contributi artistici di differente livello, la Corale "Santa Cecilia", diretta da Paolo Cravanzola (un complesso in costante crescita, capace di proporre una prima parte di concerto bellissima, a pieno convincente, anche per merito del Maestro Gai all'organo "Camillo Bianchi" della cattedrale), e il Coro "Mozart", diretto da Aldo Niccolai (forse penalizzato dall'adozione di una tastiera con timbro "pianoforte", che poco ha supportato le voci: l'impressione è che i cantori poco sentissero il supporto strumentale, spesso andando in sofferenza con l'intonazione), han contribuito alla riuscita del concerto "Aiutarcantando".

Un appuntamento pro Sant'Antonio, ma ospitato dal Duomo di Acqui.

Il tutto nel pomeriggio di domenica 4 ottobre. Un evento che ha radunato davvero il pubblico della grandi occasioni. Colpo d'occhio favoloso (e anche la *diretta streaming*, ha annunciato il parroco Don Siri). E che, giustamente, ha ricordato la figura del canonico Don Ercole Viotti, maestro con cui tanti cantori dei due complessi hanno iniziato la loro carriera, pur amatoriale.

Siamo oggettivamente in difficoltà nel scegliere tra i brani - accuratamente preparati e benissimo eseguiti - del "Santa Cecilia", e alla fine convergiamo sulle pagine della *Missa Simplex* (oltretutto di Giuseppe Gai), con la sua alternanza di canto monodico e polifonico. Una partitura incantevole, che ci auguriamo di presto risentire. Per il "Mozart" scegliamo invece il *Regina Coeli - Inneggiamo* dalla *Cavalleria rusticana* di Pietro Mascagni (e scommettiamo piaccia un sacco anche ai coristi), che ha dato modo di apprezzare il contributo della solista Valentia Porcheddu.

Conclusione "verdiana", con *Lombardi* e *Forza del Destino*, a cori uniti - purtroppo con il personale rammarico di non ascoltare l'organo accompagnatore - ma gratificata da caldissimi applausi per entrambe le formazioni.

# Associazione Need You

**Acqui Terme**. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Buongiorno cari amici lettori,

oggi vi vogliamo raccontare di una splendida iniziativa della nostra giovane volontaria Mirella Levo, che da anni collabora anche con l'Associazione AINA: lunedì 5 ottobre abbiamo trascorso una serata in allegria, amicizia e con un'atmosfera solidale che si respira così raramente al giorno d'oggi. Mirella e la sua famiglia, il mitico team de "La farinata da Gianni", per il terzo anno hanno organizzato una cena per la raccolta fondi a favore del progetto "I Bimbi del Meriggio" dell'AINA, villaggio-famiglia di Nchiru, nella regione di Meru in Kenya, che offre ospitalità, attualmente, a 110 bambini (maschi e femmine) sieropositivi a partire dalla nascita.

Ci siamo trovati nel locale a respirare un'aria familiare e gioiosa, tutti consapevoli e felici di poter essere lì per contribuire alla causa: circa 120 persone, dal ragazzino alla persona anziana, con voglia di far festa e di far del bene. Ci scusiamo con tutte le persone che non sono riuscite a trovare posto, il prossimo anno vi avvertiremo prima possibile.

Grazie alla numerosa partecipazione, i "Bimbi del Meriggio" potranno avere garantiti i pasti quotidiani: per chi è ammalato di HIV è un bisogno vitale, e parecchi di loro, grazie a queste cure, riescono a reagire alla malattia.

Alcuni nostri volontari sono stati al centro, hanno portato un sorriso e sono tornati con un'esperienza emozionante nel cuore: Giovanni Roveta ed Erica Colombano, e naturalmente Mirella, che ogni anno organizza, con l'aiuto della sua splendida famiglia, il fratello Eugenio, la mamma Daniela, i nonni Renzo, Gianni e Giovanna che hanno dedicato tutte le loro forze per organizzare questa serata per raccogliere fondi ed aiutare questi bimbi.

Bravissima la famiglia Levo, un esempio per gli acquesi, e quando andrete a gustare la loro ottima farinata ricordatevi che oltre all'attività c'è un grande cuore.

Mirella ci racconta: "Il centro è molto bello e ben organizzato; ci sono la nursery per i più piccoli, il dormitory per i più grandi, una lavanderia, la mensa, la casa dei volontari, la clinica e la scuola.

Il villaggio permette innanzitutto ai bambini le cure per l'HIV, i pasti, assistenza medica e istruzione ma è molto di più quello che questi bimbi hanno trovato qui… Un posto dove giocare, dove ridere e dove poter pensare che è possibile sperare in quello che il futuro ha loro da offrire.

Ho amato il modo in cui questi bambini sorridono, la sorpresa che hanno davanti alle cose, il coraggio di qualcuno di loro che nelle letterine a scuola scrive… "Da grande voglio fare il medico, per curare i bambini con l'HIV", e mi rende molto felice riscontrare, grazie alle cene, il legame nato tra molti acquesi e il villaggio".

Il cibo era ottimo, e le immagini che abbiamo visto, relative ai soggiorni che Mirella in prima persona ha effettuato presso il centro, erano toccanti quanto le parole che le accompagnavano.

I sorrisi di questi bambini meno fortunati ci hanno accompagnato durante la serata, facendoci rendere conto di quanto bene si possa fare con un po' di buona volontà e di buon cuore.

Forza ragazzi!

Un grande abbraccio».

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 – Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Marmi 3 s.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

LAPIDI
SCRITTURA - ACCESSORI
MONUMENTI
M.P. MARMI di Maurizio Ponzio - Acqui Terme
Via Crispi, 27 - Tel. 339 1957867

L'EPIGRAFE
di Massimo Cazzulini
Scritte e accessori per lapidi cimiteriali
Acqui Terme - Tel. 348 5904856

il Moncalvo ristorante
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

*Al Sacro Monte di Belmonte*

# Aperto l'anno pastorale

Con il pellegrinaggio diocesano dell'Azione Cattolica, sabato 3 ottobre il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi ha ufficialmente aperto l'anno pastorale 2015-2016.

Nella cornice del santuario francescano di Belmonte, a Valperga (TO), dedicato a Maria, il Vescovo ha proposto i contenuti del piano pastorale agli oltre 200 fedeli partiti da Nizza, Alice Bel Colle, Acqui, Rivalta Bormida, Sezzadio, Merana, Spigno Monferrato, Mombaldone, Roccaverano, Terzo, Bistagno, Melazzo, Ovada, Campoligure, Masone, Dego, Carcare, Cairo Montenotte, Altare (quest'elenco riprende la gestione a gruppi, non tutte le provenienze dei singoli fedeli che erano più numerose)

Partendo dal brano della visitazione di Maria a Elisabetta il Vescovo ha chiesto a tutti di essere portatori del mistero di Gesù agli altri, di essere missionari gioiosi come ci chiede Papa Francesco con insistenza. Si tratta di inviti che ben si condensano nella frase del Vangelo "Si alzò e andò in fretta" che descrive la sollecitudine con cui Maria partì per andare dalla cugina Elisabetta, e che anche noi siamo chiamati a vivere.

Prendendo spunto da una riflessione dell'arcivescovo Nosiglia, il Vescovo ha richiamato la parabola del Buon Samaritano invitando tutti a curarsi gli uni degli altri, soprattutto di chi è in difficoltà, chi è abbandonato sulla strada.

Le attenzioni particolari che mons. Micchiardi ha proposto per il 2015-16 sono: 1) la cura della preparazione al battesimo con un percorso insieme alle famiglie che chiedono questo sacramento alla Chiesa; 2) la cura dei ragazzi in preparazione alla Comunione e alla Cresima; 3) l'attenzione verso i poveri, i più bisognosi, portando la dolcezza e la consolazione del Signore Gesù in mezzo a loro; 4) il cammino verso le nuove forme di comunione tra le parrocchie, ossia la possibilità di fare unità pastorali secondo le esigenze individuate.

Si è pregato per il sinodo sulla famiglia, per il convegno di Firenze di novembre che traccerà il cammino dei prossimi 10 anni della Chiesa in Italia, per le nostre parrocchie, per le comunità, i sacerdoti, i laici, l'Azione Cattolica, i fratelli di altre confessioni. È stato un momento di Chiesa intenso e semplice, partecipato e coinvolgente, con l'augurio che possa regalare nuova speranza alla nostra Diocesi. Ci verrà in aiuto la Grazia dell'Anno Santo alle porte, dove la misericordia è l'Amore che trasfigura il peccato, forza che può dare nuova vita alle nostre povere realtà. *f.g.*

## Il pellegrinaggio diocesano organizzato dall'Azione Cattolica

Una carovana in movimento verso il Santuario di Belmonte vicino a Ivrea, 200 persone dalle diverse zone della Diocesi che come torrenti si sono unite in un unico fiume verso le sorgenti della propria fede nel nome del Signore.

È la prima volta che vi partecipavo e voglio ringraziare di cuore tutti per la bella esperienza. Non servono grandi cose, basta decidere di partire, di dedicare un po' di tempo alla preghiera, di muoversi dai propri casolari per lasciarsi coinvolgere dagli inviti che Gesù continua a fare, in ogni fase della vita: vieni e seguimi, venite un po' in disparte con me... È stato bello recitare il rosario, le lodi in pullman tutti insieme, ti fa sentire la forza della Comunione. Per noi un po' più giovani certe modalità appaiono distanti, a volte diventiamo complicati e ci perdiamo la bellezza della fede che è anche semplicità, spezzare il pane, mangiare e parlare, pregare e confessarsi senza pretese di fare "la bella confessione".

Il tempo è stato inclemente, ma nessuno se n'è lamentato, perché alla fine ciò che conta è l'esserci riusciti ancora una volta ad andare tutti insieme, essere Azione Cattolica, essere Chiesa innamorata del Suo Signore. E quando si è innamorati non importa il tempo meteorologico, è il cuore che fa sembrare tutto bello, così la nebbia aiuta l'intimità e non ha la forza di rovinare la giornata.

Al mattino il viaggio (che è elemento spirituale, non semplice spostamento necessario per andare in un "bel posto") con recita delle lodi, all'arrivo in santuario il saluto del presidente dell'AC, la celebrazione penitenziale, sobria e per tutti, quindi il saluto del rettore del convento che ha descritto le particolarità del Santuario gestito dai frati francescani e ne ha raccontato la storia. A seguire il momento centrale: la celebrazione eucaristica presieduta da Mons. Vescovo. Poi siamo andati al pranzo (si è mangiato molto bene e nelle giuste quantità, almeno a mio parere) quindi la proiezione del film sul Cammino di Santiago in locale riscaldato, oppure una passeggiata umida (non pioveva ma la nebbia imperava) tra le cappelle della via crucis immerse nel bosco adiacente al Santuario. Dopo i Vespri ripartenza per il viaggio di ritorno con recita del Santo Rosario e meditazione dei misteri gaudiosi.

Ringrazio chi ha coordinato tutto questo, non vorrei citare nessuno perché avrei bisogno di troppo spazio e rischierei di dimenticare chi magari ha contribuito in parrocchia a coinvolgere le persone e poi magari non è potuto venire, sacerdoti o laici che essi siano. Non posso però non ricordare chi ha preso in mano l'eredità di Gigi Merlo e a partire da oggi sta già pensando al prossimo pellegrinaggio del 25 giugno 2016: su tutti Anna Maria e Meco Borgatta, Giovanni Bertero, don Pavin.

Un'aderente di oltre 90 anni dell'Azione Cattolica di Altare mi è venuta incontro e mi ha detto "ce l'ho fatta a venire anche questa volta, volevo esserci". Il volto bello, innamorato della vita, che loda il Signore perché le ha concesso ancora una volta di fare festa, pregare e stare con i fratelli. Ho avuto il privilegio di vedere le parabole del Regno che Gesù racconta, i banchetti celesti che il Vangelo ci spiega: erano il suo volto, erano la gioia di tutti coloro che hanno avuto la fortuna di esserci. Grazie ancora a tutti e alla prossima.

**Flavio Gotta**

# I seminaristi di Acqui

**Da sinistra a destra: Raheel Pascal, Francesco Caneva, Pierangelo Campora, Nicolò Ferrari e Salman Khokhar.**

Il Centro Diocesano Vocazioni ha pensato per questo nuovo anno pastorale di rendere aggiornati tutti i fedeli diocesani delle iniziative che svolgeranno i seminaristi. Prima di parlare del futuro o del presente dovete sapere che il numero dei seminaristi è cresciuto a quota cinque, un numero che sembra piccolo se si pensa ai tempi passati, ma conoscendo bene la realtà delle altre diocesi possiamo dire con orgoglio che è il gruppo più numeroso tra le diocesi che danno vita dal 2007 al Seminario di Valmadonna. I loro nomi sono: Pierangelo Campora, Nicolò Ferrari, Francesco Caneva e ci sono due seminaristi pakistani che il nostro vescovo ha accolto in diocesi che si chiamano Raheel Pascal e Salman Khokhar.

Ogni seminarista si presenta perché è importante conoscerli per aiutarli con la preghiera nel loro cammino di formazione.

- Buon giorno a tutti mi chiamo **Pierangelo Campora** e abito a Cortiglione d'Asti, è l'ultimo paese della Diocesi, al confine con le province di Asti e Alessandria. Ho 39 anni, ho lavorato per sedici anni nella ristorazione all'Estero e in Italia. Nell'anno duemila e dieci ho incominciato un cammino di discernimento vocazionale a gennaio duemila e undici ho iniziato il cammino prima nel propedeutico di Acqui Terme e successivamente nel Seminario interdiocesano di Valmadonna ad Alessandria. Ora sto frequentando il quinto anno e a Dio piacendo mi sto avvicinando al diaconato, per questo vi chiedo un ricordo nella preghiera.

- Ciao, mi chiamo **Nicolò Ferrari** ho 22 anni e vengo da Tagliolo dove ho vissuto con i miei genitori e mio fratello, fino a quando, sul finire del liceo, decisi che sarei diventato un grande scienziato, ma il Signore aveva altri progetti. Tutto incominciò così. Ottobre 2012, Torino, Anno della fede, un amico mi invita a partecipare ad una catechesi dal titolo: "E se la Fede avesse… Ragione?". Da quella sera la mia vita è cambiata. Ormai da un anno studiavo fisica e mi ero abituato a leggere il mondo con gli occhi della scienza: Che posto avrei potuto dare alla fede? Che bisogno c'era di Gesù? Fino a quel momento, pur convinto della bontà del messaggio evangelico, avevo creduto che Gesù e Dio fossero più una pia illusione che altro. Però, scosso dalla catechesi di quella sera e dalla gioia e serenità che manifestavano i miei amici cristiani, decisi di trovare una risposta ai miei dubbi. Continuando lo studio della fisica, iniziai un periodo di confronto con amici, sacerdoti e... scienziati. Ricordo con piacere lo stupore che provai quando lessi la frase del premio Nobel Heisenberg: "Il primo sorso dal bicchiere delle scienze naturali rende atei; ma in fondo al bicchiere ci attende Dio". Un giorno mi imbattei in un versetto del vangelo secondo Giovanni che dice: "Questo vi ho detto perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena". Come poter tenere per sé una scoperta così grande?

Così all'inizio del 2014, chiesi di poter partecipare ad un anno di discernimento vocazionale presso la comunità propedeutica di Torino e ora... eccomi qua! Al primo anno di seminario!

- Buongiorno a tutti, mi chiamo **Francesco Caneva**, ho 21 anni e dopo aver frequentato l'anno propedeutico a Torino presso "Casa Piergiorgio Frassati", frequento il primo anno presso il Seminario Interdiocesano "Maria Vergine del Cenacolo" in Betania.

Il mio cammino di fede ha inizio a Molare quando, intorno agli otto o nove anni d'età, ero chierichetto presso la Parrocchia di N.S. della Pieve. Mi piaceva molto svolgere questo piccolo servizio, tuttavia pensavo che nella mia vita avrei fatto il musicista. Ero infatti molto attratto dal suono dell'antico e grandioso organo della Parrocchiale, tanto che mia madre mi iscrisse alla Scuola Diocesana di Musica Sacra della nostra Diocesi.

Successivamente arrivarono gli anni del Liceo e del Conservatorio.

Ricordo chiaramente che, proprio durante la prima liceo, comunicai al mio parroco e padre spirituale, don Giuseppe, che forse il Signore mi stava chiamando al suo servizio e a quello dei fratelli nel sacerdozio. Sentii questa Voce, a volte più chiaramente, a volte meno, durante gli anni seguenti fino a quando, dopo la Maturità, era ormai divenuta inconfondibile: era la voce del Signore Gesù che mi chiamava alla sua sequela nel ministero del presbiterato. Oggi ho intrapreso questo splendido, ma non facile, cammino; per questo chiedo una preghiera sperando, nonostante i numerosi limiti, di servire al meglio Dio e i fratelli.

- Buon giorno a tutti mi chiamo **Salman Khokhar**, arrivo dal Pakistan, da un villaggio che si chiama "Loreto", perché un sacerdote missionario originario di Loreto lo ha fondato nel 1957. Un grande villaggio abitato da cattolici molto devoti di Maria. Ho iniziato a fare il chierichetto all'età di 14-15 anni accompagnato a Messa dalla mia famiglia. Tra i miei parenti ho uno zio sacerdote che è vicario generale della diocesi di Multan, dove sono nato. Tutta la mia famiglia è credente e praticante. Sono entrato in seminario propedeutico a 16 anni, e dopo 4 anni ho iniziato il seminario minore. Tre anni fa il mio vescovo mi ha inviato a Roma per studiare Teologia alla Facoltà Urbaniana. Dopo lungo discernimento e preghiera ho chiesto al Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi di essere accolto nella diocesi di Acqui. Chiedo a tutti voi una preghiera perché possa diventare un sacerdote secondo il cuore di Dio.

- Buon giorno a tutti mi chiamo **Raheel Pascal**, arrivo dal Pakistan, da un villaggio che si chiama "Loreto", insieme a Salman. La mia casa è vicina alla parrocchia e i miei genitori tutte le mattine vanno in chiesa. Da ragazzo ho servito il Signore come chierichetto nella S. Messa. Sono entrato in seminario propedeutico a 17 anni, e dopo 4 anni ho iniziato il seminario minore. Tre anni fa il mio vescovo mi ha inviato a Roma per studiare Teologia alla Facoltà Maria Mater Ecclesie. Dopo lungo discernimento e preghiera ho chiesto al Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi di essere accolto nella diocesi di Acqui. Mi affido alla vostra preghiera perché possa diventare un sacerdote secondo il cuore di Dio.

***

Quest'anno i nostri seminaristi visiteranno alcune parrocchie della diocesi, per conoscere la varietà delle realtà delle nostre sette zone pastorali, le loro tradizioni, i loro giovani. Un giorno dal Signore saranno chiamati a guidare come pastori alcune di queste comunità ed è giusto che i fedeli inizino fin d'ora a pregare per loro e a sostenerli, perché diventino ministri secondo il cuore di Dio. La prima parrocchia che visiteranno è la Parrocchia di Cristo Re in Masone sabato 7 novembre.

*Dal Duomo in piazza San Pietro il 3 ottobre*

# A pregare per il Sinodo con papa Francesco

Eravamo pochi: 28. Ma tutti ben motivati e sereni e forti del fatto che ci univamo a migliaia e migliaia di altri fratelli del mondo intero. Proprio questo pensiero mi ha guidato. Se infatti può accadere di sentirsi stanchi e in difficoltà e "vecchi" nella nostra esperienza di chiesa, capita invece che quando ti ritrovi in questo clima "universale che ti travolge" senti che la Chiesa è viva e sempre guidata dallo Spirito. Tutti fatto esperienza di questo clima di fede, di gioia di preghiera. Già nella lieta circostanza di celebrare l'Eucaristia del Mattino a Cecina nella nuova chiesa intitolata proprio alla Santa Famiglia di Nazaret. Poi nella recita del rosario in vista della capitale. Il nostro viaggio è stato tanto bello e tutto andato così bene, fino al punto di potere accedere nella grande piazza, al settore san Paolo e trovare posti a sedere nel primo settore, quindi vicinissimo al palco del papa. Ma si sa che le cose belle vanno "pagate". Ecco che allora turba la nostra esperienza la notizia, che ci ha raggiunto proprio durante la preghiera, della morte improvvisa ad Acqui, della mamma di una di noi. Ci siamo stretti a lei, con partecipazione e commozione, sostenendola nella preghiera. Come abbiamo pregato, cantato, invocato con Papa Francesco per la famiglia. Credo che per tutti noi sarebbe bello e ci farebbe bene, partecipare a questi incontri, anche a costo del sacrificio e della fatica. Dai non siamo mica morti a fare il viaggio in 24 ore. Abbiamo però (parlo per me) ricevuto uno slancio, una gioia che ci aiuta ad andare avanti nella "nostra chiesa" in comunione con la chieda universale di cui facciamo parte, che noi sosteniamo e da cui siamo sostenuti. **dP**

## 89ª giornata mondiale missionaria

Carissimi parroci, religiosi e religiose, il 18 ottobre è organizzata in tutto il mondo l'89ª giornata di preghiera, di sensibilizzazione al grande tema della missione; nonché la raccolta di fondi per aiutare i missionari che sono impegnati nel mondo intero per diffondere la conoscenza di Dio, Padre di tutti i popoli.

Questo è un impegno di tutti i battezzati,... e a maggior ragione di noi sacerdoti e religiosi!

Ognuno si organizzi al meglio, con zelo e generosità. Dio ricompensi tutti i nostri sforzi!

Inoltre per prepararci a questa grande domenica di fede e carità, sabato 17 ottobre, alle ore 21, presso la parrocchia di Cristo Redentore si terrà la veglia missionaria a cui tutti sono invitati a partecipare.

**Per l'ufficio missionario diocesano, Antonio Masi**

## Calendario diocesano

Venerdì 9 - Alle ore 21 In Cattedrale i giovani della diocesi accolgono la "Croce di S Damiano" che sta pellegrinando nelle diocesi italiane in preparazione alla Giornata Mondiale della gioventù 2016 Cracovia. Segue veglia di preghiera, presieduta dal vescovo.

Sabato 10 - Alle ore 15,30, a Mornese, celebrazione della Cresima;

- alle ore 17,30 il Vescovo celebra la S. Messa in Cattedrale in occasione del raduno del "18° Raggruppamento" degli alpini.

Domenica 11 - Alle ore 9,30 il Vescovo celebra la S. Messa a Casaleggio Boiro;

- alle ore 11,30 il Vescovo celebra la S. Messa a Mornese;
- alle ore 15,30 il Vescovo celebra la S. Messa a Lerma.

Lunedì 12 - Alle ore 9, a Villanova d'Asti, il Vescovo partecipa alla riunione indetta dal vescovo incaricato della pastorale dei migranti sull'argomento dell'accoglienza dei profughi da parte della comunità cristiana.

## Il vangelo della domenica

Sapiente non è chi conosce molte cose, ma chi sa vedere, nelle cose e nelle persone, il Signore Dio, che tutto sorregge: questa in sintesi la considerazione che si può cogliere dalla tre letture bibliche della messa di domenica 11 ottobre. "*Pregai e mi fu elargita la sapienza*", così l'autore del libro della Sapienza, che approfondisce l'argomento attraverso pensieri e sentimenti di un credente che l'ha cercata. La Sapienza è sì dono di Dio, ma va "*amata più della salute*".

La Sapienza va implorata, essa si costruisce più con la preghiera che con l'istruzione, sia perchè essa è costituita da una tensione del cuore verso l'essenziale ("*la preferii a scettri e a troni, stimai un nulla la ricchezza al suo confronto*"), sia perchè tutti i beni terreni son effimeri, mentre la sapienza "*non tramonta*", e sia ancora perchè, al contrario della ricerca ansiosa dei beni materiali che svuota il cuore, impedendo di raggiungere l'essenziale, la ricerca dell'essenziale ripaga ampiamente: "*Insieme ad essa mi sono venuti tutti i beni*". La Sapienza la si incontra nella preghiera, ma la si approfondisce nell'ascolto soprattutto della parola di Dio, come scrive la seconda lettura, Lettera agli Ebrei: "*La parola di Dio è viva, efficace e più tagliente di ogni spada a doppio taglio*".

In Gesù Cristo la Sapienza di Dio si incarna, diventa persona umana, esempio concreto, modello da imitare, meta da perseguire. Uomo sapiente è colui che segue Gesù Cristo, si sforza di comprenderlo, per cui vale la pena di lasciare tutto per seguirlo. Nel vangelo il giudizio di Gesù, verso l'attaccamento alla ricchezza, è molto duro, ma magnanimo, perchè rinunciare ai beni terreni per Dio è garantirsi "*già ora*" "*cento volte tanto*". *g*

*Se ne è parlato al Rotary Club*

# Vino ed export, luci ed ombre

**Acqui Terme.** "Esportazioni del vino italiano: luci e ombre " è stato il tema trattato durante l'ultimo incontro organizzato dal Rotary Club di Acqui Terme presieduto da Elisabetta Fratelli. Alla serata, svoltasi martedì sera al Grand Hotel Nuove Terme erano presenti anche i soci del Rotary Club di Canelli-Nizza Monferrato e molti produttori del territorio. Sul palco a parlare di vino, in particolar modo di strategie, tendenze ed export sono stati, oltre ad Elisabetta Fratelli ed Enzo Gerbi, presidente del club Rotary ospite, Michele Chiarlo, produttore di vino di Calamandrana, ma soprattutto Giancarlo Voglino, uno dei maggiori esperti di internazionalizzazione e promozione del vino italiano sui mercati mondiali. Socio fondatore del Rotary club acquese, dopo la laurea in scienze agrarie e l'abilitazione alla professione di agronomo conseguite presso l'Università di Torino, ha diretto l'Ufficio Promozione Agroalimentare Italiano dell'Istituto Commercio Estero - Ice realizzando progetti e iniziative promozionali per consorzi, associazioni, enti e regioni italiane, in particolare sui mercati nord americani. Nel 2010 Voglino, nativo di Ricaldone, ha creato e lanciato Simply Italian Greats Wines di Iem, eventi di promozione valorizzazione del vino italiano specifici e mirati al servizio delle imprese il cui calendario annuale tocca i più importanti mercati internazionali quali Stati Uniti, Canada, Messico, Germania, Inghilterra, Russia, Giappone, Cina, Corea e Singapore. La lunga ed interessante chiacchierata (il vino d'altra parte risulta essere un argomento principe per l'economia locale) è spaziata in vari settori. In particolare, Giancarlo Voglino ha spiegato che dopo un periodo di crisi vissuto alla fine degli anni Ottanta (vedi anche lo scandalo del vino al metanolo), la produzione di vino italiano è iniziata a crescere e a migliorare. Hanno iniziato ad affermarsi nuovi produttori italiano, anche piemontesi, che sono riusciti a non spaventarsi davanti al crollo del consumo di vino in Italia. Se è vero infatti che prima degli anni Ottanta il consumo pro capite di vino era di 100 litri all'anno, negli anni Novanta quel dato è sceso fino a 36 litri pro capite.

«Il segreto di questi imprenditori - ha detto Voglino - è stato quello di muoversi al di fuori dei confini italiani andando a conquistare mercati stranieri dove il vino si beveva e si beve tuttora». In particolare il Nord America, la Gran Bretagna, la Germania e Russia. Non solo, questi imprenditori sono riusciti anche a diversificare l'offerta non puntando solo sui quattro vini fino ad allora più bevuti, Chianti, Soave, Asti e Valpolicella, ma molti altri prodotti più gentili al palato e bevibili in diverse occasioni. Tanto che al momento l'Italia è riuscita anche a scalzare dal primo posto la Francia in quanto ad export. È evidente però che se questi sono dati generali che vanno bene per tutto il Paese è necessario andare a vedere ogni singola realtà per capire meglio le situazioni.

Nel basso Piemonte infatti di "ombre" ce ne sono. Sebbene ci siano prodotti forti come gli aromatici, non si riesce ad andare oltre i 100 milioni di bottiglie vendute all'anno. Un discorso questo che riguarda soprattutto il Moscato d'Asti e il Brachetto «In effetti il problema esiste - ha detto Voglino - ma probabilmente in questo momento gli aromatici stanno subendo la concorrenza del Prosecco, un prodotto tutto italiano che piace molto soprattutto all'estero». Fra i prodotti su cui spingere invece ci sarebbe il Barbera. «Per promuoverlo nella maniera giusta a mio parere sarebbe necessario creare un marchio, raggruppare più aziende che abbiano peso specifico sul mercato». E questo marchio potrebbe arrivare dalla neo consacrazione della zona nel patrimonio dell'Unesco.

**Gi. Gal.**

*Una lettera di Marco Protopapa*

# Ma ad Acqui qualcuno pensa ai giovani?

**Acqui Terme.** Ci scrive Marco Protopapa per la sezione Lega Nord Acqui Terme: «Mentre qualcuno a capo del governo italiano, continua a dire che la crisi è finita, la ripresa è avviata e che il pil è in aumento, un'altra attività imprenditoriale acquese ha chiuso i battenti, aggiungendosi a quelle altre che in silenzio, senza troppo clamore, hanno concluso la sopravvivenza con netto anticipo dai programmi e dalle attese.

Senza nulla togliere all'importanza di ogni singola attività che si è trovata costretta a questa decisione, vogliamo soffermarci ed analizzare la recente chiusura del Clipper, bar e locale d'intrattenimento giovanile della nostra città.

Riteniamo che con questa situazione sia ulteriormente aumentata la desertificazione dell'offerta di svago per i giovani acquesi che pensiamo abbia raggiunto ormai i minimi storici. Le motivazioni possono essere molteplici ma sappiamo che la struttura non ha mai avuto appoggi da parte delle autorità cittadine, anzi forse anche qualche ostacolo di troppo si è trovato nel percorso e comunque sicuramente l'incertezza sul destino della Società Terme può aver fatto la sua parte.

Il punto certo è che la zona Bagni dopo il Kursall, l'Albergo Regina e il suo Bar, senza parlare delle altre ben note strutture, ha ulteriormente spento le luci e forse staccato anche il contatore.

La chiusura di questo locale per molti passerà come una normale conseguenza della crisi ma per noi va molto oltre perché non si avrà più un' ulteriore offerta per i nostri giovani che trovavano almeno al sabato sera un locale che li accoglieva per vivere qualche ora nella musica, nel ballo e nella spensieratezza.

Non era sicuramente l'oratorio della chiesa ma certamente un punto dove i giovani, soprattutto non maggiorenni, non automuniti che potevano raggiungere e frequentare sicuramente d'estate e particolarmente d'inverno, essendo un locale abbastanza ampio per accogliere e riparare i ragazzi dal freddo ed intemperie.

Queste considerazioni potrebbero sembrare banali ma per chi è genitore, sicuramente sapere che il figlio adolescente poteva trovarsi con gli amici in un particolare posto, non lontano da casa e anche facilmente controllabile, ora che è chiuso e che tutto quello che offre la città è sono solo bar e la strada, qualche preoccupazione in più potrà averla.

Il riferimento alla chiusura del Clipper è doveroso perché contribuisce ad aumentare una mancanza di offerta di svago per i giovani della città già evidenziata in precedenti articoli che avevano avuto molte condivisioni perché attestavano una completa assenza di attenzione dell'amministrazione verso queste fasce di età che purtroppo appaiono sempre di più vulnerabili ed abbandonate.

La Lega Nord ha proposto, ancora nella primavera scorsa, di avviare un progetto per avere una struttura di accoglienza giovanile gestita direttamente dal Comune o che fosse gestita da terzi ma con l'appoggio e il patrocinio comunale: un luogo sicuramente non in grado di accogliere tutti e forse non gradito da tutti ma che creava un opportunità che oggi non c'è.

Il risultato invece è stato una disattenzione totale anzi, ci risulta addirittura che una struttura in via San Defendente che ha una piccola sala prove musicali dove diversi gruppi di giovani si trovavano per suonare e passare qualche ora insieme non è più disponibile, senza valide motivazioni e i ragazzi sono costretti a rinunciare alle prove o cercare luoghi fuori città.

Preoccuparsi degli anziani è lodevole, avere due centri d'incontro per loro fa onore ma non avere nulla per i nostri giovani è una carenza imperdonabile e una responsabilità di un assessore alle politiche giovanili (sempre che nella nostra città esista tale delega) importante dopo anni di declino sociale e assenza sul problema: non vorremmo mal pensare e credere che questa indifferenza sia dovuta al fatto che i giovani acquesi, gli adolescenti, non avendo diritto di voto non fanno parte delle priorità di qualcuno: assicuriamo che questa situazione la percepiscono e la commentano negativamente e speriamo che la loro voce venga prima o poi ascoltata».

## *El masnò ed via Nisa*

**Acqui Terme**. «*Ciao, Masnò! Siete pronti per il 5º anno? Ci troviamo il 19 ottobre alle ore 11 per la messa in San Francesco,*

*Quindi foto ricordo e poi tutti in Vallerana. Entro il 10 di ottobre dare conferma (340 7822141; 339 3100166).*

*Grazie. Franca, Gabriella, Rita, Luciana*».

## Termosifoni accesi dal 5 ottobre

**Acqui Terme**. Il sindaco di Acqui Terme ha disposto, con apposita ordinanza, la possibilità di accendere anticipatamente gli impianti termici per un massimo di 4 ore giornaliere, a partire da lunedì 5 ottobre.

CENTRO MEDICO 75°
odontoiatria e medicina estetica

ODONTOIATRIA
IL NOSTRO STAFF
7 Odontoiatri - 2 Igienisti dentali
4 Infermiere - 2 Assistenti
PRIMA VISITA, RX ORTOPANORAMICA
E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO - DETARTRASI € 50
BITE ANCHE PER ATTIVITÀ SPORTIVE

ODONTOIATRIA A DOMICILIO
Il Poliambulatorio è autorizzato ad eseguire direttamente a casa o presso residenze per anziani: ripristino, ribasature e protesi mobili su pazienti con difficoltà motorie

AGEVOLAZIONI ODONTOIATRICHE 2015
Riduzione del 10% su tutte le prestazioni odontoiatriche e del 5% sull'ortodonzia
Agevolazioni applicabili per l'anno 2015 non cumulabili con altre offerte, ed estese a tutti i tesserati, dipendenti e loro famigliari
A.Ge.S.C. Associazione Genitori Scuole Cattoliche• AMICA CARD • A.N.M.I.L. Associazione Mutilati Invalidi Lavoro • A.S.D. ACQUI CALCIO 1911 • A.S.D. LA BOCCIA • A.S.D. PALLAVOLO Acqui Terme • CASH AND CARRY DOCKS MARKET • C.G.I.L. • C.I.S.L. • COMUNE di Acqui Terme • CONFAGRICOLTURA • CONFARTIGIANATO • C.R.A.L. ASL 22 circolo dei lavoratori • CRESCERE INSIEME "onlus" • CROCE BIANCA • CROCE ROSSA ITALIANA • DASMA AVIS - Donatori Sangue • F.I.D.C. Caccia • MISERICORDIA Acqui Terme • MUTUO SOCCORSO FERROVIERI CESARE POZZO • OSPEDALE di Acqui Terme • PRO LOCO ROCCAVERANO • SAOMS COSTA di Ovada • S.O.M.S. BISTAGNO • S.O.M.S. JONA OTTOLENGHI • SEZIONE NAZIONALE ALPINI Acqui Terme • TERME di Acqui Terme • UIL-ADOC • U.S.D. CASSINE-RIVALTA CALCIO

URGENZE
Gestione delle urgenze odontoiatriche in poche ore
Riparazione di protesi entro un'ora

LASER
Interventi di parodontologia e piccola chirurgia senza utilizzo del bisturi

GEL PIASTRINICO
Produzione di emocomponenti ad uso topico di origine autologa utilizzati per accelerare la ricostruzione dell'osso e dei tessuti molli

ORTODONZIA
fissa - mobile - trasparente
Per i più piccoli: TRATTAMENTI AL FLUORO E SIGILLATURE DENTALI

SEDAZIONE COSCIENTE
Si utilizzano dispositivi per la riduzione dell'ansia, dello stress e della paura

OCULISTICA
OCT - Tomografia a coerenza ottica
*senza lunghi tempi di attesa*
INTERVENTI DI CATARATTA
*All'interno del Centro Medico 75, nella sala chirurgica ambulatoriale, vengono effettuati interventi di **chirurgia palpebrale, delle vie lacrimali e della cataratta.***
*Possibilità di finanziamenti a tasso zero (0/24 mesi)*
Responsabile Dott. Emilio Rapetti
*Medico Chirurgo - Specialista in Oculistica*

AMBULATORIO INFERMIERISTICO
TERAPIE A DOMICILIO 7 GIORNI SU 7
(FESTIVI SU PRENOTAZIONE)
La struttura è dotata di sala chirurgica ambulatoriale
SIAMO APERTI TUTTO L'ANNO
Dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 20
e sabato dalle 9 alle 17
Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti
*Medico Chirurgo Odontoiatra*
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme
Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme
Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
centromedico75@libero.it
info@centromedico75.com

POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO
DOTT. ROBERTO NICOLINI
Medico Chirurgo
Specialista in otorinolaringoiatria
DOTT. EMILIO RAPETTI
Medico Chirurgo
Specialista in oculistica
DOTT. DOMENICO OTTAZZI
Medico Chirurgo - Proctologia
Specialista in chirurgia vascolare
DOTT. GIANCARLO MONTORIO
Medico Chirurgo
Allergologo - Specialista in pediatria
DOTT.SSA LAURA SIRI
Medico Chirurgo
Specialista in neuropsichiatria infantile
DOTT.SSA CHIARA ROSSI
Biologa nutrizionista
PROF. DOTT. DOMENICO GRAZIANO
Medico Chirurgo
Chirurgia del piede e della caviglia
Specialista in ortopedia
DOTT.SSA LUISA PIETRASANTA
Medico Chirurgo
Specialista in psicoterapia cognitivo-comportamentale
DOTT. SILVIO NOVIELLI
Medico Chirurgo
Specialista in anestesia e rianimazione
DOTT. DIEGO BARUZZO
Medico Chirurgo
Dietologia - Elettrocardiogrammi
Specialista in medicina
PROF. DOTT. AURELIO STORACE
Medico Chirurgo
Libero docente in patologia ostetrica e ginecologia
Specialista in ostetricia-ginecologia
Medicina costituzionalistica ed endocrinologia
DOTT. DANIEL JOY PISTARINO
Psicologo
DOTT. VALDEMARO PAVACCI
Medico Chirurgo - Medicina manuale
DOTT. MICHELE GALLIZZI
Medico Chirurgo
Specialista in mesoterapia antalgica ed estetica
DOTT.SSA PAOLA MONTI
Medico Chirurgo
Specialista in neurofisiopatologia
EMG Arti superiori
DOTT. ALFREDO BELLO
Medico Chirurgo
Specialista in neurologia
DOTT. RENZO ORSI
Medico Chirurgo
Specialista in microchirurgia articolare
Chiururgia della mano, spalla
Ortopedia e traumatologia
DOTT. VITTORIO MARCHESOTTI
Medico Chirurgo
Specialista in medicina legale e delle assicurazioni
DOTT. VALERIO GRAZIANI
Podologo
DOTT. GIANFRANCO GIFFONI
Medico Chirurgo
Flebologia - Linfologia
Angiologia medica
Specialista in chirurgia generale
DOTT. GIULIO MAGGI
Medico chirurgo
Specialista in chirurgia generale
Master universitario chirurgia e medicina estetica
DOTT. FEDERICO BORTOLOTTI
Medico Chirurgo
Specilizzato in otorinolaringoiatra
DOTT. FRANCO ELISEO
Medico Chirurgo - Chirurgia Vertebrale
Specialista in ortopedia e traumatologia
DOTT. EMILIO URSINO
Medico Chirurgo
Specialista in neurologia
Già primario neurologico ospedale di Alessandria
DOTT. CARLO IACHINO
Medico Chirurgo
Proctologia - Senologia
Specialista in Chirurgia generale
Specialista in Chirurgia apparato digerente ed endoscopia digestiva
DOTT. DANILO DIOTTI
Logopedista
PROF. DOTT. MARCO BENAZZO
Medico chirurgo
Specialista in otorinolaringoiatria
DOTT.SSA FRANCESCA LAGOMARSINI
Psicologa
DOTT. MAURIZIO CELENZA
Medico Chirurgo
Specialista in ortopedia e traumatologia
DOTT.SSA SANDRA PREITE
Medico Chirurgo
Specialista in medicina dello sport
Onde d'urto per trattamenti estetici, ortopedici e riabilitativi
DOTT. MAURIZIO MONDAVIO
Medico Chirurgo
Specialista in reumatologia-Osteoporosi

# Continua il dibattito sull'ospedale

DALLA PRIMA

## Mighetti

Probabilmente erano solo scuse a cui loro stessi non credevano minimamente, ma oggi sono nuovamente in ballo, tutti uniti per difendere l'indifendibile e cioè una riforma che non tiene minimamente conto dei territori marginali come il nostro. D'altronde il peso in voti della periferia è molto minore di quello delle grandi città, per questo non penso che abbiano avuto molti dubbi su dove tagliare per fare cassa.

Se le scuse non mancano mai, quello che manca agli esponenti locali del PD è sicuramente il coraggio. In primo luogo quello di dire la verità ai cittadini senza scuse od omissioni: se sono convinti di quello che sta facendo la Giunta regionale lo dicano apertamente o, se non lo sono, apertamente lo contestino. Anche se si è del Partito Democratico non è detto che non si possa puntare i piedi per il proprio territorio, dare un voticino negativo o proporre una mozione che chieda il mantenimento di un servizio essenziale. Se così non fosse dovrebbero, ahimè, cambiare nome al loro partito.

Quanto alle omissioni si è tentato costantemente di minimizzare l'apporto del Movimento 5 Stelle nel difendere la nostra sanità. Hanno iniziato lo scorso anno dicendo che la nostra mozione per il collegamento con l'Ospedale di Alessandria era superflua, ma nei fatti nella prima delibera partorita dall'assessore PD Saitta, Acqui era collegata con l'Ospedale di Novi Ligure. Solo dopo la nostra mozione questa nefasta prospettiva è stata corretta.

Il tentativo di minimizzare è continuato negli ultimi giorni. La nostra mozione relativa agli atti aziendali chiedeva, oltre al rispetto del previsto collegamento tra ospedale di Acqui ed Alessandria (si profilava un collegamento con i reparti di Casale!), anche il mantenimento di Urologia (organizzato come struttura semplice) e di posti letto monitorizzati di terapia intensiva cardiologica. Abbiamo chiesto queste poche cose non perché siamo dei pazzi visionari ma per il semplice motivo che erano state già ipotizzate da tempo: la prima durante i colloqui intercorsi con i nuovi dirigenti ASL AL, la seconda era una richiesta giudicata imprescindibile sin dai primi incontri tra i sindaci e l'assessore nel dicembre scorso.

Da un comunicato stampa dell'Assessore Saitta abbiamo appreso che ad ASL AL è solo stata richiesta una modifica relativa al collegamento tra ospedali di Acqui ed Alessandria. Per questo motivo non è assolutamente vero che la maggior parte dei contenuti della nostra mozione, bocciata dal PD, erano già contenuti nel parere dell'assessore: per la matematica uno su tre non è la maggioranza.

Su questa delibera dell'assessorato si consuma inoltre un piccolo giallo. Dopo il già citato comunicato stampa (giorno 28 settembre) viene diramato l'ODG della Giunta in cui non compare nulla relativamente agli atti aziendali in questione (giorno 29 settembre, data in cui è stata bocciata la nostra mozione). Tuttavia il primo ottobre viene inviata ai consiglieri una errata corrige in cui appaiono finalmente le approvazioni. Dall'analisi della delibera sembra proprio che non vi sia nulla di nuovo e, purtroppo, insieme all'apparizione del documento non sono apparsi nuovamente i reparti perduti dall'ospedale acquese.

Detto ciò sono molto pessimista in quanto leggo in questa grande tempestività, con cui si è voluta chiudere la questione del quadrante Asti/Alessandria una soluzione finale per tagliare qualunque tipo di dibattito con il territorio. Gli stessi esponenti del PD dei comuni del tortonese lamentano questa modalità di approvazione, che più dell'efficienza ricorda l'astuzia del colpo di mano.

Leggo questi atti come un verdetto negativo e definitivo che mi spinge solo ad una riflessione: aldilà dei proclami, la sola certezza è che la giunta Chiamparino ha preferito fare cassa a spese dei servizi sanitari nei territori marginali anziché, ad esempio, eliminare gli immensi sprechi connessi alle forniture di beni e servizi nella sanità».

## Forza Italia:

Tavolo di Lavoro fortemente voluto dall'Amministrazione comunale acquese e che, guidata dal Sindaco Bertero con il supporto del delegato alla Sanità dott. Ratto e dell'Ass. Ghiazza coordina e raccoglie le istanze dei professionisti del settore e soprattutto dei Sindaci del territorio. Il Tavolo di Lavoro fu creato dell'Amministrazione Acquese dal novembre dello scorso anno appena pubblicata la famigerata DGR 600 da cui discende un altrettanto scellerato Atto Aziendale che, nonostante le promesse, riprende tutte le indicazioni del provvedimento di cui sopra con cui la Regione intende razionalizzare la rete ospedaliera regionale. La progressiva erosione dei Servizi offerti dall'Ospedale di Acqui è iniziata da qualche anno con la perdita del Punto Nascite ma fu compensata dal mantenimento del Pronto Soccorso a livello di Dea e della classificazione del nostro ospedale a Ospedale Cardine come allora si definivano quegli ospedali che dovevano mantenere Anestesia e Rianimazione, Ortopedia, Medicina Generale, Chirurgia, Cardiologia e Unità Coronarica, Pediatria e Ginecologia, Riabilitazione funzionale, Laboratorio di analisi, Radiologia, Otorinolaringoiatria, Urologia, nonché i vari ambulatori.

Ora rimarranno solo i primi tre Reparti!

Razionalizzare non significa ridimensionare ed impoverire un territorio come quello acquese che più di tutti pagherà le conseguenze di un piano che non ha tenuto assolutamente conto della morfologia del territorio che comporta tempi di spostamento dei pazienti provenienti dai territori più lontani che pregiudicano l'appropriatezza di prestazioni che necessitano di interventi urgenti. L'alternativa sbandierata consisteva in una rete di eliporti che ogni Comune doveva/dovrà costruirsi e implementazione del volo notturno per garantire interventi 24 ore su 24 (guai però ad avere un infarto con la nebbia, pioggia, neve e vento forte!). Inoltre sarà sempre necessaria un'ambulanza che trasferisca il malato da casa sua all'elisuperficie…

Per questa ragione occorre contrastare con tutte le forze disponibili un piano di riduzione dei Servizi che prevede alternative non ancora realizzate realizzate e che pone il territorio Acquese in balia di una situazione pericolosa per la salute dei suoi abitanti.

I Sindaci dei paesi dell'acquese forse stanno sottovalutando la gravità della situazione, evidentemente rassicurati dai soliti imbonitori non colgono il pericolo reale della chiusura del nostro Ospedale e non trasmettono le loro preoccupazioni ai propri compaesani che potrebbero diventare parte attiva della protesta. Per ovviare a queste posizioni i Sindaci del territorio potrebbero convocare Consigli Comunali aperti mirati alla disamina dei provvedimenti che ci stanno per piovere sulla testa – Acqui lo rifarà a breve - e dovrebbero mobilitare i loro paesi invece di limitarsi a sporadiche partecipazioni a riunioni nella Sala del Consiglio Comunale di Acqui o ad Alessandria all'Assemblea dei Sindaci dove è brillata chiarissima la linea politica governativa regionale a cui si adeguano benevolmente e passivamente.

E non vogliono che la si butti in politica. Troppo comodo. Chi rompe paga! Onore al merito al Pd di Tortona che si è completamente dissociato dalle decisioni regionali.

Il Pd in Piemonte e ad Acqui in particolare ha creato una situazione che crea grave disservizio privando di reparti e professionalità il nostro Ospedale Si prenda la responsabilità di queste scellerate razionalizzazioni. Non basta "metterci la faccia" è necessario battere i pugni sulle scrivanie regionali e far sobbalzare chi si siede dietro: in primis l'Assessore Saitta che proprio qui ad Acqui promise tutto il contrario di quello che ora si sta profilando al nostro Ospedale.

Per questo siamo veramente scettici sui risultati che deriveranno dalle osservazioni che i Sindaci si apprestano a fare al piano regionale. Mercoledì 7 ottobre ad Alessandria la Conferenza dei Sindaci ha raccolto le istanze di ogni Centro zona da trasmettere a Torino. Queste sono le osservazioni che i Sindaci dell'acquese hanno depositato ad Alessandria per la trasmissione in Regione: si sottolinea la necessità di chiarire se la Struttura semplice di Cardiologia sarà in grado di garantire il servizio offerto sino ad oggi e il mantenimento dell'Unità Coronarica. A questo proposito si chiede il mantenimento della guardia attiva cardiologica 24 ore su 24 altrimenti i letti monitorizzati diventano inutili. Nell'atto aziendale non compare alcun cenno a Urologia, Otorinolaringoiatria e Oculistica ora presenti nel nostro Ospedale. Altra osservazione riguarda la riorganizzazione dei Distretti che risulta squilibrata e penalizza Acqui e Ovada in relazione al numero di Strutture Semplici che almeno potrebbero sopperire alla penalizzante riorganizzazione degli Ospedali che vede Acqui in testa a tutte le classifiche. Per lo meno anche noi dovremmo avere una struttura di UOCP (Cure palliative ) e una struttura ADI – cure domiciliari. Per ultimo ma fondamentale: si chiede che l'Ospedale riferimento dell'Acquese sia quello di Alessandria come promesso a più riprese.

Ben inteso che dovrà essere ospedale di riferimento non solo per le situazioni di urgenza ma per tutte le patologie comuni, banali o di routine che necessiterebbero il trasferimento del paziente. Per far questo occorre superare la anomala situazione che vede nella nostra Provincia la contemporanea presenza di Asl e Aso. L'ASO comprende l'ospedale di Alessandria, l'Ospedaletto pediatrico e il Centro di riabilitazione Borsalino. L'ASL comprende tutti gli altri Ospedali e Distretti della Provincia. Quindi si capisce la difficoltà della Dirigenza ASL a riferire i pazienti acquesi all'Ospedale di AL. Ma agli acquesi non interessa essere trasferiti quando le condizioni lo impongono purchè si sia trasferiti in un ospedale di eccellenza e non di pari grado o poco piu. A noi non interessa se permangono due situazioni amministrative parallele della Sanità provinciale (anche se abbiamo chiesto che vengano accorpate) ma per lo meno che Acqui possa avere come ospedale di riferimento un nosocomio di eccellenza come quello di Alessandria. Se poi quest'ultimo non è in grado di ricevere tutti vorremmo informare che l'Ospedale di Acqui dispone del 5° e del 6° piano che attualmente sono inutilizzati e tutta la struttura è la più recente di tutta la Provincia. Si dovrebbe allora pensare ad uno stretta collaborazione con Alessandria che potrebbe dislocare personale e fornire servizi direttamente ad Acqui nella logica di spostare i medici e non i pazienti. Inoltre se si dovesse pensare ad interventi edilizi vorremmo ancora informare che l'ospedale di Acqui è l'unico in Provincia che si presta agevolmente a qualsiasi tipo di ampliamento vista la sua collocazione periferica e l'ampia disponibilità che l'amministrazione comunale garantirebbe».

## Assessore Ghiazza:

Parole pronunciate nel corso del Consiglio Comunale di Casale tenutosi il 30 settembre 2015 che riporto dal quotidiano web Casalenews "Bisogna considerare un territorio in maniera più ampia. Ad Acqui è stata conservata la clinica di Villa Igea perché lì non c'è più l'ospedale, la stessa cosa accade a Bra. Qui per fortuna l'ospedale c'è e, pur con grande rispetto per le persone che hanno firmato la petizione, bisogna tutelare la struttura pubblica. Non si possono più fare campagne da soli, siamo una città troppo piccola: in passato le abbiamo fatte e abbiamo perso, adesso bisogna fare massa critica, ragionare secondo un'ottica più ampia per mantenere i servizi. E l'approvazione di questo ordine del giorno non è la fine di una lotta: la vera lotta comincia ora". Potrei fermarmi qui perché ogni altro commento sarebbe inutile dinnanzi alle parole pronunciate dal Sindaco di Casale, esponente di spicco del PD che ribadisce quanto precedentemente affermato dal sottoscritto che il nostro ospedale è ridotto a poco più di un poliambulatorio. Quella di difendere l'ospedale Monsignor Galliano non è una mia sola prerogativa o necessità fisiologica, ma a titolo collettivo credo di interpretare la volontà di un'intera area. Quanto ho scritto su L'Ancora non ha nulla a che vedere "con una lunga ed estenuante campagna elettorale in vista delle elezioni comunali del 2017"(cfr L'Ancora Fornaro-Ottria).

Io cerco di difendere quello che ritengo giusto per il mio territorio. Gli amministratori dovrebbero avere il coraggio di compiere scelte coerenti, quindi perde molto di significato la critica di Fornaro e Ottria. Voglio infine ricordare che difendere un territorio vuol dire non essere Yesman ma pronti ad appoggiare iniziative e persone della nostra area indipendentemente dalla propria appartenenza politica, e la dimostrazione di lealtà verso quest'area è stato il mio appoggio incondizionato all'ottimo Sindaco di Bistagno per la nomina nel CDA di SRT. La mia nomina e la nomina di due componenti nel CDA di SRT consentono a questa area di essere ben rappresentati al fine di essere portatori di interesse dei cittadini. Questo avrebbero dovuto fare anche Walter Ottria e Domenico Ravetti votando in Consiglio Regionale e non astenendosi, sulla mozione n. 484 "Ospedale di Acqui Terme – Strutture semplici previste nell'atto aziendale della ASL AL" presentata dai Consiglieri Mighetti, Bertola, Bono, Campo, Frediani (respinta). Infine ad oggi sul sito della Regione Piemonte ad eccezione di un comunicato dell'Assessore Saitta, che entro 10 giorni dalla data del 28/9/15 devono essere adeguati i piani aziendali recependo le prescrizioni ricevute dalla Giunta, l'unica modifica riportata per il Monsignor Galliano è quella che il presidio di Acqui Terme debba prevedere un collegamento funzionale con l'azienda ospedaliera di Alessandria. Queste parole vogliono dire poco o nulla, in attesa degli atti definitivi. Quindi entro un mese al massimo potremmo salutare definitivamente il DEA, la Rianimazione, l'UTIC, la cardiologia, la radiologia, l'urologia, ginecologia, pediatria, ORL ecc. come sempre abbiamo visto e di questo dobbiamo dire grazie al Governo Regionale di Sinistra nella massima indifferenza dei nostri rappresentanti di maggioranza, incapaci di farsi promotori di difendere il DEA, l'UTIC, cardiologa, radiologia, rianimazione e di sostenere che alcune discipline (12) rimandate all'atto aziendale fossero assegnate ad Acqui Terme, tra le quali troviamo: Nefrologia/Dialisi, Oncologia senza posti letto, Oculistica, ORL, Urologia, Recupero e Riabilitazione, Anatomia e Istologia patologica, farmacia Ospedaliera e laboratorio analisi.

Vorrei sgomberare il campo da qualsiasi dubbio: questa non è una battaglia a difesa del campanile, ma basata su principi di equità e ragionevolezza».

## Mauro Garbarino:

Non solo su L'Ancora ma su numerosi giornali, anche a tiratura nazionale, ne abbiamo lette di tutti i colori per creare un polverone che dia la colpa all'ultimo politico rimasto con il cerino in mano. Per cui la invito a leggere l'intervento congiunto del sen. Federico Fornaro e del consigliere regionale Valter Ottria, pubblicato sullo stesso numero de L'Ancora e nel quale, pur essendo di parte, hanno fatto un'analisi molto precisa e molto vicina alla realtà e che in sintesi analizza la cattiva gestione della sanità in Regione Piemonte da ben 24 anni, con i centri più piccoli e meno rappresentati nelle stanze del potere, che la subiscono. Per quanto riguarda la raccolta delle firme la assicuro, e può informarsi, l'hanno fatta tutti gli amministratori che ritengono di aver subito un danno, certi che nessun cittadino rifiuti di firmare simili petizioni che riguardano la salute pubblica.

Ma la Regione cosa dovrebbe fare, dare ragione a quel comune che ha raccolto più firme, come se avesse vinto la Champions Leage? E allora tutte le raccolte vengono archiviate e si ricomincia a discutere. A proposito di firme è giusto il suo riferimento alle firme raccolte per scongiurare l'abbattimento del Teatro Garibaldi. Lo so per certo, essendo stato uno dei promotori del referendum, ma il suo fallimento è da imputare agli acquesi che non andarono a votare per cui non permisero il raggiungimento del "quorum", per cui l'allora sindaco si sentì autorizzato, unica città della provincia, ad abbattere il suo storico teatro.

E fu talmente sbagliato quanto costruito al suo posto che l'attuale silos di automobili realizzato non ha mai ottenuta l'autorizzazione dall'autorità preposta, poiché i veicoli escono su una strada di grande traffico, con pericolo per gli automobilisti che vi transitano. Infine signora la invito, in una delle sue passeggiate che per il suo stato il medico senz'altro le avrà consigliato, di fare una passeggiata in Corso Bagni e si accorgerà che al posto della famosa vetreria è nato un casermone antiestetico di nove piani a ridosso della chiesa della Madonna Pellegrina e al lato opposto un grosso capannone della CONAD, del quale gli acquesi avrebbero anche fatto a meno, data l'inflazione dei supermercati esistente. Pensi che è prevista su quell'area la costruzione di altri otto parallelepipedi simili a quello in costruzione. Si voleva fare un referendum per impedire questo scempio, ma vista la pigrizia degli acquesi si è rinunciato. Signora ci sono ancora tante situazioni, anche drammatiche nella nostra città che si dovrebbero denunciare, ma quasi tutti i responsabili siedono tuttora in Consiglio Comunale, per cui solo noi acquesi nel futuro potremo cambiare la nostra storia».

SABATO 10 OTTOBRE
3 ^ CONFERENZA
presso la sala "Ciriotti" del Castello
"LENCI. GLI ARTISTI"
16.00 Giovanni Taverna e la Essevi di Sandro Vacchetti
a cura di Donatella Taverna;
16.30 La Ceramica Lenci: il "caso studio" della scultrice Claudia Formica
a cura di Chiara Lanzi;
17.00 Lino Berzoini, dalla Lenci ad Albisola
a cura di Carla Bracco
Per tutto il week-end INGRESSO RIDOTTO a tutti gli Alpini e amici degli Alpini!!!
PER INFO: museodelmonastero@gmail.com - 349 12.147.43

LENCI
LO STILE ITALIANO NELLA CERAMICA
GLI ARTISTI E GLI EPIGONI
Dal 23 maggio al 25 ottobre 2015
SOTTOTETTI CASTELLO MEDIEVALE DI MONASTERO BORMIDA (ASTI)
Apertura: SABATO e DOMENICA 10,00 - 13,00 e 15,00 - 20,00
www.arteneidintorni.it

Con il contributo:
Comune di Monastero Bormida
Con il patrocinio:
Partner assicurativo:
Agenzia di Acqui Terme
Organizzazione mostra:

*Con lo spettacolo "No.È"*

# Dieci anni di Strabilio al Centro Congressi

**Acqui Terme.** L'anniversario dei 10 anni di Strabilio ha visto il Centro Congressi di Acqui Terme attraversato da tante persone, bambini delle scuole elementari, medie, centri diurni e strutture del territorio, amici ed un numeroso pubblico per la seconda edizione dello spettacolo Teatrale No.È.

Il 1° ottobre è stata una giornata intensa e gioiosa, ricca di volti e schiamazzi che ha visto coinvolti quasi 300 bambini e ragazzi delle scuole di primo e secondo grado, ospiti direttamente coinvolti per la giornata di festeggiamenti con un percorso didattico all'insegna di laboratori e musica.

Infatti gli studenti acconti in gruppi classe sono stati condotti in un percorso guidato dagli operatori e servizi civili della cooperativa CrescereInsieme ONLUS.

I gruppi sono stati condotti in un itinerario che illustrava come, anche in caso di abilità diverse, fare, esprimersi e lavorare diventa possibile e divertente; gli strumenti utilizzati sono stati la Mostra Fotografica "Gesti ed emozioni" le cui foto sono pervenute dalle diverse realtà coinvolte e che i bambini hanno potuto votare, il laboratorio sonoro e la sperimentazione di Raggi di Suoni attraverso workshop interattivi condotti da Andrea Cavaglieri e Federica Baldizzone.

Strumenti di lavoro quotidiani attivati nei servizi della CrescereInsieme e rivolti a persone con abilità differenti per i percorsi educativo- riabilitativo.

Per i gruppi intervenuti è stato inoltre possibile assistere alle prove generali dello spettacolo della Compagnia Teatrale Strabilio che nella serata ha portato in scena la seconda edizione di No.È.

Un Centro Congressi gremito di bambini dal primo mattino ha lasciato spazio ai centri nel primo pomeriggio che hanno ricevuto l'assegnazione dei premi per la mostra fotografica alla quale hanno partecipato e per la quale proprio i bambini intervenuti hanno votato, 4 centri di zona che hanno lavorato intervallandosi con i bambini.

La sera ha visto protagonisti i ragazzi diversamente abili della Compagnia Teatrale Strabilio che si è presentata alla sala del Centro Congresso con la seconda edizione di No.è, spettacolo condotto dalla regia di Daniela Tusa e dallo staff educativo.

No.è ha portato in scena nuove visioni e forti emozioni fatte e sottolineate con la musica di Sound Beam, utilizzato nel nostro laboratorio musicale Ratatatà, che ha permesso di suonare con il corpo muovendo raggi invisibili e creando dal vivo la colonna sonora allo spettacolo attraverso due brani: il primo dialogo sonoro interpretato da Elide Migliorati e Dragan Kocev ed in chiusura Nicolò Piccardo in dialogo con la violoncellista Federica Baldizzone, Roberta Biasioli in dialogo con Sergio Del Sabato alla chitarra, accompagnati magistralmente dal sax soprano di Luca Serrapiglio e diretti dal Musicoterapeuta Andrea Cavalieri. Una serata che ha condotto al centro della scena diverse abilità e tra queste la creatività di un ragazzo con autismo al quale è stato dato il ruolo di Dio - Comunicatore incompreso - proprio a richiamare la responsabilità di trovare nuovi strumenti per comprendere e decifrare i diversi linguaggi, non solo nella disabilità, che l'essere umano esprime. Un No.è visionario che, nella sua eccentricità è capace di leggere e ridisegnare una nuova umanità attraverso nuovi linguaggi, che vuole portare al pubblico ad emozionarsi ed allo stesso tempo a riflettere quanto siano spesso i pregiudizi a raccontare le esperienze sulla disabilità e sulla necessità di abbatterli per vedere con occhi nuovi le abilità nascoste ed inaspettate che ogni persona può dare.

Una riflessione sull'essere e No essere, una storia raccontata in modo inusuale e che vuole condurre a riflettere con i suoi diversi spunti sulla vita, della diversità, sulla bellezza, la natura e sugli errori dell'uomo nel gestire il potere.

Il percorso teatrale ha coinvolto persone diversamente abili del Centro Diurno Aliante, Comunità Alloggio "Il Giardino", ragazzi in carico al Servizio Socio Assistenziale dell'ASCA, aderenti Anffas, è stato condotto dal personale educativo della Cooperativa CrescereInsieme ONLUS.

Questo evento realizzato con il Patrocinio del Comune di Acqui Terme e l'appoggio del Servizio socio-assistenziale dell'Asca ha portato alla città una nuova esperienza di scoperta e di vicinanza al mondo delle persone con abilità differenti consentendo loro di avere uno spazio espressivo e rappresentativo al centro del territorio che li vede cittadini.

Rimettere al centro della scena le abilità di quanti vengono sempre presentati come dis-abili è stato anche questa volta il grande sogno dello staff operatori e il desiderio più importante da esaudire è stato quello che hanno gli attori che vanno in scena: avere un pubblico capace di guardare oltre le apparenze e raccogliere i messaggi e le provocazioni che sono state portate in scena. Una giornata piena e ricca che ha visto il suo realizzarsi con l'apporto e l'energia inesauribile degli operatori dei servizi dell'area disabili e degli oltre 20 volontari della cooperativa e del servizio civile nazionale impiegati nei diversi servizi e presso il Consorzio Coala, staff che ha presenziato il centro congressi garantendone la sicurezza e la fruizione e che per l'occasione ha indossato una maglia verde con lo slogan "Diamo valore alle persone".

Un ringraziamento ai volontari della Misericordia, allo staff tecnico Audio-luci, al fotografo Ivano Antonazzo e quanti seguono le riprese video, a tutti gli sponsor e quanti sono intervenuti e, liberati dalle barriere della mente, hanno potuto vedere oltre e riconoscere la persona che dal palco li ha incontrati. Il 1° ottobre è certamente stato un incontro sincero ed autentico come il lavoro che spinge ragazzi ed operatori a credere nel progetto teatrale e nella necessità di servizi rivolti alle persone con abilità diverse, progetto capace di educare il territorio, le istituzioni, le famiglie a costruire percorsi abilitanti e di sostegno.

La compagnia Teatrale è supportata dalla Fondazione CRT, Fondazione Social e da persone che credono nell'importanza di questo lavoro: Bogliano, stampe SGT di Nizza M.to, Mangimificio Caligaris, Coop. Soc. Impressioni Grafiche, Pizzeria La Cuntrò, Kono, La stanza dei Giochi; le scenografie e i gadget sono stati realizzati dal laboratorio occupazionale aTElier e gli arredi forniti da SoliMarket.

Il ricavato della serata verrà utilizzato per proseguire le attività con i ragazzi diversamente abili e per promuovere gli spettacoli sul territorio.

*Una gara per borse di studio*

# Golf Club Acqui e biennale incisione

**Acqui Terme.** Sabato 10 ottobre, dalle 10 alle 18, e domenica 11, dalle 10 alle 16, la splendida struttura del Golf Club Acqui ospiterà, dopo il rinvio causato dal maltempo, la gara putting green aperta a tutti quanti vogliano cimentarsi con questa divertente pratica golfistica. Saranno a disposizione gratuita putters e palline; domenica si svolgerà inoltre la gara su 9 buche per giocatori esperti.

Le quote d'iscrizione alla competizione, patrocinata dalla Biennale Internazionale per l'Incisione, contribuiscono alla costituzione di un fondo destinato a sostenere le tasse universitarie di due studenti meritevoli. Il Trofeo Biennale Incisione è in calendario per tre anni, ovvero la raccolta di fondi sarà ripetuta sino al conseguimento della laurea da parte dei due giovani studenti. Un'iniziativa unica nel suo genere, voluta dalla Biennale Incisione, che ribadisce l'impegno dell'Associazione a favore dei giovani. Veicolare cultura e promuovere il territorio con azioni partecipative sono tra le finalità della Biennale Incisione; ricordiamo ancora l'iniziativa "100 artisti per 100 computer alle Scuole Primarie di Acqui Terme".

Il vincitore del putting green è premiato con una delle 7 opere grafiche in palio, tutte realizzate da Artisti internazionali; le altre opere costituiscono il ricco montepremi per la gara delle 9 buche. Ogni opera è corredata dal catalogo che ne attesta i riconoscimenti ottenuti nelle edizioni del concorso Premio Acqui Incisione. Tutte le opere sono già visibili nella mostra allestita nelle sale del Circolo Golf; un'occasione culturale per contribuire alla notorietà di questo splendido gioiello incastonato nella città, un polmone verde facilmente raggiungibile per chi abita in città e per chi viene da fuori: 9 buche progettate da Fulvio Bani, con tre laghetti e numerosi bunker, un campo pratica, tutto godibile anche da chi non ha molto tempo a disposizione e un'occasione di svago sano e protetto per i giovanissimi.

Danilo Poggio, direttore del Golf Acqui, è a disposizione per chiarimenti e prenotazioni, questi i suoi recapiti telefonici: 0144312931; e-mail acquitermegolf@tiscali.it

*(P.U.)*

## "Bioenergetica" con "Luna d'Acqua"

**Acqui Terme**. L'Associazione "Luna d'Acqua" comunica che sabato 24 ottobre alle ore 16 si terrà presso il centro di via Casagrande 47 ad Acqui Terme, una lezione di prova gratuita e presentazione del percorso "Classi di Bioenergetica". Gli esercizi sono una pratica di gruppo e questo stimola l'empatia, il sostegno reciproco e facilita la relazione con gli altri. Sono indicati a quanti desiderano sentirsi vitali e prendersi cura di sé. Le conduttrici saranno la dott.ssa Carmen Trizio, specializzata e abilitata in conduzione di classi di esercizi presso la S.I.A.B. (Società Italiana di Analisi Bioenergetica) e la dott.ssa Francesca Lagomarsini (Psicologa). Per iscrizione alla giornata di presentazione e informazioni: dott.ssa Francesca Lagomarsini, flagomarsini71@gmail.com, 329/1038828.

**Continuano ancora per tutto l'anno 2015 le agevolazioni fiscali per il risparmio energetico (65%) approfittatene!!!**

Progettazione, realizzazione, installazione ed assistenza manufatti per l'edilizia pubblica e privata come serramenti e persiane in PVC, alluminio e legno. Porte blindate, zanzariere, chiusure garage e porte interne delle migliori marche. Sopralluogo e preventivo gratuiti!

MARCOBIGLIA
SERRAMENTI PER INTERNI ED ESTERNI

Corso Colombo, 11 - 15016 CASSINE - AL
Tel/Fax 0144714450 - Cell. 3482684033 - 3486931169
www.marcobiglia.it - email: bigliamarcoserramenti@gmail.com

Casa di cura polispecialistica accreditata S.S.N.

Casa di Cura VILLA IGEA ACQUI TERME

Direttore Sanitario
*Dott. Carlo Grandis*

**Scienza dell'alimentazione**
**Dietologia - Obesità**

Presso la Casa di Cura Villa Igea, è da tempo attivo il servizio che si occupa di Dietologia e Nutrizione, trattando i problemi di salute legati all'alimentazione, in particolare per pazienti affetti da obesità.

A parte la consulenza ambulatoriale, sempre disponibile, presso la Casa di Cura ed il poliambulatorio di piazza Maggiorino Ferraris, il servizio si espleta normalmente attraverso un ricovero in struttura, dove il paziente viene seguito da Medici specialisti nel settore, da Dietisti e integrato con consulenza psicologica.

Durante il ricovero, per ogni singolo paziente gli specialisti individuano le soluzioni più confacenti dal punto di vista nutrizionale medico specialistico e dietistico.

Gli ottimi risultati ottenuti dai pazienti, sia di provenienza regionale che extra regionale, confortano la Casa di Cura a migliorare sempre di più il livello di consulenza e assistenza.

*Anche grazie alla clemenza del tempo*

# Ciocco Expo 2015, alto gradimento

**Acqui Terme.** Alla fine il tempo è stato clemente. La pioggia che avrebbe dovuto essere abbondante ha lasciato spazio a nuvole minacciose che però, alla fine non hanno fatto danni. Per Ciocco Expo dunque, manifestazione organizzata dall'ufficio Commercio di palazzo Levi, le soddisfazioni sono state tante. Centinaia di persone hanno avuto modo tra sabato 3 e domenica 4 ottobre di gustare le prelibatezze offerte dai maestri del cioccolato in piazza Italia, così come di ammirare le sculture di cioccolato presenti all'enoteca e le mostre organizzate in centro.

Una formula quella di Ciocco Expo che è rimasta invariata rispetto allo scorso anno e, proprio per questo motivo, ormai entrata nel cuore degli acquesi.

Il carnet degli appuntamenti ha previsto, tra le altre cose, una serie di degustazioni in abbinamento con i Passiti prodotti nel territorio. In particolare Moscato e Brachetto. Le degustazioni si sono svolte nella cornice dell'Enoteca di Palazzo Robellini dove, tra le altre cose, si è potuto anche assistere ad un paio di conferenze finalizzate a far conoscere al pubblico le proprietà di quello che viene considerato il nettare degli dei. Il cioccolato appunto. A spiegare cosa significhino le parole pasta di cacao oppure quali siano le proprietà energetiche dei vari tipi di cioccolato è stata la dottoressa Samuela Mattarella. Anche per i bambini Ciocco Expo è stato un puro divertimento sotto vari punti di vista. Non solo perché hanno potuto partecipare ad uno spettacolo di burattini (alcune erano di cioccolato) a cura di Clodine Cammarota, ma anche perché hanno potuto partecipare ad una serie di laboratorio che hanno permesso la manipolazione del cioccolato.

Particolarmente interessante poi è stato l'appuntamento con la Choco-art ovvero, un momento dedicato all'arte che ha visto protagonista uno scultore alle prese con un blocco di cioccolata fondente del peso di 50 chilogrammi. Il suo compito è stato quello di realizzare una scultura che aveva come tema l'acqua e il benessere, e le scaglie di cioccolata che verranno scartate sono state gustate dal pubblico.

Interessanti sono state anche le due mostre dedicate alla storia del cioccolato e alle affiches degli inizi del Novecento così come la passeggiata nel centro storico per l'excursus tra libri sul cioccolato a cura della libreria Cibrario.

**Gi. Gal.**


PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI

Elettroutensili professionali per l'edilizia
delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

Stufe a pellet, stufe a legna,
termostufe e caldaie

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

Finanziamento tasso zero
PRIMA RATA 60 GIORNI
Detrazione fiscale 50%

TINY
Stufa a pellet salvaspazio

ATLANTA
Caldaia a pellet extra line

SALLY
Stufa a pellet

CONTO TERMICO

Informazioni presso PESTARINO
ACQUI TERME - Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777


*Avvocati a convegno alle Nuove Terme*

# La degiurisdizionalizzazione tra deflazione e nuove frontiere

**Acqui Terme.** Un pubblico numeroso ed attento ha partecipato venerdì 2 ottobre presso la Sala Belle Époque del Grand Hotel Nuove Terme, al convegno organizzato dall'Associazione degli Avvocati di Acqui Terme e Nizza Monferrato (Assoavvocati) dal titolo "Degiurisdizionalizzazione - Tra deflazione e nuove frontiere per l'avvocatura", in cui sono stati coinvolti relatori prestigiosi provenienti dal mondo accademico, forense e della magistratura per una riflessione su istituti finalizzati a risolvere le controversie civili attraverso strumenti alternativi rispetto al ricorso alla giustizia.

L'incontro, coordinato dall'avv. Renato Dabormida, componente del direttivo della Assoavvocati, è stato aperto dall'avv. Paolo Ponzio, Presidente della associazione ed attualmente Tesoriere dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura, il quale ha esposto le ragioni dell'importante iniziativa, ispirate all'esigenza di trattare in un unico contesto gli strumenti della c.d. "degiurisdizionalizzazione", per stimolare una riflessione sulle problematiche che pongono, ma anche sulle prospettive che aprono per il mondo forense, chiamato a partecipare in modo attivo alla gestione del contenzioso civile: il tutto in uno scenario che presuppone l'acquisizione di una nuova dimensione culturale e di delicate responsabilità, indispensabili per raccogliere una sfida cui l'avvocatura non può sottrarsi.

Dopo i saluti dell'avv. Enrico Merli, Consigliere per il distretto subalpino del Consiglio Nazionale Forense, dell'avv. Piero Monti, Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Alessandria, e dell'avv.Piero Piroddi, Presidente Onorario dell'associazione e per diciannove anni Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Acqui Terme (purtroppo estintosi il 31.12.2014 a seguito della soppressione del Tribunale), ha introdotto i lavori il dott. Claudio Viazzi, Presidente del Tribunale di Genova. L'illustre magistrato ha posto l'attenzione sull'importante novità degli istituti introdotti dal legislatore con la c.d. "Degiurisdizionalizzazone!" (mediazione, negoziazione assistita, arbitrato) che intendono contribuire allo smaltimento del carico giudiziario, intervenendo in gran parte sulle cause e non sugli effetti del contenzioso, senza comportare un'abdicazione della funzione giurisdizionale dello Stato, ma sviluppando soluzioni alternative e parallele che comportano una vera e propria "rivoluzione culturale" per la giustizia e l'avvocatura.

La parola è quindi passata agli avv.ti Alberto del Noce e Loredana Lupano, rispettivamente, Presidente della Camera Civile del Piemonte, e Vice Presidente di Aequitas, i quali hanno tratteggiato le caratteristiche della mediazione. In particolare l'avv. Del Noce, dopo aver evidenziato le peculiarità di tale strumento, incentrato sulla posizione di terzietà ed imparzialità del mediatore, ha approfondito soprattutto i meccanismi della c.d. "mediazionefacilitativa", finalizzata a favorire un incontro conciliativo delle parti, anche attraverso la metodologia neurolinguistica e della comunicazione, sollecitando il raggiungimento spontaneo dell'accordo, senza la formulazione di proposte. L'avv. Lupano ha incentrato la propria relazione sulla diversa metodologia su cui si fonda l'attività del mediatore, caratterizzata dall'esigenza di far emergere i reali interessi delle parti, in modo da giungere ad una composizione della lite. La relatrice ha altresì richiamato l'attenzione sulla necessità di un mutamento dell'approccio degli avvocati che assistono le parti nella mediazione, attraverso una radicale rivoluzione nella mentalità.

Si è quindi aperta la sezione dedicata alla negoziazione assistita, con un preliminare inquadramento storico dell'istituto (introdotto dal D.l. 132/2014, conv. nella l. 162/2014 ) effettuato dall'avv. Carlo Alberto Calcagno, che, ripercorrendo le origini dell'analogo modello sorto in Francia, ha tratteggiato un percorso in cui l'avvocatura è diventata protagonista nella definizione del contenzioso attraverso la stipula di una convenzione tra le parti, assistite dai rispettivi legali, ispirata ad un dovere di reciproca lealtà e collaborazione e finalizzata alla composizione in via stragiudiziale delle controversie su diritti disponibili.

L'avv. Alessandro Barca ha quindi approfondito l'analisi dei fondamenti concettuali e normativi della negoziazione assistita, enucleano innanzitutto le peculiarità e le differenze rispetto agli altri strumenti di soluzione alternativa delle controversie ed individuando specificamente sia le ipotesi in cui è posta dalla legge come condizione di procedibilità, sia le modalità con cui deve essere attuata dalle parti e dai legali.

La mattinata si è quindi chiusa con una relazione di sintesi del prof. avv. Guido Alpa, Professore di diritto civile alla Università La Sapienza di Roma e per parecchi anni Presidente del Consiglio Nazionale Forense, il quale ha percorso una panoramica sugli altri strumenti di soluzione stragiudiziale delle controversie previste dal nostro ordinamento, in gran parte mutuati, come peraltro quelli trattati nel convegno, da esperienze sorte in altri ordinamenti, rimarcando la necessità che siano adeguati alle caratteristiche del sistema giuridico italiano, anche sotto il profilo del regime procedimentale, non senza precisare che, in ogni caso, il ricorso a tali strumenti non rappresenta una rinuncia alla giurisdizione statale prevista dalla Costituzione.

Nella ripresa pomeridiana l'avv. Marcello Adriano Mazzola ha effettuato un'analisi puntuale ed approfondita della negoziazione assistita in materia famigliare, che consente alle parti di addivenire consensualmente alla separazione ed al divorzio, attraverso la stipula di un accordo stragiudiziale, con la necessaria partecipazione dei rispettivi legali, che, previo parere favorevole del Pubblico Ministero, può sostituire integralmente dell'intervento del Giudice.

La disciplina dell'arbitrato è stata trattata dall'avv. Tommaso Galletto, che ha innanzitutto evidenziato i connotati di un istituto attraverso cui le parti, rimettendo ad un Collegio Arbitrale la soluzione di una controversia su diritti disponibili, possono ottenere in tempi rapidi una decisione con efficacia pressoché equivalente ad una sentenza: l'illustre relatore ha nel contempo posto l'accento sui limiti dell'arbitrato c.d. "deflattivo", previsto dal legislatore del 2014, attraverso cui le parti possono trasferire in sede arbitrale una controversia già radicata avanti l'autorità giudiziaria, sia in primo grado, che in appello.

L'avv. Dario Gramaglia ha quindi affrontato le delicate problematiche relative agli aspetti deontologici che riguardano l'attività dell'avvocato, chiamato a svolgere le funzioni di arbitro, con particolare riferimento ai doveri di imparzialità e neutralità, che comportano l'obbligo, sanzionabile in sede disciplinare, di segnalare situazioni che possono compromettere, sotto vari profili, tale posizione di terzietà.

La giornata è proseguita con l'intervento dell'avv. Alessandro Bonzo - Presidente del Consiglio Distrettuale di Disciplina del Piemonte e per 13 anni Consigliere del distretto presso il Consiglio Nazionale Forense -, che ha trattato gli aspetti di carattere deontologico che riguardano l'avvocato, sia nella veste di mediatore, che di legale delle parti nel procedimento di mediazione, nonché nella negoziazione assistita, indicando i doveri ed i principi guida cui deve essere ispirata l'attività professionale in tali istituti, con particolare riferimento agli obblighi di lealtà e collaborazione, nell'assistenza delle parte, e di neutralità, imparzialità ed indipendenza, nel ruolo di mediatore.

L'incontro si è quindi chiuso con un intervento di sintesi del dott. Viazzi, che ha colto in modo efficace i contenuti salienti ed il messaggio sorto dall'importante convegno.

Grande soddisfazione per il risultato ottenuto è stata espressa dall'avv. Paolo Ponzio, che ha posto in luce la capacità organizzativa ed operativa della neonata Assoavvocati, ringraziando per l'attività svolta, il Vice Presidente, avv. Stefano Palladino, la segretaria, avv. Annalisa Righini, il Tesoriere, avv. Andrea Ferrua, nonché i Consiglieri, avv. Renato Dabormida, avv, Giovanna Balestrino e avv. Arnalda Zanini, nonché tutti coloro che hanno collaborato per il successo dell'evento. **red.acq.**

## Banda larga per le nostre zone

**Acqui Terme.** «Ho sottoscritto una interrogazione, a prima firma della collega Magda Zanoni sull'estensione della banda larga nei territori marginali - dichiara il senatore PD Federico Fornaro -. Si tratta di un'azione importante che riguarda l'installazione di collegamenti di Banda Ultralarga presso le nostre aree collinari e montane che necessitano di un sistema di telecomunicazioni pari a quelle dei centri cittadini.

Vi sono infatti molti comuni in Piemonte e anche nella provincia di Alessandria dove già state collocate le infrastrutture in fibra ottica per la banda larga, ma a cui manca la possibilità di utilizzare il collegamento veloce.

Al Ministro dello Sviluppo Economico è stato quindi chiesto quali saranno i tempi per l'attivazione del servizio e se vi saranno degli incentivi pubblici che potranno essere tradotti in opportunità per questi territori».

*Le interviste di Luca Crovi*

# Notti nere 2015, la parola agli autori

**Acqui Terme.** "Notti nere" edizione 2015. Ovvero tutte le sfumature "contemporanee" tra *giallo* e *nero*.

Come promesso, torniamo brevemente, sulla riuscitissima due giorni **25 e 26 settembre**, promossa *in primis* dalla Libreria "Terme" di Piero Spotti, e al momento forse più coinvolgente e "formativo": quello delle interviste condotte da Luca Crovi. Che non ha mancato di sottolineare, per prima cosa, lo straordinario fascino degli spazi "neri" acquesi, e poi il contributo creativo dei ragazzi delle Superiori.

Una menzione subito a Wulf Dorn, che con la sua presenza ha conferito davvero una dimensione internazionale all'evento: già di lui si è riferito nel numero scorso, ma i suoi fantasmi della mente, le sue "maschere amichevoli", i suoi individui trasformati e sostituiti han davvero affascinato il pubblico.

Paure e fobie, tenendo conto di due passaggi ineludibili: l'orrore che può comparire nelle esistenze normali, vista anche l'ambiguità della natura umana.

Tante le curiosità, proposte dagli Autori: c'è chi per anni ha girato con i libri nel trolley, chi - all'inizio - li ha stampati in casa, chi se li è distribuiti; chi gioca con la Storia, con il Cinquecento, e prova un immenso piacere "a far parlare la gente come tu vorresti".

Chi, storico dell'arte, si proietta in un restauratore curioso. Cercare dietro i quadri e poi cercare dietro la vita (ecco Letizia Triches). E l'arte come esorcismo del Male.

E l'autore come creatore, con diritto di Vita e di Morte.

Ancora Wulf Dorn: "il libro è a buon punto quando mi accorgo di possedere un *file* completo del personaggio: quando lo conosco, insomma, in tutte le sue sfumature, anche nelle sue parti più oscure, so cosa ama, e poi del segreto che nasconde; dove vuole andare, tutto dei suoi desideri".

Senza dubbio la coppia di penne più divertente è stata quella costituita dai genovesi Morchio & Centazzo (con tanto di dialetto della lanterna proposto in traduzione simultanea): il segreto del successo è anche raccontare il contesto, la città di oggi, ed essere i primi a farlo.

Scrivere di luoghi, profumi, di atmosfere, di quel che più conosciamo: in fondo è questo il migliore ingrediente anche nel giallo. E, poi, che bello è poter scrivere. **G.Sa**

*Nell'ambito delle "Notti nere"*

# Primo premio alla 4ªD del Liceo Classico

**Acqui Terme.** La classe IVD del Liceo Classico Parodi si è aggiudicata il primo premio nel concorso per le scuole superiori acquesi promosso dal sig. Spotti della Libreria Terme, nell'ambito di "Notti Nere". La fortunata manifestazione, ormai giunta al terzo anno, si è tenuta negli spazi dell'ex carcere acquese il 25, 26, 27 settembre ed ha previsto, per la prima volta, l'allestimento di set e scenografie utili ad evocare una delle storie di assassine raccontate in *Il cuore nero delle donne* a cura di L.Crovi. I liceali si sono cimentati con la vicenda di Lucrezia Borgia presentata da R. Mogliasso nel racconto *Ho sempre chinato il capo*. Il titolo è indicativo dell'ottica con cui la scrittrice ha riletto e ripensato la figura della protagonista: ambigua, misteriosa, affascinante e ormai insofferente nei confronti del tirannico fratello Cesare, che nutre un'incestuosa passione per lei. L'arte della seduzione e la destrezza a trattare veleni diventano gli strumenti di riscatto della donna e la violenza che ella compie appare perfino legittima di fronte al libidinoso e spregiudicato Cesare Borgia. Al di là della cornice romanzesca, tanti gli spunti di interesse di questa storia che s'incentra su un tema, purtroppo, sempre di attualità: la violenza femminile subita e perpetrata . Ma come tradurre visivamente la vicenda nello spazio di pochi minuti? L'operazione è certamente complessa, ma anche didatticamente interessante perché sollecita una progettualità forte che investe tempi, modi, mezzi, costruzione di dialoghi, distribuzioni di ruoli, valutazioni di scelte creative, adattamento di spazi... costringendo la classe ad andare ben oltre il testo scritto, ad operare inferenze utili a restituire in modo fedele e originale una propria lettura del racconto. Studiare letteratura è anche questo: non è solo misurarsi col, pure, fondamentale esercizio di lettura- analisi- commento, ma è anche "appassionarsi e appropriarsi"di una storia, interiorizzarla e condividerne l'interpretazione con altri. Ben vengano, dunque, iniziative come quelle della Libreria Terme che fanno appello all'entusiasmo e all'energia dei ragazzi i quali, spesso, anche quando "dilettanti", appaiono sorprendentemente ingegnosi. Ecco solo alcune delle considerazioni dei liceali: "L'ambiente carcerario, allestito interamente da noi, ha suggerito il contesto rinascimentale in cui si muoveva la famiglia Borgia. Il set è apparso stimolante ma non "facile": gli spazi limitati e l'unica porta di accesso alla cella hanno richiesto particolare ingegno per ricreare un'atmosfera consona e garantire un'adeguata fruizione al pubblico. Immaginazione ed inventiva sono state la base per la creazione della scenografia. Di particolare impatto sono risultati i costumi d'epoca dei personaggi, gentilmente concessi dal Comitato del Palio di Nizza Monferrato a cui va un nostro pubblico e sentito ringraziamento". E ancora: "Abbiamo scelto di ricorrere all'espediente dei personaggi "doppi" per inscenare meglio l'ambigua psicologia criminale dei protagonisti; la personificazione dei loro pensieri più reconditi si adattava meglio allo stesso stile narrativo della Mogliasso, permettendo di riprodurre con più intensità i dialoghi nella ristretta finestra temporale concessa".

La Libreria Terme ha messo in palio, oltre ad un momento conviviale per tutti i, pur bravi, concorrenti, un buono libri da 100 euro per i vincitori.

Un solo rammarico: il coinvolgimento di un maggior numero di classi avrebbe reso ancora più interessante la "gara" e più stimolante il confronto tra le varie storie. Sarà, speriamo, per il prossimo anno.

*A luglio, agosto e settembre*

# Offerte alla parrocchia di San Francesco

**Acqui Terme.** Pubblichiamo le offerte pervenute alla parrocchia di San Francesco nei mesi di luglio, agosto e settembre.

Luglio: in memoria di Marchisio Giancarlo euro 50; Roberto e Cristina euro 50; Famiglia Marchisone euro 50; in memoria di Patrizia Angeleri euro 100; Repetto Linda e famiglia euro 20; in memoria dei defunti, Staziella Gaviglio euro 50; in memoria di Garbarino Noemi Franca euro 50; in memoria di Ghione Anna i famigliari euro 200; in memoria di Leandro Rossi la famiglia euro100; in memoria di Viotti Pietro euro 50; la famiglia in memoria di Adriano Negrini euro 500; in memoria di Maurilio Nano euro 50.

Agosto: T.S.M.E. in memoria di Adriano Negrini euro 500; in memoria di Pesce Cesare euro 400; pia persona euro 25; in memoria di Cabona M. Margherita euro 60; in memoria di Rapetti M.Angela euro 70; in memoria di Micheli Albina la nuora euro100; una pia persona euro 100; in memoria di Micheli Elena Ada i figli euro 100; in memoria di Cordara Alda i figli euro 100; in memoria di Luciano Baldovino il figlio euro 50; in occasione del Battesimo di Bianchi Mattia i genitori euro 100; in memoria di Zanetta Giovanni euro 50; in memoria di Merlo Francesco euro100; in memoria di Franca Ghiazza Ghione il figlio euro 50; in memoria di Assandri Niside la figlia euro 100; in memoria di Mottura Pier Dario la famiglia euro 50; in memoria di Grappiolo dott. Celso euro 100; in memoria di Acanfora Maria euro 100.

Settembre: Famiglia Lesina euro 100; in memoria di Aldo Scarsi la moglie euro 100; in memoria di Alemanni Giuseppina euro 50; in memoria dei defunti Ivaldi – Bignotti euro 100; in memoria dei defunti euro 50; in memoria di Amedeo Cazzulini euro 50; in occasione del battesimo di Biscaglino Pietro la famiglia euro 100; in memoria di Cornara Elisa la famiglia euro 150; in memoria della famiglia Lingua Ambrogio la figlia euro 50.

*Alunni dell'Ipsia del Montalcini*

# Visita didattica al museo della bicicletta

**Acqui Terme.** Non è noto a tutti, ma ad Acqui è presente un interessante museo della bicicletta dal nome particolare, "Il Cortile di Acqui", e l'occasione di una visita didattica ce lo fa riscoprire. Sabato 3 ottobre, alcune classi IPSIA dell'Istituto "Rita Levi Montalcini" si sono recate in via Goito nella sede di questa interessante raccolta, in tale circostanza il prof. Olivero, curatore e fondatore assieme a Claudio Pronzati, ha ripercorso la straordinaria evoluzione compiuta dalla bicicletta nell'arco degli ultimi cento anni.

Gli alunni e i docenti presenti hanno ammirato i pezzi esposti, prevalentemente biciclette da corsa ed esemplari piuttosto rari, come una bici da donna del 1905, una Diamant del 1920, fino a giungere via via ai modelli più moderni degli anni '80. Tanti cimeli poi, come le maglie di vari ciclisti professionisti, splendida quella della "Bianchi", squadra di Fausto Coppi, assieme ad alcune rare pubblicazioni d'epoca, arricchiscono e completano il museo.

Oltre al valore storico, tanta curiosità ha destato tra i presenti il meccanismo del cambio nella bicicletta, infatti ben 15 esemplari di varie epoche ne ripercorrono la storia: vi sono infatti le bici degli anni '20 dotate del "giroruota", per passare poi ai primi cambi Campagnolo ("Cambio corsa" e "Parigi Roubaix"), al Simplex ("Campione del Mondo", "Tour de France") fino ad approdare ai cambi moderni, come ad esempio il "Campagnolo Gran Sport", molto più vicini a quelli usati nelle attuali biciclette.

Grande interesse tra i ragazzi per alcuni dei particolari delle bici: in effetti non si vedono spesso cerchi in legno, borracce in alluminio e selle in cuoio in un'epoca pervasa dalla plastica e dal carbonio. Notevoli allo stesso modo quei telai muniti di particolari oliatori della catena e di ingrassatori del movimento centrale, come pure dei primi esempi rudimentali di sistemi frenanti. Lo stupore tra i presenti era accentuato dall'apprendere che fino alla metà del Novecento i ciclisti professionisti, definiti giustamente "forzati della strada", con tali mezzi percorressero il Giro d'Italia per centinaia di chilometri in strade sterrate e senza alcuna assistenza!

Nato da una passione comune per uno sport nobile ed eroico, "Il Cortile di Acqui" compie egregiamente il suo compito, quello di trasmettere alle nuove generazioni un particolare messaggio: la bicicletta non è stata solo un mezzo agonistico, seppure affascinante e complesso, ma un elemento concreto della nostra storia, del nostro costume e della nostra vita. Con questo spirito il museo propone, accanto al ricordo di imprese ciclistiche, l'emozione vissuta direttamente, meno epica, ma sempre viva della storia di un mezzo di trasporto tanto semplice ma nelle sue storie incredibilmente straordinario.

Il Cortile di Acqui (Via Goito, 22), in occasione del grande raduno degli alpini, sarà aperto nei giorni di sabato 10 e domenica 11 dalle 8 alle 20. È stato predisposto un percorso guidato che condurrà i visitatori lungo cent'anni di evoluzione e storia della bicicletta, a partire da esemplari di inizio '900 sino agli anni '80.

Prodotto Made in Italy

La qualità la nostra bandiera

SERRAMENTI IN PVC
Te.Ca.Bo.

- PRODUZIONE E VENDITA SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
- GRATE DI SICUREZZA
- RECINZIONI IN PVC
- TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO
- ZANZARIERE
- PORTE D'INTERNO

*Il PVC è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.*

INCENTIVO STATALE
*fino al 31 dicembre 2015*

Con i nostri serramenti certificati
RECUPERI IL 65%
dell'importo pagato

PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI,
*due passi in più per spendere molto meno!*

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

BUBBIO (AT)
Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001
Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it

# La sezione acquese, ultima nata, ospita migliaia di fratelli alpini

*È la sezione acquese, l'ultima nata, ad ospitare migliaia di fratelli alpini. Quindi è doveroso ricordarne la storia, grazie a Roberto Vela*

**Le origini della Sezione**

Le prime notizie riguardanti la costituzione della Sezione le troviamo sul "Giornale d'Acqui" il quale nel n. 3 del gennaio 1928, riporta la notizia che la sede Centrale dell'Associazione Alpini, incarica il Signor Enrico Villa di Milano, socio fondatore dell'A.N.A, allora direttore della MIVA, di formare una sezione di Alpini.

Il cronista del tempo scrive: «*si annuncia l'intenzione di far sorgere la Sezione Acquese degli ex scarponi*» e si afferma che «*la lista degli aderenti s'è fatta subito numericamente sensibile*» proseguendo «*La propaganda iniziata nel circondario dà già buoni frutti, gli alpini ci scrivono affinché il loro nome non figuri ultimo nel ruolino di costituzione della sezione, le donne di Acqui, così vuole la tradizione alpina, possono quindi preparare il gagliardetto da donare alla sezione il giorno della sua costituzione ufficiale, il valore alpino accoglierà quella bandiera nel ricordo di chi morì con la penna nera*». Nello stesso anno, dopo numerose riunioni fatte all'Albergo Europa, ecco la prima bozza di "*carta" dell'Ana di Acqui in cui si legge che «si dovranno considerare soci fondatori della sezione solo i primi 50 iscritti*».

I referenti a cui possono rivolgersi gli alpini per dare la loro adesione sono: Acqui, Villa Enrico, Albergo Europa - Ponzone, avv. Nino Grattarola - Spigno Monf., Caratti Filippo - Cavatore, avv. Scuti - Roccaverano, Ferrero (Commestibili) - Bistagno, Bisio (Carradore) - Bubbio, Novelli Ernesto - Alice Belcolle, Raimondo Giovanni. La nuova sede della Sezione è in Via Cesare Battisti, n. 8.

Il primo Consiglio Direttivo della Sezione, confermato dalla Sede Centrale, è così composto: Presidente: per. ind. Enrico Villa, Vice Presidente: cav. Piero Brocchi, Segretario: cav. Luigi Trinchero, Tesoriere: rag. Innocente Mazzola, Consiglieri: Giovanni Raimondo, Alessandro Mignone, dottor Ferdinando Zunino, geom. Secondo Parodi.

Con l'entusiasmo che è tipico degli Alpini, in breve tempo si formano i primi Gruppi nei paesi del circondario.

Il gruppo di Ponzone, con capogruppo l'alp. Cesare Gratarola, è inaugurato per primo con una cerimonia il 19 Agosto 1928, mentre decidono di aggregarsi ad Acqui, che ormai ha raggiunto il quorum per costituirsi in Sezione, i gruppi di Casale, S. Giorgio Monferrato, Canelli e Costigliole d'Asti.

**L'inaugurazione ufficiale della Sezione di Acqui Terme**

Intanto ad Acqui fervono i preparativi per la grande festa dell'inaugurazione, e le "patronesse" raccolgono la considerevole somma di ben Lire 399 per l'acquisto del Gagliardetto di Sezione.

Il 21 ottobre, nonostante la pioggia, alla presenza dell'On. Manaresi, Commissario Straordinario del "X ALPINI", con un'imponente manifestazione si inaugura ufficialmente la Sezione. Nel corso della cerimonia è nominata madrina della Sezione la patronessa signorina Zunino Pierina.

Durante la cerimonia, al momento del discorso ufficiale al Politeama Garibaldi l'onorevole Manaresi «illustra le gesta dei simpatici scarponi montanari, tanto più fedeli quanto semplici, rotti a tutte le intemperie, pazienti di ogni sofferenza, capaci di tutti i sacrifici, pronti sempre a sfidare la morte per difendere la cima delle montagne».

Nello stesso anno la Sezione organizza la prima serata danzante dell'ANA, con apertura delle danze con la "Monfrinotta" e un ricavo netto della festa di 375,75 lire.

**La sezione alpini di Acqui del 1929.**

**Raduno nazionale Napoli del 1932.**

**Anni trenta, la Sezione cresce e le prime Adunate**

L'Adunata Nazionale si tiene a Roma nei giorni 6-7 e 8 aprile del 1929, e 259 sono gli alpini acquesi che vi partecipano, tra cui l'alpino Giovanni Cravino, classe 1842, il più vecchio d'Italia.

Nel corso dell'anno si costituiscono i Gruppi di Monastero Bormida, capogruppo Sottotenente Cesare De Giorgis e Bubbio, capogruppo Serg. Ernesto Novelli.

Casale intanto si stacca dalla Sezione d'Acqui per diventare essa stessa Sezione, assorbendo il Gruppo di S. Giorgio Monferrato

Il 1° dicembre 1929 si tiene il 1° Convegno Alpino e nel corso della manifestazione la "patronessa" dell'A.N.A. acquese, professoressa Auxilia Pettinati, figlia del tenente colonnello Luigi Pettinati di Cavatore, prima Medaglia d'Oro guadagnata sul Monte Nero dagli Alpini d'Italia, appone al gagliardetto della Sezione un facsimile della Medaglia d'Oro, in memoria del genitore.

Nel 1930 nascono i Gruppi di Spigno Monferrato, inaugurato il 4 maggio con capogruppo il Serg. Francesco Bernardi con 21 soci, e di Ponti, con capogruppo Serg. Urbano Viazzi inaugurato il 7 settembre.

Nel mese di febbraio si tiene la seconda veglia verde nel Salone Timossi.

La Sezione partecipa con i propri vertici all'Adunata Nazionale di Trieste.

Dopo l'Adunata di Trieste il dott. Ferdinando Zunino, è nominato Presidente, succedendo così al sig. Enrico Villa, che lascia la città d'Acqui per trasferimento. I consiglieri sono: Col. Pietro Brocchi; Sottoten. Innocente Mazzola; Cap. Luigi Trinchero; Domenico Sboddio; Alessandro Mignone; Segretario: Alp. Carlo Giacobbe. Nel corso di un banchetto viene offerta al presidente uscente Villa una medaglia d'oro per le benemerenze verso la Sezione di Acqui, in qualità di fondatore. Alla fine del 1930 la Sezione si consolida e si attesta a 5 Gruppi con 365 Soci complessivi di cui 62 Individuali e 303 Collettivi, e 10 patronesse.

Il Gruppo di Canelli intanto si costituisce Sezione, e si stacca da Acqui portandosi appresso il Gruppo di Costigliole d'Asti.

Il 20 aprile 1931 la Sezione partecipa con una grande trasferta a Genova in occasione dell'Adunata Nazionale con i gruppi di Bubbio, Monastero, Ponti, Spigno, S. Gerolamo, con la partecipazione della Fanfara alpina di Bubbio, come fanfara di Sezione con i suoi "*100 elementi*"…

A maggio è inaugurato il gruppo di San Gerolamo con capogruppo Giovanni Gallo, e ad ottobre c'è un grande ricevimento.

Nel 1931 i nuovi Gruppi sono: Cartosio - Cap.le Leonida Gaino, S. Gerolamo - Alp. Giovanni Gallo, Bistagno - Serg. Bartolomeo Domino, Montabone - Alp. Vittorio Enrico Chiesa, Vesime - Serg. Giuseppe Strata, Montechiaro - Capor. Magg. Carlo Pistone.

L'attività sezionale è in gran fermento e nel mese di febbraio del 1932 la sezione acquese organizza a Bubbio una gara sciistica.

In quell'anno 300 alpini della Sezione acquese partecipano in maniera massiccia e sfilano all'Adunata Nazionale di Napoli. I nuovi gruppi che si formano nel corso dell'anno sono Denice - Alp. Carlo Grappiolo e Molare - Alp. Giuseppe Grattarola. La tessera annuale costa £ 3.

L'Adunata Nazionale del 1933 si tiene a Bologna l'8 e il 9 aprile, molto numerosa è la delegazione acquese. Ad ottobre gli alpini acquesi organizzano una gita a San Remo. Solo un gruppo si costituisce in quell'anno: Vesime - Serg. Giuseppe Strata

Il 15 e il 16 aprile 1934 si tiene a Roma l'Adunata Nazionale. La quota per il viaggio è di £ 27. Gli alpini Acquesi che vi partecipano sono 263 e più della metà sono di Montabone, Cartosio, Vesime e Bistagno.

Nel corso dell'anno nascono i nuovi gruppi di Alice Belcolle - Alp. Leone Traversa e Novi Piemonte - S. Ten. Arturo Bossi. In totale i gruppi sono 14 con 396 alpini e 6 patronesse.

**Gli anni della guerra ed il Battaglione Acqui**

L'avvento del fascismo impone le sue regole anche nelle Associazioni, pertanto l'Associazione Nazionale Alpini è tramutata in 10° Rgt. Alpini, le Sezioni diventano Battaglioni e i Gruppi Plotoni.

La Sezione di Acqui diventa così Battaglione Acqui.

Nel 1935, c'è la guerra d'Etiopia, molti Alpini del Battaglione Acqui sono richiamati e partono per la Campagna in Africa Orientale, e le più notizie della vita di sezione diventano frammentarie, si sa poco o nulla delle Adunate, del tesseramento, veglie verdi, incontri istituzionali.

Sono anni difficili, al pari delle altre Sezioni per far parte dell'Associazione bisogna essere iscritti o graditi agli uomini del regime, l'imperativo è sempre quello di aumentare il numero degli iscritti, partecipare numerosi alle Adunate Nazionali ed organizzare tante veglie verdi.

OREFICERIA dal 1947
ARNUZZO
*di Zunino Cristina e Maurizio*
Acqui Terme - Corso Italia 21 - Tel. 0144 322051

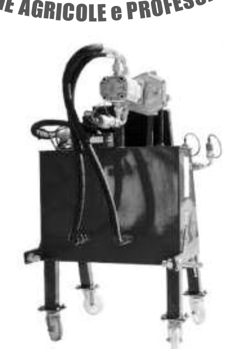
GIORGIO VISCONTI
GLYCINE SWISS OROLOGI
GARMIN
Paul Picot Artisan - Horloger - Suisse
DW Daniel Wellington OROLOGI
HAMILTON THE AMERICAN BRAND SINCE 1892 OROLOGI
Gabriella Rivalta oro miniato
HOOPS
Pensieri Felici GIOIELLI
DD DAVITE & DELUCCHI GIOIELLI
AMEN
BREIL TIME - JEWELS
FESTINA Orologi dal 1902

**APERTO**
**Sabato 10 e domenica 11 ottobre**
*In occasione della festa degli alpini ad ogni cliente verrà applicato uno sconto del 15%*

RCM MACCHINE AGRICOLE e PROFESSIONALI

**18° Raduno del 1° raggruppamento alpini**

L'alpino Claudio Roffredo augura buon raduno a tutti

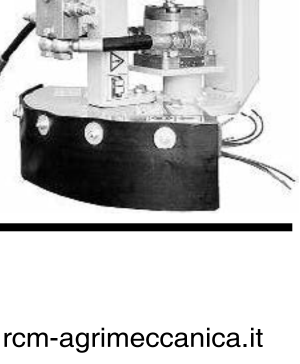


**CENTRALINA IDRAULICA mod. CI**
Permette di utlizzare attrezzi che necessitano di quantità di olio elevate e continue faceno si che non si utilizzi l'olio del trattore ma solamente il suo olio dove viene costantemente raffreddato da un radiatore e filtrato da un suo filtro. Questo tipo di centralina è fornita di doppia pompa in modo che per alcune macchine si possano separare gli impianti utilizzando portate d'olio diverse.

**VANGA ESTIRPAVITI modello VE**
Una macchina versatile, robusta ed affidabile che dà l'opportunità di estirpare la vite in modo radicale e preciso.

**RASAERBA IDRAULICO mod. RIT1**
con telaio posteriore idraulico

**RASAERBA IDRAULICO PER ESCAVATORE**
modello RIS



**RCM s.r.l.** di Roffredo Claudio e Mario
Alice Bel Colle (AL) - Via Stazione 4/A
Tel. 0144 745424 Fax. 0144 74259
[e] commerciale@rcm-agrimeccanica.it - tecnico@rcm-agrimeccanica.it
www.rcm-agrimeccanica.it

# La sezione acquese, ultima nata, ospita migliaia di fratelli alpini

Nel 1937, capogruppo di Cartosio diventa il ten. Gino Milani in sostituzione del cap. Magg. Leonida Gaino. A Novi Ligure il 1° capitano Isola Emanuele sostituisce il s. ten. Arturo Bossi.

Il 19 giugno 1938 a Monte Spineto, in Valle Scrivia, si svolge un'adunata, in cui nell'occasione viene benedetto il gagliardetto di Novi Ligure. Vi partecipano il Direttivo Sezionale e molti alpini. La cronaca dell'evento viene riportata sulla Rivista dell'Associazione Nazionale il 15 luglio 1938.

Negli anni dal 1940 al 1945, non avendo altre notizie, pensiamo che il cap. Ferdinando Zunino continui a reggere, sulle proprie spalle, tutto il peso della Sezione, mantenendo i collegamenti con tutti gli Alpini che erano rimasti a casa, affinché tenessero sempre viva la "fiamma" associativa.

**La rinascita del Paese e della Sezione**

Finisce la guerra e l'Italia ne esce quasi completamente distrutta e disfatta moralmente, ma lo spirito di reazione prevale sull'avvilimento che ha prostrato i combattenti. I Reduci tornano alle loro case e trovano paesi distrutti e molto spesso gravi lutti famigliari, molte famiglie hanno perso tutto. Molti di questi soldati al loro ritorno, dopo aver rischiato di morire sui campi di battaglia per essere stati fedeli ed obbedienti al loro dovere di cittadini, sono costretti a mendicare un posto di lavoro e tante volte persino un pezzo di pane.

Di questo triste periodo abbiamo la notizia che l'alpino maggiore medico Mario De Benedetti, fondatore della casa di cura Villa Igea, assieme ad altri sei alpini acquesi, al ritorno della ritirata di Russia spontaneamente rinunciarono ai loro pacchi dono per devolverli alle vedove di guerra.

Mentre la vita pian piano ricomincia, anche la nostra Associazione riparte e i vertici decidono che la Sede Nazionale torni a Milano dove era nata. A Milano il 20 ottobre 1946, si riuniscono i Dirigenti ed i Presidenti che erano in carica prima della sospensione dell'Associazione per la sua ricostituzione. Gli Alpini Acquesi tardano a muoversi in attesa delle nuove disposizioni emanate dalla riunione di cui sopra, dove la Sezione, salvo tutte le deroghe previste, doveva avere sede nel capoluogo di provincia.

Non essendoci in provincia altre iniziative per costituire una Sezione di Alpini, tutti i gruppi che si costituiscono confluiscono nelle Sezioni limitrofe di Asti Casale Monferrato e Genova.

Il 20 ottobre 1946 l'Associazione riprende la sua attività, sono convocati a Milano tutti i Presidenti di Sezione per gettare le basi del futuro dell'Associazione. Non si hanno notizie di alpini acquesi che partecipano ai lavori.

In seguito alle deliberazioni della riunione di Milano, tutte le Sezioni non presenti, sono invitate a nominare un Commissario di gestione fino alla convocazione dell'Assemblea dei Soci per la nomina di un Presidente e di un Consiglio Direttivo. Ad Acqui niente si muove.

Nel 1954 nel basso Piemonte e nell'alessandrino ci sono molte iniziative per formare nuovi Gruppi: si ricostituiscono Ponti con capogruppo Alossa Giovanni, Spigno Monferrato, capogruppo De Cerchi Nello e Pareto.

Della sezione di Acqui continuano a non esserci notizie, si sa solo che il gruppo acquese finalmente si ritrova nell'ottobre del 1967 quando viene fondata la Sezione di Alessandria, e la sua storia diventa parte della storia della Sezione di Alessandria, fino a che … il giorno 13 ottobre 2005 il CDN dell'ANA approva la ricostituzione della Sezione di Acqui Terme.

L'11 dicembre l'Assemblea straordinaria degli alpini acquesi elegge il nuovo Presidente nella persona di Giancarlo Bosetti, già capogruppo di Acqui Terme, che si getta con grande impegno nel pesante compito di guidare la Sezione. La rinata Sezione Alpini di Acqui Terme incomincia ad ingrandirsi. Dal territorio assegnatole dal Consiglio Direttivo Nazionale dell'A.N.A., iniziano a confluire i primi gruppi. Acqui Terme, Alice Belcolle, Cartosio, Cavatore e Morsasco-Orsara Bormida, dopo aver fatto le loro annuali riunioni di gruppo decidono di entrare a far parte della Sezione di Acqui Terme. Una conferma in più per la decisione presa di ricostituire la Sezione di Acqui Terme. Da tutte le riunioni emerge che Alessandria non è il centro del nostro territorio, cosa che tra l'altro era già stata appurata in svariate occasioni. Ed ecco arrivare anche Bistagno, Grognardo, Merana, Mombaldone Pareto, Ponti, Ponzone, Rivalta Bormida, Spigno Monferrato. Il guppo di Ricaldone arriverà in seguito. Il 30 aprile 2006 con una grande festa il Presidente Nazionale Corrado Perona consegna il Vessillo Sezionale alla presenza del Labaro Nazionale. Domenica 7 maggio 2006 si svolge a Cartosio il primo raduno sezionale. La settimana dopo la sezione partecipa alla sua prima Adunata ad Asiago, a ranghi ridotti ... anche per le note difficoltà trovate dagli alpini ad avvicinarsi ad Asiago la domenica. Nel mese di marzo del 2007 con le elezioni si ufficializza il primo Consiglio Sezionale: Presidente è Giancarlo Bosetti, Vice Presidente Vicario: Ettore Persoglio, Vice Presidente: Traversa Raffaele, Tesoriere: Ivaldi Fabrizio, Segretario: Penengo Virginio, Vice Segretario: Torrielli Angelo Mario, Consiglieri: Benzi Mario, Chiodo Bruno, Giordano Giovanni, Leoncino Giuseppe, Macola Marino, Pesce Attilio, Pizzorni Giancarlo, Scaiola Lino, Vela Roberto, Revisori dei conti: Bertero Giuseppe, Bogliolo Remigio, Foglino Fabrizio, Giunta di Scrutinio: Mascarino Domenico, Leoncino Giuseppe, Rapetti Franco. La sezione a maggio partecipa all'Adunata di Cuneo accompagnata dai Tamburi che saranno l'embrione da cui nascerà la Fanfara A.N.A. Acqui Terme. Domenica 27 maggio è inaugurato Gruppo di Montaldo Bormida. Il secondo raduno sezionale si tiene il 3 giugno a Rivalta Bormida con una bella giornata interamente dedicata alle Penne Nere. L'entusiasmo degli alpini del circondario non viene meno nel 2008: il 20 aprile è ricostituito e inaugurato il gruppo di Montechiaro d'Acqui, mentre il 20 luglio Ponzone organizza la 3ª Festa sezionale. Finalmente i Tamburi sono diventati una solida realtà: la sezione sfila a Bassano del Grappa con ben 24 musici. Da quel momento la Fanfara terrà alcuni concerti a scopo benefico e parteciperà a tutte le più importanti manifestazioni sezionali. È un anno molto movimentato il 2008: il 7 settembre la sezione di Acqui Terme, soprannominata "La Cìta" fa un doppio gemellaggio con la SOMS e con la Sezione di Torino detta "la Veja". Il 5 ottobre il gruppo di Pareto inaugura il nuovo monumento ai caduti e il 12 ottobre a Torino si ricambia il gemellaggio tra la Cita e la Veja. La sezione intanto organizza una Sottoscrizione a premi "Aiuta gli alpini ad aiutare". Con il ricavato viene donato un elettrocardiografo di ultima generazione all'Ospedale Civile di Acqui Terme. Domenica 21 giugno 2009 il neo costituito gruppo di Montaldo Bormida organizza la 4ª Festa Sezionale. 2010 fiocco azzurro nella Sezione: nasce il Coro Sezionale "Acqua Ciara Monferrina". Domenica 20 giugno 2010 si tiene ad Acqui Terme il 5° Raduno sezionale ed è inaugurata finalmente la nuova sede sezionale, frutto del lavoro appassionato di molti alpini della sezione. Il 21 ottobre 2010 nasce il gruppo di Cassine che si prenderà in carico di organizzare il 5 giugno 2011 il 6° Raduno Sezionale a Cassine. Nel 2012 l'attività dei gruppi è sempre frenetica. Il 17 giugno 2012 durante il 7° Raduno Sezionale a Orsara Bormida è inaugurato il piazzale degli Alpini. Il 14 ottobre 2012 si inaugura il Sentiero degli Alpini a Montechiaro, divenuto ormai una solida realtà per gli appassionati di trekking. Domenica 11 novembre Merana è in festa per l'inaugurazione del monumento dedicato dagli Alpini di Merana ai Caduti di tutte le guerre. L'alpino Guido Sardo è l'autore dell'opera. A Bistagno, il 29 giugno 2013, si svolge un grandioso 8° Raduno Sezionale, mentre domenica 28 luglio il gruppo di Rivalta Bormida scopre la "Stele degli Alpini", monumento dedicato alle Penne Nere, progettata dall'alpino architetto Beppe Ivaldi. Il 10 novembre c'è l'inaugurazione della Sede Gruppo di Merana, gentilmente concessa nei locali del comune. L'organizzazione di un Raduno di Raggruppamento ad Acqui Terme ormai è definitivamente nell'aria. Il 5 ottobre del 2014 a Ponti si svolge il 9° raduno sezionale in cui verrà inaugurata la "Stele degli Alpini" nata da un'idea del nuovo capogruppo, Bruno Moggio, e pure la nuova sede nei locali del comune. Il logo del 18° Raduno del 1° Raggruppamento ormai inizia ad essere riprodotto su ogni manifesto lettera e qualsiasi cosa inerente alla sezione. Nel 2015 fervono i lavori per l'organizzazione del Raduno. Il 28 giugno ad Alice Bel Colle si tiene il 10° Raduno sezionale, mentre il 26 luglio il gruppo di Ricaldone inaugura la "Stele degli Alpini". Sono il preludio del 18° Raduno del 1° Raggruppamento. Non dimentichiamo che il nostro Nucleo di Protezione Civile è intervenuto in tutte le calamità che hanno colpito la nostra Italia e gli eventi in cui è stata attivata la Protezione Civile Nazionale, sia a livello nazionale che locale.

**Roberto Vela**

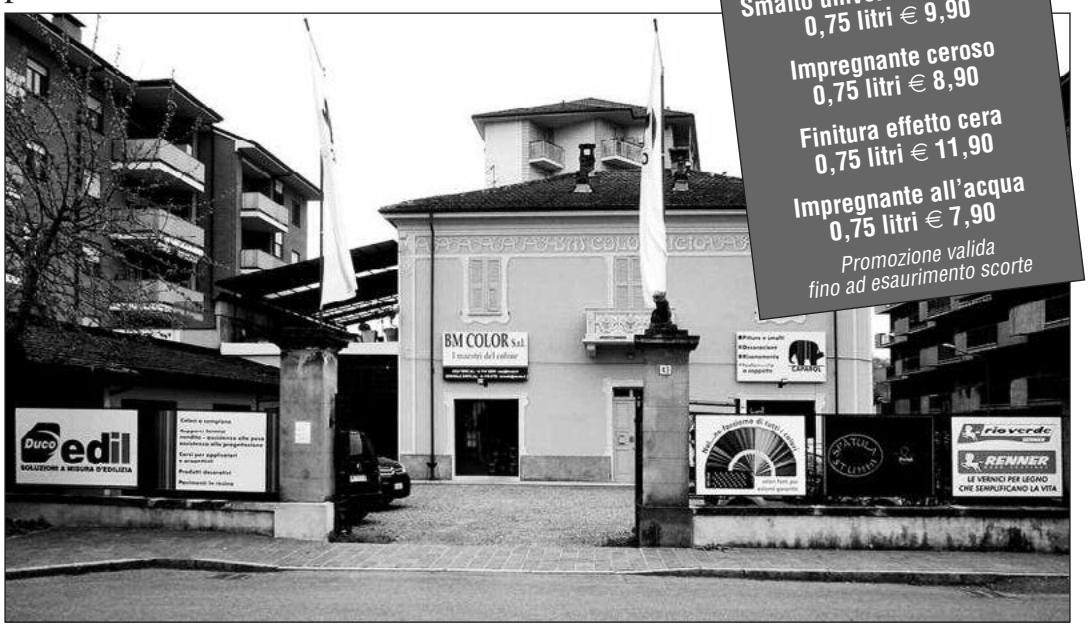
**Rappresentanti della sezione con Mons. Galliano.**

Colorificio BM COLOR srl

Per liberare la tua fantasia entra nel mondo **BM COLOR**, potrai trovare un vasto assortimento di pitture rispettose dell'ambiente, prodotti decorativi per le più svariate esigenze estetiche e funzionali.

Inoltre da noi troverai tutte le soluzioni per problemi di umidità, muffe, isolamento termico, pavimenti in resina e molto altro.

**SUPER OFFERTA**
*Prodotti per legno Renner*
Smalto universale all'acqua 0,75 litri € 9,90
Impregnante ceroso 0,75 litri € 8,90
Finitura effetto cera 0,75 litri € 11,90
Impregnante all'acqua 0,75 litri € 7,90
*Promozione valida fino ad esaurimento scorte*




**Acqui Terme**
Corso Divisione, 43
Tel. 0144 356006

*Cortesia e professionalità*
acqui@bmcolor.it - serravalle@bmcolor.it

**Serravalle Scrivia**
Quartiere Ca' del Sole
(di fronte al McDonald's)
Tel. 0143 61793

*Vecchio scarpone quanto tempo è passato...*

# Grazie alla mostra sugli alpini un bel ripasso di storia patria

**Acqui Terme.** In mostra ci sono tante divise che hanno fatto la storia degli Alpini. Ci sono i basti che venivano sistemati sopra le schiene dei muli per portare munizioni, armi e tutto quanto necessario per affrontare la guerra. Ci sono vecchie lettere, fotografie e tanti cimeli in grado di emozionare: vecchi scarponi, gavette, uno zaino completamente equipaggiato utilizzato nella prima guerra mondiale (poteva pesare fino 35 kg!), ciaspole per camminare sulla neve, vecchi sci e addirittura parti di filo spinato. Quel filo spinato che serviva per difendere le trincee dove i soldati per interminabili periodi al freddo e anche, purtroppo, molte volte, a fianco a compagni morti. È stata anche riprodotta una postazione di tiro con protezione, fucile e un piccolo spazio da cui vedere il nemico e nella prima sala c'è anche una specie di rudimentale proiettore in cui possono essere ammirate diapositive della guerra italo-austriaca del 1915-1918. Tutto questo e molto di più è la mostra sulla Storia delle Truppe Alpine inaugurata sabato 3 ottobre a Palazzo Robellini. All'inaugurazione erano presenti il prof. Tito Boeri vicepresidente del consiglio regionale del Piemonte, l'assessore al Turismo di Palazzo Levi Mirko Pizzorni e il presidente del consiglio comunale di Acqui Alessandro Lelli. il suo nome. Naturalmente, erano presenti molti alpini fra cui il presidente della sezione acquese Giancarlo Bosetti con il consiglio e capigruppi. Inoltre, era presente il vessillo sezionale di Genova (oltre a quello di Acqui) con il curatore del Museo degli alpini di Savignone Mauro Timossi. Se la mostra è stata allestita in città infatti, è proprio grazie al Museo di Savignone che "presta" parti del proprio tesoro storico per mostre itineranti. La mostra rimarrà aperta al pubblico in maniera gratuita, fino a domenica 11 ottobre con il seguente orario: dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 all3 18.30. Si tratta di un'occasione particolarmente interessante per vedere da vicino una parte della storia che ha fatto grande il corpo degli Alpini. Si tratta di una mostra che andrebbe vista soprattutto dai ragazzi che, magari accompagnati dai propri nonni oppure genitori, potrebbero toccare con mano qualcosa di unico: il coraggio, l'orgoglio di molti uomini che con il proprio sacrificio hanno reso grande la propria Patria.

**Gi. Gal.**

## Uno speciale annullo filatelico

In occasione del "18° Raduno A.N.A. 1° Raggruppamento Alpini sezione Acqui Terme", Poste Italiane allestirà uno sportello temporaneo ad Acqui Terme, il 10 e l'11 ottobre, presso il quale sarà possibile ottenere lo speciale annullo filatelico realizzato per ricordare l'evento. L'annullo potrà essere richiesto presso lo sportello allestito in piazza Italia nelle date di sabato 10 ottobre (dalle 16 alle 21) e di domenica 11 ottobre (dalle 9 alle 14).

Con l'annullo speciale, sarà timbrata tutta la corrispondenza in partenza e regolarmente affrancata presentata direttamente agli sportelli temporanei, nonché cartoline o biglietti celebrativi emessi in ricordo della giornata e regolarmente affrancati.

Presso gli stand di Poste Italiane saranno disponibili le più recenti emissioni di francobolli che la clientela potrà acquistare insieme ai tradizionali prodotti filatelici di Poste Italiane: folder, pubblicazioni filateliche, cartoline, buste primo giorno, libri e raccoglitori per collezionisti.

*Invito al concerto del 9 ottobre*

# Le canzoni dei fanti e degli alpini

**Acqui Terme.** Venerdì 9 alle ore 21 concerto di Cori presso la chiesa parrocchiale di "San Francesco" con il coro "Alpi Cozie" di Susa, il coro A.N.A. "Stella Alpina" di Berzonno e il coro Sezionale "Acqua Ciara Monferrina" di Acqui Terme.

Questo l'invito al concerto.

*"La trincea è quella cosa / che nell'acqua ti fa stare;/ è una cura balneare/ poco adatta alla stagion…".*

Così un canto del 1915-18.

Che riprendiamo da Carlo Salsa, *Da trincee, confidenze di un fante,* giustamente citato una settimana fa, nell'ambito della giornata di studi *Nella grande guerra*.

Uno dei primi antiretorici diari/romanzo di combattente, "quietamente stampato nel 1924 da Sonzogno", chiosa Luigi Santucci in una più recente edizione Mursia, ma poco tranquillamente letto da molti, negli anni a venire.

Quando, in direzione contraria, si doveva costruire, nel ventennio del regime fascista, il "mito", assolutamente eroico, della Grande Guerra.

Nei canti, nei versi che costellano il volumetto - che scommettiamo essere appartenuto alle letture del regista Mario Monicelli, nel tempo della preparazione del famoso film con protagonisti Sordi (Oreste Jacovacci) e Gassman (Giovanni Busacca) - è l'ironia a trionfare.

E anche in un librettino, ancor più smilzo, di un anno seguente, e di tenore ancor più cupo (*Fucilazioni di guerra. Dal mio diario di cappellano militare* di Padre Filippo Robotti O.P., con prefazione di P. Giovanni Semeria, figura tanto cara a Carlo Pastorino di Masone), ecco una ulteriore variante.

Che prende atto degli "incidenti" dei malcapitati che si trovan, talora, tra due fuochi. Ecco lo stornello che recita: *"L'artigliere è quella cosa/ che sparacchia sul nemico/ ma talvolta sull'amico/ tira colpi a tutto andar".*

***

Quando si ascolteranno i canti alpini, venerdì 9 ottobre, in San Francesco, forse occorre idealmente ricordare questo canzoniere. Italico e universale. E universale perché i luoghi son obbligati: Sagrado, Sdraussina, San Michele, Bosco Cappuccio… E non solo valgono per Giuseppe Ungaretti. O per il soldato Zambado di Rivalta. Ma per migliaia di combattenti. La variabile è il ritorno: c'è chi ce la fa. E chi no.

Ma cantare sembra avere la stessa valenza dello scrivere a casa: serve per andare avanti. Per fare il proprio dovere. Nonostante la ferocia di una guerra incomprensibile. Specie ai fanti, che tutto sopportano.

Altro stornello: *"A Villa Vicentina/ ci stanno gl'imboscati/ e in cima al San Michele/ ci stanno i disperati".*

E poi ancora altri settenari: *"A destra dell'Isonzo, ci sta Santa Maria/ se stanco sei di vivere /t'insegnerò la via".*

Il riferimento è al 1916 e alla quinta battaglia che prende nome dal fiume che contorna l'altipiano della Bansizza.

***

Ma poi ci son le canzoni vecchiotte: "*Saluteremo/ anche il maggiore/ comandante del battaglione/la rivista ad ogni bottone/non ce la passa più… saluteremo / il maresciallo… anche il sergente…".*

Carlo Salsa rivela che i soldati proprio non volevano riformarle: "ci ricordano quando si era soldati *sul serio* [corsivo nostro: "tane e trincee l'è mica roba da soldato"], in guarnigione, con la camicia di bucato, e le scarpe con la luce elettrica: e ci parlano di treni e di partenze, a noi che dobbiamo andare sempre a ramengo, e non partiamo mai".

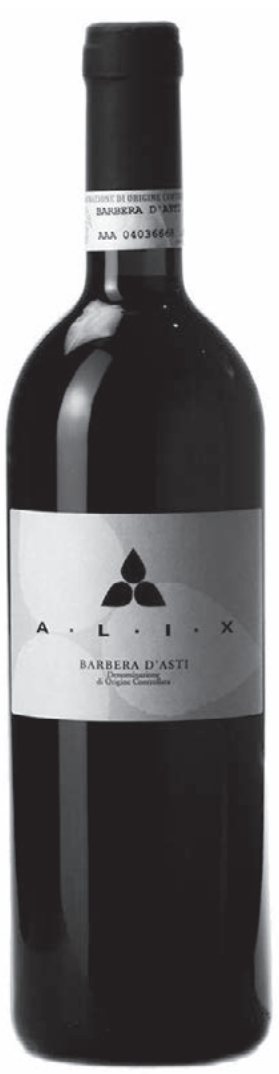
Partire. Tornare. A casa. In licenza. Meglio: congedati.

*O figlio mio / dove sei stato?/ Trentasei mesi / a fare il soldà! /Trentasei mesi / di pastasciutta / come l'è brutta/ fare il soldà.*

***

"Il cantare fa bene... perché ci manda un poco in licenza; e ci par proprio di essere lì, a darla ad intendere alle nostre vecchie brontolone". **G.Sa**


CANTINA
ALICE BEL COLLE



**Acqui Terme**
10 e 11 ottobre
**18° Raduno Alpini**
1° raggruppamento

**Sabato 10 e domenica 11 OTTOBRE**
**APERTI**
**dalle ore 9 alle 12,30**
**e dalle 14,30 alle 18,30**

***Siamo a 5 km da Acqui Terme in direzione Nizza Monferrato***

Reg. Stazione, 9 - Alice Bel Colle (AL)
Tel. 0144 74103 - Fax 0144 313980
info@cantinaalicebc.it - www.cantinaalicebc.it

Bottega del vino dell'
Alto Monferrato - Alice Bel Colle
La bottega del vino
15010 Alice Bel Colle
Piazza Guacchione 4/6
Tel. 0144 745441
Cell. 333 6351860
bottegaalicebc@gmail.com

ERBORISTERIA L'ariundèina
Acqui Terme
Corso Dante, 19
Tel. 0144 323330
www.ariundeina.it
APERTI ANCHE SABATO SERA E DOMENICA TUTTO IL GIORNO

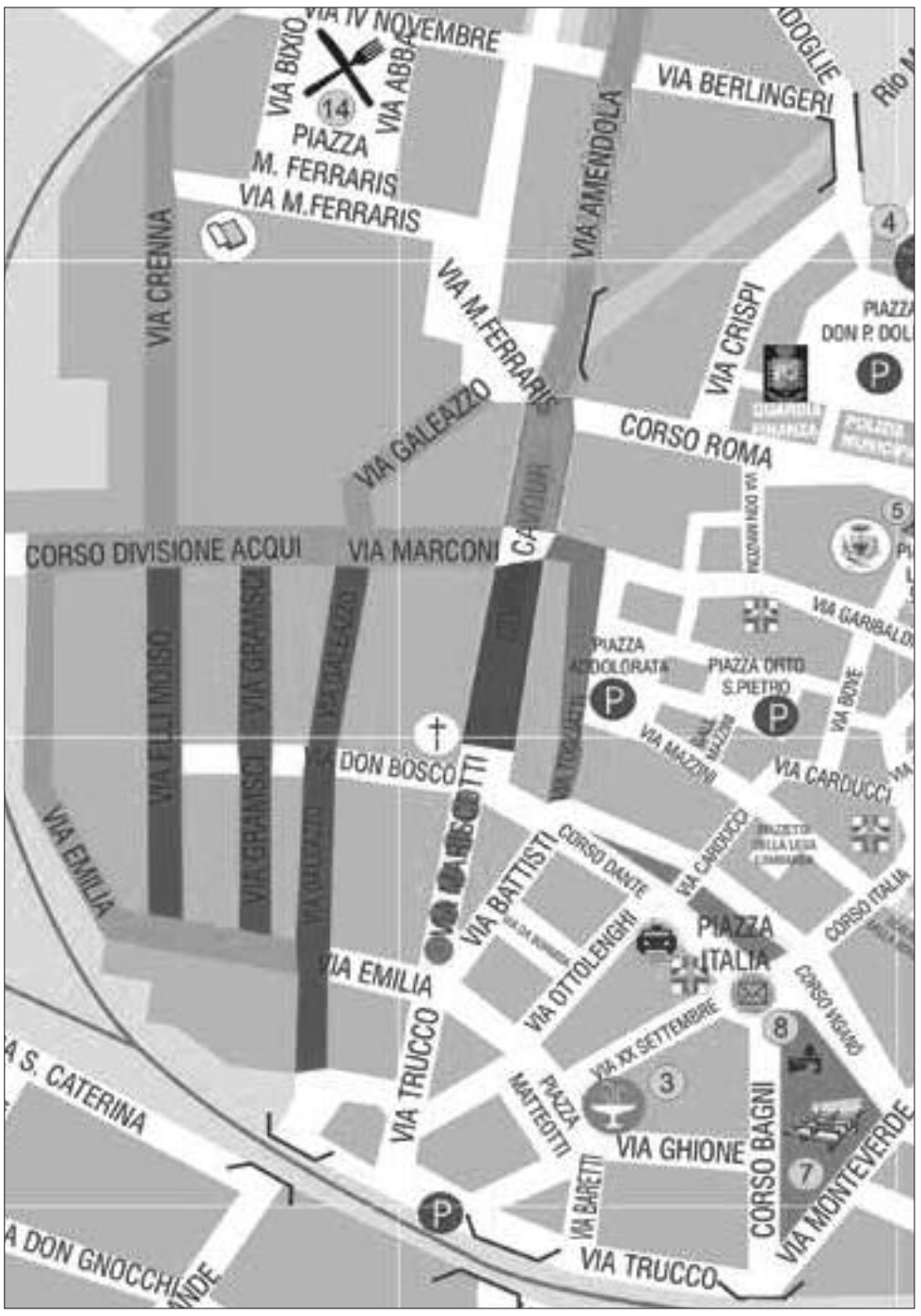
*il tuo benessere naturale*

*Essenze e rimedi naturali*
Rimedi 100% naturali per riequilibrare e rigenerare la salute del corpo

Eslusivista
Linea barrier al Latte di Asina
YANKEE CANDLE

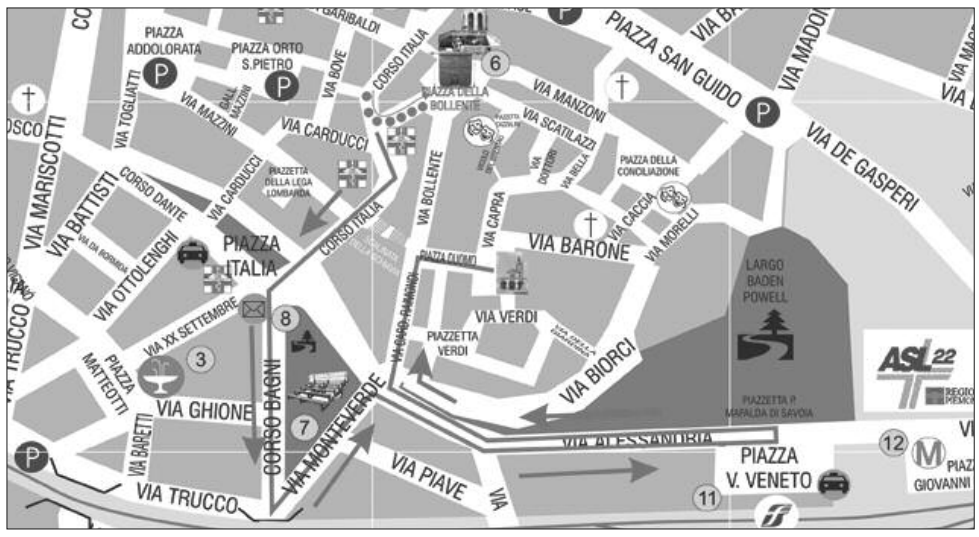
Alimenti per Intolleranti e Vegani
Potrete scoprire un vasto assortimento di alimenti adatti alle vostre intolleranze e scelte alimentari.

## L'ammassamento di domenica 11 ottobre



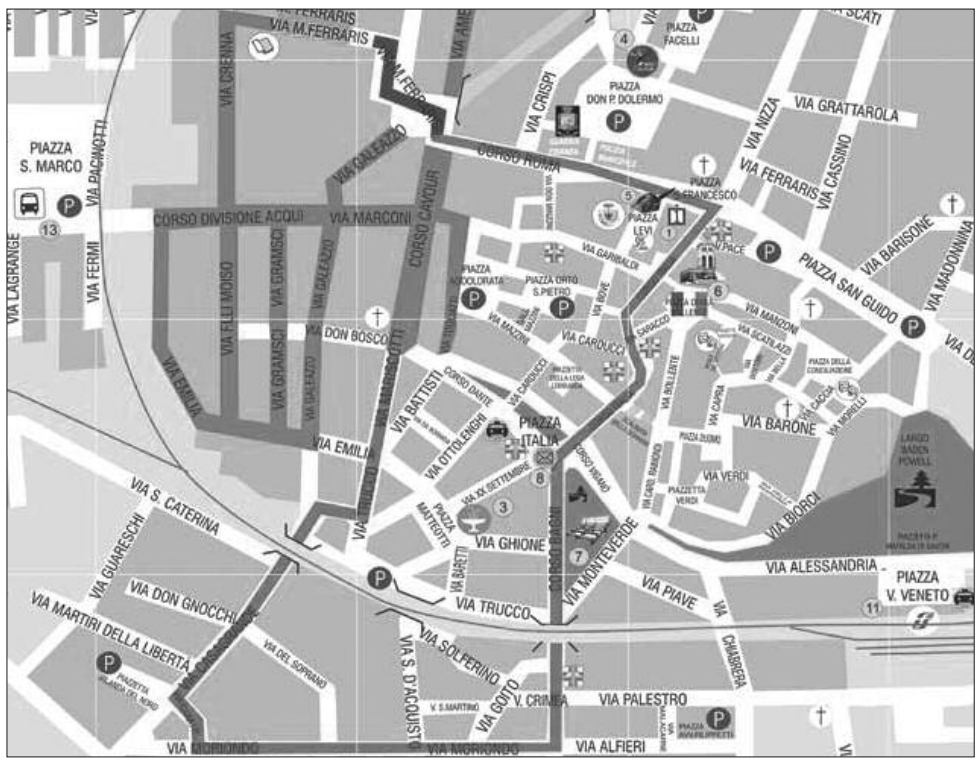

Le vie oscurate sono quelle interessate dall'ammassamento degli alpini.

## La sfilata di sabato 10 ottobre




La sfilata inizia dai portici Saracco, si dirige verso il monumento ai caduti e temina in cattedrale.

## La sfilata di domenica 11 ottobre




La sfilata inizia in corso Cavour e termina in piazza Maggiorino Ferraris.

NUOVO GARAGE 61
DI SCARNO MARCO

Vendita auto
nuove ed usate
di tutte le marche
*Finanziamenti personalizzati*
Acquisto auto
usate da privati

Punto vendita specializzato
Audi

ACQUI TERME - Via Romita, 85
Tel. 0144 440669 - Cell. 347 0509622
info@nuovogarage61.it

nuovogarage61

Vecchia Cantina Sociale
di Alice Bel Colle
e Sessame d'Asti

Per informazioni tel. 0144 745705

CASA BERTALERO

Nuove bottiglie regalo

Un saluto a tutti gli alpini

18° Raduno
1° raggruppamento
Acqui Terme - 10 e 11 ottobre

Vini sfusi
Bag in box
Prodotti tipici

Visite guidate al museo del vino

Servizio ristorazione
Tel. 0144 745455

RISTORANTE NASO & GOLA

*Alice Bel Colle - Regione Stazione, 14 (AL)*

AcquiClima
Installazione e manutenzione
Impianti riscaldamento - Impianti solari
Installazione caldaie a legna e pellets
Impianti di irrigazione e idro sanitari
CONCESSIONARIO
MESCOLI baltur
PROMOZIONE baltur
Su tutti i modelli a condensazione installati
7 anni di garanzia totale

Acqui Terme - Via Maggiorino Ferraris, 66/B
Tel. e fax 0144 440793 - acquiclima@gmail.com

bar - ristorante
Cucina casalinga
nonno PIERINO
di Cimiano Maria Angela & C. sas
Dal lunedì al sabato
PRANZO OPERAI € 12
APERTURA SERALE
Venerdì: pizza casereccia e pesce fresco
DA OTTOBRE
Tutti i SABATO a CENA
Menu di mare o menu piemontese
€ 25 Acqua Vino della casa Caffè
PONTI - Via Città di Dipignano 1 - Tel. 0144 596114
mariangelacimiano@libero.it È gradita la prenotazione

Scopri la lavanderia self-service dove la lavatrice fa il bucato
e fa anche la differenza
LAVAPIU
LA LAVANDERIA SELF-SERVICE Miele
PROMOZIONE CARD
costo 15,00 €
già ricaricata di 20,00 €
Piazza Maggiorino Ferraris 9
sotto i portici, a lato del Supermercato Galassia
ACQUI TERME
Per info: tel. 388 6239713 - acquiterme.lavapiu.it

*"Diversamente" a scuola*

# Il cortometraggio "Password" alla Bella

**Acqui Terme.** Nel pomeriggio di mercoledì 30 settembre, gli alunni delle classi dell'IC1-Scuola secondaria di primo grado G.Bella di Acqui Terme, hanno potuto visonare il cortometraggio Password del regista Valerio Marcozzi, prodotto con il supporto dell'Ass.ne OAMI di Acqui Terme. Alla presenta del regista e di due protagoniste dell'OAMI, Ketty ed Eugenia insieme all'educatore Enrico Di Marzio, i ragazzi hanno avuto modo di riflettere sul connubio, forse a tratti un po' troppo alienante, della moderna società con le nuove tecnologie, quali i cellulari. Oltre che al significato della parola 'Diverso'. Dopo un'attenta visione, gli alunni hanno aperto un dibattito con gli ospiti intervenuti sull'importanza di essere connessi con il mondo tramite le tecnologie ed i social networks ed i lati negativi ad essi collegati. È emerso un vivace momento di scambio di opinioni che ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa ed il positivo impatto che il cortometraggio ha avuto sui giovani spettatori.

Gli insegnanti, apprezzando la finalità e la realizzazione del video, prenderanno spunto dallo stesso per dare il via ad un progetto pluridisciplinare che verterà sull'analizzare le varie forme di diversità sociali rappresentate attraverso il cinema dal passato ai giorni nostri. Tale progetto a carattere annuale, sarà indirizzato a tutti gli studenti, con particolare riferimento alle fasce deboli, ed avrà come target finale la realizzazione di un cortometraggio e di una colonna sonora creata ad hoc dal gruppo musicale degli alunni.

Il Dirigente Scolastico e tutti i docenti ringraziano sentitamente il regista e l'associazione OAMI per la bella proposta presentata ai ragazzi e per la notevole valenza educativa dell'intervento.

*Con il biennio nautico*

# Il Montalcini al salone nautico di Genova

**Acqui Terme**. Gita di istruzione a Genova giovedì 1° Ottobre per gli alunni del "Biennio Nautico" in occasione sia della Cerimonia del cambio di Comandante alla Capitaneria di Porto di Genova tra L'Amm. Ispettore (CP) Meloni ed il C. Amm. (CP) Pettorino, che della visita al salone Nautico Internazionale di Genova. Accompagnati dalla Prof.ssa Ferrando, dal Delegato Regionale per il Piemonte Orientale C.V. Gallo e dal Consigliere del Gruppo A.N.M.I. di Acqui Terme A. Castellotti venti studenti del primo e secondo anno si sono recati in treno a Genova dove hanno preso parte alla Cerimonia del passaggio di consegne tra i Comandanti della Capitaneria di Porto/Direzione Marittima di Genova alla presenza dell'Ammiraglio Ispettore capo Felicio Angrisano. Grande impressione ha destato tra i giovani la solennità della Cerimonia e lo schieramento sia di Autorità che di Reparti Militari. Dopo il pranzo è stata la volta del Salone Nautico di Genova ad accogliere i nostri giovani aspiranti Capitani di Lungo Corso. Anche qui molta attenzione a quanto il Salone offriva dalle "barche" alle "Mega Imbarcazioni". Alcuni studenti hanno anche visitato una "Super Barca" di quasi 50 metri di lunghezza che raggiunge i 45 nodi (circa 80 km/h). È stata poi la volta della visita alla "Barca dell'A.N.M.I." il M/V Antares del Socio di Acqui Terme A. Castellotti e della Barca a Vela della Marina Militare "Capricia" superba classica imbarcazione a vela, accolti a bordo con la consueta disponibilità e cortesia dal Comandante e dai suoi uomini. Significativo l'incontro con il Capo di Stato Maggiore della Marina Amm. Sq. De Giorgi in visita alla Mostra accompagnato dal suo staff. Ancora qualche visita agli stand e poi si è ritornati a Brignole per prendere il treno per Acqui. Bella ed interessante la giornata che ha consentito ai nostri giovani "Nautici" di prendere un primo vero contatto con il mondo del Mare e della Marina Militare.

*Concerti per la Bella e per la città*

## L'orchestra Sinfonica Giovanile di Dornbirn

**Acqui Terme**. L'orchestra Sinfonica Giovanile di Dornbirn, Austria, con ben 80 esecutori, in collaborazione con l'IC 1 di Acqui Terme, per valorizzare l'anima musicale dell'Istituto, che nella scuola secondaria di 1° grado ha attivo il corso musicale con ben 8 strumenti, giovedì 15 ottobre al Centro Congressi di Acqui Terme propone un concerto per tutti gli alunni dell'IC1. Il concerto è sicuramente un'ottima occasione per far conoscere ai ragazzi dell'orchestra della Bella, altri giovani che come loro si dedicano con passione ed interesse alla musica. Il concerto verrà poi replicato per tutta la popolazione, venerdì 16 ottobre alle ore 21, sempre al Centro Congressi, con ingresso libero.

## Gita ad Alassio aperta a tutti

**Acqui Terme.** La dott.ssa Fiorenza Salamano, Assessore alle Politiche Sociali ed Abitative ed alla Pubblica Istruzione, organizza per venerdì 30 ottobre una gita ad Alassio alla quale possono partecipare non solo i tesserati dei Centri di Incontro Comunale dei quali è ideatrice e responsabile, ma chiunque abbia voglia di trascorrere una giornata all'insegna dello svago e del relax.

Già la scorsa primavera un nutrito gruppo di persone, accompagnate proprio dall'Assessore, aveva visitato la bella cittadina ligure e aveva potuto apprezzarne le bellezze artistiche e ammirare, in particolare, il caratteristico borgo medioevale.

La gita è stata così piacevole ed ha suscitato tale entusiasmo, che la dott.ssa Salamano ha voluto ripeterla, proprio per dare la possibilità ancora a più persone di godere di questa esperienza.

La partenza è prevista per le ore 8.00 da Piazza M. Ferraris con autopullman da turismo. I partecipanti potranno quindi visitare Alassio, ricca di storia e di tradizione ma anche di eleganti negozi e raffinati locali e gustare specialità culinarie in un ristorante situato proprio davanti al mare. Il ritorno è previsto in serata.

Sarà quindi un'altra bella occasione per apprezzare un luogo meraviglioso e tanto amato dai turisti, e per trascorrere insieme una giornata diversa.

E' possibile prenotarsi per questa gita nei giorni di martedì, giovedì e sabato mattina recandosi direttamente presso i locali del Centro di Incontro "San Guido" in Via Cassino oppure telefonando alla D.ssa Fiorenza Salamano al numero 340-1726937.

M.B. Calor
di Benzi Mirko
328 6791908
ufficio.mbcalor@gmail.com
Corso Divisione Acqui 11
AcquiTerme
ASSISTENZA CALDAIE
Hoval BAXI

Trattoria IL GIARDINO DI LINDA
MELAZZO
Loc. Giardino, 9
Tel. 0144 342050
333 7356317
Giovedì 8 e venerdì 9 ottobre
Sarde e acciughe
€ 27 (con vino della casa)
È gradita la prenotazione
Siamo aperti giovedì, venerdì, sabato e domenica a cena
Domenica anche a pranzo su prenotazione

LABORATORIO L.P.
Lavorazione artigianale di maglieria
Maglie merinos e cashmere pronte a partire da € 39
Maglieria su misura
Filati e lavorazione "Made in Italy"
Tante proposte per Natale 2015
Orsara Bormida - Via Roma 2 - Cell. 339 5261892

Dottori Commercialisti in Acqui Terme
ricercano impiegato/a
con esperienza nella tenuta della contabilità iva e ordinaria e nella compilazione delle dichiarazioni fiscali.
Sarà accordata preferenza a chi ha conoscenza del software Sistemi.
Gli interessati potranno inviare curriculum all'indirizzo mail: dotcom@studiocsg.it

Lezioni di francese
da insegnante madrelingua referenziata
Lezioni a tutti i livelli, recupero per scuole medie e licei.
Conversazione e traduzioni.
Esperienza pluriennale.
0144 56739-331 2305185

ACQUI TERME
Cedesi panificio
ben avviato
Tel. 0144 323268

MARGHERITA liscio
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024
SABATO 10 OTTOBRE
Meo Tomatis

AGENZIA RIELLO
Caldaie
Climatizzatori
Solare termico
Pompe di calore
CAVELLI GIORGIO & C. snc
Acqui Terme - Via Alessandria, 32 - Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

*Domenica 11 ottobre in Santa Maria*

# Con Haendel e Grieg nordiche armonie

**Acqui Terme.** Dopo la musica contemporanea, un altro festival "ospite" in Santa Maria.

**Domenica 11 ottobre alle ore 17,** nell'ambito della sua tredicesima edizione, il festival "Luoghi Immaginari" 2015 proporrà una serata internazionale di gran livello: protagonisti il violinista di origini svizzere Michael Süssmann, oggi considerato, in Europa, tra i più affermati, e la giovane e capace pianista giapponese Mai Goto.

Michael Süssmann è attualmente libero professionista a tempo pieno.

Mai Goto attualmente vive a Bergen dove sta sviluppando la sua carriera pianistica.

Il programma, sotto l'insegna *Nordiche Armonie* accoglierà di Georg Friedrich Haendel *la Sonata n. 4 in re maggiore* e, poi, *la Sonata in do minore n. 3* di Edvard Grieg.

Il concerto si svolgerà in collaborazione con l'Associazione Antithesis.

Sul sito www.lancora.eu ulteriri particolari sui due protagonisti del concerto.

## Omaggio al pianoforte

**Acqui Terme.** Anche un artista argentino, il pianista Diego Macìas Steiner, per l'edizione del Festival *Omaggio a…* 2015, promosso dall'associazione "Musica d'Oggi". La prima sera delle tre previste in Santa Maria, e dedicate al pianoforte, ha confermato la profonda rivoluzione che il Novecento ha promosso nel linguaggio del pianoforte (e nell'ambito di tutto il repertorio contemporaneo).

Che non stupisce divenire assai "cerebrale", o "sidereo", un po' come certo teatro pirandelliano, o come la contorta prosa dell'*Ulisse* di Joyce.

Ecco opere geniali, ma ben più difficili. Il che vale anche per la musica pianistica del Novecento. Che dà proprio la sensazione (e il lettore perdoni la banalità) che, scattando una illuminazione (che rende comprensibile i meccanismi, i discorsi, le finalità…) questa possa esser davvero una lingua d'arte "la più bella del mondo".

Oppure del tutto, e clamorosamente, grigia.

Gran serata di pioggia quella del 2 ottobre. Ma, oggettivamente, pubblico piccolo piccolo.

*Disponibili per il prestito gratuito*

# Le novità librarie in biblioteca civica

**Acqui Terme**. Pubblichiamo l'elenco dei libri partecipanti al 48° premio Acqui Storia 2015 nella sezione storico-scientifica.

I libri sono reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica.

Ridolfi Roberto *Vita di Niccolò Machiavelli* Castelvecchi; Cimmino Marco *Il flauto rovescio: controstoria della letteratura italiana* Edizione Bietti; Bertolotti Silvia *La rosa dell'esilio: Giuseppe Antonio Borgese, dal mito europeo all'utopia americana 1931-1949* Fondazione Museo Storico del Trentino; Crescenzi Livio (a cura di) *Processo Eichmann: un fiore mi chiama: i bambini. I grandi nemici del Reich tedesco* Mattioli 1885; Volpe Giorgio *La disullosione socialista: storia del sindacalismo rivoluzionario in Italia* Edizioni di Storia e Letteratura; De Rossi Antonio *La costruzione delle Alpi: immagini e scenari del pittoresco alpino (1773-1914)* Donzelli; Carratù Fausto *Non ci posso credere...: l'immaterialismo scientifico della fisica del Novecento* S.I. Fausto Carratù; Dossetti Giuseppe *Non abbiate paura dello Stato: funzioni e ordinamento dello Stato moderno: la relazione del 1951, testo e contesto* Vita e Pensiero, 2014; Mirri Mario-Sabbatini Renzo-Imbasciati Luigi *L'impegno di una generazione: il gruppo di Lucca dal Liceo Machiavelli alla Normale nel clima del dopoguerra* Franco Angeli; Fraquelli Marco *Altri Duci: i fascismi europei tra le due guerre* Mursia; Vecchio Giorgio-Trionfini Paolo *Storia dell'Italia Repubblicana (1946-2014)* Monduzzi Editoriale; Capra, Carlo *Gli italiani prima dell'Italia: un lungo Settecento, dalla fine della Controriforma a Napoleone* Carocci; Chianese Gloria *Prima e dopo la guerra (1936-1946): il lungo decennio del Mezzogiorno* Ediesse; De Luna Giovanni *La Resistenza perfetta* Feltrinelli; Franzinelli Mimmo - Graziano Nicola *Un'odissea partigiana: dalla Resistenza al manicomio,* Feltrinelli; Brilli Attilio *Il grande racconto del viaggio in Italia: itinerari di ieri per viaggiatori di oggi* Il Mulino; Tarchi Marco *Italia populista: dal qualunquismo a Beppe Grillo* Il Mulino; Martelli Antonio *Le due battaglie dell'Atlantico: la guerra subacquea, 1914-18 e 1939-45* Il Mulino; Avagliano Mario - Palmieri Marco *Vincere e vinceremo! Gli italiani al fronte, 1940-1943* Il Mulino; Balestracci Duccio *Medioevo e Risorgimento: l'invenzione dell'identità italiana nell'Ottocento* Il Mulino; Flores, Marcello *Traditori : una storia politica e culturale* Il Mulino; Giuliani Balestrino Ubaldo *Guareschi era innocente: ecco le prove* Pagine; Balbi Gabriele -Magaudda Paolo *Storia dei media digitali: rivoluzioni e continuità* Laterza; Giorgi Chiara *Un socialista del Noecento: uguaglianza, libertà e diritti nel percorso di Lelio Basso* Carocci; Stelitano Antonella – Dieguez Alejandro Mario - Bortolato Quirino *I Papi e lo sport: oltre un secolo di incontri e interventi da San Pio 10 a Papa Francesco* Libreria Editrice Vaticana; Vaccaro Luciano (a cura di) *Una Città tra Terra e Cielo : Gerusalemme: le Religioni – le Chiese* Libreria Editrice Vaticana; Dotta Giovenale *Leonardo Murialdo: l'apostolo educativo e sociale (1866-1900)* Libreria Editrice Vaticana; Barbaini Luca *Cattolicesimo, modernità, europeismo in Lodovico Montini* Edizioni di Storia e Letteratura; Cioncolini Tommaso *"Basta con la DC!": il mondo cattolico di fronte ai processi di modernizzazione della società italiana (1958-1968)* Edizioni Polistampa; Bucciantini Massimo *Campo dei Fiori: storia di un monumento maledetto* Einaudi; De Turris Gianfranco (a cura di) *Julius Evola: mito e realtà del fascismo* Pagine; Necci Alessandra *Il Diavolo zoppo e il suo Compare: Talleyrand e Fouchè o la politica del tradimento* Marsilio; Cavattera Alessandra *La rivoluzione culturale di Giovanni Gentile: la nascita della Enciclopedia italiana* Edizioni Cantagalli; Canfora Luciano *Augusto figlio di Dio* Laterza; Vitale, Serena *Il defunto odiava I pettegolezzi* Adelphi; Malvaldi Marco *Le regole del gioco: storie di sport e altre scienze inesatte* Rizzoli; Castagnoli Adriana *La guerra fredda economica: Italia e Stati Uniti 1947-1989* Laterza; Ferreira Pedro G. *La teoria perfetta: la relatività generale: un'avventura lunga un secolo* Rizzoli; Festorazzi Roberto *La perfida Albione: l'Inghilterra e le sue segrete connessioni con Hitler e Mussolini* Edibus comunicazione; Greci Rosanna - Schiavenza Silvia *Dal Ventennio alla Repubblica: il Liceo "Gian Domenico Romagnosi" modello di scuola classica* Edizioni Diabasis; Giansanti, Andrea *Settant'anni senza lavoro: la disoccupazione dal secondo dopoguerra al jobs act* Lampi di stampa; Iannaccone Mario Arturo *Persecuzione: la repressione della Chiesa in Spagna fra Seconda Repubblica e Guerra Civile (1931-1939)* Lindau; Calimani Riccardo *Storia degli ebrei italiani: nel XIX e nel XX secolo* Mondadori; Nissim Gabriele *La lettera a Hitler: storia di Armin T. Wegner, combattente solitario contro I genocidi del Novecento* Mondadori; Buruma Ian *Anno Zero: una storia del 1945* Mondadori; Pontiggia Elena *Mario Sironi: la grandezza dell'arte, le tragedie della storia* S.I. Johan & Levi Editore; Mandelli Riccardo *Decreti sporchi: la lobby del gioco d'azzardo e il delitto Matteotti* Giorgio Pozzi Editore.

*Ci scrive Roberto Margaritella*

# Tra nulla e abbondanza ben venga l'abbondanza

**Acqui Terme.** Ci scrive Roberto Margaritella:

«Preg.mo Direttore,

relativamente a "Musica IN Estate 2015", attraverso le righe del suo giornale desidero in primis estendere pubblicamente alcuni sinceri e doverosi ringraziamenti: all'assessore Mirko Pizzorni in quanto persona di grande sensibilità e lungimiranza che crede fermamente – e a ragione – nelle potenzialità del connubio "arte e cultura"; a tutto il personale dell'ufficio Turismo per il gran lavoro di supporto finalizzato alla promozione ed alla realizzazione degli eventi musicali; al vostro corrispondente Giulio Sardi per i suoi imperdibili articoli di presentazione (o, talvolta, di recensione) dei concerti acquesi; al numeroso pubblico che ha seguito con costanza ed assiduità i nostri "percorsi", fornendoci così l'energia per proseguire e l'ambizione di migliorare.

In merito all'articolo "Proporre musica è anche comunicare" apparso su "L'Ancora" n° 36, pag. 13, essendo stato citato direttamente, sulla *vexata quaestio* delle "concomitanze" mi permetto di esprimere il mio punto di vista. Per quanto si possa fare per evitarle, le "concomitanze" si verificano e non nego la mia irritazione nell'avere appreso soltanto pochi giorni prima del "doppio concerto" - bellissimo, da quanto ho letto nel succitato articolo - del 26 settembre scorso; irritazione non tanto per il concerto in sé, ma per l'impossibilità di attuare, da parte nostra, qualsiasi strategia atta a risolvere la concomitanza. E ci saremmo fatti in quattro per evitare l'inevitabile, con buona pace di tutti.

E poi, caro Direttore, mi consenta di ribadire ciò che più volte ho detto nel corso della presentazione ai concerti di "Musica IN Estate": "tra il nulla e l'abbondanza, ben venga l'abbondanza!"; ma non mi fraintenda, per carità: concordo pienamente sull'auspicato coordinamento "capace di organizzare gli eventi", così che "l'abbondanza" di cui, a quanto pare, sta beneficiando Acqui Terme, venga gestita ed incanalata in modo che nessuno sia condotto "all'arrabbiatura" o, come è ancora successo il 26 scorso, sia messo nell'imbarazzante condizione di dover effettuare una scelta».

## Fioccano concerti

**Acqui Terme.** E ora, addirittura, fioccano concerti: ecco per **venerdì 9 ottobre**, alle **ore 21**, in Santa Maria, un *recital* che non avevamo computato, e che risulterebbe graditissimo se non fosse che, nella stessa sera del 9, San Francesco ospita le voci dei Cori alpini.

Pazienza: diversi gli ambiti, diversi magari anche gli ascoltatori. Che speriamo numerosi in entrambi gli appuntamenti.

Ad esibirsi, in Santa Maria, per la Stagione "Antithesis", sarà **Roberta Ricci**, nata a Novi Ligure nel 1991, che già laureatasi in *Scienze e Tecniche Psicologiche* presso l'Università degli Studi di Pavia, è oggi diplomanda presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria, nella classe di *Pianoforte Principale* della Prof.ssa Silvia Leggio. Ed è attualmente anche iscritta al primo anno del Biennio di II Livello in Pianoforte ad indirizzo "Accompagnatore e Collaboratore".

## Donazioni di sangue e plasma

**Acqui Terme**. L'Avis Comunale di Acqui Terme "Dasma" ricorda che permane sempre la carenza di sangue e plasma. Si invitano pertanto le persone che abbiano compiuto 18 anni, non superato i sessanta e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. a voler collaborare con l'Avis per aiutare molti ammalati in difficoltà e sovente a salvare loro la vita.

Occorre recarsi a digiuno o dopo una piccolissima colazione presso l'Ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza Avis che si trova al piano terra a lato dello sportello bancario dalle ore 8.30 alle ore 10 dal lunedì al venerdì oppure nella seconda e ultima domenica di ogni mese allo stesso orario al primo piano. I prossimi prelievi domenicali sono: ottobre 11 e 25; novembre 15 e 29; dicembre 13 e 20.

Per ulteriori informazioni tel. al n° 3337926649 e-mail: avisdasma@gmail.com - www.avisdasma.it.

NUOVA APERTURA
Panificio Viazzi
Acqui Terme
Via C. Battisti, 26
Tel. 334 3028168
PRODUZIONE PROPRIA
PANETTERIA • FOCACCERIA
PIZZA • DOLCI
Farinata tutte le sere
martedì e venerdì anche a pranzo
PROMOZIONE
• Pane comune € 2,50
• Pizza al tegamino con bibita € 5,00
POSTI A SEDERE

BAR da 'l Passâge dal Passaggio TAVOLA CALDA
Colazioni
Aperitivi
Prodotti artigianali da forno
Sabato 10 ottobre
APERICENA
Manu vi aspetta dalle ore 19…

con la mitica focaccia-pizza del Mandy
Acqui Terme
Str. Savona, 86
Loc. Madonnalta
Tel. 339 3108456
Dal Passage
con la musica di

Simona
firma il tuo stile
INAUGURAZIONE
lunedì 12 ottobre
ore 18
"La tua nuova acconciatura moda e colore"
APERTURA martedì
8,30-12,30 • 14,30-19,30
venerdì e sabato
orario continuato
ACQUI TERME
Via Maggiorino Ferraris, 78

*9 denunciati a piede libero*

# Maxi operazione dei carabinieri

**Acqui Terme.** Complessivamente sono nove le persone denunciate a piede libero nel corso di una maxi operazione effettuata dalla Compagnia dei carabinieri di Acqui Terme. Operazione svoltasi durante lo scorso fine settimana e che ha visto la collaborazione del nucleo operativo e radiomobile e delle stazioni di Ovada, Rivalta Bormida, Cassine ed Acqui Terme.

Tra i denunciati ve ne sono tre per truffa. Il primo si è reso responsabile di un raggiro ai danni di un anziano acquese. Si tratta di un siracusano che ha posto in essere la classica "truffa dello specchietto", facendo credere ad un anziano acquese di avergli accidentalmente rotto lo specchietto dell'auto, facendosi consegnare la somma di 400 euro.

L'anziano, però, accortosi subito dell'accaduto e chiamati i carabinieri di Rivalta Bormida e di Acqui Terme, ha permesso l'identificazione del truffatore. Nel secondo caso un'indagine lampo dei carabinieri di Ovada ha permesso di stanare una giovane truffatrice napoletana. La stessa, dopo aver messo in vendita, su un noto sito di on line, una macchina fotografica ed averla venduta ad un ovadese, si era fatta inviare la somma di euro 440 facendo poi perdere le proprie tracce. Nel terzo ed ultimo caso, invece, è stato denunciato un genovese che ha posto in essere una strana quanto particolare truffa. Il soggetto ha telefonato ad un ristorante di Ovada e, parlando con il proprietario, ha riferito che il figlio e due amici stavano giungendo lì per mangiare. Ha chiesto quindi la cortesia di non farli pagare in quanto sarebbe poi passato lui a saldare il conto. Il ristoratore, convinto della buona fede dell'interlocutore, ha effettivamente preparato il pranzo per i tre commensali. Con una successiva telefonata l'uomo è anche riuscito a convincere il ristoratore a consegnare 140 euro in contanti ad uno dei commensali, adducendo problemi di contante che lo stesso avrebbe avuto per un difetto della carta di credito. Ovviamente, a seguito del pasto e della somma versata, l'uomo genovese è sparito nel nulla. Nel corso del servizio, mediante l'ausilio degli etilometri in dotazione, due sono state le persone denunciate per guida in stato di ebbrezza: il loro tasso alcolemico era superiore ai 0,80 g/l. Per entrambi è scattato il ritiro della patente di guida. I servizi di controllo del territorio della Compagnia di Acqui Terme proseguiranno anche nelle prossime settimane, al fine di garantire una maggiore sicurezza alla cittadinanza. **Gi. Gal.**

*Sabato 3 ottobre*

# Festa dei nonni al Movicentro

**Acqui Terme.** Anche quest'anno l'Auser Volontariato Acqui Terme in collaborazione con Cgil e Spi-Cgil, ha promosso la "Festa dei nonni"; ricorrenza nazionale istituita dalla Presidenza della Repubblica.

Si tratta del quinto anno consecutivo che queste associazioni celebrano tale manifestazione. Infatti sabato 3 ottobre presso il Movicentro di Acqui Terme abbiamo festeggiato nonni/e, nipoti, volontari e tutti coloro che hanno risposto al nostro invito. E ci ha fatto piacere accogliere un pubblico numeroso, in considerazione anche della presenza nella città di altre manifestazioni importanti, che ha scelto di passare un pomeriggio diverso dal solito, con l'ascolto dei virtuosismi del sax di Fauzia, delle canzoni evergreen proposte da Beppe Fossa e delle battute della Compagnia Stabile di Acqui Terme, che ci ha proposto testi di Italo Calvino con intermezzi di canzoni di Gaber e Iannacci.

C'è stata anche la classica tombola con "gustosi" premi e l'estrazione tra tutti i partecipanti di un premio "turistico". Gli organizzatori, Auser, CGIL, SPI-CGIL, hanno anche voluto, nell'occasione, spendere qualche parola per ricordare la loro attività ed il loro impegno per la popolazione anziana, in particolare.

E come tutte le feste che si rispettino, non poteva mancare il rinfresco finale, offerto da alcuni sponsor che vengono ringraziati insieme a tutti coloro che hanno reso possibile l'evento.

*Yo Yo Mundi e Paolo Bonfanti*

# "Canzoni Resistenti" ad Alessandria

**Alessandria.** Sabato 10 ottobre ad Alessandria presso la Casa di Quartiere (via Verona 116), in occasione della Festa ANPI Provinciale, gli Yo Yo Mundi con la partecipazione del grande chitarrista Paolo Bonfanti presenteranno lo spettacolo "Canzoni Resistenti" (inizio concerto ore 21.45). Si tratta di una scelta di canzoni dello spettacolo dedicato alla Banda Tom (Tredici, Festa d'Aprile, Stalingrado) alternate a brevi letture caratterizzate da tematiche ambientali e resistenti (L'Avvoltoio di Calvino, Dichiarazione di Moustaki Terra Madre di Scaffidi – Archetti Maestri), naturalmente non potranno mancare anche alcune delle canzoni più importanti della band acquese come Il Palombaro, Banditi della Acqui, Un cane di nome Barabba, Alla bellezza dei margini. Gli Yo Yo Mundi per questo spettacolo resistente sono Paolo Enrico Archetti Maestri - voce e chitarra elettrica e acustica, Eugenio Merico - batteria, Andrea Cavalieri - basso elettrico, contrabbasso e voce, e, in qualità di special guest Paolo Bonfanti alle chitarra elettriche e acustiche (i suoni saranno affidati come sempre al fonico Dario Mecca Aleina che si occuperà anche delle programmazioni). Vi aspettiamo numerosi sabato alla Casa di Quartiere di Alessandria per La Festa ANPI ricordandovi che sarà possibile mangiare prima dello spettacolo (Cena della Resistenza Solidale con tre menù al prezzo di 12 euro l'uno: normale, vegetariano e baby.

La prenotazione – assai gradita - al numero 0131 253033, inizio cena 19.30) e, sempre prima dello spettacolo, i saluti del Presidente dell'ANPI Provinciale Pasquale Cinefra, del Vice Presidente Nazionale ANPI Carla Nespolo, dei rappresentanti sindacali CGIL, CISL e UIL, e dei rappresentanti istituzionali.

*Da sabato 10 alla GlobArt Gallery*

# Gli sconfinamenti di Renato Volpini

**Acqui Terme.** Diplomatosi al Magistero Artistico di Urbino nel 1957, Renato Volpini (pittore, scultore ed incisore) trasferitosi a Milano, si muove dapprima in ambito informale, definibile come una liberazione stilistica, poi con ricerche figurative nell'ambito della Pop Art e dell'Immagine Critica degli Anni Sessanta, quando inventa macchine e costruzioni che si sviluppano sulla superficie e nello spazio, ed infine un terzo momento definibile come una somma articolata delle due precedenti, dove l'oggetto viene rappresentato con un'immagine spesso allucinata ed ironica.

La Mostra, che si inaugurerà con un brindisi di benvenuto sabato 10 ottobre alle ore 18 e si concluderà il 5 novembre, si potrà visitare nei locali di via Aureliano Galeazzo 38 ad Acqui Terme il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.30 e gli altri giorni su appuntamento telefonando al numero 0144 322706, mentre tutte le opere sono anche visibili sul sito: www.globartgallery.it.

# Iniziativa benefica

**Acqui Terme**. La parafarmacia di Giovanna Roso, in viale Savona, in collaborazione con Nella Charme di Via al Castello stanno attuando un'iniziativa benefica. Gadget per i clienti, tagli gratis per i disabili, il tutto finalizzato ad una raccolta fondi a favore dei giovani disabili.

**Dott. Sergio Rigardo**

**MEDICO CHIRURGO**
**SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE**

**Acqui Terme** - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 7117263
**Nizza Monferrato** - Via Carlo Alberto, 81

srigard@libero.it
http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html

**TERAPIA CON ONDE D'URTO**

Si tratta di onde ad alta energia sonora trasmesse attraverso la pelle e diffuse in tutto il corpo che risponde con un aumento dell'attività antinfiammatoria accelerando i processi riparativi. Utile nelle malattie dei tendini della spalla, del gomito, del ginocchio e nelle diverse patologie del piede.

**Vantaggi**
- Alta tollerabilità, grazie ad apparecchiature di ultima generazione.
- Nessun utilizzo di farmaci.
- Ridurre al minimo l'inabilità al lavoro e per gli atleti, la perdita di ore di allenamento.

La seduta di onde d'urto viene eseguita ambulatorialmente con un trattamento che dura pochi minuti, al termine della terapia il paziente è in grado di riprendere immediatamente le normali attività.

**Programma terapeutico**
In genere si effettuano cicli di 3/5 trattamenti seguiti da un'eventuale rivalutazione dopo circa tre settimane dalla fine del ciclo.

**Indicazioni**
- Tendinopatie dei tessuti molli
- Tendinopatia calcifica di spalla
- Epicondilite laterale di gomito
- Tendinite trocanterica
- Tendinite della zampa d'oca
- Tendinite post-traumatica di ginocchio
- Tendinite del rotuleo
- Tendinite del tendine d'Achille
- Fascite planare con sperone calcaneale
- Condrocalcinosi gomito, anca, ginocchio
- Rigidità articolare spalla, gomito, anca, ginocchio
- Calcificazione e ossificazione
- Miositi ossificanti
- Fibromatosi di muscoli, legamenti, fasce
- Ritardi di consolidamento/pseudoartrosi
- Necrosi asettica testa omero/femore
- Fratture da stress
- Algoneurodistrofia


# Ennesimo successo per Red Carpet in corso Italia

**Acqui Terme.** Ennesimo successo per Red Carpet (Tappeto Rosso) ad Acqui Terme, la più grande e coinvolgente sfilata di moda lungo lo splendido Corso Italia. I commercianti promotori della manifestazione ringraziano tutti i partecipanti di una splendida quarta edizione. Ad intervallare le sfilate si sono potute ammirare le esibizioni delle ballerine della scuola di danza Asd In Punta di Piedi di Fabrizia Robbiano. Animazione e giochi con l'Associazione Parco Giochi "Bimbinfesta".

«"Red Carpet non smette di crescere" scrivono gli organizzatori "nonostante le condizioni meteo incerte fino all'ultimo anche questa edizione ha registrato un grandissimo afflusso. In questa edizione abbiamo avuto modo di inserire nuove aziende e di prevedere una rinnovata logistica utile a favorire gli spostamenti lungo tutto il corso".

Tutte le foto e i video dell'evento saranno disponibili presso Ottica Solari in via Garibaldi 88 oppure comodamente sul sito www.otticasolari.it

*Ora è in via Del Soprano*

# Per la Grillo interni sono già 30 anni

**Acqui Terme.** Sabato 3 ottobre nei locali della Grillo Interni proposte per la casa, si sono festeggiati i 30 anni dell'attività, nata nel febbraio del 1985 in due piccoli locali di piazza San Guido e trasferita nel 1988 nell'attuale sede di via del Soprano 56 ad Acqui Terme.

Per una giornata, lo showroom si è vestito di colori, di sapori e di note musicali, con le opere pittoriche di Serena Baretti, le ceramiche di Renza Laura Sciutto, i vini della cantina Marenco di Strevi, le focaccine del Mozart Bar e la musica di due giovani artisti emergenti, Federica Pellizzetti ed Emanuele Milletti, che hanno unito nel migliore dei modi la melodia classica del violino e della viola, con i suoni esotici del sitar indiano, creando un'atmosfera davvero unica e speciale tra i colori e le forme dell'arredamento in esposizione.

Si è dato spazio a tutto questo, per un giorno di festeggiamento di un traguardo importante, di una piccola, piccolissima attività, che opera nel settore dell'arredamento di questa nostra città dal 1985, consolidando la voglia di fare nel miglior modo possibile questo mestiere e continuando a voler lavorare come sempre con alcuni dei migliori marchi del settore, Snaidero Cucine in testa, e da ora in poi anche con Flou, da sempre leader nel settore dell'arredamento per la casa.

Il titolare rivolge un grazie a tutti quelli che hanno partecipato, anche alle persone e amici che non sono potuti essere presenti, ma che sono stati comunque vicino e contribuito alla riuscita di questo traguardo e di questo evento.

*Sabato 10 ottobre, alle ore 16*

# Conferenza Lenci al museo del Monastero

**Acqui Terme**. Con il terzo incontro di approfondimento, nel contesto della mostra Lenci. *Lo stile italiano nella ceramica* presso il Castello di Monastero Bormida, **sabato 10 ottobre alle ore 16**, si introdurranno le figure di tre grandi artisti che hanno svolto un ruolo importante nella manifattura Lenci, nella Essevi e nella Ars Pulchra e, quindi, in una personale ed esaltante carriera artistica. Proprio gli appuntamenti specifici e tematici, oltre agli incontri con moltissime persone durante i giorni di apertura della mostra, hanno consentito di raccogliere ulteriore importante materiale storico e documentario, finora celato. Interessanti sono anche le opere emerse che le famiglie custodiscono in casa, o come recenti acquisizioni, o più frequentemente come lasciti da parte dei famigliari che hanno vissuto la stagione della ceramica Lenci in presa diretta. In base alla gran mole di materiale, offerto per lo studio, si è quindi pensato di progettare un archivio generale delle opere sia della Lenci che degli epigoni in questione, sulla falsariga degli archivi generali di artisti pittori e ceramisti già incontrati nello studio e nella divulgazione. Riflettori puntati, dunque, sabato 10, su *Giovanni Taverna, Claudia Formica* e *Lino Berzoini*. Gli interventi saranno a cura di *Donatella Taverna* figlia del Maestro e titolare dell'archivio dello stesso e di molti altri artisti torinesi. Nel secondo approfondimento *Chiara Lanzi*, conservatrice della splendida *Gipsoteca Monteverde* di Bistagno e studiosa di *Claudia Formica,* soprattutto come scultrice autonoma di rilevanza assoluta. Concluderà il pomeriggio *Carla Bracco,* nipote di *Lino Berzoini* e presidente dell'*Associazione Lino Berzoini di Savona,* associazione a cui si deve la cura scientifica della mostra di Monastero.

**Giovanni Taverna** *(Alluvioni Cambiò AL 1911 – Torino 2008)*

Allievo di Mina Pittore, giunge a Torino dove inizia a frequentare lo studio di Stefano Borelli e di Leonardo Bistolfi. Attivo presso la Essevi di Sandro Vacchetti come artista ne diviene anche direttore per un periodo. Proprio alla Essevi conosce Margherita Costantino (Marisa), poi divenuta sua moglie, la quale esercita l'attività di decoratrice in seno alla ditta e vanta una esperienza precedente alla Lenci. Marisa svolge la medesima attività di decoratrice anche per la CIA Manna di cui in mostra viene rappresentata la *Valdostana* siglata con l'acronimo della decoratrice. Giovanni Taverna intraprende negli anni del dopoguerra una interessante attività di scultore in cui prevale il suo amore per la classicità (di qui opere in terracotta ed in bronzo, spesso bozzetti per monumenti a carattere storico e celebrativo). A lui è dedicata la Gipsoteca inaugurata nel 2003 ad Alluvioni Cambiò, da cui proviene il *Tobiolo* presente in mostra.

***Claudia Formica*** *(Nizza AT 1903 – Torino 1987)*

Originaria di Nizza Monferrato, a Torino si dedica per due anni agli studi presso l'Accademia Albertina per poi frequentare gli scultori Edoardo Rubino ed Emilio Musso. La sua formazione si completa in Toscana forse con Guido Calori e Libero Andreotti. Alla Lenci come autrice di alcuni importanti modelli, è presente alla mostra del dicembre 1929 alla Galleria Pesaro di Milano.

Successivamente intraprende una importante carriera come scultrice dedicandosi anche ad opere monumentali, rappresentando un esempio di donna autonoma ed emancipata con una vita dedicata all'arte.

**Lino Berzoini** (*Ficarolo RO 1893 – Albisola Superiore SV 1971)*

Reduce dalla Grande Guerra arriva a Torino nel 1919 con

l'intento di studiare arte. Frequenta l'Accademia Albertina ed i corsi di Giacomo Grosso e Cesare Ferro, per poi avvicinarsi a Casorati ed al clima artistico torinese, in particolare a quello futurista. Inizia presto la sua collaborazione per la Lenci come decoratore dei visi delle bambole, per poi firmare successivamente i modelli di alcune ceramiche presenti nel dicembre del 1929 all'esposizione della Galleria Pesaro di Milano. Dal 1937 giunge ad Albisola chiamato da Tullio d'Albisola ed inizia una stagione formidabile accanto ai grandi artisti che frequentano la "Piccola Atene". Nel 1939 espone con Lucio Fontana alla Galleria Genova, nel capoluogo ligure, diverse opere ceramiche introdotte in catalogo da Emilio Zanzi. Ancora ferito nell'animo dal precedente conflitto, negli anni della Seconda Guerra e poi per tutte le estati fino alla morte, si ritira nel dolce eremo di Pareto dipingendo opere magnifiche in cui la sintesi della materia pittorica si fondono al sentimento puro, scaturito dal senso misterioso della vita e dalla meraviglia e l'amore per la natura.

**Lorenzo Zunino**

*Nella scuola dell'Infanzia spazio per la lettura*

# Bubbio... e lessero felici e contenti

**Bubbio**. Nella scuola dell'Infanzia di Bubbio è stato organizzato uno spazio dedicato alla lettura.

Si è cercato di connotare lo spazio come un luogo accogliente, un angolo un po' appartato rispetto agli altri spazi-gioco, caratterizzato da scaffali con i libri, generosamente acquistati dai genitori, da un tappeto, comodi cuscini e due poltroncine.

Il progetto: "...e lessero felici e contenti" nasce dalla convinzione che la lettura abbia un ruolo decisivo nella formazione culturale di ogni individuo.

Il bambino che non sa ancora leggere, sfogliando un libro, si concentra, all'inizio sulle illustrazioni, poi sulle parti del testo, azzarda la comprensione di una storia attraverso le tracce e gli elementi illustrati o codificati e "legge" a modo suo l'intera storia.

Questo laboratorio si propone di offrire ai bambini l'opportunità di scoprire, attraverso la lettura, il libro come "oggetto misterioso" che diverte e fa delle "magie" diverse da quel-

le dei giocattoli.

Scoprire che aprire un libro vuol dire aprire una finestra su altri mondi: quello della realtà e quello della fantasia, quello dei sogni e quello delle cose di ogni giorno.

È importane che l'esperienza di lettura, vada avviata fin dall'inizio della scuola dell'infanzia e per questo motivo è necessario consentire l'incontro precoce con il libro, differenziarla nei suoi svariati usi, nella lettura per divertimento, per informazione, per pensare.

*"... Molto spesso, peraltro, la scuola considera esaurita la propria missione in fatto di lettura una volta che abbia fornito le tecniche fondamentali di decifrazione e di comprensione, mentre non ravvisa tra i suoi compiti quello di avviare gli scolari a godere della lettura in quanto tale:un'attività che dà piacere, che soddisfa la curiosità e il bisogno di scoprire e di conoscere.... Se la scuola vuole adempiere al suo ruolo di bottega culturale, deve innanzitutto saper creare, accanto ai necessari momenti di lavoro linguistico sul testo, degli ambienti e delle occasioni di lettura libera e autofinalizzata, per svincolare il libro da ogni tipo di obbligo, e favorire così un accostamento intellettuale e insieme affettivo, direi addirittura "magico", alla pagina scritta. La strada per coltivare e promuovere il piacere di leggere è difficile e complessa: la si costruisce e la si percorre lentamente, promuovendo un accostamento metodologico e didattico affatto rinnovato, attraverso interventi strutturati e attività laboratoriali di animazione, a carattere ludico e fantastico, miranti a determinare un rapporto positivo con l'oggetto libro, a cogliere la "seduzione" che un buon libro sa emanare... (Tiziana Piras)".*

A questo proposito le insegnanti della scuola dell'infanzia ipotizzano un percorso atto alla realizzazione di quanto detto in precedenza e augurano agli alunni... una buona lettura.

*A Castelletto, Cortemilia, Castino e Bossolasco*

# Presidente Borgna visita l'Alta Langa

**Cortemilia**. Mercoledì 30 settembre il presidente della Provinciia di Cuneo, Federico Borgna, su sollecitazione della Giunta dell'Unione Montana, ha fatto visita ai paesi dell'Alta Langa.

Spiega il presidente dell'Unione Roberto Bodrito e sindaco di Cortemilia: «Ricevuto a Castelletto Uzzone e accompagnato dal consigliere provinciale, Annamaria Molinari, ha visitato alcuni comuni e si è fermato a Cortemilia per un confronto sulle principali problematiche legate alle amministrazioni locali. La visita è proseguita verso Castino, accolto dal sindaco Enrico Paroldo, con tappa sulle ormai note frane della strada provinciale.

La giornata si è conclusa con un incontro nella sede dell'Unione a Bossolasco alla presenza di una ventina di sindaci.

Sono stati illustrati al Presidente i diversi problemi quali la viabilità, la scarsa manutenzione delle strade, i trasporti, la marginalità dei nostri paesi. I sindaci hanno sottolineato le difficoltà che quotidianamente si trovano ad affrontare per mancanza di risorse ed hanno chiesto che ci sia un'attenzione particolare per le nostre zone che hanno una morfologia particolare.

*«Un incontro positivo, basato su dati concreti ed in parte rassicurante sul futuro prossimo della Provincia, che dovrebbe avere, per il 2016, risorse maggiori»* ha dichiarato il presidente dell'Unione Montana Alta Langa Bodrito Roberto, *"incontri come questi ed una informazione puntuale all'indirizzo dei sindaci, sono valori aggiunti che vanno perseguiti"* ha commentato Annamaria Molinari.

*«L'Unione del territorio può essere l'arma in più per fare fronte comune non solo quando esistono problematiche, ma anche in fase di progettazione e programmazione»* ha ribadito il vice presidente dell'Unione Ivan Borgna.

_La sistemazione delle frane sulla provinciale di Castino, causate dalle piogge del marzo 2015, è stata inserita tra i 6 interventi prioritari che saranno finanziati da Regione e Provincia nel 2016. Per livellare il dosso formatosi nelle curve di località Campetto sono stati stanziati 500 mila euro. Lo sblocco definitivo della cifra spetta alla Regione.

# Comune scrive a Mediaset e RAI per segnali TV

**Cortemilia**. L'Amministrazione comunale di Cortemilia, ha inoltrato ufficialmente una lettera all'attenzione delle reti Mediaset, lamentando l'assenza di copertura, nel nostro comune, e non solo, del segnale Mediaset Premium. Analoga richiesta è stata inoltrata alla sede Rai di competenza lamentando la mancata ricezione di parecchi canali in chiaro.

Oltre al privare le persone di poter accedere al servizio si evidenzia la scarsa attenzione al nostro territorio.

*In cartellone 5 appuntamenti dal 31 ottobre*

# Monastero, 13ª edizione di "Tucc a Teatro"

**Monastero Bormida**. Tucc a teatro ha fatto 13. Sta per aprirsi la nuova rassegna teatrale in piemontese, la 13ª appunto, nel bel teatro comunale di Monastero Bormida.

*«Ringraziamo fin da ora tutti coloro* – spiega Clara Nervi, una degli organizzatori della rassegna, unitamente a Silvana Testore e Gigi Gallareto, menti e braccia del Circolo Culturale "Langa Astigiana" - *che come sempre ci aiutano a realizzare questa ormai tradizionale rassegna, che offre al pubblico delle belle serate in compagnia delle più affermate compagnie amatoriali piemontesi del momento abbinate al dopoteatro sempre ricco di prodotti tipici della nostra Langa. Così vedremo susseguirsi nelle varie serate aziende agricole, vitivinicole, negozi, agriturismi, ristoranti, associazioni e pro loco che porteranno in degustazione a tutti le loro eccellenze. Quest'anno le serate saranno 5 e tutte raggruppate nell'ultimo periodo dell'anno».*

Si inizia ***sabato 31 ottobre*** (la sera delle masche!) con l'associazione teatrale La Bertavela di La Loggia che presenta "Ël diao e l'eva santa", 2 atti di Ennedi per la regia di Dino Nicola.

Trama: *" La storia si svolge a metà degli anni 60 in un piccolo paese che potrebbe essere in ogni luogo. Infatti era d'uso in quegli anni una lotta all'ultimo sangue tra il potere politico e quello religioso. Chi avrà la meglio? Il tranquillo (si fa per dire) Don Mansueto, o il burbero sindaco Leone? In ogni caso la vittoria sarà del pubblico che si divertirà a scommettere su uno o sull'altro per arrivare ad un finale a sorpresa."* Nel dopoteatro: robiole di Roccaverano dop azienda agricola Blengio Giuliano di Monastero Bormida; salumi fratelli Merlo di Monastero Bormida; confetture, mostarde e vini azienda agricola Gallo Giovanni di Montabone; frittelle della Pro Loco di Cessole; gli attori saranno serviti dagli agriturismi Case Romane di Loazzolo e Bodrito di Cessole.

Il *sabato 7 novembre,* Oscar Barile di Sinio e Gian Carlo Chiesa di Bra presentano "Bagna càuda". Dopoteatro si potranno degustare: robiole di Roccaverano dop della cooperativa agricola La Masca di Roccaverano; salumi macelleria Allemanni di Bubbio; miele azienda agrituristica Zabaldano di Cessole; dolci della pasticceria La Dolce Langa di Vesime; vini aziende vitivinicole Gamba Lorenzo Angelo di Sessame e fratelli Bosco di Sessame; tradizionale puccia della Pro Loco di Monastero Bormida; gli attori saranno serviti dal ristorante Il Giardinetto di Sessame.

Terza serata *sabato 28 novembre* con la Compagnia Filodrammatica Sancarlese di San Carlo Canavese che presenterà "Ëdcò j'angej a bèivo barbera!" commedia in due atti di Amendola, Barbero e Corbucci adattamento e regia di M. Canova e S. Coriasso. Nel dopoteatro: robiole di Roccaverano dop azienda agricola Buttiero e Dotta di Roccaverano; confetture e composte agriturismo Tenuta Antica di Cessole; "lune di miele" agriturismo La Luna di Miele di Monastero Bormida; il piatto preparato dall'Associazione Alpini di Monastero Bormida; vini aziende vitivinicole Borgo Maragliano di Loazzolo e Monteleone di Monastero Bormida; gli attori saranno serviti dall'agriturismo S. Desiderio di Monastero Bormida.

*Sabato 5 dicembre,* per la prima volta, il Gruppo teatrale Volti Anonimi di Torino che porterà in scena "Rivoira Pasquale evasore fiscale", 2 atti di una commedia comicissima degli autori Amendola e Corbucci con la regia di Danila Stievano. Nel dopoteatro: formaggi azienda agricola C. Bianca di Loazzolo; confetture, mostarde, miele aziende agricole La Virginia di Cassinasco e Cà 'd Baldo di Canelli; pizze e focacce del Caldoforno Francone; polenta e frittate della Pro Loco di Bubbio; vini aziende vitivinicole Cascina Piancanelli di Loazzolo e Sessanea di Monastero Bormida; gli attori saranno serviti dall'agriturismo Dimora di Langa di Loazzolo e pizzeria Frankino di Loazzolo.

Quinto e ultimo appuntamento della stagione, *sabato 19 dicembre,* con la Nuova Filodrammatica Carrucese che porterà in scena una commedia brillante in 2 atti liberamente tratta da "Na neutte d'inferno" di Luciano Borsarelli, rielaborazione ed adattamento di Massimo Torrelli: "Na neut d'infern". Dopoteatro: robiole di Roccaverano dop dell'azienda agricola Marconi di Monastero Bormida; confetture, composte, olio extravergine di oliva azienda agricola Massimo Capozzolo di Loazzolo, dolci pasticceria Cresta di Bubbio; focacce del Gruppo Femminile Croce Rossa ValBormida; gli attori saranno serviti dal ristorante Madonna della Neve di Cessole.

Ogni spettacolo avrà inizio alle ore 21. Il costo del biglietto d'ingresso è di 9 euro, ridotto a 7 per i ragazzi fino a 14 anni, mentre sarà gratuito per i bambini al di sotto dei 7 anni.

Si potrà fare l'abbonamento al costo di 38 euro, ridotto a 28 euro per i ragazzi dai 7 ai 14 anni. I biglietti e gli abbonamenti ridotti devono essere accompagnati da un documento che ne attesti il diritto al momento del ritiro. È possibile prenotare posti anche per una singola serata o l'abbonamento presso la sede operativa del Circolo, in via G. Penna 1 a Loazzolo (tel e fax 0144 87185, oppure rivolgersi a: Gigi Gallareto 328 0410869, Silvana Cresta 338 4869019, Mirella Giusio 0144 8259, Clara Nervi 340 0571747, Gian Cesare Porta 0144 392117, Giulio Santi 320 1649875, Silvana Testore 333 6669909.

L'organizzazione si riserva la facoltà di apportare alla programmazione annunciata variazioni di date, orari e/o spettacoli che si rendessero necessari per causa di forza maggiore e ci si impegna a darne tempestiva comunicazione agli abbonati e a tutti gli eventuali spettatori, mediante manifesti, all'interno del teatro, o sparsi nei locali pubblici del territorio e su L'Ancora.

Grazie a tutti coloro che ci danno una mano nella realizzazione della rassegna, al Comune di Monastero Bormida e al sindaco Gino Spiota che ci permettono di usufruire del Teatro Comunale.

# Dal Mare alle Langhe con C. Peluffo

**Bubbio**. Nell'ambito della rassegna "Dal Mare alle Langhe", la Federazione Italiana Volontari della Libertà (FIVL), Sezioni "Albissole" e "Bubbio", organizza, in collaborazione con il Comune e la Biblioteca "Generale Novello" di Bubbio, l'apertura della stagione 2015, con un incontro con l'autore Christian Peluffo, domenica 18 ottobre, dalle ore 17, presso i locali della biblioteca.

Verrà presentato il libro: "E venne ad abitare in mezzo a noi. La rivoluzione cristiana nella storia. Dio e l'uomo –Donna e famiglia – Infanzia – Schiavitù – Carità", Marco Sabatelli Editore di Savona. Modera il presidente della Sez. FIVL "Albissole", Antonio Rossello. L'evento vedrà la partecipazione e il saluto del sindaco Stefano Reggio, interverranno Massimo Robbiano, per il Movimento del Cursillo della Diocesi di Acqui Terme. Seguiranno ulteriori testimonianze e dibattito. La Cittadinanza è invitata.

Informazioni: 339 7488555; email: bibliotecabubbio@libero.it.

*Presentazione dei libri di Gallione e Reverdito*

# Monastero in biblioteca ai "venerdì letterari"

**Monastero Bormida**. La biblioteca civica "Franco e Carolina Franzetti" di Monastero Bormida non vuole essere solo un luogo per la conservazione e il prestito dei libri, ma a poco a poco cerca di diventare un centro culturale che, attraverso l'organizzazione di eventi, incontri, serate, sia in grado di avvicinare sempre più il pubblico alle opere letterarie e ai loro autori.

Nascono così i "Venerdì alla biblioteca", una serie di incontri in cui vengono presentati libri di scrittori locali e non solo, per abituare la gente a frequentare la biblioteca e a condividere esperienze ed opinioni.

Il primo appuntamento in calendario è per venerdì 16 ottobre alle ore 21, quando il prof. Carlo Prosperi e il sen. Adriano Icardi presenteranno due autori - il pittore Giuseppe Gallione e il maestro partigiano Pietro "Pedrin" Reverdito - che nei loro libri hanno per così dire riassunto tutti i momenti cruciali e importanti della loro vita, due persone assai diverse l'una dall'altra ma accomunate dal fatto di aver sempre abbinato alle proprie attività professionali una grande passione per il territorio.

In "Itinerario di un artista" Giuseppe Gallione ripercorre le tappe fondamentali della sua vita e della sua multiforme ispirazione artistica sin da quando, a 12 anni, nel 1943, partecipa ad un concorso nazionale e vince una borsa di studio all'Accademia di musica "Arnaldo Mussolini".

Suona la tromba ed entra a far parte della Banda musicale di Cassine, senza smettere di esercitarsi nel disegno e nella pittura.

Con tela e colori sta in legame sino al 1950 quando andrà al Gap, il Gruppo artistico provinciale di Alessandria e con questa associazione inizia il suo percorso espositivo con mostre di pittura collettive, tra cui alla Camera di Commercio di Alessandria.

Nel frattempo si dedica al lavoro e all'attività politica e sindacale, fino all'incarico di presidente del Comitato Provinciale INPS, che mantiene dal 1977 al 1993.

Raggiunta l'età della pensione, riprende la passione giovanile per la pittura, dedicandosi soprattutto ai paesaggi dell'Acquese - da Cassine alla Langa Astigiana - con composizioni che denotano un insieme di semplicità e sensibilità e che ritraggono con efficacia natura e visioni della schietta purezza della vita quotidiana.

Anche il maestro Pietro Reverdito, con la sua attività di insegnante (oltre 40 anni), ha saputo abbinare il lavoro alle sue passioni, dalla scrittura allo sport, dalla valorizzazione del territorio all'agricoltura biologica.

Egli è stato soprattutto un educatore, nel senso più nobile e antico del termine, cioè una figura di riferimento morale e di comportamento per generazioni di ragazzi, a cui insegnava i valori, gli ideali, prima ancora della grammatica e dell'aritmetica.

Il libro "Il mio tempo" è una raccolta suggestiva di momenti, pensieri, spunti, emozioni, avvenimenti e quant'altro narrati dall'autore che, a soli 16 anni, entra a far parte della Resistenza.

Non scrive una storia di partigiani, di tedeschi e di repubblichini né vuole ergersi a giudice di quanto accaduto dall'anno 1935 ad oggi.

Rappresenta la propria esperienza di bimbo, di giovane e di adulto attraverso ottant'anni di una vita di cambiamenti epocali.

Ciò che ci racconta è certamente frutto di un vivere culturalmente intenso, specialmente dopo la parentesi di guerra che lo ha segnato profondamente.

Non nasconde certo le proprie inclinazioni politico - culturali, ideali ma mai estranee alla realtà che ha vissuto: studioso e cittadino partecipe convinto, in questo libro ci mostra la sua profonda umanità e il suo estremo bisogno di uguaglianza e di pace.

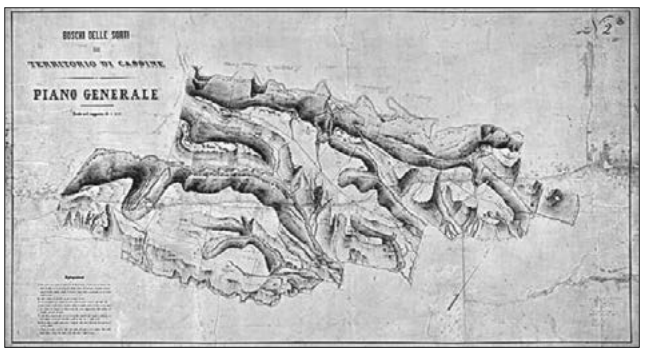
Due persone - Gallione e Reverdito - che, al di là dell'anagrafe, sono rimasti "giovani dentro" e non hanno perso l'entusiasmo e il divertimento per la vita, in tutte le sue multiforme sfaccettature.

Due uomini che pur avendo molto da raccontare non si fanno prendere la mano dalla nostalgia, ma dimostrano di avere ancora tanto da insegnare, da trasmettere, da proporre.

La serata si concluderà con un dibattito e un brindisi con vini e prodotti tipici.

*Raffigurano il Bosco delle Sorti nell'Ottocento*

# Cassine, mappe restaurate a disposizione in Comune




**Una delle mappe**

**Cassine**. Nel programma dei restauri dell'Archivio Storico del Comune di Cassine, sono state restaurate due mappe ottocentesche, rispettivamente del 1836 e del 1858, raffiguranti il "Bosco delle Sorti" in scala di trabucchi. L'importanza del "Bosco delle Sorti", al di là del semplice pregio ambientale che riveste ancora oggi, è riconosciuta da tempo anche a livello istituzionale.

L'area infatti è tutelata dalla Regione Piemonte come zona di salvaguardia (1819 ettari), e viene ribadito attraverso i documenti a partire dal Medioevo come area di "Comunalia" confinante coi paesi limitrofi. Le mappe raffigurano le sette contrade in cui era suddiviso il territorio boschivo che veniva gestito, secondo rigorosi regolamenti, con l'estrazione a sorte di chi a rotazione poteva tagliare il legname. Due fedeli riproduzioni, in grandezza pari agli originali, sono esposte nel Palazzo del Comune. Gli originali sono rigorosamente custoditi in apposite custodie e vengono, su richiesta, messe a disposizione degli studiosi.

*In piazza Monteverde giovedì 1º ottobre*

# A Bistagno installato il primo defibrillatore

**Bistagno**. Giovedi 1 ottobre è stato installato in Piazza Monteverde, in prossimità del peso pubblico, il primo Defibrillatore per intervenire tempestivamente in caso di eventuali eventi di "arresto cardiaco" improvvisi.

Si tratta di una importante iniziativa dell'Amministrazione comunale intrapresa, da marzo 2015, in accordo con la Croce Rossa di Alessandria, Acqui Terme. e Monastero Bormida, al fine coordinare il tutto con la frequentazione dei corsi, l'acquisto e la posa dell'apparecchiatura. Si ringraziano i volontari, (Nadia Baldovino, Valter Bocchino, Giovanni Caligaris, Claudio Caratti, Ezio Carpignano, Enzo Cavallo, Carlo Lavagnino, Rinaldo Marenda, Stefano Palazzi e Arturo Voglino), che hanno aderito con determinazione all'iniziativa pagandosi il corso effettuato dal dott. Marco Pastorino e dall'infermiera Valeria Ghelleri, con l'aiuto di Maurizio Monti e Mario Greco rispettivamente della CRI di Acqui Terme e di Monastero Bormida. L'Amministrazione comunale si prefigge di aumentare il numero di volontari che diano la disponibilità a frequentare il corso abilitante all'uso del Defibrillatore in caso di urgenze improvvise, consapevoli che la tempestività può salvare una vita. Chi lo desidera può dare la propria adesione presso gli uffici comunali, al fine di programmare altri corsi in gruppi da 6 o massimo 12 partecipanti ogni volta.

*Santo Stefano 10 e 11 ottobre due incontri*

# Riprese Voci dei Libri (e anche dalla musica)

**Santo Stefano Belbo**. È stato Luigi Zoja - psicoanalista di fama mondiale, ma economista di formazione, che ha svolto ricerche anche in ambito storico e sociologico, autore di testi fondamentali dal *Gesto di Ettore* del 2000, al recentissimo *Psiche* - ad inaugurare sabato 3 ottobre la nuova serie autunnale delle *Voci tra i libri*. È così che si è innescato, con l'acquese Pierpaolo Pracca, il dialogo relativo uno dei testi più originali e attuali dell'ospite: quel *Utopie minimaliste*, uscito nel 2013 da Chiarelettere, che indaga "i sogni" dominatori del secolo scorso. Essi, con la promessa di un mondo migliore hanno acceso passioni viscerali seminando violenze peggiori di quelle che volevano combattere. Ma la nostra società senza utopie, minacciata da un fatalismo di massa, rappresenta uno scenario altrettanto preoccupante. Le utopie minimaliste occupano uno spazio psicologico prima che politico, non impongono modelli dall'esterno, ma propongono un cambiamento interiore che passa, tra l'altro, dal rispetto dell'ambiente in cui viviamo e dei ritmi naturali del corpo e della mente. Scrive Luigi Zoja: "Oggi nessuno può illudersi di far trionfare il bene. Ma chi non lotta contro le degenerazioni del nostro tempo perché il compito non è né glorioso, né epico, manca di vero coraggio."

**Il doppio appuntamento di sabato 10 e domenica 11 ottobre**

A Cossano Belbo, presso il Santuario della Madonna della Rovere, **sabato 10 alle ore 16** - in caso di maltempo presso la Biblioteca di Santo Stefano, si torna a parlare di Cesare Pavese, nel segno di *Libri sacri, misteri e rescritture* con Antonio Sichera.

**Domenica 11**, **alle 18,** presso l'auditorium dei Santi Giacomo e Cristoforo, a Santo Stefano, un interessantissimo programma musicale dedicato a *I due pianoforti nella letteratura del Novecento*. Esso coinvolgerà l'Ensemble Antidogma Musica diretto da Antonmario Semolini. Del programma saranno interpreti Leonardo Boero (violino), Ancuza Aprodu (pianoforte), Luigi Giachino (pianoforte), Riccardo Balbinutti (percussioni) e Lorenzo Guidolin (percussioni).

## Bistagno, nuova gestione per la palestra comunale

**Bistagno**. Si informa che a seguito bando di gara con procedura aperta e con il criterio dell'offerta più vantaggiosa, è stata assegnata la gestione della palestra comunale alla Società ASD Centro Karate - Judo di Acqui Terme con sede legale in piazza Duomo n. 6. «I gestori - spiega il sindaco Celeste Malerba - saranno i signori Maurizio Abbate, Valentina Cristina Cogno e Elisa Deriu. La gara è avvenuta su indicazioni dettate dalla nuova Convenzione approvata in Consiglio comunale in data 28 agosto 2015 e con i criteri indicati nel bando di gara tra i quali: *a)* se serve, assumere mano d'opera tra i residenti a Bistagno; *b)* proporre un progetto che favorisca la crescita ed il miglioramento dello stile di vita tra l'utenza giovanile di Bistagno e dintorni.

La data esatta dell'apertura al pubblico sarà comunicata appena saranno completate le pratiche burocratiche relative al passaggio di consegne tra le due gestioni».

*Al padiglione USA con Illy e Lavazza*

# All'Expo di Milano la cucina di Langa

**Cortemilia**. Mercoledi 30 settembre, presso il padiglione USA di Expo Milano 2015, è andata in scena la cucina di Langa reinterpretata in occasione del ricevimento organizzato, congiuntamente nel contesto del World Coffee Forum, dalle due aziende leader del caffé in Italia e nel mondo, Illy e Lavazza.

A Carlo Zarri di Cortemilia, Food & Beverage director del padiglione americano all'Expo, le due aziende produttrici di caffé hanno conferito l'incarico di progettare ed organizzare un ricevimento in onore degli ospiti provenienti da tutto il mondo e partecipanti al World Coffee Forum stesso.

Luogo del ricevimento la spettacolare terrazza al 4º piano del Padiglione Stelle & Strisce e protagonista la cucina di Langa rivisitata al caffè.

*«Tutto è nato il giorno dell'incontro con la first lady Michelle Obama verso fine giugno* - spiega Zarri - *allorché il dott. Andrea Illy, anch'egli presente all'evento e al quale stavo spiegando la versatilità delle nocciole in cucina, mi chiese se avessi avuto voglia di presentargli qualche piatto/ricetta con protagonista il caffé. Dopo un pranzo test di fine agosto al quale sono stati invitati alcuni ospiti speciali, tra cui l'ambasciatore USA Doug Hickey ed il presidente dell'International Culinary Institute Dorothy Hamilton, vista la buona riuscita dell'abbinamento di alcuni piatti piemontesi con incluso il caffé tra gli ingredienti, il dott. Illy mi diede l'incarico di organizzare il ricevimento ufficiale per il World Coffee Forum chiedendomi di presentare i piatti innovativi al gusto e profumo di caffé... Una sorta di anteprima mondiale».*

Alla serata hanno partecipato oltre 250 ospiti provenienti da tutto il mondo e rimasti stupefatti da quanto anche il caffé possa essere interpretato non solo come una bevanda ma anche come ingrediente principale dei piatti.

Il menu preparato dallo chef cortemiliese Carlo Zarri prevedeva, tra gli altri: vitello di fassone piemontese scottato, servito con la maionese di caffé; hamburger di Tuma langarola avvolta in polvere di caffé e servita con cipollotto caramellato; stecco di merluzzo al forno impanato al caffé con salsa di yogurth; ravioli di caffé al plin con ripieno di ricotta; nocciole zuccherate al caffé e altre goloserie sia dolci che salate.

*«Trovare le ricette ed il giusto equilibrio di sapori tra i vari ingredienti*, - prosegue Zarri - *ha richiesto diversi giorni di prova e di assaggi, ma i risultati sono stati sorprendenti ed i sinceri complimenti dei signori Lavazza e Illy, nonché gli apprezzamenti dei loro ospiti, ne sono valsi la pena. Devo ringraziare il gruppo di amici e colleghi, di Cortemilia e non, che sono venuti a Milano e che mi hanno dato un supporto fondamentale nella preparazione e cottura dei piatti. In particolare voglio citare Carlin Vinotto che, oltre ad aver ispirato la ricetta con il merluzzo, ha coordinato in loco le operazioni di preparazione ed il grande amico chef Ilario Vinciguerra che ha voluto essere della serata con il suo apporto di esperienza e qualità.* Ci aspettiamo ora di proseguire la collaborazione e lo sviluppo del progetto per la promozione del caffé e di tutti i suoi possibili impieghi in cucina».

All'Expo di Milano, sono numerosi gli chef di Cortemilia e Langa che stanno tenendo alta la bandiera dell'enogastronomia del territorio e già si vocifera di un loro possibile ingaggio per incarichi di prestigio ai prossimi grandi eventi tra cui le prossime Olimpiadi invernali ed i prossimi Expo di Turchia, Kazakistan e Dubai.

## Bistagno, per il piccolo commercio locale

**Bistagno**. L'Amministrazione comunale di Bistagno intende fornire un valido supporto alle piccole attività commerciali circa l'interpretazione delle norme che regolano *"la sicurezza alimentare e la somministrazione di cibi e bevande".*

*«Si tratta* - spiega il sindaco rag. Celeste Malerba - *di una normativa complessa ed in continua evoluzione per cui molte volte ci troviamo in difficoltà anche come uffici comunali. Come Sindaco penso che chi lavora deve poter avere un punto di riferimento presso il proprio Comune al fine di avere possibilmente una uniformità interpretativa che dia tranquillità a chi lavora molto ed onestamente, di poterlo fare con tranquillità.*

*In seguito a quanto sopra è stato attivato un corso gratuito in tema di: "sicurezza alimentare e di somministrazione cibi e bevande", riservato agli Esercenti Commerciali di Bistagno, con la partecipazione del dr. Piero Roso e del dott. Fabio Mulas.*

*Il corso si svolgerà lunedì 12 ottobre alle ore 21 presso la sala multimediale della Gipsoteca comunale "G. Monteverde", in via Carlo Testa - Bistagno.*

*A chi frequenta il corso di aggiornamento, verrà rilasciato gratuitamente l'attestato di partecipazione».*

## Lions Cortemilia: Bartolomeo Vigna sulla fragilità del territorio di Langa

**Cortemilia**. Venerdì 16 ottobre, alle ore 19, presso la sala polivalente - locali "Ex Filanda" di Monesiglio, meeting del Lions club "Cortemilia & Valli", dell'anno lionistico 2015-2016, Protagonista sarà il prof. Bartolomeo Vigna che terrà una conferenza, aperta al pubblico, circa la fragilità del territorio di Langa, descrivendoci la geomorfologia della nostra terra e i problemi che ne derivano nel mantenimento. «Alla serata - spiega il presidente del Club dott. Giuseppe Ferrero - abbiamo invitato tutti i sindaci del nostro territorio. Ed estendiamo l'invito a tutti coloro che possano essere interessati».

*Gran festa per i 50 anni di parrocchia in una chiesa gremitissima*

# Don Ferro da 50 anni a San Gerolamo

**Roccaverano**. Tanti, tra parrocchiani ed amici, domenica 4 ottobre a S. Gerolamo di Roccaverano hanno preso parte alla festa che si è voluto organizzare per festeggiare i 50 anni di parrocchia di don Adriano Ferro.

La chiesa, gremita come non mai, alle 11 ha partecipato alla messa celebrata dal parroco assistito dal diacono Carlo Gallo e impreziosita dai canti del coro parrocchiale di Monastero Bormida. Nell'omelia, don Adriano ha ricordato alla luce del vangelo i 50 anni di presenza, dai sogni e dalle speranze giovanili fino alla serena consapevolezza di oggi. Al termine il diacono Carlo Gallo ha dato lettura del messaggio inviato dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi che, tra l'altro, dice: *«Personalmente e anche a nome della Diocesi La ringrazio per la sua grande dedizione pastorale mostrata non solo nei confronti dei suoi parrocchiani, ma anche a favore di molte altre parrocchie vicine»*.

Nel prendere la parola don Ferro ha illustrato brevemente i tanti lavori che si sono resi necessari per sistemare in modo adeguato la chiesa, ringraziando tutti quelli che in questi anni lo hanno sempre aiutato.

Barbara Dotta, vice sindaco di Roccaverano, ha portato il saluto dell'Amministrazione comunale ricordando come don Ferro sia stato per tutti un amico e un punto di riferimento prezioso. A nome dell'Azione cattolica è invece intervenuta Laura Trinchero che, prendendo spunto da un passo del Vangelo, ha tra l'altro affermato: *«Molte volte ai nostri interrogativi e alle nostre domande don Ferro ha risposto con il sorriso e, a volte, con un prezioso silenzio»*. Gian Carlo Callegaro, past governatore del Serra club del Piemonte, ha invece consegnato a don Ferro un attestato vocazionale a nome dei serrani della zona e ha fatto omaggio, a nome suo e degli altri abitanti della frazione Moretti, di una miniatura incisa dalle monache Certosine di Dego. È toccato al presidente del consiglio parrocchiale Giuseppe Lanero consegnare alla dott.ssa Luisella Bormida, per il suo generoso contributo finalizzato ai lavori eseguiti alla chiesa, come gesto di gratitudine una medaglia papale coniata nel 1918, in argento, che ritrae il papa Benedetto XV che ha regnato sulla chiesa nel periodo in cui è stata istituita la parrocchia di S. Girolamo.

Nel prendere brevemente la parola, la dott.ssa Bormida ha raccontato le circostanze che l'hanno portata ad essere così generosa verso la chiesa di San Girolamo spiegando come *«Questa chiesa con il suo silenzio sappia veramente avvicinare, chi vi si reca per pregare, al Padre celeste»*. È poi toccato a don Adriano recarsi all'entrata della chiesa per scoprire la targa sulla quale sta scritto: 1965 - 2015 In occasione dei 50 anni di parrocchia di don Adriano Ferro, a ricordo della costante partecipazione di parrocchiani e amici ai lavori di restauro della chiesa parrocchiale e della canonica. Un grazie particolare alla dott.ssa Luisella Bormida di Bistagno per il generoso contributo. S. Gerolamo 4 ottobre 2015.

Quindi, tutti nel capannone della Pro Loco per il pranzo che è stato preparato ed è stato offerto interamente dalla Pro Loco, mentre i dolci sono stati preparati e sono stati offerti dalla Pro Loco di Monastero Bormida. Il ricavato delle offerte dei partecipanti al pranzo è stato consegnato dal più giovane socio della Pro Loco, Andrea Tardito, a don Adriano per le iniziative di carità che riterrà di sostenere.

Don Adriano Ferro è nato a Moasca, il 18 gennaio del 1938, è stato ordinato sacerdote il 31 marzo del 1963, dal vescovo, mons. Giuseppe Dell'Omo. Dopo un anno al convitto della Consolata a Torino è nominato vice parroco a Moasca ed il 1° luglio 1963 a Nizza Sant'Ippolito; dal 1° agosto 1965 vice parroco a Castelnuovo Bormida e dal 10 novembre 1965, parroco a San Gerolamo e Garbaoli di Roccaverano. Nell'ottobre 1981, resse per un certo periodo, anche Roccaverano e Olmo Gentile.

*Organizzata dalla Pro Loco per domenica 18 ottobre*

## Loazzolo, 3ª camminata e "Fotografè andanda"

**Loazzolo**. Torna, domenica 18 ottobre, la bella Camminata di 20 chilometri tra boschi e vigneti del "Loazzolo Doc" organizzata dalla Pro Loco di Loazzolo abbinata al concorso fotografico "Fotografè andanda" giunti alla loro 3ª edizione.

*«Una bella passeggiata* - spiega il geom. Clara Nervi, vice sindaco di Loazzolo - *che porta i camminatori lungo un percorso suggestivo, tra vigne, boschi e paesaggi mozzafiato che, con una bella giornata, lasciano ammirare anche tutto l'arco delle nostre Alpi, e la prima parte dell'Appennino Ligure. Ci saranno anche le possibilità di effettuare un percorso medio di km. 17 oppure un percorso corto di km. 11»*.

Questo il programma: ritrovo ed iscrizione a Loazzolo in piazza Torino dalle ore 8 sino alle ore 10. Partenza nel concentrico del paese dopo l'iscrizione, consegna del percorso e del gadget. Tempo previsto della camminata circa: meno di 5 ore percorso integrale di 20 chilometri; -4 ore percorso medio, 17 chilometri; -3 ore percorso corto, 11 chilometri.

Il costo di iscrizione è di 5 euro compresa la partecipazione al concorso fotografico, mentre per chi desidera usufruire del ristoro all'arrivo presso il Circolo CSI Sporting Club la quota di iscrizione è di 15 euro sempre compresa la partecipazione al concorso fotografico. Lungo il sentiero sono previsti punti di ristoro gratuiti. Il concorso fotografico è disciplinato da apposito regolamento che sarà messo a disposizione dei partecipanti. La partecipazione è gratuita ma riservata esclusivamente agli iscritti alla camminata "Fotografè Andanda" del 18 ottobre.

Il tema è: "Tra boschi e vigne del Loazzolo Doc" in senso lato e l'argomentazione può essere interpretata liberamente. A titolo esemplificativo si valuteranno tanto le visioni di insieme quanto quelle di dettaglio di soggetti naturalistici, di edifici, di monumenti, di intere aree, di particolari, ecc. Ogni partecipante al concorso deve inviare via e-mail, una fotografia digitale, di dimensione massima pari a 50MB, a colori o in banco/nero, scattata durante la camminata, escludendo come soggetti principali persone riconoscibili.

La foto deve essere inviata al seguente indirizzo: foto@prolocoloazzolo.it, entro le ore 24 di domenica 8 novembre.

Ecco i premi per i vincitori: 1° soggiorno 2 notti per 2 persone B&B "La rana e la salamandra" più buono spesa euro 50 presso agriturismo "Poggio Giardino"; dal 2° al 13° buoni spesa a scalare da 80 a 20 euro 20 presso azienda del paese. Sono consigliate scarpe da trekking. Per informazioni: Pro Loco Loazzolo (tel. 0144 87249, 335 7502084; e-mail: monica.albertoleardi@alice.it; Comune (tel. 0144 87130, e-mail: comuneloazzolo@libero.it).

*Il "Progetto Snappet" approda a Rivalta Bormida*

# Tablet in classe imparare è più facile

**Rivalta Bormida**. Il tablet entra in classe, per diventare uno strumento didattico flessibile e a misura di bambino (ma anche di docente).

Questo grazie all'introduzione dell'avveniristico "Progetto Snappet", di cui saranno presto dotate due classi-pilota dell'Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida.

Si tratta di un progetto pensato per mettere la moderna tecnologia digitale al servizio della scuola, a complemento (e non in sostituzione) delle metodologie di insegnamento tradizionale basate sulla scrittura e sul cartaceo.

Le linee guida del "Progetto Snappet" sono state illustrate la scorsa settimana, in un incontro svoltosi presso il plesso di Rivalta Bormida, alla presenza di docenti, di alcuni genitori e degli amministratori dei paesi di Cassine, Strevi, Rivalta Bormida, Carpeneto e Montaldo Bormida, cioè i centri che fanno riferimento all'Istituto Comprensivo rivaltese.

Il progetto è promosso da una fondazione olandese, che ha realizzato una piattaforma ad hoc per la quale è in grado di fornire migliaia di contenuti utilizzabili tramite internet, e suddivisi per gradi di apprendimento.

Le possibilità e le opportunità che il progetto può dischiudere per bambini e ragazzi in età scolare sono stati bene illustrati dalla dirigente scolastica del plesso rivaltese, Monica Fonti, che ha sottolineato alcuni aspetti che hanno profondamente modificato il settore scolastico

Da un lato, c'è la constatazione della crescente incidenza, nella popolazione scolastica, di bambini che denotano difficoltà di apprendimento (siamo intorno al 60%): un dato importante, spiegabile nelle sue proporzioni solo con il fatto che gli strumenti a disposizione della scuola non sono più adeguati al momento. D'altra parte, «*l'invenzione e la diffusione dei computer* - ha spiegato la dirigente - *rappresentano una rivoluzione per certi versi paragonabile all'invenzione della stampa. Con la differenza che allora, fra l'invenzione e la diffusione capillare dei contenuti derivati da quella invenzione, cioè i libri, trascorsero secoli, mentre dall'invenzione dei computer al boom del digitale per tutti sono passati solo pochi anni*».

Una situazione che ha dato origine a un vero e proprio 'shock' generazionale, al punto che appare evidente a tutti come le nuove generazioni, "native digitali", ovvero abituate a utilizzare i pc già dall'infanzia, abbiano una predisposizione all'utilizzo della tecnologia molto superiore a quella di tutti gli esponenti delle generazioni precedenti, che hanno dovuto imparare ad usarli "strada facendo".

La dirigente ha sottolineato come sia sempre più importante per la scuola trovare modo di conciliare le metodologie di insegnamento tradizionali con le opportunità fornite dalle nuove tecnologie.

La piattaforma "Snappet" è uno strumento in grado di garantire flessibilità e un'ampia gamma di applicazione.

Ad illustrarne i dettagli ci ha pensato Giovanna Scasascia, docente leccese trapiantata a Milano e oggi impegnata («per convinzione e dopo averlo sperimentato io stessa», sottolinea) nella diffusione del progetto.

L'ipotesi di lavoro prevede l'utilizzo, da parte del bambino, di un tablet android con accesso a una piattaforma di contenuti vari e pluridisciplinari che permettono il consolidamento dell'apprendimento attraverso esercizi mirati, che ogni bambino può svolgere in maniera autonoma, eseguendo i compiti nell'ordine più congeniale alle proprie caratteristiche di apprendimento, autoverificando il proprio lavoro (ad ogni esercizio svolto esattamente corrisponderà un segno di spunta verde, ad ogni errore un segno rosso, che però permetterà all'alunno di ritentare), sempre sotto la supervisione degli insegnanti.

Infatti, grazie all'accesso a una dashboard (una sorta di tavolo di lavoro virtuale), per ogni esercizio il docente potrà visualizzare in tempo reale il grado di avanzamento da parte dell'alunno, se un esercizio viene svolto esattamente al primo tentativo o se il bambino stia sperimentando delle difficoltà.

Il "Progetto Snappet" prevede contenuti per ogni materia d'insegnamento, e fra i suoi tanti pregi, essendo i contenuti disponibili in varie lingue, offre la possibilità di mettere sullo stesso piano di apprendimento alunni italiani e stranieri, facilitando anche in questi ultimi una più veloce acquisizione della nostra lingua.

I vantaggi offerti riguardano sia i docenti (grazie al feedback istantaneo su ogni bambino), sia i dirigenti scolastici (per l'abbattimento dei costi che il progetto avrà nel lungo periodo, permettendo di evitare di acquistare video e rendendo inutili le fotocopie), sia per gli alunni (è dimostrato che il livello di concentrazione da parte dei bambini che utilizzano questo strumento è superiore, anche perché tutti i contenuti prevedono anche la funzione di sintesi vocale, ovvero possono essere anche ascoltati), sia infine per i genitori, visto che il servizio è utilizzabile anche fra le mura domestiche, permettendo alle famiglie di monitorare di persona le attività compiute a scuola.

***

**Applicazione pratica e costi**

Il progetto prevede di individuare, all'interno del plesso, una classe della scuola primaria e una della secondaria da selezionare come classi-pilota.

Resta da valutare nel dettaglio la questione dei costi, che saranno sensibilmente ridotti grazie all'impegno delle amministrazioni comunali coinvolte, che forniranno un contributo. «*Le famiglie dovranno comunque sostenere una piccola quota dei costi* - hanno spiegato i responsabili del progetto - *ma i benefici riscontrati nelle altre scuole italiane dove "Snappet" è già entrato a regime sono stati sostanziali*».

## A San Giorgio si può visitare la torre medioevale

**San Giorgio Scarampi**. È possibile visitare la torre medioevale (del secolo XIV edificata nel 1323), vero baluardo di Langa, un balcone che si affaccia su tutto l'arco Alpino. L'Amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco Marco Listello, in collaborazione con il circolo ''La Torre'' ha deciso di dedicare la domenica pomeriggio ai turisti che vogliono godere del bellissimo panorama che si può ammirare dalla sommità di questo importante monumento. Per l'occasione presso il circolo si potranno acquistare e degustare prodotti locali tipici. Quindi l'amministrazione sarà lieta di ospitare a San Giorgio Scarampi tutti coloro che vogliono assistere a tramonti mozzafiato. Apertura pomeridiana la domenica dalle ore 15 alle ore 18. Per informazioni: signora Sara, gestore del Circolo la Torre (347 6738797) o Arianna Balocco consigliere comunale delegato (333 8508753).

## "Urbe vi aspetta" a fare trekking

**Urbe**. "Urbe vi aspetta" promosso da Comune, provincia di Savona e Pro Loco grazie al progetto "Turismo Attivo - Sistema Turistico Locale "Italian Riviera" propone una serie di iniziative per promuovere il territorio, ad ogni fine settimana.

Tra i luoghi scelti, il passo del Faiallo, angolo incantevole dal quale la vista spazia sul mare e sul porto di Genova che sembra essere sotto i piedi. Con "Urbe vi aspetta", ospiti d'un giorno e villeggianti hanno vissuto una bella estate grazie ai sentieri di "tuffati nel verde" che toccano tutte e cinque le frazioni di Urbe. I 6 sentieri di difficoltà facile e di media difficoltà che rientrano nel progetto "Tuffati nel verde" sono percorribili a piedi, in mountain bike a cavallo, è assolutamente proibito il transito alle moto e per la stagione invernale, con la neve si possono prenotare le ciaspole e programmare belle escursioni sulla neve.

*Anche da Mombaruzzo e Fontanile*

# Banco Alimentare in udienza dal Papa

**Mombaruzzo**. Sabato 3 ottobre Papa Francesco ha ricevuto in udienza i volontari delle 21 sedi del Banco Alimentare che operano in oltre 9 mila strutture sparse in tutta Italia in occasione del 25º anno di attività. Grande partecipazione con la sala Paolo VI colma di volontari e all'esterno altre migliaia di persone. Verso le ore 10,30 le delegazione del Banco Alimentare e tra queste anche quella di Mombaruzzo e Fontanile ha fatto ingresso nella grande sala Nervi.

I rappresentanti nazionali del Banco hanno presentato la loro opera a Papa Francesco, anche con l'ausilio di testimonianze dirette di quanti vi sono coinvolti e di chi riceve aiuto. Il Banco Alimentare è stato istituito 26 anni fa ed è il frutto di un incontro tra don Luigi Giussani, fondatore di Comunione e Liberazione, e Danilo Fossati, patron della Star, che hanno voluto riproporre in Italia un'esperienza caritativa sull'esempio della Fondacion Banco de Alimentos di Barcellona. Dalla primavera del 1989 i volontari del Banco si sono centuplicati coprendo l'intero territorio nazionale. Grande entusiamo ed emozione all'ingresso di Papa Francesco in sala, forte e palpabilissima, specialmente per quelli che hanno avuto la fortuna di vederlo da vicino e toccare la mano del Sommo Pontefice.

L'opera del Banco alimentare è stata lodata da Bergoglio che, dopo aver ascoltato le diverse testimonianze, ha detto: *«Condividendo la necessità del pane quotidiano voi incontrate ogni giorno centinaia di persone. Non dimenticate che sono persone e non numeri, ciascuno con il suo fardello di dolore che a volte sembra impossibile da portare. Tenendo sempre presente questo, saprete guardarli in faccia, guardargli negli occhi, stringere loro la mano, scorgere in essi la carne di Cristo e aiutarli anche a riconquistare la loro dignità e a rimettersi in piedi. Vi incoraggio ad essere per i poveri dei fratelli e degli amici; a far sentire loro che sono importanti agli occhi di Dio. Le difficoltà che sicuramente incontrate non vi scoraggino; piuttosto vi inducano a sostenervi sempre più gli uni gli altri, gareggiando nella carità operosa».*

Al termine il parroco della delegazione di Mombaruzzo e Fontanile l'arciprete don Pietro Bellati ha ribadito: «L'incontro con Papa Francesco ha rappresentato per tutti noi un'occasione straordinaria per educarci di più e meglio alle risposte da dare al bisogno dell'uomo. I temi della povertà e dello spreco che tentiamo di affrontare, sono al centro dell'attenzione di Sua Santità. Egli ha indicato la strada maestra e noi, umilmente, cercheremo con tutte le nostre forze di seguirla. Dopo questa esperienza, che ci ha arricchito profondamente, proseguiremo nella nostra azione con maggiore impegno e determinazione».

**G.S.**

## Merana ricorda don Giuseppe Blengio

**Merana**. La comunità meranese ricorderà, con una santa messa, nell'anniversario della morte, unitamente ai familiari, don Giuseppe Blengio.

La celebrazione sarà alle ore 11 di domenica 11 ottobre, nella chiesa parrocchiale di "S. Nicolao".

## Ponzone nuovi orari ritiro rifiuti ingombranti

**Ponzone.** Il Comune di Ponzone comunica il nuovo orario per il ritiro degli ingombranti e materiali ferrosi presso la nuova struttura in località Cimaferle di fronte alla pizzeria "Il Laghetto": per i mesi di luglio e agosto è aperto il giovedì e il sabato con orario dalle ore 8 alle ore 12.

È fatto divieto assoluto di abbandono dei rifiuti, i trasgressori saranno puniti ai sensi della Legge.

Si rammenta che sono esclusi dalla raccolta i materiali e i rifiuti derivanti da lavori edili, autoriparazioni, tossici e nocivi.

Funziona inoltre (solo per le utenze private) il ritiro gratuito ingombranti sino ad un massimo di tre pezzi prenotando al numero verde 800 085 312 (ECO net).

*Un doposcuola e migliorie a infrastrutture*

# Alle scuole di Sezzadio un prescuola gratuito

**Sezzadio.** L'anno scolastico entra nel vivo, e a Sezzadio la sinergia fra scuola e Comune si traduce in una serie di iniziative attivate dall'amministrazione a vantaggio delle famiglie. Particolarmente interessante è l'attivazione di due servizi, di prescuola e doposcuola, particolarmente graditi ai nuclei familiari composti da due genitori lavoratori.

«*Il servizio di prescuola* - fanno sapere dal Comune - *è completamente gratuito. Anticipa di trenta minuti il regolare inizio delle lezioni, ed è pensato per quei bambini che arrivano a scuola con anticipo per via degli orari dello scuolabus, oppure per i figli di genitori che, avendo entrambi esigenze lavorative, sono costretti a uscire di casa un po' prima rispetto all'inizio delle lezioni. A quanto ci risulta quello fornito a Sezzadio è l'unico servizio di prescuola gratuito attivato in zona, e questo rappresenta un fiore all'occhiello per il nostro paese*».

Non è invece gratuito, ma presenta comunque costi contenuti rispetto alla media nazionale, il servizio di doposcuola, che è attivo per tre pomeriggi a settimana.

«*Il servizio è stato attivato grazie alla presenza di due operatori titolati e di un volontario, che collabora anche alla sorveglianza dei bambini. Come già accennato, il servizio non è gratuito, ma siamo riusciti a contenere i costi, devolvendo a favore dell'iniziativa parte del risparmio ottenuto tramite le indennità non percepite dagli amministratori. Questo ha ridotto i costi, che sono poi stati coperti con un piccolo contributo da parte delle famiglie. Bisogna sottolineare anche la presenza di accompagnatori che garantiscono la loro presenza sullo scuolabus a titolo gratuito. I volontari e i nonni civici hanno sempre un ruolo importante negli aspetti sociali del paese, e per questo meritano i nostri ringraziamenti*».

Oltre ai servizi offerti alle famiglie c'è poi l'aspetto riguardante le infrastrutture. Anche qui le novità non mancano, a cominciare dal rifacimento del tetto dell'edificio scolastico, effettuato grazie ad un contributo garantito dal Ministero della Pubblica Istruzione. Anche per quanto riguarda l'accesso alla scuola si segnala un passo avanti importante sul piano della sicurezza: per evitare ogni rischio di interferenza con l'area destinata alla manovra dello scuolabus, è stato modificato l'ingresso dei pedoni, che ora avviene attraverso un varco che nei prossimi giorni sarà completato con la posa di un cancello, per un costo totale di euro 97.500.

Altri lavori sono già in programma per il 2016, quando nell'atrio della scuola sarà ricavata un'aula in più; c'è poi l'intenzione di ricavare altri vani, da destinare rispettivamente a sala insegnanti, aula di sostegno e sala computer. Questi spazi dovrebbero essere ottenuti tramite la realizzazione di un soppalco nel salone di accesso. Si ipotizza che i costi possano essere coperti grazie all'erogazione di un contributo regionale.

**M.Pr**

## Cortiglione, "La Bricula" numero 33

**Cortiglione**. *Già un paio di settimane fa ci è giunto il numero 33 del Giornalino di Cortiglione "La bricula", con le sue belle pagine a colori. Tante, ben sessanta. Dopo averlo recensito per 11 anni in un modo, ecco che proviamo a parlarne… in un altro. Procedendo per campioni di testo, così per stimolare la curiosità di nuovi lettori, e dar loro modo di farsi un'idea. Più compiuta. Certo il Signor Caso ci ha messo del suo: in questo caso il destino, come si vedrà, è - almeno all'inizio - un poco …longobardo.*

**Una bricula che parte da lontano**

Infine è doveroso - scrive Rosanna Bruno - soffermarsi sulla parola italiana *briccola* ("catapulta"), che deriva dal longobardo *brihhil di* ugual significato, e che potrebbe essere all'origine del termine piemontese *bricula*.

*Briccola* è un vocabolo particolare, perché sembra esclusivo dell'Italia, in quanto un termine simile, con uguale significato, non compare in altre lingue germaniche. Si può desumere che i Longobardi avessero utilizzato la parola *brihhil* per designare una macchina da guerra, "la catapulta", appunto, da essi sperimentata e utilizzata solo in Italia.

Il termine dialettale piemontese *bricula*, come sappiamo, designa uno strumento agricolo per attingere l'acqua dalle cisterne, che ha una forma che si avvicina molto alla tipologia della catapulta rudimentale.

Infatti entrambi gli attrezzi sono forniti di un braccio mobile, utilizzato nel primo per "tirare su" l'acqua, e nel secondo per lanciare pietre per colpire e rompere i ripari del nemico.

Per somiglianza, sia etimologica, sia di costruzione, si può quindi verosimilmente ipotizzare un'origine longobarda anche di questa parola.

***

E poi ancora *fauda*, *scussò*, parole da nonni (anzi…da nonne). E poi, in altri contributi, le oche non del Campidoglio, ma 'd Tunina. E le trattative dei commercianti d'uva, ancora alla metà del Novecento, in una vendemmia fatta d'acqua, con gli acini che si spaccano, con i contadini preoccupati, e che dalla trattativa, nell'Osteria di Quinto, tenuti sulla corda una giornata intera, uscivano *basulì*, con le orecchie basse.

"Quasi come il cane che ha ricevuto una bastonata, e che però è riuscito ad afferrare un boccone per sfamarsi".

Ecco la testimonianza di Lina Brondolo, raccolta da Gianfranco Drago.

***

Dalla corda" metaforica" a quelle, arguta e reale, dei tipici motti di paese. Una famiglia al mercato della città. A vendere la legna. Con il carro - la *barosa* - e il bue. Anni Trenta-Quaranta. Prezzo 16-17 soldi il miria. I nonni di Rosanna Bigliani portavano la sera prima la *barosa,* già pronta, *an sla pèisa,* per partire subito la mattina, ed evitare così la salita del *Mungg-rè*. Ma dovevano essere accorti a togliere i *si-uè* alle ruote. Perché poteva succedere che per dispetto - per concorrenza sleale - qualcun altro li sottraesse e la mattina, ai primi passi del bue, le ruote si sfilassero… sicché il viaggio a Nizza era bell'e andato.

Anche la corda "da legare" la legna era un bene prezioso, da custodire con attenzione, perché era facile che la rubassero. A chi aveva una moglie non troppo bella, e andava al mercato a Nizza, si diceva di tener d'occhio la corda e di non preoccuparsi per la moglie. Perché quest'ultima… nessuno l'avrebbe portata via.

**G.Sa**

## Maranzana senso unico su SP 45/C

**Maranzana**. È istituito un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 45/C "dir. per Ricaldone" nel comune di Maranzana, dal km 0+200 al km 0+300, per una frana.

Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

*Corrado Massetta parla di regole e vendemmia*

# "Ha ragione Chiamparino serve più buon senso"

**Ricaldone**. «Vendemmio anche io, e non è lavoro nero. Penso che le norme diventino davvero efficaci quando vengono applicate con quel buon senso che è componente naturale dell'agire umano. Una cosa è la lotta al caporalato, una vera piaga contro la quale la nostra giunta ha preso impegni precisi. Altra, invece, è la tradizione di solidarietà e condivisione che da sempre caratterizza la vendemmia. Che è anche un momento di conviviale e di festa. Bisogna salvaguardare anche questi aspetti, perché la nostra terra ha bisogno di essere curata e coltivata. Non si può, pur volendo applicare le giuste norme che tutelano il lavoro, spaventare persone (…). Mi auguro che con il buon senso si trovi una soluzione positiva. Ripeto: ci vuole sempre buon senso, e non mi sembra difficile usarlo soprattutto quando si tratta di paesi piccoli, dove tutti si conoscono». Le parole che riportiamo sopra sono tratte da un'intervista rilasciata ad un quotidiano nazionale dal Presidente della Regione Piemonte, Sergio Chiamparino, e sono forse la miglior risposta al problema sollevato, circa un mese fa, sulle colonne del nostro giornale (articolo "Devo pagare me stesso per tagliare la mia uva?", numero 33, ndr), dall'agricoltore ricaldonese Corrado Massetta.

Proprio Massetta, leggendole, non ha esitato un attimo per rivolgersi di nuovo al nostro giornale, nel tentativo di aprire, in qualche modo, una sorta di particolarissimo dialogo a distanza fra massimi sistemi e agricoltori che vivono quotidianamente "sul campo" (o meglio sarebbe dire "in vigna") questo tipo di problemi.

Corrado, cosa possiamo dire su questa vicenda?

«*Che le parole di Chiamparino sono sagge, e dovrebbero trovare al più presto destinazione in una legge più giusta. Non voglio parlare di grandi aziende: il mio riferimento sono le aziende di piccole dimensioni. Qui fra Brachetto e Barbera le uve si vendono a 30 centesimi al chilo, e per chi porta avanti una piccola azienda i rapporti fra costi e ricavi sono risicatissimi, al punto che mi sento di invitare questi legislatori sul posto, per far loro vedere di persona cosa vuol dire coltivare le vigne. Ho lavorato per una vita, ho cominciato andando dietro a un bue, per proseguire poi con la motozappa e finire col trattore. Le parole di Chiamparino vanno ascoltate. Le leggi vanno riscritte. Non si possono prendere migliaia di euro di multa perché un parente o un amico ci è venuto a dare una mano durante la vendemmia. Altrimenti il destino, per le piccole aziende, sarà finire di fare agricoltura. E cosa accadrà quando i giovani di domani non coltiveranno più le colline, non puliranno più i fossi, non terranno in ordine i sentieri, come ancora oggi capita nelle piccole proprietà? Questa è una domanda che lascio quasi come un testamento. A voi che leggete il compito di giudicare*».

# Bimbi senegalesi saliranno sullo scuolabus di Prasco

**Prasco**. Grazie a un'iniziativa di una Onlus di Canelli e alla collaborazione del Comune di Prasco, presto il vecchio scuolabus del paese, da ormai un anno in disuso, tornerà a svolgere la sua funzione: trasportare bambini a scuola.

Non a Prasco, però, bensì in Senegal, a Saint Louis, centro di 171mila abitanti in una zona a 250 chilometri dalla capitale Dakar: raccoglierà i bambini dei villaggi circostanti per portarli fino alle aule, ma sarà probabilmente utilizzato anche come navetta a disposizione di malati e bisognosi che debbano spostarsi dai loro villaggi verso ospedali, ambulatori e centri medici. L'idea è venuta alla Cis (Cooperazione Italiana di Soliderietà), una Onlus di Canelli fondata dal cardiologo Pier Luigi Bertola, da tempo impegnato in viaggi umanitari in Africa. A Prasco la Cis ha trovato sponda nel sindaco, Piero Barisone, che ha già annunciato l'intenzione di concedere lo scuolabus. Il provvedimento sarà ratificato nei prossimi giorni dal Consiglio comunale che metterà nero su bianco la donazione. In paese si sta pensando anche di organizzare una piccola cerimonia al momento della spedizione del veicolo (un Iveco da 25 posti).

Prima però lo scuolabus verrà revisionato e sistemato; l'invio sarà effettuato verso il Nord Africa e da lì il veicolo arriverà a destinazione via terra.

# Teatro del Bosco Vecchio a Castelnuovo Bormida

**Castelnuovo Bormida.** Siamo ormai vicini all'apertura della nuova stagione teatrale del "Teatro del Bosco Vecchio" di Castelnuovo Bormida. Il 30 e 31 ottobre si alzerà il sipario sul calendario 2015-16, che proporrà otto spettacoli, prima di copncludersi il 28 e 29 maggio 2016. Grazie ai lavori perfezionati all'interno del teatro, ricavato nella ex chiesa del S.Rosario, il pubblico potrà quest'anno godere di maggior comfort e di miglior visibilità.

Ad aprire la stagione teatrale, affidata alla compagnia "Teatro del Rimbombo", sarà, venerdì 30 e sabato 31 ottobre, l'Eresiade, commedia scritta da Enzo Buarnè e diretta da Sara Siri.

A seguire, il 28 novembre, la compagnia "Spazio Qua" presenterà "Abci …boh", cabaret sul cibo.

Ultimo spettacolo prima di Natale sarà quello di sabato 19 dicembre, con "La Guastafeste", messa in scena dal Teatro del Rimbombo con la regia di Daniel Gol.

L'anno nuovo si aprirà il 30 gennaio, con "Farfalle" (regia di Andrea Robbiano) cui seguirà, sabato 5 marzo "Lo Sposalizio", una piece della Compagnia "Smaramaldi", affidata ancora alla regia di Andrea Robbiano.

Mimo e cabaret alla ribalta venerdì 2 e sabato 3 aprile, con "Mr Bloom", uno spettacolo di e con Antonio Brugnano.

Infine, le ultime due date, ancora affidate al Teatro del Rimbombo: sabato 30 aprile e domenica 1 maggio, andrà in scena "Una visita inopportuna", sempre con la regia di Andrea Robbiano, mentre il 28 e 29 maggio il gran finale sarà affidato a "L'oDisseA", per la regia di Silvia Bisio.

Per tutti coloro che vorranno seguire la stagione teatrale, sono possibili anche abbonamenti in carnet (4 spettacoli a 30 euro), oppure i biglietti si potranno acquistare singolarmente al prezzo di 10 euro a spettacolo. Per biglietti e abbonamenti, è possibile contattare il 393/9129843 oppure scrivere una mail a ilteatrodelrimbombo@gmail.com.

*Nei locali di Palazzo San Giuseppe (ex asilo)*

## Sezzadio, inaugurate sale lettura e ludoteca

**Sezzadio**. L'inaugurazione di due nuove sale di lettura e di una ludoteca, domenica 4 ottobre a Sezzadio, è stata l'occasione per riaprire ufficialmente alla popolazione i locali del Palazzo San Giuseppe (ex-asilo) costruito ai primi del '900 e di particolare pregio architettonico.

Con lavori di restauro interno fatti in estrema economia e grazie alla collaborazione di volontari la Biblioteca è tornata a rivivere il suo ruolo.

I libri, catalogati con cura e suddivisi per categoria, sono ora in bella mostra su scaffali recuperati con un piccolo restauro, ed a disposizione di adulti e bambini.

Il progetto "Vola chi legge", presentato dalla dottoressa Sara Sterpin, vuole risvegliare nei bambini l'interesse e l'amore per la lettura.

Il corso di manualità e creatività "Laboriamo", presentato dalla dottoressa Benedetta Modena, punta invece ad inculcare nelle nuove generazioni la possibilità di creare oggetti utilizzando materiali riciclati.

Bellissima ed accattivante la dimostrazione, presentata nel corso dell'inaugurazione, nell'ambito della quale i bimbi, usando foglie autunnali, hanno inventato e creato animaletti del bosco ed altre figure divertenti.

Nel frattempo, altri bimbi hanno potuto giocare e divertirsi nella Ludoteca che si trova nello stesso edificio.

L'Amministrazione comunale sezzadiese ha inteso ringraziare tutti i volontari che hanno collaborato alla realizzazione di questo progetto e tutti i partecipanti all'inaugurazione e vuole rivolgere un ringraziamento particolare al Direttore e agli ospiti del soggiorno "Santa Giustina", che hanno presenziato all'inaugurazione.

L'auspicio è che questo luogo diventi un punto di incontro per adulti, bambini e per gli ospiti della vicina Casa di Riposo che così avranno l'opportunità di riscoprire il piacere della lettura e di partecipare a momenti di socializzazione.

Prossimamente verranno ufficializzati gli orari di apertura della Biblioteca. **M.Pr**

## Sportello Imprese: sei Comuni dell'Acquese verso Ovada

**Acqui Terme**. Si profila un allargamento verso l'Acquese per lo Sportello Imprese del Comune di Ovada (SUAP, sportello unico digitale attività produttive). Entro fine anno infatti entreranno nella lista dei Comuni che usufruiscono delle prestazioni dello sportello ovadese, anche sei Comuni posti sul crinale fra Acqui e Ovada: si tratta di Cassinelle, Visone, Prasco, Grognardo, Merana e Malvicino. Lo sportello si occupa di qualsiasi tipo di pratica relativa all'apertura, alla chiusura e, in generale, alla gestione di un'impresa sul territorio, ed oltre a Ovada serve già Carpeneto, Castelletto d'Orba, Montaldo Bormida, Rocca Grimalda, Trisobbio e due centri dell'acquese: Orsara Bormida e Castelnuovo Bormida. «*Ci eravamo rivolti ad Acqui* - spiega Silvana Sicco, presidente dell'Unione montana "Tra Langa e Alto Monferrato" - *ma la nostra richiesta non è stata presa in considerazione. Il passaggio si completerà allo scadere della vecchia convenzione con la comunità montana Appennino Aleramico Obertengo*».

## Alice: "Camminata d'Autunno" rinviata a domenica 18 ottobre

**Alice Bel Colle**. Rinvio di due settimane per la "Camminata d'Autunno" di Alice Bel Colle. Originariamente programmata per domenica scorsa, 4 ottobre, l'escursione organizzata dalla Pro Loco sulle colline alicesi, che da ormai molti anni è uno degli appuntamenti più suggestivi nel calendario autunnale, si svolgerà invece domenica 18. Alla luce delle avverse condizioni climatiche che hanno caratterizzato la seconda parte della scorsa settimana, gli organizzatori hanno ritenuto opportuno differire l'escursione, che sarà dunque recuperata domenica prossima.

*In attesa della Commissione paesaggistica*

## Sezzadio, i Comitati presentano 5 richieste

**Cassine**. La vicenda relativa al progetto di discarica nell'area di Cascina Borio sta per arricchirsi di un nuovo capitolo. Giovedì 8 ottobre, infatti, è in programma a Torino la seduta della Commissione che dovrà decidere sull'opportunità di apporre un vincolo ambientale a salvaguardia di un'ampia area del territorio sezzadiese, comprendente la zona della "Bormida Morta", dell'Abbazia di S.Giustina con le sue zone di rispetto, dell'area interessata dalla Via Emilia in cui sussistono persistenze di centuriazione romana, e del territorio collinare della Frazione Boschi, una delimitazione in cui è compresa, fra le altre, anche l'area di Cascina Borio.

L'eventuale "sì" della Regione aprirebbe nuovi scenari e rappresenterebbe un'importante arma a disposizione del fronte che si oppone alla realizzazione della discarica.

Anche per mettere le mani avanti, e per ribadire le ragioni del 'no' alla vigilia di una decisione tanto importante, nella tarda mattinata di martedì 6 ottobre i Comitati di Base della Valle Bormida hanno convocato e incontrato i media per una conferenza stampa, che ha visto protagonisti, oltre al portavoce dei Comitati di Base, Urbano Taquias, anche Piergiorgio Camerin, in rappresentanza del Comitato Sezzadio Ambiente, e Paola Mazza del Comitato di Visone.

La conferenza stampa, che si è svolta nelle sale della biblioteca civica di Cassine si è protratta per circa mezzora, e ha vissuto tre momenti importanti.

Anzitutto, i protagonisti hanno ripercorso tutte le tappe salienti della vicenda, fino alla recente sentenza del Consiglio di Stato che ha rifiutato la concessione di una sospensiva all'opera.

Successivamente, sono state ribadite le ragioni, ideali, etiche ed oggettive, alla base della posizione del "no".

Ma la parte più significativa della conferenza stampa è stata quella conclusiva, in cui i Comitati hanno reso note cinque richieste, di cui si sono fatti "*portavoci a nome della popolazione della Valle Bormida*".

«*Chiediamo l'applicazione della tutela paesaggistica sull'area oggetto del progetto che include anche cascina Borio, già richiesta con iter iniziato nel marzo 2013 per l'elevata importanza paesaggistica e storica dell'area, in cui sono presenti l'Abbazia di Santa Giustina, La vecchia Via Emilia e l'alveo della Vecchia Bormida Morta.*

*Questo tutelerebbe anche a livello ambientale questa zona e dovrebbe trovare accoglimento nella prossima riunione della commissione paesaggistica regionale indetta per l'8 ottobre.*

*Chiediamo l'impegno, da parte della Regione, dei Consiglieri Regionali e dei Comuni, nel portare avanti nel più breve tempo possibile le norme attuative del PTA atte tutelare le zone di protezione delle acque destinate al consumo umano e di importanza strategica in una visione lungimirante di difesa del territorio. Ricordiamo inoltre che il progetto di discarica si è infilato su un buco normativo che,pur prevedendo l'area come strategica per la presenza di acqua e classificandola nel Pta e come area Rise, risultava mancante dei decreti attuativi ponendo il fianco insensatamente a una tale richiesta. Lo stesso progetto non si sarebbe potuto richiedere ad esempio in altre regioni d'Italia dove queste tutele sono già normate.*

*Chiediamo agli organi di informazione che portino avanti insieme a noi l'opera di sensibilizzazione verso le popolazioni interessate da questo progetto in modo indipendente e ligio ai doveri di un buon giornalismo.*

*Chiediamo in generale a tutte le istituzioni coinvolte, anche al di là delle normative e della burocrazia, di valutare con la "diligenza del buon padre di famiglia" tutta la vicenda fino qui esposta e di applicare tale principio alle future decisioni che si troveranno a dover discutere su questo procedimento.*

*Chiediamo che venga portata a termine l'operazione di campionamento tramite carotaggio delle cave dell'alessandrino compreso quindi Cascina Borio che, da quanto emerso nella recente inchiesta denominata "Operazione Triangolo" si ipotizza essere stata utilizzata per il tombamento di 700 Tonnellate di rifiuti non trattati. Tali controlli dovevano essere realizzati entro 90 giorni dalla delibera del Consiglio Regionale e ad oggi risultano ancora inevasi ed in attesa di attuazione*».

Inevitabile, da parte di uno dei giornalisti presenti, una domanda: «*Che accadrà se la commissione paesaggistica dovesse dire di no?*».

Inevitabile anche la risposta dei Comitati di Base, affidata a Piergiorgio Camerin: «*La nostra risposta è valida anche se la Commissione, come tutti ci auguriamo, dirà sì, continueremo a batterci per vedere soddisfatte le nostre richieste*».

## Alice: giovedì 8 nella parrocchiale concerto Accademia di Musica

**Alice Bel Colle**. Giovedì 8 ottobre, alle 21, presso la chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle, si apre ufficialmente l'anno scolastico 2015-16 dell'Accademia di Musica di Alice Bel Colle, convenzionata con il Conservatorio "Vivaldi" di Alessandria.

Per inaugurare la nuova stagione è in programma un concerto per flauto e pianoforte, realizzato con il contributo della Fondazione SociAL, che vedrà protagonisti Matteo ed Emanuela Cagno.

I due strumentisti eseguiranno un repertorio composto di musiche di Faurè (Fantasia op.79), Reinecke (Undine op 167 - Allegro - Intermezzo - Andante Tranquilo - Finale) e Astor Piazzolla (da "Histoire du Tango", i brani "Bordel 1900", "Café 1930", "Nightclub 1960", e poi ancora il brano "Oblivion").

*Con il poeta Paolo de Silvestri*

## A Maranzana una serata dedicata al dialetto

**Maranzana**. Venerdì 2 ottobre il Salone multimediale del Comune di Maranzana ha ospitato una serata dedicata interamente al dialetto. L'appuntamento, organizzato dall'Amministrazione comunale, ha riunito nell'antico locale, completamente ristrutturato, un pubblico che ha occupato tutti i posti disponibili. Dopo i saluti di benvenuto, Marilena Ciravegna, Sindaco di Maranzana, ha presentato il poeta dialettale Paolo De Silvestri.

Quest'ultimo, nel suo intervento, ha ricordato l'importanza delle parlate locali tramandate oralmente dai nostri avi; linguaggio formato da parole semplici ma arricchite da proverbi e modi di dire che sono ancor oggi validi ed attuali.

A questo punto della serata, con qualche minuto di ritardo, è comparso l'atteso "Quintulè".

Il "Cantastorie" si è scusato del contrattempo, giustificandosi: "Me a j'eu nenta la vitira e manc la bicicletta, me a gir semper a pe!" (Io non ho la vettura e neanche la bicicletta, io viaggio sempre a piedi!). La lettura delle sue poesie è iniziata proprio con la descrizione in versi di se stesso "el Quintulè". Ha quindi raccontato con la poesia "l'amìs americàn" l'amico americano, emigrante tornato al paese; ha proseguito col ricordo del nonno Carlén ne "El ghist ed la vita" (Il sapore della vita); ha accennato ai contratti di mezzadria con i traslochi di "San Martén" e le leggende del "Mòsche", spiriti folletti evocati dai nostri nonni nelle sere d'inverno. Il Poeta ha fatto quindi rivivere le feste di paese con la poesia "Bòl a Palchèt", la pista da ballo installata in quelle occasioni e ha poi portato il pubblico al Cinema domenicale con "Baśén da cine!" (Baci da cinema!).

Ha terminato infine con la descrizione del "Viveur" personaggio particolare che amava farsi mantenere dalle donne. Alcune Poesie lette dal Quintulè hanno avuto come base musicale le note della fisarmonica del bravo Enzino Satragni. L'Amministrazione comunale, a fine serata, ha donato al Poeta Paolo De Silvestri una targa ricordo in segno di apprezzamento e di riconoscenza.

Un ricco e abbondante rinfresco ha concluso degnamente questo importante appuntamento.

*A Mioglia in festa la leva del 1945*

## Che baldi ragazzi questi settantenni

**Mioglia**. Festa a Mioglia, domenica 4 ottobre, per la leva del 1945 che ha celebrato il suo 70º compleanno. La giornata è iniziata con la partecipazione alla messa festiva che si è trasformata in un gioioso atto di ringraziamento, considerando anche il fatto che i nati a Mioglia nel 1945 ci sono ancora tutti. Anche la festività di San Francesco di Assisi è stata occasione per esprimere davanti al Signore genuini sentimenti di gratitudine: «*Laudate e benedicete mi' Signore et rengratiate e serviateli cum grande humilitate - recita quell'altissima composizione poetica che è Il Cantico delle Creature*». È stato poi sottolineato come quell'anno sia stato particolarmente propizio avendo segnato la fine della Seconda Guerra Mondiale, una circostanza che rimanda ancora alle stupende parole della poesia francescana: «*Laudato si', mi' Signore, per quelli ke perdonano per lo tuo amore et sostengo infirmitate et tribulatione*». La giornata si è poi conclusa presso il ristorante "Oddera" dove ha avuto luogo il pranzo, caratterizzato da tanta allegria, da piatti raffinati e da una marea di ricordi. La Leva del '45 si è anche espressa in un atto di squisita generosità facendo un'offerta alla chiesa di Mioglia.

## A Sezzadio domenica 11 ottobre "Un giorno di traverso"

**Sezzadio**. L'asd Mg Motorsport organizza a Sezzadio, per la giornata di domenica 11 ottobre, una esibizione di auto da rally su terra. dal titolo "Un giorno di traverso". L'esposizione si svolgerà in Regione Maracchino. Durante la giornata tutti i visitatori potranno salire come passeggeri e provare l'emozione di essere a bordo di un'auto da rally in cambio di un contributo di 5 euro, che saranno devoluti in beneficenza alla Misericordia di Acqui Terme, che li utilizzerà per l'acquisto di un defibrillatore.

*Domenica 11 ottobre dalle ore 12.30*

# Cartosio, tradizionale "Festa delle castagne"

**Cartosio**. Sarà festa grande nel più importante centro della Valle Erro, domenica 11 ottobre, per la tradizionale "Festa delle Castagne". La Pro Loco di Cartosio in collaborazione con l'Amministrazione comunale, organizza l'appuntamento e ci delizia fin dal mattino, dalle ore 9, con la distribuzione delle squisite castagne. Dalle ore 12.30, nell'area mercatale di Cartosio, pranzo di polenta con possibilità di una varietà di sughi: dallo spezzatino allo stoccafisso o gorgonzola (con possibilità di piatti da asporto). Per finire deliziosi dolci di castagne, tutto all'insegna di questa meravigliosa festa.

Il pomeriggio tanta buona musica con la band "I Bamba", giochi per i più piccoli dal tiro con l'arco alla caccia al tesoro, e ovviamente, non può mancare la tradizionale visita alla torre medioevale dove si può ammirare un meraviglioso panorama della valle dell'Erro con colori che l'autunno in questo periodo ci regala.

In tutta la giornata per le vie del paese saranno allestiti mercatini di giochi usati per bambini e bancarelle di tutti i tipi.

La castagna è il frutto del castagno a differenza della castagna dell'ippocastano che invece è un seme. Le castagne derivano infatti dai fiori femminili (solitamente 2 o 3) racchiusi da una cupola che poi si trasforma in riccio. La castagna è un achenio, ha pericarpo liscio e coriaceo bruno scuro, all'apice è presente la cosiddetta torcia cioè i resti degli stili mentre alla base è presente una cicatrice più chiara denominata ilo.

La forma dei frutti dipende, oltre che dalla varietà delle castagne, anche dal numero e dalla posizione che essi occupano all'interno del riccio: emisferica per i frutti laterali e schiacciata per quello centrale; i frutti vuoti, abortiti, di forma appiattita sono detti guscioni.

La castagna è un alimento sano e molto nutriente. A differenza dei frutti a polpa (mele, pesche…), la castagna fresca ha un contenuto d'acqua del 50% circa (secca del 10%), un contenuto calorico di 200 kcal ogni 100 g (secca 350Kcal/100 g), un buon contenuto di fibra (7-8%), un eccellente apporto di glucidi zuccherini e amilacei (35% circa), un discreto contenuto di proteine di qualità, una bassa percentuale di grassi (3 g/1 hg), un'alta percentuale di potassio, altri sali minerali come magnesio, calcio, zolfo e fosforo; infine, possiede vitamine idrosolubili (B1, B2, PP, C).

Insomma Cartosio vi aspetta, perchè l'autunno è finalmente arrivato.

*Da Torino a un piccolo borgo dell'Appennino*

# Ciglione, scelta di vita per una vita diversa

**Ponzone**. È una fredda mattina di marzo, ieri! Torino è una città limitata nelle sfumature di grigio: un cielo plumbeo si specchia, confondendosi, in nastri d'asfalto ed alte sagome d'acciaio.

La figura snella di Michela cammina rapida. Davanti a lei lo spoglio androne dell'Ateneo; nelle sue dita affusolate accoglie i testi del prossimo esame universitario. Ma la sua mente evade da mura ristrette, da orari improcrastinabili, da un tempo scandito ed imposto, perdendosi negli aspri spazi di un piccolo borgo appeso sull'Appennino ligure -piemontese.

Le settimane, le stagioni, gli anni si accavallano veloci trascinando con loro impegni imprevisti, partenze e ritorni, brucianti disillusioni, piccole, effimere vittorie ed una vita che sembra non più appartenerle.

Quella città, come tutte le città, offre una spropositata vastità in spazi troppo angusti.

Non basta! Non è questa la strada…

E' una fredda mattina di marzo, oggi! Gli spioventi tetti di Ciglione si scrollano di dosso l'ultima tenue bruma della notte. Un cielo terso promette un primo, primaverile tepore mentre, arroccati in anfratti, sottili candidi manti sono muti testimoni di un inverno ancora estremamente attiguo.

L'aria è netta, silenziosa, vuota. Ma tra poche settimane profumi e piccoli ronzii colmeranno ogni spazio.

Michela osserva la lunga, boscosa vallata che dalle irte cime digrada verso un rio ancora gelido ed impetuoso.

Dietro di lei la grande casa, di pietra e legno, si impone a mezza collina; simbolo e solido rifugio del futuro che, caparbiamente, ha scelto.

La sua figura è ancora snella, le dita affusolate. Però le spalle, le braccia, le gambe sono tornite da un lavoro fatto di terra, da un sudore agreste di vita antica, quasi appartata e dimenticata.

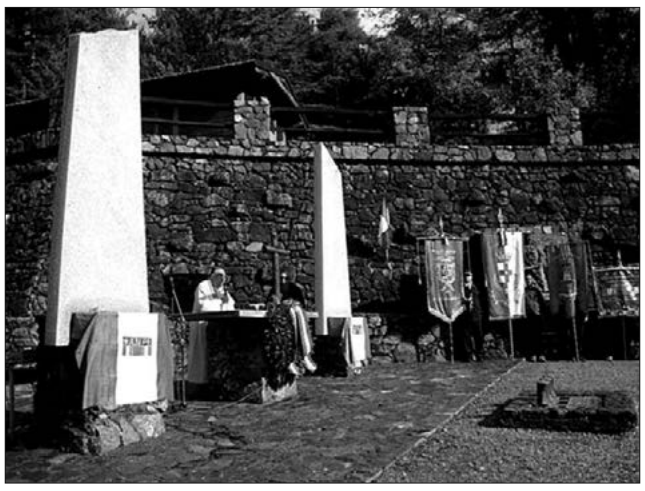
Un grido, più grida spezzano la vista ed il silenzio: lungo i prati appena abbozzati i suoi figli rincorrono cani ed agnelli, compagni di una vita diversa.

Ieri, Michela ha fatto una scelta.

Oggi, questo è il suo mondo… **a.r.**

*Momenti drammatici per la gente del Monferrato*

# Sacrario di Piancastagna un giorno per ricordare



**Ponzone**. In questa prima domenica di ottobre, il 4, all'interno del Sacrario di Piancastagna, il primo cittadino di Ponzone, Fabrizio Ivaldi, attorniato dai corrispettivi di Cassinelle e Molare e dal presidente della provincia, prof.ssa Rita Rossa, dopo aver ringraziato per la partecipata presenza le numerose autorità civili politiche e militari ha ricordato, attraverso una coinvolgente esposizione a tratti duramente veritiera, uno dei momenti più drammatici vissuti dalle popolazioni del Monferrato acquese ed ovadese, esattamente la mattina del 10 ottobre 1944.

Sono state parole di rammarico, a tratti dense di amarezza, sottolineando la difficoltà, da parte degli enti locali, di affrontare la necessaria manutenzione di questi "collettivi" luoghi di memoria, come se la stessa figura della "resistenza" fosse un fattore locale e non un valore "nazionale".

Nonostante queste difficoltà, non solo ristrettamente economiche, ma altresì morali la convinzione di preservare questi preziosi spazi storici è insita nel dna di tutte le popolazioni di questo territorio e delle amministrazioni che lo rappresentano.

«Oggi, come non mai - ha continuato il primo cittadino - rammentare ed onorare la figura del comandante Mingo e di tutti coloro che, per ideale, giustizia e spirito di libertà immolarono la propria esistenza nell'estremo sacrificio è, non solo un atto dovuto, ma una improcrastinabile incombenza per preservare la nostra struttura democratica e il senso di Nazione; nozioni che stanno sempre più sbiadendo.

Nel momento in cui la viva memoria, per ovvii motivi anagrafici, non potrà più essere da solido supporto quale insegnamento alle generazioni contemporanee, celebrare questi momenti e questi luoghi diverrà un aspetto essenziale per preservare le radici resistenziali di questo Stato».

Queste profonde parole espresse, in forma collegiale, dal sindaco Ivaldi sono state attentamente ascoltate da un cospicuo numero di presenti tra cui si distinguevano il sen. Federico Fornaro, il prof. Adriano Icardi, presidente del Sacrario di Piancastagna, il prof. Andrea Mignone, cultore della storia locale, il prof. Giovanni De Luna, nonché Pasquale Cinefra presidente dell'ANPI di Alessandria oltre i rappresentanti delle ANPI di Genova, Savona, Acqui ed Ovada e l'immancabile gruppo alpini "G. Garbero" di Ponzone con gli amici della Sezione di Acqui Terme.

In occasione dell'evento la santa messa è stata celebrata da don Giampiero Armano.

La storia è già stata, indelebilmente, scritta. E' stata scritta, esattamente, 71 anni fa ed, esattamente, è iniziata alle 6.30 del 10 ottobre 1944.

Nessuno dei presenti, nonostante una reale commozione, oggi 4 ottobre 2015 all'interno di questo angolo di memoria, potrà mai riferire, percepire o, pienamente, immedesimarsi nelle profonde motivazioni, pensieri ed emozioni che, quel lontano giorno, attraversarono la mente e l'anima del sottotenente Domenico Lanza, in servizio presso il 38° Reggimento Alpini prima e "comandante Mingo" poi…

Il gesto di un uomo che, costretto ad indossare una diversa uniforme, aveva sempre una uniforme denominata "patria" nel cuore. Oggi, ad oltre 14 lustri di distanza, nessuno di noi può, a pieno titolo, comprenderne, nel complesso, l'estremo gesto.

Non esistono più le condizioni storiche, le motivazioni psicologiche, le spinte ideologiche per assimilare una impresa che resterà, solenne emblema, del massimo sacrificio di un combattente in nome di un concetto chiamato, semplicemente, libertà.

In questo tempo, democrazia, diritti, libertà di espressione, di opinione, di manifestazione sono elementi lapalissiani di una società, apparentemente, evoluta per cui il nostro modo di vivere, di interpretare ed affrontare limiti ed ostacoli sono assai differenziati rispetto ad un periodo nel quale difendere un giusto principio significava mettere a rischio la propria esistenza.

Però, nulla è definitivamente inalterabile! Troppe volte è stato obliato il giusto concetto espresso dal filosofo napoletano Giambattista Vico: la storia ricorre e ripete se stessa.

L'unica costante nella storia stessa sono gli umani errori e gli orrori…

Per cui sarebbe assai più saggio e opportuno "non dimenticare" queste giornate e le persone che, con le loro estreme gesta, sono stati i pilastri delle libertà che, oggi, diamo troppo per scontate. **a.r.**

*Iniziativa di Lega Ambiente e Amministrazione*

# A Cartosio nell'Erro per "Puliamo il mondo"

**Cartosio**. Il torrente Erro rivela ogni anno, al termine della stagione estiva, i segni negativi della distrazione, o anche inciviltà, dei tanti frequentatori.

Come lo scorso anno, in concomitanza con l'iniziativa promossa da Lega Ambiente "Puliamo il mondo", l'Amministrazione comunale di Cartosio ha invitato i cittadini piccoli e grandi ad una giornata di pulizia e cura delle sponde del torrente; così sabato 26 settembre il ritrovo è stato per tutti alle 9 sulla piazza del paese e poi insieme ci si è recati alla Cascata, al lago del Germino, al Lago Scuro e infine al Tempuccio, tutti luoghi di grande bellezza ma spesso violati da rifiuti e oggetti abbandonati di ogni genere.

I bambini e ragazzi con i loro genitori erano davvero tanti, entusiasti, attenti ed attivi hanno saputo trasformare il lavoro della raccolta in una specie di caccia al tesoro con la curiosità e la ricerca dell'oggetto più strano abbandonato.

Al termine della mattinata è seguito il pranzo per tutti offerto dalla Pro Loco di Cartosio e poi nel pomeriggio i giochi e le animazioni con tema ecologico.

A tutti i partecipanti un grazie: "Grazie ragazzi, grazie di cuore, siete stati fortissimi, al prossimo anno!"

Grazie alla Pro Loco di Cartosio, ai maestri della Scuola Primaria di Cartosio, ai volontari della Protezione Civile, a Roberta Lobello; grazie al geologo Marco Bosetti ed a Marino Caliego che sono stati presenti con la loro simpatia e competenza sulla flora, fauna e altri aspetti del torrente, suscitando l'interesse dei ragazzi.

Grazie a tutti coloro che dell'Erro si interessano e si prendono cura.

Queste poche righe vogliono essere anche l'invito, con la forza dei tanti ragazzi che in tutta Italia hanno aderito all'iniziativa, a una condotta rispettosa dell'ambiente e dei luoghi che ci circondano; sono luoghi di bellezza e di questa bellezza abbiamo bisogno.

*Domenica 11 dalle ore 15 caldarroste e focaccine*

# A Giusvalla la 68ª edizione della festa delle castagne

**Giusvalla**. In paese, da 68 anni, ovvero dal 1947 ininterrottamente, si festeggiano le "Castagne" regine dei nostri boschi, chiamate un tempo "pane d'albero" perché vera e propria risorsa insostituibile delle popolazioni montane. Oggi sono diventate invece una leccornia per i tanti gitanti che riempiono i cestini di funghi del prezioso frutto incastonato tra le spine del riccio.

La Festa delle Castagne di Giusvalla, organizzata dalla parrocchia, è l'occasione per rivivere quel senso di socialità e riconoscenza verso questo frutto generoso e, al tempo stesso, per ritrovare il gusto di quelle specialità semplici e genuine come le caldarroste.

L'appuntamento è *alle ore 15* di ***domenica 11 ottobre*** quando inizierà la *distribuzione di caldarroste, focaccine ("fiazzette") e ottimo vino*. Pomeriggio danzante con i "Simple Quartet" - musica italiana anni 60-70. Giochi e attrazioni per grandi e piccini e mercatino con merce varia. La festa si svolgerà anche in caso di cattivo tempo essendo le aree coperte.

Il comune è situato nel versante settentrionale dell'Appennino ligure, adiacente al torrente Giusvalletta, nella valle dell'Erro. Il territorio comunale (Provincia di Savona, Regione Liguria) è costituito solamente dal capoluogo per una superficie territoriale di km$^2$. 19,7. Confina a nord con i comuni alessandrini di Spigno Monferrato e Pareto, a sud con Cairo Montenotte, ad ovest con Dego, ad est con Mioglia e Pontinvrea. Sono poco più di 450 i giusvallini, santo patrono è San Matteo (21 settembre).

Dal 1973 al 30 aprile 2011 ha fatto parte della Comunità Montana del Giovo, quest'ultima soppressa con la Legge Regionale n° 23 del 29 dicembre 2010 e in vigore dal 1° maggio 2011.

## Sassello, orario museo Perrando

**Sassello**. Il museo e la biblioteca "Perrando" di Sassello resteranno aperti la seconda e la quarta domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Il Museo "Perrando" racconta la storia e le attività produttive del territorio, oltre a conservare diverse opere della grande scuola pittorica ligure. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Calcio serie D girone A

# Lavagnese troppo forte l'Acqui non può nulla

**Lavagnese 3**
**Acqui 0**

**Lavagna**. E pensare che non è stato nemmeno un brutto Acqui. Lo 0-3 riportato sul campo di Lavagna è l'ennesimo risultato negativo nella travagliata stagione dei bianchi (finalmente in campo con il …colore giusto), ma è un punteggio da interpretare, alla luce di una prestazione meno negativa di tante altre.

È difficile dire se la Lavagnese vincerà o no il campionato, ma ai liguri non manca nulla per provarci. La società è solida, l'impianto di gioco della squadra consolidato, il gruppo compatto, l'intesa perfetta (effetto di tanti anni sotto la guida dello stesso allenatore. La chiamano programmazione, è una cosa che ad Acqui non si vede da diversi anni).

Contro una squadra che in campo si trova ad occhi chiusi, l'Acqui ha provato a giocarsi la partita, ha anche attaccato (i 10 corner a 2 per i bianchi sono un dato che non va sottovalutato), ma ha perso, con ampio margine, soprattutto per gli errori commessi nelle due aree di rigore, da sempre i luoghi decisivi per le partite.

Buglio, senza Zefi e Simoncini (due mesi) recupera Giambarresi, conferma Anania secondo centrale, e chiede a Iannelli, che ha una spalla malconcia, di stringere i denti. In avanti, Cesca, al rientro dopo la squalifica, è chiamato ad aprire spazi per Migliavacca e i centrocampisti.

Purtroppo la strategia salta già al 12º: su un'azione di Oneto a destra, la palla arriva a Croci, che fa a spallate con Iannelli e naturalmente vince. Palla all'indietro per Forte, che la difesa non ha pensato di marcare, e gol facile facile. Che si poteva evitare.

L'Acqui reagisce, mette insieme angoli a bizzeffe, ma non centra mai lo specchio della porta. E al 23º subisce il raddoppio: punizione dalla destra e cross al centro, Taormina sfiora di testa, non bene, ma finisce col prolungare su Brusacà che si coordina benissimo (anche perché lasciato solo) e gira alle spalle di Scaffia.

Da qui cominciano i venti minuti migliori dell'Acqui, che preme, tiene palla nella metà campo della Lavagnese, va diverse volte al tiro. E meriterebbe anche il gol, ma la sfortuna ci mette lo zampino al 43º, quando Cesca va al tiro al volo dal limite e la palla, diretta verso l'angolino, si stampa contro il palo. Al 46º invece, su un corner, Zeutsa salta altissimo ma colpisce male di testa, la palla resta lì, e ancora Zeutsa da mezzo metro mette incredibilmente alto. Buglio in panchina si mangia dita, mani, avambracci e anche parte dei gomiti per la rabbia, e al rientro in campo Zeutsa viene sostituito.

Il gol del 2 a 0 di Brusacà.

Entra Troni, Acqui addirittura a tre punte. Ma forse l'assetto è troppo offensivo per le possibilità dei termali, e la Lavagnese trova spazi pericolosi. Una gran girata di Croci timbra l'incrocio dei pali. Il 3-0 sembra questione di poco, e in effetti arriva al 70º quando su corner dalla destra, Brusacà colpisce di testa, Scaffia respinge, la difesa acquese gioca alle belle statuine e ancora Brusacà ribadisce in rete. Nel finale, Cesca e Troni potrebbero segnare il gol della bandiera, ma piedi e frattaglie dei liguri deviano le loro conclusioni.

**Hanno detto.** Mister Buglio stavolta è arrabbiato: «*Va bene la storia della squadra giovane, ma siamo alla sesta giornata e qualcuno si deve svegliare. Il primo gol lo abbiamo regalato, e sotto porta abbiamo sbagliato gol incredibili. Dobbiamo essere più concreti*». Poi sugli infortunati: «*Contro il Bra potrebbe tornare Cleur. Zefi ha ancora le stampelle, Simoncini ne ha per un po' ed è una perdita di immensa gravità. Spero che si possa avere un rinforzo… servirebbe*».

**M.Pr**

## Le nostre pagelle

**Scaffia:** Forse sul terzo gol potrebbe uscire, ma prima salva la porta con tre ottime parate. *Più che sufficiente.*

**Benabid:** Al pari dei compagni di reparto non è immune da ingenuità, ma è un '98, e nel complesso tiene botta con autorevolezza. *Più che sufficiente.*

**Anania:** Su alcune chiusure dimostra di non essere un centrale di ruolo. Si sapeva. *Appena sufficiente.*

**Iannelli:** La spalla lussata lo tradisce sul primo gol. Qualche sbavatura accentua l'idea di una prestazione discontinua. *Appena sufficiente.*

**Giambarresi:** I primi due gol nascono dalla sua parte. *Insufficiente.*

**Zeutsa.** Tanto caparbio a procurarsi le occasioni quanto sciagurato a sprecarle. Viene sostituito. *Insufficiente.* (46º **Troni:** meno brillante di altre volte, ma si batte. *Sufficiente*).

**Mondo:** Corre tanto, ma non sempre proficuamente. *Appena sufficiente.* (47º **Porazza:** si impegna, ma incide poco. *Appena sufficiente*).

**Genocchio:** Guidare il centrocampo nel tourbillon lavagnese non è facile. Ci prova, riuscendoci solo a tratti. *Sufficiente.*

**Castelnovo:** Partita di sacrificio, ma la catena di destra tiene botta. *Sufficiente.*

Alessandro Cesca

**Migliavacca:** Contro il Rapallo era stato più brillante. Non approfitta dei varchi aperti da Cesca. *Appena sufficiente.*

**Cesca.** Fa la guerra per tutta la partita, impegnando da solo la difesa ligure. Coglie anche un palo con un gran tiro al volo. *IL MIGLIORE.*

**Buglio:** Ancora una volta le sue sono scelte obbligate. Nella ripresa tenta anche la carta delle tre punte per riequilibrare la sfida. Onestamente però il divario fra le due squadre era troppo grande.

Calcio Eccellenza Liguria

# Cairese, un pareggio che doveva essere vittoria

**Cairese 1**
**Ventimiglia 1**

**Cairo Montenotte**. Nonostante le pesanti assenze di Bresci e Murabito, infortunati, mister Giribone schiera una Cairese d'attacco, con il tridente Ninivaggi-Realini-Sanci e con il rientro nella zona centrale del campo di Spozio; da parte ospite, nessun assente con Lamberti che parte dalla panchina.

Passano appena due minuti e la punizione di Sanci dal limite trova la pronta risposta di Scognamiglio; all'11º, quindi, un'azione personale del giovane Realini, classe '98, si chiude con un destro a giro poco alto sulla traversa.

Al 19º splendida azione corale della Cairese: Sanci lancia Ninivaggi che spizzica di testa per Realini, che serve sui piede di Ninivaggi la palla del vantaggio, ma quest'ultimo si fa respingere il tiro da Scognamiglio.

Il vantaggio della Cairese è rimandato all'inizio della ripresa: al 50º Ninivaggi serve Salis che dai 25 metri fa partire un siluro potentissimo, di rara bellezza che si infila in rete e vale l'1-0.

Il Ventimiglia sfiora il pari al 55º con Stamilla, che a botta sicura dal dischetto trova Giribaldi pronto alla risposta con un ottimo colpo di reni, deviando la sfera oltre la traversa.

Il pareggio dei ragazzi di mister Luccisano arriva al 73º con Stamilla che di testa gira in rete il pari: 1-1. Nel finale entrambe le squadre provano a vincere con gli ospiti pungenti al 84º e tiro di Miceli su cui Giribaldi si supera e salva il pari mettendoci i guantoni.

Finisce 1-1 con applausi da parte del pubblico per i 22 in campo che hanno dato vita ad una gara bella, vibrante, viva sino al fischio finale.

**Hanno detto.** Giribone: «*Avremmo meritato di vincere, ma purtroppo ci facciamo del male anche con le nostre mani; nella prima parte del match avevamo paura di sbagliare mentre nella ripresa siamo andati molto meglio, dobbiamo crescere di personalità e chiudere le gare, ma ritengo ci siano le basi per crescere e far bene nel proseguo della stagione*».

**Formazione e pagelle Cairese**: Giribaldi 7, Prato 6,5, Nonnis 6, Spozio 6,5, Manfredi 7, Eretta 7,5, Pizzolato 6, Salis 6,5, Realini 6,5 (76º Monticelli 6), Sanci 5 (85º Domeniconi sv), Ninivaggi 7 (68º Torra 4). All: Giribone.

**E.M.**

*All'Ottolenghi venerdì 9 alle ore 15. Per Zefi rottura del crociato*

# In città arrivano gli Alpini Acqui e Bra si adeguano

**Acqui Terme**. Arrivano gli Alpini, e il calcio si adegua. Il 18º raduno del 1º raggruppamento, in programma ad Acqui nel fine settimana, è all'origine dell'anticipo a venerdì (stadio "Ottolenghi", ore 15) della sfida Acqui-Bra.

Si sarebbe invece dovuto giocare di sabato, visto che mercoledì 14 ci sarà il turno infrasettimanale ad Arma di Taggia.

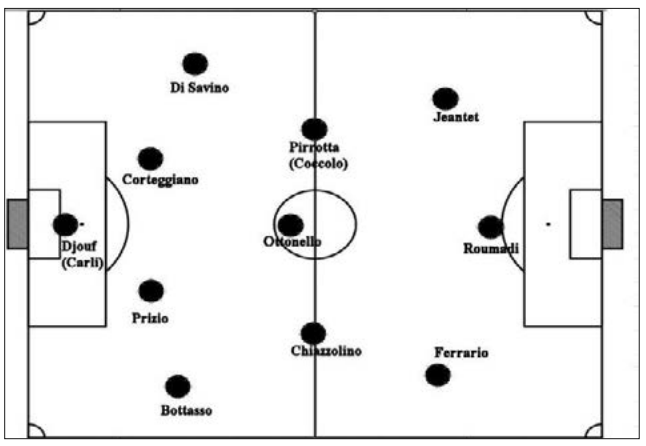
Per i Bianchi, si aggrava il bilancio degli infortunati: nuovi esami compiuti in settimana hanno evidenziato per Zefi la rottura del crociato: starà fuori sei mesi.

La partita col Rapallo è costata cara. La società ha tesserato il '97 Molina, e ha in prova il difensore centrale ex Pro Patria Fabio Lamorte (niente ironie, please).

Se tesserato, potrebbe essere già in campo venerdì, come pure l'argentino Arasa, che finalmente ha completato i documenti. La formazione, ovviamente, è in alto mare.

Il Bra, dal canto suo, arriva da 1 punto in 2 partite: prima la brutta sconfitta col Chieri, poi un pari rocambolesco in casa con lo Sporting Bellinzago.

La squadra di mister Gardano è partita senza nascondere le sue ambizioni (l'obiettivo è arrivare almeno ai playoff) ma si trova nel mezzo di un vortice di infortuni che hanno appiedato l'ex De Stefano (fino a febbraio), il trequartista De Masi, il giovane Massa, il centrocampista Perrone e, proprio pochi giorni fa, il centrale Carretto, uomo-cardine della squadra. Gardano aveva più volte accennato di voler puntare sul 3-5-2, ma finora ha sempre messo in campo un 4-3-3 che potrebbe riproporre all'Ottolenghi. In porta, il 'colored' Djiouf ('95) è reduce da un paio di papere (domenica ha preso gol da 40 metri) e potrebbe lasciare spazio al coetaneo Carli. In difesa, accanto a Prizio, potrebbe giocare Corteggiano, con Bottasso e Di Savino (o Mazzafera) sulle fasce.




Il Bra contro l'Acqui.

In mediana, l'ex Derthona Ottonello, geometrico ma lento, gestirà la regia, affiancato sicuramente da Chiazzolino, e forse dall'ex Pisa Coccolo ('94), l'ultimo arrivato in casa braidese; in alternativa c'è Pirrotta.

In avanti, Erbini è squalificato e Yanis Roumadi è pronto a tornare ad Acqui da avversario, sempre che non gli venga preferito De Peralta; gli altri due posti dovrebbero andare all'ex Argentina Ferrario e al giovane brasiliano Jeantet ('97).

**Probabili formazioni**

**Acqui (4-4-1-1)**: Scaffia; Benabid, Molina, Lamorte (Anania), Giambarresi; Zeutsa, Genocchio, Anania (Mondo), Castelnovo; Arasa; Cesca. All.: Buglio

**Bra (4-3-3)**: Djouf; Bottasso, Prizio, Corteggiano, Di Savino; Chiazzolino, Ottonello, Pirrotta; Ferrario, Roumadi, Jeantet. All.: Gardano.

Calcio femminile - Coppa Italia

# Acqui batte Alessandria, De Stefano decide il derby

**Accademia Acqui 1**
**Alessandria 0**

**Acqui Terme.** C'è anche un Acqui che vince. È quello femminile, l'Accademia Acqui di mister Fossati, che nel primo turno di Coppa Italia piega 1-0 l'Alessandria. Una vittoria ottenuta con merito, «*anche se* - precisa il mister - *sia sul piano difensivo, nonostante gli zero gol subiti, sia su quello offensivo, nonostante le tante parate del portiere avversario, ho visto cose che devono migliorare*».

La vittoria comunque non fa una grinza: le acquesi conducono una gara di iniziativa, e il portiere grigio Marinello è brava a salvare la propria porta più volte con parate su Arroyo, Lardo, Di Stefano e tre volte su Pisano.

Nella ripresa, dopo un gol annullato alla Arroyo per fuorigioco, (a tutti era parso valido), l'Acqui trova il gol partita al 60º con De Stefano, che va via sulla destra, e quasi dal fondo tenta un tiro-cross che si insacca con la complicità e il tocco decisivo del portiere alessandrino.

**Formazione e pagelle Accademia Acqui:** Ottonello 6,5; Rossi 6,5 (75ºLago 5,5), Gallo 7, Rigolino 6,5, Lardo 5, Mensi 5 (70º Kadar 6), Pisano 7, De Stefano 7, Tascheri 5,5 (46º Ravera 5,5), Arroyo 5,5, Bagnasco 6,5. All.: Fossati

***

**Domenica c'è il Molassana**

Domenica 11 ottobre alle 14,30, a Genova, l'Acqui affronta il secondo match del girone contro il Molassana, sconfitto 4-1 alla prima giornata dal Lagaccio.

Nonostante il rovescio subito dalle avversarie, dovrebbe trattarsi di una sfida equilibrata e non semplice. Si giocherà sul sintetico.

*Domenica 11 ottobre, la Cairese*

# A Rapallo senza Pizzolato una trasferta molto ostica

**Cairo Montenotte**. Trasferta sulla carta molto ostica, quella che attende la Cairese di mister Giribone, che si appresta ad affrontare il Rapallo di mister Fresia.

La formazione del Promontorio è partita molto bene in questo campionato, ha collezionato sino ad ora 7 punti e può contare in rosa su giocatori del calibro delle punte Arnulfo e Macaj, supportati a centrocampo da Compagnone e Musico; in difesa Chella e Maucci e tra i pali Gianrossi completano i punti di forza di un undici solido.

La gara deve essere per la Cairese una tappa importante nel cammino di crescita, graduale ma costante, del gruppo voluto da mister Giribone. Il tecnico tiene a precisare: «*Dobbiamo avere più cinismo in certi frangenti del match e cercare di non incorrere in errori che potrebbero pregiudicare il risultato finale. Sul piano prettamente fisico ed atletico, la squadra sta molto bene e di gara in gara sta crescendo; per questo sono ottimista per il proseguo del campionato, anche se siamo consci che ogni partita deve essere affrontata con il giusto approccio*».

Per quanto riguarda le formazioni, nella Cairese mancherà Pizzolato, espulso per doppia ammonizione nella gara contro il Ventimiglia; nel Rapallo invece non ci sarà Costa anch'esso espulso domenica scorsa.

**Probabili formazioni**

**Rapallo:** Gianrossi, Verrini, D'Asaro, Chella, Maucci, Bozzo, Di Dio, Compagnone, Musico, Arnulfo, Macaj. All: Fresia

**Cairese:** Giribaldi, Prato, Nonnis, Spozio, Manfredi, Eretta, Salis, Realini, Monticelli, Sanci, Ninivaggi. All: Giribone.

### Calcio Promozione Liguria

# Bragno, due sconfitte nel giro di quattro giorni

**Certosa 2**
**Bragno 0**

**Genova.** Due sconfitte in quattro giorni sono l'amaro bottino raccolto dal Bragno di mister Cattardico, che perde per 1-0 il recupero contro il Taggia dopo una gara tirata, lottata e giocata a viso aperto da entrambe le squadre con rete decisiva di Brizio al 41° minuto, e cede poi anche, per 2-0, nella gara domenicale contro il fanalino di coda Certosa, che fino a quel momento aveva 0 punti in classifica.

L'inizio del match vede il Bragno farsi vivo verso la porta locale già al 10°, con combinazione Boveri-Laudando e tiro di quest'ultimo ben bloccato a terra da Zampardo.

Passano cinque giri di lancette e Fancello perde banalmente la sfera; su lancio lungo Currabba riesce a trasformare in rete il prezioso assist del compagno Messina.

Reazione degli ospiti affidata ancora a Laudando, che al 27° ha nei piedi la palla del pari, ma il suo tiro viene respinto coi piedi dal numero uno di casa.

Due minuti dopo la mezzora, ecco la doccia fredda del doppio vantaggio del Certosa: azione che parte dai piedi di Calcagno che serve Messina, il cui tiro è respinto approssimativamente da Binello, con Currabba lesto nel ribadire la sfera in rete, nel finale di tempo al 38° Gattulli per i locali colpisce in pieno il palo.

La ripresa vede al 49° la punizione di Cervetto alzata sopra la traversa da Zampardo; al 64° ancora Cervetto, stavolta di testa, non riesce a trovare la porta, che rimane stregata e imperforabile anche all'86°, quando Cervetto serve Laudadio che arriva con un attimo di ritardo alla deviazione vincente a pochi passi dall'estremo del Certosa.

**Hanno detto.** Ferrari: «*Era una gara da vincere, visto il valore dei nostri avversari; l'atteggiamento nel primo tempo non è stato pari al valore della nostra squadra; su questo dovremo riflettere e cercare di porre rimedio, per far si che la prestazione di oggi sia solo un episodio che non deve più accadere durante il proseguo della stagione*».

**Formazione e pagelle Bragno:** Binello 6, Tosques 5,5, Gallesio 5,5, Cosentino 5 (46° Dorigo 5,5), Facello 5, Monaco 5,5, Goso 5,5, Laudando 6, Marotta 5,5, Cervetto 6, Boveri 5 (60° Talento 5,5). All.: Cattardico. **E.M.**

*Domenica 11 ottobre*

## Bragno, contro l'Albenga Cattardico vuole il riscatto

**Bragno**. In casa del Bragno c'è gran voglia di cancellare la settimana nera appena conclusa, con due gare e altrettante sconfitte, che oltre agli zero punti in classifica hanno posto qualche interrogativo a cui dovrà trovare risposta quanto prima mister Cattardico.

È giusto per esempio domandarsi come mai una squadra brillante, ariosa, divertente e consapevole dei propri mezzi come il Bragno sia andato a giocare in casa di un Certosa ancora a zero punti senza avere il piglio giusto nè la giusta verve; domande a cui dovrà rispondere il tecnico, a cominciare dalla sfida interna contro l'Albenga di Biolzi, che non andrà in panchina perché espulso ma che promette battaglia.

«*Andremo a Bragno per cercare di vincere e per fare la nostra gara*», annuncia infatti il tecnico ospite.

In casa del Bragno si spera nell'inventiva di Cervetto e nelle reti di Marotta, mentre sul fronte dell'Albenga sono da tenere d'occhio gli avanti Perlo e Badoino

**Probabili formazioni**

**Bragno**: Binello, Tosques, Gallesio, Cosentino, Facello, Monaco, Goso, Laudando, Marotta, Cervetto, Boveri (Talento). All: Cattardico

**Albenga:** Giaretti, Alizeri, Welti, Licata, D.Busseti, Rossi, Calcagno, Vanzini, Perlo, Ricotta, Badoino. All: Biolzi (squalificato).

### Calcio 1ª categoria girone F

## La Nicese si fa rimontare due reti di vantaggio

**Pro Villafranca 2**
**Nicese 2**

**Nizza Monferrato.** La Nicese di patron Novarino allunga la serie di risultati favorevoli, che salgono a quattro consecutivi, centrando il terzo pari nelle ultime tre gare e mantenendosi al di sopra della zona a rischio, ma stavolta può recriminare.

Calcagno deve rinunciare a G.Pergola, Velkov e Menconi, ma ritrova S.Pergola in avanti a far coppia con Dogliotti, e proprio quest'ultimo al 14° realizza la rete del vantaggio: triangolazione Cantarella-Merlino-Dogliotti che si invola verso Bighi e lo infila appena dentro l'area 0-1.

Al 20° la Nicese sfiora il raddoppio con Cantarella che centra in pieno la traversa.

La ripresa si apre al 46° con la seconda rete di Dogliotti, che raccoglie una punizione di Strafaci e mette dentro con pregevole pallonetto lo 0-2.

Passano sessanta secondi e al 47° i locali accorciano con Biamino, che insacca con un tiro a giro l'1-2.

Al 49° S.Pergola su spizzata di Dogliotti si trova davanti al portiere, ma spedisce la sfera tra le mani di Bighi.

Nuovo capovolgimento e al 56° i locali centrano il palo con Rocchi; il pari matura al 67°: Biamino calcia una punizione dal limite, Strafaci la tocca con la schiena e mette fuori causa Ferretti per il definitivo 2-2.

**Hanno detto**

Calcagno (Nicese): *«Non siamo riusciti a gestire la gara, ma le tante assenze mi fanno dire che il punto ci sta, vista l'emergenza, anche se sul 2-0 avevo fatto un pensierino alla vittoria».*

**Formazione e pagelle Nicese**

Ferretti 6,5, Stati 6, Giacchero 6, Strafaci 6,5, Gallo 6, Mazzetta 6 (77° Amandola sv), Sosso 6, Merlino 6,5, Dogliotti 7 (81° Gulino sv), Cantarella 6, S.Pergola 6 (87° Griffi sv). All: Calcagno.

**E.M.**

# Classifiche calcio

**SERIE D - girone A**

***Risultati***: Argentina – Chieri 1-2, Borgosesia – Vado 1-0, Bra – Sporting Bellinzago 2-2, Caronnese – OltrepoVoghera 2-2, Derthona – Pro Settimo e Eureka 3-0, Fezzanese – Pinerolo 0-1, Lavagnese – **Acqui** 3-0, Ligorna – Castellazzo Bda 0-0, Novese – Sestri Levante 2-1, RapalloBogliasco – Gozzano 0-1. ***Classifica***: Caronnese 14; Lavagnese 13; OltrepoVoghera, Gozzano, Pinerolo 12; Calcio Chieri 11; Sporting Bellinzago, Bra, Borgosesia 10; Ligorna 9; Sestri Levante, Derthona 8; Novese, Pro Settimo e Eureka 7; Argentina, Vado 6; RapalloBogliasco 5; Fezzanese 3; Castellazzo Bda 2; **Acqui** 1. ***Prossimo turno (11 ottobre)***: **Acqui** - Bra *(anticipo venerdì 9)*, Chieri - Fezzanese, Castellazzo Bda - Novese, Gozzano - Sporting Bellinzago, Ligorna - Caronnese, OltrepoVoghera - Derthona, Pinerolo - Borgosesia, Pro Settimo e Eureka - Argentina, Sestri Levante - RapalloBogliasco, Vado - Lavagnese.

***(14 ottobre)***: Argentina - **Acqui**, Bra - Gozzano, Borgosesia - Castellazzo Bda, Caronnese - Pinerolo, Derthona - Vado, Fezzanese - Ligorna, Lavagnese - Sestri Levante, Novese - OltrepoVoghera, RapalloBogliasco - Pro Settimo e Eureka, Sporting Bellinzago - Chieri.

***

**ECCELLENZA gir. A Liguria**

***Risultati***: A. Baiardo - Unione Sanremo 2-5, Busalla - Magra Azzurri 1-3, **Cairese** - Ventimiglia 1-1, Finale - Imperia 0-0, Genova - Real Valdivara 5-2, Rivasamba - Rapallo 1-1, Sammargheritese - Lerici Castle 3-1, Sestrese - Voltrese 1-1. ***Classifica***: Magra Azzurri, Unione Sanremo 12; Finale 8; Rapallo, Sammargheritese 7; Imperia 6; Voltrese, Sestrese 5; Ventimiglia, **Cairese**, Genova, Busalla, Real Valdivara 4; A. Baiardo 3; Rivasamba 2; Lerici Castle 0. ***Prossimo turno (11 ottobre)***: Imperia - Busalla, Lerici Castle - Rivasamba, Magra Azzurri - Football Genova, Rapallo Ruentes - **Cairese**, Real Valdivara - A. Baiardo, Unione Sanremo - Sammargheritese, Ventimiglia - Sestrese, Voltrese - Finale.

***

**PROMOZIONE - girone D**

***Risultati***: Atletico Torino – Cit Turin 0-1, Barcanova – Bonbonasca 0-0, **Canelli** – Arquatese 0-1, Cbs Scuola Calcio – Colline Alfieri Don Bosco 1-1, Cenisia – Vanchiglia 1-0, Mirafiori – **Santostefanese** 3-3, Rapid Torino – Lucento 2-1, San Giuliano Nuovo – Asti 0-2. Ha riposato Pozzomaina. ***Classifica***: Arquatese 12; Colline Alfieri Don Bosco, Cenisia 11; Cit Turin, Atletico Torino 10; **Canelli** 9; Vanchiglia, San Giuliano Nuovo, Rapid Torino 8; Mirafiori, Barcanova 7; Asti, Bonbonasca, Lucento, **Santostefanese** 6; Pozzomaina 5; Cbs Scuola Calcio 1. ***Prossimo turno (11 ottobre)***: Arquatese - Lucento, Atletico Torino - **Santostefanese**, **Canelli** - Vanchiglia, Cbs Scuola Calcio - Asti, Cenisia - Cit Turin, Mirafiori - Pozzomaina, Rapid Torino - Colline Alfieri Don Bosco, San Giuliano Nuovo - Bonbonasca. Riposa Barcanova.

***

**PROMOZIONE - gir. A Liguria**

***Risultati***: Albenga - Borzoli 1-2, Andora - Veloce 0-2, Campomorone Sant'Olcese - Albissola 1-2, Camporosso - Arenzano 0-2, Certosa - **Bragno** 2-0, Loanesi - Taggia 2-0, Pietra Ligure - Praese 3-1, Quiliano - Legino sospesa. ***Classifica***: Albissola 12; Pietra Ligure, Borzoli 10; Campomorone Sant'Olcese, Loanesi, Legino, Veloce 7; Arenzano, Taggia 6; **Bragno**, Praese, Albenga 4; Certosa 3; Camporosso 1; Andora, Quiliano 0. ***Prossimo turno (11 ottobre)***: Albissola - Camporosso, Arenzano - Andora, Borzoli - Pietra Ligure, **Bragno** - Albenga, Legino - Campomorone Sant'Olcese, Praese - Quiliano, Taggia - Certosa, Veloce - Loanesi.

***

**1ª CATEGORIA - girone F**

***Risultati***: Bacigalupo – Cambiano 0-1, Cerro Praia – Sommariva Perno 0-3, Cmc Montiglio – Atletico Santena 1-2, Nuova Sco – Stella Maris 4-2, Pertusa Biglieri – Baldissero 0-3, Pol. Montatese – Moncalieri 4-0, Pro Villafranca – **Nicese** 2-2, Trofarello – Pro Asti Sandamianese 2-1. ***Classifica***: Trofarello, Pol. Montatese 16; Nuova Sco 13; Baldissero 12; Moncalieri, Atletico Santena 11; Sommariva Perno, Stella Maris 9; Pro Villafranca 8, **Nicese** 6; Cambiano 5, Cm Montiglio, Pro Asti Sandamianese 4; Bacigalupo, Pertusa Biglieri 3; Cerro Praia 2. ***Prossimo turno (11 ottobre)***: Atletico Santena - Cerro Praia, Baldissero - Pro Villafranca, Cambiano - Cmc Montiglio, Moncalieri - Bacigalupo, **Nicese** - Nuova Sco, Pro Asti Sandamianese - Pol. Montatese, Sommariva Perno - Pertusa Biglieri, Stella Maris - Trofarello.

***

**1ª CATEGORIA - girone H**

***Risultati***: Audace Club Boschese – Viguzzolese 1-1, Aurora AL – Canottieri Quattordio 0-1, **Castelnuovo Belbo** – Fortitudo 2-1, Felizzano – Savoia 1-1, **La Sorgente** – Villaromagnano 2-0, Libarna – **Cassine** 0-2, Pozzolese – **Pro Molare** 2-1, **Silvanese** – Luese 2-5. ***Classifica***: **Castelnuovo Belbo**, **Cassine** 12; **La Sorgente**, **Silvanese**, Pozzolese 11; Canottieri Quattordio 10; Luese, Libarna 9; Savoia, Fortitudo, Villaromagnano 8; Aurora AL 7; **Pro Molare**, Felizzano 5; Viguzzolese, Audace Club Boschese 2. ***Prossimo turno (11 ottobre)***: Canottieri Quattordio - Libarna, **Cassine** - **Silvanese**, Fortitudo - Pozzolese, Luese - Audace Club Boschese, **Pro Molare** - Felizzano, Savoia - **La Sorgente**, Viguzzolese - **Castelnuovo Belbo**, Villaromagnano - Aurora AL.

***

**1ª CATEGORIA - gir. A Liguria**

***Risultati***: Bordighera Sant'Ampelio - Celle Ligure 1-2, Ceriale - Millesimo 4-0, Golfodianese - Baia Alassio 4-1, Ospedaletti - Don Bosco Valle Intemelia 0-1, Pallare - **Altarese** 4-1, Speranza - Città di Finale 1-2, Varazze Don Bosco - Dianese 3-0. Ha riposato Pontelungo.

***Classifica***: Varazze Don Bosco, Pallare 9; Ceriale, Golfodianese 7; Città di Finale 5; Celle Ligure, Don Bosco Valle Intemelia, Dianese 4; Speranza 3; Bordighera Sant'Ampelio 2; Ospedaletti, Pontelungo, Baia Alassio 1; **Altarese**, Millesimo 0.

***Prossimo turno (11 ottobre)***: **Altarese** - Golfodianese, Baia Alassio - Ospedaletti, Celle Ligure - Speranza, Città di Finale - Varazze Don Bosco, Dianese - Ceriale, Don Bosco Valle Intemelia - Pontelungo, Millesimo - Pallare. Riposa Bordighera Sant'Ampelio.

***

**1ª CATEGORIA - gir. B Liguria**

***Risultati***: Anpi Casassa - Ronchese 5-0, Cella - Real Fieschi 1-7, Multedo - Caperanese 1-0, Olimpic Pra Pegliese - Cffs Cogoleto 3-2, Pontecarrega - **Rossiglionese** 0-0, Rapid Nozarego - Mignanego 0-2, Ruentes - Sori 1-1. Ha riposato Amici Marassi. ***Classifica***: Real Fieschi 9; Anpi Casassa, Mignanego 7; Sori, **Rossiglionese**, Pontecarrega, Olimpic Pra Pegliese, Ronchese 4; Amici Marassi, Multedo, Cella 3; Caperanese 2; Cffs Cogoleto, Ruentes, Rapid Nozarego 1.

***Prossimo turno (10 ottobre)***: Caperanese - Arci Pontecarrega, Cffs Cogoleto - Rapid Nozarego, Mignanego - Anpi Casassa, Real Fieschi - Ruentes, Ronchese - Multedo, **Rossiglionese** - Cella, Sori - Amici Marassi. Riposa Olimpic Pra Pegliese.

***

**1ª CATEGORIA - gir. C Liguria**

***Risultati***: Bogliasco - Prato 1-0, GoliardicaPolis - **Campese** 1-1, Mura Angeli - San Gottardo 1-1, San Siro Struppa - Calvarese 3-0, Struppa - PonteX 1-1, V. Audace Campomorone - Leivi 2-0, Via dell'Acciaio - San Bernardino 0-0. Ha riposato Sampierdarenese. ***Classifica***: V. Audace Campomorone, **Campese**, Via dell'Acciaio 7; Prato 6; San Bernardino 5; GoliardicaPolis 4; Sampierdarenese, Bogliasco, Leivi, San Siro Struppa, Calvarese 3; PonteX, Mura Angeli 2; San Gottardo, Struppa 1.

***Prossimo turno (11 ottobre)***: Calvarese - Goliardicapolis, **Campese** - Sampierdarenese, Leivi - Pol. Struppa, PonteX - San Siro Struppa, Prato - Via dell'Acciaio, San Bernardino - V. Audace Campomorone, San Gottardo - Bogliasco. Riposa Mura Angeli.

***

**2ª CATEGORIA - girone M**

***Risultati***: **Cortemilia** – Quargnento 5-1, Don Bosco Asti – **Bergamasco** 1-2, Fulvius – Junior Pontestura 3-2, Motta Piccola Calif. – **Bistagno Valle Bormida** 5-1, **Ponti** – Calliano 0-0, **Sexadium** – Castelletto Monf. 3-1, Spartak San Damiano – Monferrato 1-1. ***Classifica***: Spartak San Damiano, **Sexadium** 10; Fulvius 9; **Bergamasco** 7; Don Bosco Asti, Junior Pontestura, Motta Piccola Calif. 6; Castelletto Monf., **Ponti**, Monferrato 5; Calliano, **Cortemilia** 4; Quargnento 1; **Bistagno Valle Bormida** 0. ***Prossimo turno (11 ottobre)***: **Bergamasco** - Motta Piccola Calif., **Bistagno Valle Bormida** - Spartak San Damiano, Calliano - **Cortemilia**, Castelletto Monf. - Fulvius, Junior Pontestura - Don Bosco Asti, Monferrato - **Ponti**, Quargnento - **Sexadium**.

***

**2ª CATEGORIA - girone N**

***Risultati***: Castelnovese – Capriatese 1-0, G3 Real Novi – **Mornese** 2-0, Gaviese – Don Bosco AL 0-0, Pol. Casalcermelli – Fresonara 1-3, Spinettese – Garbagna 2-0, Tassarolo – Audax Orione 2-1, Valmilana – Serravallese 5-0. ***Classifica***: Tassarolo 12; Garbagna 9; Spinettese, Fresonara, Valmilana, Capriatese 7; Castelnovese, G3 Real Novi 5; **Mornese**, Don Bosco AL, Gaviese 4; Pol. Casalcermelli, Serravallese 3; Audax Orione 0. ***Prossimo turno (11 ottobre)***: Audax Orione - G3 Real Novi, Capriatese - Gaviese, Don Bosco AL - Valmilana, Fresonara - Castelnovese, Garbagna - Tassarolo, **Mornese** - Pol. Casalcermelli, Serravallese - Spinettese.

***

**2ª CATEGORIA - gir. B Savona**

***Prima giornata (11 ottobre)***: Aurora - Calizzano, Mallare - Val Lerone, Murialdo - Letimbro, Plodio - Santa Cecilia, Rocchettese - Cengio, **Sassello** - **Olimpia Carcarese**.

***

**2ª CATEGORIA - gir. D Liguria**

***Risultati***: Begato - Mele 1-0, Ca de Rissi - Pieve Ligure 0-3, Olimpia - G. Mariscotti 0-1, Sant'Olcese - Campi 2-1, Sarissolese - **Masone** 0-2, Savignone - Atletico Quardo 1-2, Vecchio Castagna - Burlando 1-0. ***Classifica***: Vecchio Castagna, Sant'Olcese 6; Pieve Ligure 4; Campi, Burlando, G. Mariscotti, Atletico Quarto, **Masone**, Mele, Ca de Rissi, Begato 3; Savignone 1; Olimpia, Sarissolese 0. ***Prossimo turno (10 ottobre)***: Burlando - Sant'Olcese, Campi - Sarissolese, G. Mariscotti - Begato, **Masone** - Savignone, Mele - Ca de Rissi, Pieve Ligure - Atletico Quarto, Vecchio Castagna - Olimpia.

***

**3ª CATEGORIA - girone A AT**

***Risultati***: **Bistagno** - Marengo 2-4, Costigliole - Mombercelli 0-3, MasieseAbazia - Cisterna d'Asti 0-7, San Luigi Santena - Refrancorese 1-1, Solero - **Calamandranese** 4-3, Unione Ruche - Pro Valfenera 0-2. ***Classifica***: Solero, Pro Valfenera, Cisterna d'Asti, Mombercelli 6; **Calamandranese**, Union Ruche, Marengo 3; Refrancorese, San Luigi Santena 1; **Bistagno**, Costigliole, MasieseAbazia 0. ***Prossimo turno (11 ottobre)***: **Bistagno** - Union Ruche, **Calamandranese** - San Luigi Santena, Cisterna d'Asti - Pro Valfenera, Marengo - Costigliole, Mombercelli - Solero, Refrancorese - MasieseAbazia.

***

**3ª CATEGORIA - girone B AL**

***Risultati***: Cassano - Aurora 4-0, Castellarese - **Lerma** 0-0, **Ovadese** - Casalnoceto 4-0, Real Paghisano - Vignolese 0-2, Stazzano - Castellettese 3-1, Tiger Novi - **Ovada Calcio** 1-4. ***Classifica***: **Ovadese**, Cassano 6; Castellarese, Stazzano, Vignolese 4; **Ovada Calcio**, Real Paghisano 3; **Lerma** 2; Tiger Novi 1; Castellettese, Casalnoceto, Aurora 0. ***Prossimo turno (11 ottobre)***: Casalnoceto - Aurora, Castellettese - Real Paghisano, **Lerma** - Stazzano, **Ovada Calcio** - Castellarese, Tiger Novi - Cassano, Vignolese - **Ovadese**.

***

**3ª CATEGORIA - girone GE**

***Risultati***: Atletico Genoa - San Martino Meeting 1-2, Bolzanetese - Cep 0-0, **Campo Ligure il Borgo** - Avosso 2-1, Don Bosco Ge - Borgo Incrociati 1-2, Lido Tortuga - Granarolo 1-0, Montoggio - Santiago 6-1, Pegli - Davagna 0-1. Ha riposato Bargagli. ***Classifica***: Borgo Incrociati, San Martino Meeting 6; Bolzanetese, Cep 4; Montoggio, Pegli, Bargagli, Lido Tortuga, Atletico Genova, **Campo Ligure il Borgo**, Davagna 3; Avosso, Granarolo, Don Bosco Ge, Santiago 0. ***Prossimo turno (10 ottobre)***: Avotto - Don Bosco Ge, Borgo Incrociati - Bolzanetese, Cep - Pegli, Davagna - Lido Tortuga, Granarolo - Bargagli, San Martino Meeting - **Campo Ligure il Borgo**, Santiago - Atletico Genova. Riposa Montoggio.

*Domenica 11 ottobre*

## Nicese, con la Nuova Sco tornano Menconi e Pergola

**Nizza Monferrato**. Tre pareggi e una vittoria formano la striscia positiva di quattro gare che ha portato la Nicese a ridosso della metà classifica, ma mister Calcagno si augura di tornare quanto prima a vincere, e lo vorrebbe fare già nella gara interna contro gli astigiani della Nuova Sco.

Il mister dovrebbe riavere per tale match Menconi (risolto un problema ad una caviglia) e G.Pergola, assente per lavoro nell'ultimo match, con ampio ventaglio di scelte in avanti, visto che Dogliotti e S.Pergola vogliono una maglia negli undici.

In mediano importante rientro quello di Gallo e pare certo anche la presenza di Velkov che potrebbe rilevare Mazzetta, uscito acciaccato nell'ultimo match.

Sul fronte ospite, occhio alla vena realizzativa di G.Cori e alla forza della punta centrale Giordano.

Per il resto centrocampo di spessore con Virciglio, ex Moncalvo, Andreoli, De Sarro e Zanellato.

La difesa non sembra il lato forte della squadra, visti i 9 gol subiti.

**Probabili formazioni**

**Nicese**

Ferretti, Stati, Strafaci, Giacchero, Gallo, Velkov (Mazzetta), Cantarella, Sosso, Dogliotti, G.Pergola, Menconi. All: Calcagno

**Nuova Sco**

Furin, Rossi, Vercelli, A.Zanellato, Bertero, Maiellaro, De Sarro (Stella), Virciglio, Ga Cori, Andreoli, Giordano. All: Isoldi.

## Calcio Uisp Alessandria, campionato provinciale

***Risultati***: Pasturana - Deportivo Acqui 1-1, Roccagrimalda - New Team Oltrepo 2-1, Internet&Games - Us Volpedo 0-1, Us Sansebastianese - Gruppo Rangers 3-1; Fc Taiò - Oratorio Rivanazzano, Rossiglione - Asd Carpeneto rinviate per maltempo.

***Classifica***: Roccagrimalda, Us Volpedo 6; Deportivo Acqui 4; Us Sansebastianese, Asd Carpeneto, Internet&Games 3; Pasturana 2; Rossiglione 1; Oratorio Rivanazzano, New Team Oltrepo, Fc Taiò, Gruppo Rangers 0.

***Prossimo turno***: *venerdì 9 ottobre* ore 21, Carpeneto - Us Sansebastianese. *Lunedì 12 ottobre* ore 21, ad Acqui, Deportivo Acqui - Rossiglione; ad Arquata Scrivia, Gruppo Rangers - Internet&Games; a Robecco Pavese, New Team Oltrepo - Fc Taiò; a Rivanazzano, Oratorio Rivanazzano - Pasturana; a Volpedo, Us Volpedo - Roccagrimalda.

### Calcio Promozione girone D

## Un Canelli con poche idee si inchina all'Arquatese

**Canelli 0**
**Arquatese 1**

**Canelli.** Arriva la prima sconfitta per il Canelli in questo campionato ad opera dell'Arquatese allo stadio "Sardi" per 0-1.

La squadra di Robiglio, dopo aver creato due buone occasioni nei primi venti minuti, si è persa, concludendo la prima parte di gara senza ulteriori acuti.

Nella ripresa, pressione dell'Arquatese che praticamente ha giocato stabilmente nella metà campo azzurra fino al gol del successo.

L'attacco spumantiero non ha mai impensierito la retroguardia ospite in tutto il secondo tempo.

Parte bene il Canelli, che al 5º orchestra un'azione sulla sinistra con un bel lancio filtrante di Giusio per Zanutto, che tira rasoterra di piede; il portiere Bignone salva la porta. Al 9º altro scambio fra Zanutto e Giusio, con tiro di quest'ultimo debole e centrale, parato dal portiere.

Al 18º prima azione ospite con tiro di Meta dall'altezza del dischetto, deviato da un difensore azzurro.

Al 35º, punizione di Balestrieri dalla destra e tiro al lato alla destra del portiere.

Nella ripresa, al 14º un traversone dalla destra viene deviato da Giusio, ma con la mano: l'arbitro vede ed estrae il cartellino giallo.

L'Arquatese ci crede, ed inizia a pressare: al 65º azione confusa in area azzurra con batti e ribatti; alla fine libera Menconi.

Al 77º angolo degli ospiti e colpo di testa di Bonanno alto sulla traversa.

Il gol è nell'aria: perde palla in uscita il Canelli a una decina di metri dall'area di rigore, ne approfitta Motta che entra in area e lascia partire un tiro a giro che si insacca alla destra di Bellè per lo 0-1.

All'88º brutto fallo di reazione di Balestrieri su Bonanno: l'arbitro vede e tira fuori il cartellino rosso e doccia anticipata per il giocatore canellese.

Il Canelli ha poche idee e non riesce a reagire: la partita finisce 0-1.

**Formazione e pagelle Canelli:** Bellè 6, Basile 5,5 (70º Dessì), Balestrieri 5, Sandri 6,5, Menconi 6,5, Macrì 6, Bosetti 5,5 (88º Rizzo), Pietrosanti 5,5, Giusio 5,5, Zanutto 6, Paroldo 5,5 (60º Penengo). All.: Robiglio.

**Ma.Fe.**

## Santostefanese non sfrutta il doppio vantaggio

**Mirafiori 3**
**Santostefanese 3**

**Torino**. La Santostefanese ricade nella "pareggite". Terzo pari in 5 gare per i ragazzi di Ammirata, che non riescono a gestire il doppio vantaggio al termine della prima frazione di gioco, ed in casa del Mirafiori sono costretti al pari, 3-3, in un match scoppiettante e ricco di emozioni.

Numeri alla mano, appare evidente che la squadra belbese segna tanto (11 reti) ma subisce molto (10 gol subiti) e su questo deve lavorare mister Ammirata per rientrare quanto prima nella zona playoff.

Il tecnico lascia a riposo Lisco (problema muscolare) e fa esordire tra i pali il giovane Fenocchio. Dopo sessanta secondi, Santostefanese già avanti: azione iniziata da Rizzo che recupera la sfera e serve Alberti, che scocca un tiro respinto corto da Cosentino; Pollina si avventa in scivolata e fa 1-0.

I ragazzi di patron Bosio sembrano chiudere il match al 30º quando arriva il raddoppio: Alberti finta il tiro e poi serve Pollina che con un pallonetto scavalca l'estremo di casa. Passano altri cinque minuti dopo e Pollina si vede annullato il terzo sigillo per fuorigioco inestistente.

Nella ripresa però, la Santostefanese rimane negli spogliatoi; i locali accorciano al 58º con Bergantino, in posizione molto dubbia, e impattano al 64º con fallo di Zilio su Fagnano e rigore trasformato da Luisi per il 2-2.

Nel finale di gara, Fenocchio dice di no a Fagnone, e sul calcio d'angolo susseguente si oppone al colpo di testa di Luisi, ma nulla può sul tap-in di Mazzarella che vale il sorpasso 3-2 al 79º.

Per fortuna, tempo un solo giro di lancette ed ecco il 3-3 definitivo, grazie a F.Marchisio che dai 25 metri insacca sotto l'incrocio alla sinistra del portiere.

**Hanno detto.** Ammirata: «*Non mi pare molto corretto far arbitrare una squadra di Torino ad una terna di Torino. La direzione arbitrale mi lascia tanti dubbi, così come anche la ripresa della mia squadra*».

**Formazione e pagelle Santostefanese**: Fenocchio 6, Rizzo 6, Zilio 6, Nosenzo 6, Garazzino 6 (46º A.Marchisio 6), Lomanno 6, Gulino 6 (75º Mema sv), Conti 6, Pollina 7 (65º F.Marchisio 6,5), Meda 6, Alberti 6,5. All: Ammirata.

### Calcio giovanile Nicese

**ALLIEVI '99**
**Sporting 2015 0**
**Nicese 7**

Un'altra vittoria netta dei ragazzi di Nosenzo che continuano la corsa verso le prime due posizioni in classifica che portano diretti al campionato regionale. I nicesi si sono imposti con facilità estrema, per 7-0, in casa dello Sporting 2015. Nel primo tempo Nicese avanti con Trevisiol dal dischetto per fallo su Hurbisch, raddoppio con Diotti su corta respinta e tris di Becolli. Nella ripresa vanno in rete ancora Becolli, doppietta per Zanatta e chiusura di Duretto.

**Formazione**: Binello (Spertino), Grimaldi, Duretto, Galuppo, Larganà (Pesce), Gambino, Grasso, Diotti, Becolli, Hurbisch (Virelli), Trevisiol (Zanatta). All: Nosenzo-Bianco.

**ALLIEVI 2000**
**Castell'Alfero 3**
**Nicese 1**

Una Nicese con tante assenze cede nel turno infrasettimanale contro il Castell'Alfero e lascia così la speranza di accedere al campionato regionale. La rete giallorossa è stata segnata da Travasino. Espulso Marcenaro per fallo da ultimo uomo.

Gara che mister Merlino descrive così: *"Partita bugiarda come il risultato, c'è molto da lavorare"*.

**Formazione**: Di Bella, Camporino (LaRocca), Berta, Marcenaro, Granara, Bernardinello, Travasino, Cocito, Chiarle, Rizzo, Stefanato (Gorretta). All: Merlino.

**Nicese 1**
**Colline Alfieri 5**

Gara condizionata sin dall'avvio del match con la rete immediata ospite di Claps al 2º e il raddoppio di Simeone al 6º; Nicese timida nella prima frazione con gli ospiti che giocano senza buttare mai via la sfera. Nella ripresa 3-0 di Puppione al 17º e nel finale prima Zaninoni e poi Viarengo rendono il passivo troppo ampio, lenito dalla rete su rigore di Camporino.

**Formazione**: Di Bella, Camporino, LaRocca (Gorretta), Berta, Granara, Bernardinello (Pastorino), Travasino (Cavallo), Cocito, Chiarle (Mastrazzo), Rizzo, Stefanato. All: Merlino.

*Domenica 11 ottobre*

## Canelli sfida il Vanchiglia ma ha gli uomini contati

**Canelli**. Doppio turno in quattro giorni per il campionato di Promozione. Il Canelli mercoledì 7 ha affrontato a Moncalvo le Colline Alfieri di mister Moretti, mentre domenica 11 al "Sardi" disputerà la gara interna contro il Vanchiglia di mister De Gregorio.

Mister Robiglio osserva le due sfide nel loro complesso: «*Non siamo certamente in un buon momento di forma; abbiamo una rosa veramente tirata e molto probabilmente per il rosso ricevuto diretto contro l'Arquatese, ci mancherà per due gare Balestrieri.*

*Macrì era in diffida e dovrebbe essere squalificato, non è certo se contro le Colline o contro il Vanchiglia, e nei prossimi giorni saremo anche privi di Menconi che per lavoro per qualche mese sarà lontano dal Piemonte.*

*Per fortuna è rientrato Cherchi, almeno in panchina, ma il suo minutaggio va dosato piano.*

*La gara di mercoledì la vedo complicata e difficile, ma domenica prossima davanti al nostro pubblico dobbiamo cercare di vincere a tutti i costi*».

Vanchiglia che vanta Genzano e Bruno a comporre il duo avanzato e per il resto tanti buoni pedatori e il suo obiettivo stagionale, la salvezza, sembra alla portata.

**Probabili formazioni**

**Canelli:** Bellè, Basile, Dessì, Sandri, Menconi, Bosetti, Pietrosanti, Paroldo, Giusio, Zanutto, Penengo. All.: Robiglio

**Vanchiglia:** Bonasinga, Scrivano, Brusa, Trotta, Biasiotto, Casoria, Rognetta, Vanzini, Moreo, Genzano, Bruno. All: De Gregorio.

**E.M.**

## Atletico Torino fa l'esame alla difesa santostefanese

**Santo Stefano Belbo**. Doppio turno settimanale in Promozione, a causa dell'innesto dell'Asti nel girone "D".

La Santostefanese ha giocato nella serata di mercoledì 7 contro i torinesi del Barcanova Salus. Domenica 11, invece, i belbesi sono attesi al "Palutucci" di Torino contro la formazione dell'Atletico Torino.

Due gare che devono ridare smalto e fiducia alla squadra, con mister Ammirata chiamato a risolvere e mettere a posto la fase difensiva, visto che i 10 gol subiti in 5 gare sono senza dubbio il tallone d'Achille di una squadra che nelle stagioni passate aveva fatto della solidità difensiva il proprio marchio di fabbrica.

L'Atletico Torino, affidato a mister Berta, è squadra che schiera fuori quota di valore, quali Zangrando, Zanon e Curto; in mezzo al campo confida nei tocchi di Di Matteo, e davanti ha un Serta che ha già segnato 3 reti in questo inizio di stagione, e insieme a lui Zurlo.

La Santostefanese sembra avere le carte in regola, se registrata difensivamente, per fare 6 punti in queste 2 gare e rilanciarsi verso le zone nobili della graduatoria. In formazione, certo il rientro tra i pali di Lisco.

**Probabili formazioni**

**Atletico Torino**: Dazzini, Zangrando, Rotolo, Dalla Guarda, Piovesani, Zanon, Curto, Puccio, Serta, Di Matteo, Zurlo. All: Berta

**Santostefanese**: Lisco, Barisone, Rizzo, Garazzino, Lomanno, Gulino, Conti, Nosenzo, Meda, Alberti, Pollina. All: Ammirata.

### Calcio 1ª categoria girone B Liguria

## Rossiglionese, un pari è meglio di niente

**Pontecarrega 0**
**Rossiglionese 0**

**Genova.** Nel calcio c'e un vecchio adagio, mai sopito nel corso degli anni, che dice "meglio mettere un punto in classifica che non metterne affatto" Pontecarrega e Rossiglionese rispettano la saggezza degli antichi, e giocano una gara tutta concentrata nella zona centrale del campo, che trova nello 0-0 uno specchio fedele; entrambe le formazioni con questo pari salgono a quota 4 punti in graduatoria e si collocano nel gruppo di centroclassifica.

La gara vede qualche occasione degna di segnalazione da parte dei locali, con Carboni e Pecorari che chiamano alla parata Bruzzone; sul fronte Rossiglionese qualche timida sortita e un tiro di L.Pastorino che non trova la via della rete, così come uno di Ferrando.

Finisce così 0-0 e forse, o meglio senza forse, il punto accontenta per una volta sia i locali che gli ospiti; nel finale all'85º, da segnalare anche l'espulsione, ininfluente ai fini del risultato, di L.Pastorino.

Un punto a testa. Lo spettacolo però è un'altra cosa.

**Formazione e pagelle Rossiglionese:** Bruzzone 6,5, Bellotti 6, Nervi 6, Bisacchi 6, Sirito 6,5, Giacchero 6,5, Cavallera 6,5 (80º Puddu sv), Ferrando 6, Bona 6 (75º S.Pastorino sv), Sciutto 6, L.Pastorino 5,5. All: Nervi.

*Sabato 10 ottobre*

## Rossiglionese sfida Cella per salire in alta classifica

**Rossiglione**. Quattro punti la Rossiglionese, tre il Cella: le due squadre si sfidano in un match che i ragazzi di Nervi tra le mura amiche devono cercare di vincere, anche se tre giornate sono poche, anzi pochissime, per definire i reali valori delle squadre del girone.

La Rossiglionese viene da due risultati utili consecutivi dopo la sconfitta nell'esordio stagionale, e vuole cercare i tre punti davanti al suo pubblico per portarsi nelle zone nobili della classifica.

Sul fronte formazione certa l'assenza di L.Pastorino, espulso nell'ultima gara, con mister Nervi che potrebbe riproporre in toto l'undici dell'ultima giornata, con l'ingresso del fratello A.Pastorino al suo posto; sul fronte ospite, occhio alle punte Arvigo e J.Pagano.

**Probabili formazioni**

**Rossiglionese**: Bruzzone, Bellotti, Nervi, Bisacchi, Sirito, Giacchero, Cavallera, Ferrando, Bona, S.Pastorino Sciutto. All: Nervi

**Cella:** Papini, Famà, Rosaspini, Radi, Garaventa, Fisniku, Lerza, Scimone, Arvigo, J.Pagano, Scarsi. All: Stagi.

### Calcio 1ª categoria girone A Liguria

## Altarese, così non va ne prende 4 e resta ultima

**Pallare 4**
**Altarese 1**

**Pallare.** Terza sconfitta consecutiva da parte dell'Altarese di mister Ghione che nel derby dell'Appennino lotta ma esce con 4 reti sul groppone e resta sempre in fondo alla graduatoria a quota 0 punti.

Primi quindici minuti equilibrati,e gara che sembra destinata a essere combattuta e lottata, ma così poi nel proseguo non sarà: al 15º comunque l'Altarese va addirittura in vantaggio: ripartenza di Oliveri che arriva sul fondo e smarca di tacco Costa, che infila il portiere locale Richero: 0-1.

Sempre il preludio ad una domenica trionfale, e invece da qui in poi l'Altarese stacca la spina e lascia stradaai locali: passano appena cinque minuti e il Pallare impatta con Saviozzi su perfetto traversone di Ferrotti: 1-1.

Poco prima della pausa di metà gara, i locali passano: al 43º l'incornata di Pistone vale il 2-1.

Nella ripresa tiro di Ferrotti al 46º leggermente deviato che mette fuori causa Paonessa e fa 3-1; il 4-1, comunque troppo severo per quanto visto in campo, lo realizza Saviozzi, e ad aggravare ancora di più la situazione in casa Altarese ci pensa Bruzzone, espulso per fallo di reazione dopo aver ricevuto una gomitata da Rollero.

**Formazione e pagelle Altarese:** Paonessa 5, Siri 5, F.Armellino 5,5 Scarone 5, Deninotti 5, R.Armellino 5 (60º Pucci sv), Genzano 5 (53º Bruzzone 4), Bubba 5, Oliveri 5, Rapetto 5 (77º Pansera sv), Costa 5. All: Ghione.

**E.M.**

*Domenica 11 ottobre*

## Il fanalino Altarese riceve la Golfodianese

**Altare.** Un'altra gara tosta e difficile attende l'Altarese, affamata di punti e fanalino di coda della classifica, che attende la visita della Golfodianese, formazione che al contrario veleggia nelle posizioni più nobili della graduatoria, avendo totalizzato fin qui già sette punti.

La formazione ospite è reduce dal 4-1 interno contro il Baia Alassio, e nelle proprie fila ha giocatori importanti, del calibro di Shaba, Aroro, Li Causi e Combi; vanta in panchina l'esperienza di mister Marinelli e tra i pali c'e Amoretti. Si tratta quindi di una formazione oliata, che vuole fare bene e cercare di conquistarsi un posto nei play off; forse l'avversario peggiore da affrontare per l'Altarese, che è ancora un cantiere aperto e che deve ancora produrre i primi punti del suo campionato.

in casa dei giallorossi, certa l'assenza di Bruzzone per squalifica.

**Probabili formazioni**

**Altarese:** Paonessa, Siri, F,Armellino, Scarone, Deninotti, R,Armellino, Genzano, Bubba, Oliveri, Rapetto, Costa. All: Ghione

**Golfodianese:** Amoretti, Primoceri (Shaba), Licausi, Greco, Ippolito, Sorgi, Aroro, Barison, Rossi, Gagliano, Arrigo. All: Marinelli.

### Calcio 1ª categoria girone C Liguria

## Criscuolo colpisce ancora Campese ferma Goliardica

**Goliardicapolis 1**
**Campese 1**

**Genova**. Criscuolo colpisce ancora e la Campese impone il pari sul difficile campo della Goliardica, squadra fra le favorite del campionato.

Già al 1º il portiere locale Briola si supera su bel tiro ravvicinato di Codreanu servito da Solidoro; sull'altro fronte replica al 3º Bertulla con un tiro da fuori deviato in angolo da Siri.

Campese che controlla il gioco, lasciando agli avversari pochissimi scampoli per ripartire.

E al 34º i 'draghi' passano in vantaggio: punizione dal limite di Criscuolo ed esecuzione magistrale che si insacca alla destra di Briola: 0-1.

Nella ripresa, la Goliardica prova a reagire, ha una opportunità al 49º con Mosetti che calcia da buona posizione, ma ancora Siri riesce a salvare.

La Campese sfiora il raddoppio in più occasioni, con Criscuolo, Solidoro e Bottero, ma al 65º a sorpresa matura il pari della Goliardica: Converti in azione personale va via a sinistra, entra in area e con potenza lascia partire un rasoterra che si infila sul primo palo.

Una beffa per la Campese, che deve annotare anche la nota negativa del cartellino rosso sventolato a Pietro Pastorino quando era già tornato in panchina dopo la sostituzione, per qualche parola di troppo che l'arbitro non ha gradito.

**Hanno detto.** Pungente il presidente Oddone: «*Il pari non ci soddisfa: gli abbiamo regalato due punti! Se questa è la squadra che deve vincere il campionato… allora ce la giocheremo anche noi*».

**Formazione e pagelle Campese:** Siri 6,5, Damonte 6,5, Merlo 6,5; Rena 7, Caviglia 7,5, R.Marchelli 7; Codreanu 6,5, P.Pastorino 6 (61º Ravera 6,5), Criscuolo 7; Bottero 7, Solidoro 7 (84º Usai sv). All.: Esposito. **M.Pr**

*Domenica 11 ottobre*

## Campese riceve Sampierdarenese

**Campo Ligure**. Dopo il convincente pari imposto sul campo della Goliardica, la Campese torna a esibirsi davanti al proprio pubblico, ricevendo la visita della forte Sampierdarenese, altra formazione che gli analisti accreditano di un campionato da primi posti. I draghi però, hanno già dimostrato di non temere nessuno. Anche se mister Esposito non avrà a disposizione Pietro Pastorino, espulso domenica dopo la sostituzione per un 'vaffa' di troppo pronunciato dalla panchina; al suo posto, probabilmente giocherà Davide Marchelli, che garantisce comunque un buon apporto in termini di solidità. Occorre valutare se affidarsi, in retroguardia, ancora all'esperienza di Remo Marchelli, oppure alla verve del più giovane Citro. Per quanto riguarda l'undici di Sampierdarena, invece, i fratelli Migliaccio, il portiere Pittaluga e gli altri attaccanti Pizzorno e Bianco (prelevato quest'ultimo dal Bargagli) sono i punti di forza di una formazione che il ds Carlo Durante ha costruito per puntare in alto.

**Probabili formazioni**

**Campese**: Siri; Damonte, Caviglia, Citro, Merlo; Codreanu, Rena, D.Marchelli, Bottero; Solidoro, Criscuolo. All.: Esposito

**Sampierdarenese**: Pittaluga; De Moro, Tosa, Musiari, Giuso; Gallo, A.Migliaccio, Ponte; L.Migliaccio, Pizzorno, Bianco.

Calcio 1ª categoria girone H

## Una tonica Sorgente piega il Villaromagnano

**La Sorgente 2**
**Villaromagnano 0**

**Acqui Terme.** La Sorgente batte 2-0 l'ostico Villaromagnano sul sintetico del "Barisone" e riscatta così il passo falso di Quattordio.

Bella partita, quella dei sorgentini, che mostrano carattere e impegno, ben disposti sul campo da mister Marengo, che sceglie inizialmente un 4-3-1-2 molto compatto che dopo un quarto d'ora appena costringe il Villaromagnano ad abbandonare il suo tradizionale 3-5-2. Per tutto il primo tempo, pur con una supremazia sorgentina, la partita resta bloccata, anche se l'espulsione al 25° di

permette ai sorgentini di trovarsi in superiorità numerica e avere più spazi.

Nella ripresa Marengo inserisce Ivaldi, ma perde per espulsione Cesari, che a bordo campo infortunato rientra senza attendere il permesso dell'arbitro e incorre nella seconda ammonizione. In dieci contro dieci comunque, arriva il primo gol, al 61° con un cross dal fondo di Sofia che Reggio corregge in rete per l'1-0.

Il Villetta inserisce Felisari, La Sorgente gli oppone Marchelli e i tortonesi restano bloccati: al 73° anzi, Sofia in ripartenza sigla il 2-0, e quindi lo stesso numero dieci coglie un palo al 78°: il successo giallo-blu non fa una grinza.

**Formazione e pagelle La Sorgente**: Gallo 6,5, Goglione 6,5 Vitari 5,5, Cesari 5, Grotteria 6,5, Maldonado 6,5, Reggio 7, Astengo 6 (46° Ivaldi sv; 65° Marchelli 6,5), De Bernardi 7, Sofia 7, Gazia 7 (85° Allam sv). All.: Marengo.

## Il Castelnuovo Belbo capolista a sorpresa

**Castelnuovo Belbo 2**
**Fortitudo Occimiano 1**

**Castelnuovo Belbo**. Osare, crederci non mollare mai, ed avere una condizione fisica brillante e tonica che nella ripresa ti fa andare più forte degli avversari.

Sono queste le credenziali che hanno portato il Castelnuovo Belbo a centrare la terza vittoria interna in tre gare e a raggiungere il vertice della classifica, seppur in coabitazione con la corazzata Cassine.

Il match parte in sordina per i locali che si ritrovano a dover rincorrere già al 5°, quando la triangolazione Ubertazzi-Hamad-Quartaroli porta allo splendido tiro da fuori e alla rete dello stesso Quartaroli.

La reazione belbese è sterile: Gorani salva su girata dal dischetto di Ubertazzi, mentre sul fronte opposto Brusasco sciupa il pari da dentro l'area; dopo la mezzora ancora il numero uno di casa di piede si oppone al tiro ravvicinato di Vergnasco.

Matteo Brusasco

Nella ripresa il Castelnuovo gioca con un altro piglio vigore: prima centra in pieno il palo al 60° su punizione di Rivata deviata dalla barriera, poi Musso passa al 4-2-4 inserendo Giordano, e raccoglie i frutti della sua mossa, nel breve volgere di sette minuti. Il pari matura al 32°: cross di Balla, intervento non preciso di Parisi, che lascia la sfera quasi sul dischetto per la battuta vincente di Rivata: 1-1. Al 39°, quindi, puntata di Mighetti e sfera alzata sulla traversa da Parisi, ma rimessa in gioco da Balla che serve un assist che Brusasco di testa deve solo spingere in gol per il 2-1 finale.

**Hanno detto.** Moglia: «*Ripresa da grande squadra, dopo un primo tempo nel quale sembravamo dormire in campo*».

**Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo**: Gorani 6,5, Tartaglino 6, Borriero 6, Pennacino 6, Mighetti 6,5, Rivata 7, Conta 6 (71° Giordano 6,5), Sirb 6,5, Brusasco 7,5, Balla 6 (87° LaRocca sv), Dickson 6 (87° Dessì sv). All: Musso.

**E.M.**

## Pro Molare combatte, ma è sconfitta a Pozzolo

**Pozzolese 2**
**Pro Molare 1**

**Pozzolo Formigaro**. La Pro Molare cede di misura alla Pozzolese, fin qui rivelazione del campionato. Finisce 2-1 per i biancoazzurri, ma i ragazzi di Carosio vendono cara la pelle.

Prima azione pericolosa al 5°, con Barone che crossa al centro per Perasso, che di testa mette fuori.

Al 10° Crapisto risponde con un bel tiro che centra la traversa.

Al 18° punizione per la Pro Molare, calcia Leveratto, fuori di poco.

Al 24° passano in vantaggio i novesi: palla in profondità per Chillè, che si invola verso la rete, e calcia alle spalle di Masini.

La Pro Molare sembra tramortita, ma trova la forza di reagire e al 44° pareggia con Perasso, lesto a spizzare di testa su un calcio di punizione e battere Garibaldi.

Nella ripresa, la Pro Molare sembra prendere in mano le redini del gioco, ma sul più bello ecco il gol partita dei novesi: al 58° Giacobbe dal limite dell'area calcia forte e teso, e Masini è battuto.

La Pro reagisce, sfiora il pari con Nanfara al 71°, ma il tiro finisce sull'esterno della rete. Sull'altro fronte, al 74° replica Crapisto, che coglie in pieno il palo.

Nell'ultimo quarto d'ora, ancora attacchi e contrattacchi, ma il risultato non cambia più.

**Formazione e pagelle Pro Molare**: Masini 6, Bello 6 (81° Subrero sv), Marek 6, Channouf 5,5, Valente 6, Ouhenna 5,5, Leveratto 5,5, Siri 6, Barone 5,5, Perasso 6,5, Guineri 5 (47° Nanfara 6). All: Carosio.

## Cinque gol della Luese, la Silvanese si scioglie

**Silvanese 2**
**Luese 5**

**Silvano d'Orba**. La Silvanese fallisce il primo esame di maturità e cede tra le mura amiche alla Luese per 5-2 in una gara che comunque ha divertito il pubblico presente.

Silvanese che arrivava al match forte del primo posto in solitario in classifica, e forse questo invece di favorire i ragazzi di Tafuri li ha bloccati sul piano psicologico; di contro la Luese è squadra di valore, partita un po' a rilento in questo campionato, ma con giocatori importanti quali i fratelli Martinengo e capace di imporsi, nonostante l'assenza della punta Andric, in maniera limpida per 5-2.

La Luese gioca sul velluto, Silvanese che non scende in campo per quasi tutto il primo tempo, e così gli ospiti si portano sul 3-0 con le reti di Mazzoglio in mischia su calcio d'angolo al 10°, il raddoppio di Daniele Martinengo, che al 20° mette in rete un assist di tacco del fratello Michele e il tris di Beltrame al 35°.

Sul finire di primo bagliori dei locali che al 45° accorciano su rigore concesso per fallo di Mazzoglio su Akuku e trasformato dallo stesso Akuku: 1-3.

Tafuri toglie Oliveri e Badino e cerca un modulo più offensivo inserendo Marasco e Cirillo, e lo stesso Cirillo al 47° fa 2-3 correggendo il cross calibrato di Akuku.

La Silvanese ora ci crede, ma la Luese pochi minuti dopo al 60° con una calibrata e splendida punizione di Peluso chiude il match sul quattro al due.

La partita si fa maschia e fioccano i cartellini rossi: vanno fuori Marasco, Krezic e Cirillo per i locali, Peluso per la Luese e il 5-2 finale di M.Martinengo su azione di ripartenza.

**Hanno detto.** Tafuri: «*La Luese è squadra di qualità, che sarà di sicuro nell'alta classifica sino al termine della stagione; da parte nostra gara abulica: non siamo mai entrati in campo con la testa e con il piglio giusto per affrontare l'impegno*».

**Formazione e pagelle Silvanese:** Fiori 5, F.Gioia 5 (70° Carminio 4), Cairello 5, Ravera 5, Massone 5, Krezic 4, Giannichedda 5,5, Badino 5,5 (46° Marasco 4), Akuku 6, Oliveri 5 (46° Cirillo 5,5), Scarsi 5,5. All: Tafuri.

## Cassine batte Libarna ed è primo in classifica

**Libarna 0**
**Cassine 2**

**Serravalle Scrivia**. Con una grande prestazione il Cassine espugna il "Bailo" di Serravalle e sale in testa alla classifica.

Il 2-0 non rende del tutto giustizia ai grigioblu, che sono stati padroni delle operazioni per quasi tutta la partita.

Prima occasione per il Cassine già al 4°, con Briata che sugli sviluppi di un corner arriva di un soffio in ritardo all'appuntamento col gol, ma al 7° i ragazzi di Pastorino passano, grazie ad un rigore accordato per fallo dell'ex Masuelli su Dell'Aira. Ale Perfumo non fallisce.

Nel prosieguo del primo tempo, il Cassine si procura altre tre palle gol, due con Ale Perfumo in contropiede, entrambe fuori di poco, mentre un'incornata di Dell'Aira sfila a lato del palo con Lucarno battuto.

Il Libarna riesce a farsi vivo solo una volta, ma molto pericolosamente, al 30°, quando Pannone stoppa, evita il diretto marcatore, ma vede il suo tiro secco stamparsi sul palo. È uno sparo nel buio, perché nella ripresa il Libarna torna ad eclissarsi: i serravallesi tengono palla, ma non arrivano mai al tiro, e il Cassine sfiora il raddoppio in contropiede con Perfumo (diagonale fuori di poco) e quindi con una rovesciata di Roveta, che trova un super Lucarno a dire di no.

Per il raddoppio bisogna attendere l'85° quando Lovisolo pesca con un lancio Ale Perfumo, il quale evita in dribbling Scabbiolo e fa 2-0.

**Hanno detto.** Salvarezza (Cassine): «*La nostra miglior partita della stagione fino a questo momento*».

**Formazione e pagelle Cassine:** Decarolis sv; Perelli 6,5 Briata 7, F.Perfumo 7,5, Costantino 7, Lovisolo 6,5, Randazzo 6,5, D.Roveta 7, Dell'Aira 6 (75° Bongiovanni 6,5), Giordano 7 (60° Di Stefano 6), A.Perfumo 7 (82° Poncino sv), All.: Pastorino.

**M.Pr**

*Domenica 11 ottobre si gioca la 7ª giornata di andata*

## La Sorgente senza Cesari sul campo del Savoia

**Acqui Terme**. Gara cruciale per La Sorgente, che cerca sul campo del Savoia i punti necessari per rilanciare la sua candidatura alla vetta della classifica, anche approfittando del confronto diretto in programma fra Cassine e Silvanese.

I ragazzi di mister Marengo ritrovano dopo l'infortunio Monasteri, ma in difesa non possono ancora schierare l'assetto-tipo, stante l'assenza di Cesari, che sarà certamente squalificato dopo l'espulsione per doppia ammonizione subita contro il Villaromagnano.

In una formazione che dovrebbe in massima parte ricalcare l'undici visto in campo contro i tortonesi, l'unica incertezza dovrebbe riguardare Maldonado, che ha una caviglia in disordine, e che fino all'ultimo resterà in dubbio.

Nel Savoia, le punte Fossati e Giordano rappresentano sempre un pericolo con cui occorre fare i conti; sarà importante tagliare loro i rifornimenti limitando l'impatto sulla partita del centrocampista Bovo.

**Probabili formazioni**

**La Sorgente:** Gallo; Goglione, Monasteri, Grotteria, Vitari; Maldonado, Astengo, De Bernardi, Reggio; Sofia, Gazia (Ivaldi). All.: Marengo

**Savoia:** Turco; Bonanno, Boromeo, Bastianini, Amodio; Cirio, Bovo, Repetto, Cairo; Giordano, Fossati. All.: Carrea.

## Per Pro Molare e Felizzano in palio punti pesanti

**Molare**. Punti pesanti in palio a Molare, dove Pro Molare e Felizzano, appaiate a quota 5 punti, si sfidano in un match che ha sullo sfondo la lotta per la salvezza.

Un match a cui i giallorossi arrivano sulla scia di una sconfitta, quella rimediata di misura a Pozzolo Formigaro, in cui comunque non sono mancate le note positive, soprattutto sul piano caratteriale.

Il Felizzano, solitamente tanto temibile fra le mura amiche quanto in difficoltà lontano da casa, nell'ultima giornata ha fermato sul proprio campo il forte Savoia; sul terreno di Molare si presenterà probabilmente con due punte rapide, Ranzato e Fatigati, per caratteristiche molto adatte alle ripartenze.

Nella Pro Molare, probabile la conferma dell'assetto utilizzato nelle ultime settimane, anche se non è del tutto escluso l'inserimento di Nanfara come terza punta al fianco di Perasso e Barone.

**Probabili formazioni**

**Pro Molare:** Masini; Bello, Valente, Channouf, Marek; Guineri, Siri, Ouhenna, Leveratto; Barone, Perasso. All.: Carosio

**Felizzano:** Berengan; Aagoury, Cornelio, Chiarlo, Gagliardi, Volta, Cancro, Garrone, Ranzato, Fatigati, Como. All.: Usai.

**M.Pr**

## Cassine - Silvanese, è big match al "Peverati"

**Cassine**. Il Cassine per mantenere e rafforzare il primo posto, la Silvanese per riprenderlo, nonostante problemi di formazione.

Sarà questa la sintesi del big match di giornata, in programma domenica 11 ottobre al "Peverati" fra i grigioblu capolista e la Silvanese, che aveva guidato la classifica fino alla scorsa domenica.

Al "Peverati" scenderà in campo una Silvanese con tre assenze pesanti, conseguenza delle espulsioni rimediate nella gara interna persa contro la Luese.

A mister Tafuri mancheranno il giovane Marasco, il centrocampista Krezic e la punta Cirillo, ma il tecnico non si fa prendere dalla sconforto e afferma: «*Andremo in campo undici contro undici e cercheremo di vendere cara la pelle; dalla mia squadra mi aspetto una pronta reazione sia sul piano caratteriale che su quello tecnico e questa difficile gara viene al momento opportuno per testare come possiamo reagire alla pesante sconfitta contro la Luese*».

Sul fronte formazione ci potrebbe essere in avanti l'utilizzo di Carminio al fianco di Akuku con Scarsi trequartista.

Per il Cassine, mister Pastorino sembra intenzionato a dare fiducia all'undici vincente a Serravalle contro il Libarna.

I cassinesi, dopo una fase di gestazione agonistica, hanno finalmente trovato la miglior forma e sembrano in grado di esprimere il loro calcio migliore.

Nel gruppo è ora rientrato anche Moretti, reduce da un lungo infortunio, che appare ancora lontano dal ritmo partita, ma potrebbe essere molto utile nel prosieguo della stagione.

**Probabili formazioni**

**Cassine (4-3-3)**

Decarolis; Perelli, Briata, F.Perfumo, Costantino; Lovisolo, Randazzo, D.Roveta; Dell'Aira, Giordano, F.Perfumo. All.: Pastorino

**Silvanese**

Fiori, F.Gioia, Cairello, Ravera, Massone, Giannichedda, Badino, Oliveri, Scarsi, Carminio, Akuku. All.: Fiori.

**M.Pr - E.M.**

## Castelnuovo a Viguzzolo per mantenere la vetta

**Castelnuovo Belbo**. «*Non dobbiamo guardare la classifica, perché la prossima trasferta a Viguzzolo sarà ricca d'insidie, e la Viguzzolese è una squadra con dei valori, anche se partita molto a rilento e con soli 2 punti in graduatoria. Ma hanno giocatori in grado di metterci in difficoltà; su tutti, la punta Cassano. Da parte nostra* - continua mister Musso - *cercheremo di ottenere la prima vittoria esterna anche se fuori casa ritengo che anche un pareggio non sarebbe da disprezzare*».

Sul fronte formazione, quasi certa la riproposizione della formazione che ha vinto contro la Fortitudo, con il trio d'attacco stellare composto da Balla, Dickson e Brusasco, con Rascanu che potrebbe subentrare a gara in corso; sul fronte locale la voglia di tirarsi su in graduatoria di una squadra che al momento è ultima in classifica in coabitazione alla Boschese con solo due punti, e che, senza nulla togliere all'analisi di Musso, finora ha palesato notevoli difficoltà di gioco.

**Probabili formazioni**

**Viguzzolese**: Bidone, Bergo, Cadamuro, Ballarin, Alchieri, Brondoni, Casagrande, Raccone, Molfese, Marchesotti, Cassano. All: Guaraglia

**Castelnuovo Belbo**: Gorani, Tartaglino, Borriero, Pennacino, Mighetti, Rivata, Sirb, Conta, Brusasco, Balla, Dickson. All: Musso.

**E.M.**

## Calcio 2ª categoria

# Cortemilia, che cinquina! Il Sexadium non si ferma

***GIRONE M***

**Cortemilia 5**
**Quargnento 1**

Il Cortemilia doveva vincere e vittoria è stata, con la rotonda cinquina interna rifilata al Quargnento.

Locali già avanti al 14º con un gran destro incrociato da fuori area di Greco, che non lascia scampo a Fabbian; il raddoppio al 19º con preciso diagonale di Mollea sull'uscita dell'estremo ospite. Nei restanti minuti almeno quattro altre occasioni fallite compreso un palo di Mollea.

A cavallo dei due tempi ci prova anche il Quargnento con due belle parate di Roveta, e al 65º i ragazzi di Cattaneo accorciano le distanze con Ravera. Ma il Cortemilia vuole il successo a tutti i costi e lo mette al sicuro col 3-1 di Jovanov all'80º con tiro chirurgico, e il poker di Poggio al 90º. Nel recupero arriva anche il 5-1 di Ravina su punizione, con deviazione di un difensore ospite che mette fuori causa Fabbian

**Hanno detto.** Ferrero: «*Vittoria utile sia per il morale che per la classifica*».

**Formazione e pagelle Cortemilia:** Roveta 7, Proglio 7, Laratore 7, Ferrino 7 (83º Olivero 7), Molinari 7, Chiola 7, Vinotto 7, Ravina 7, Savi 7 (56º Jovanov 7), Mollea 7, Greco 7 (74º Poggio 7). All: Ferrero

***

**Ponti 0**
**Calliano 0**

Nulla di fatto fra Ponti e Calliano: i ragazzi di Allievi ancora una volta vengono bloccati sul pari interno nonostante una gara in cui non sono mancate le occasioni gol. Le più clamorose sui piedi di Trofin, che al 48º dal limite dell'area piccola calcia a colpo sicuro, ma si vede respingere il tiro dal miracolo del portiere ospite Ceron, e quindi al 60º vede ancora il numero uno ospite deviare in angolo un'altra conclusione di Trofin. Al 93º Foglino potrebbe segnare all'ultima azione, ma dopo aver distanziato sullo scatto il suo marcatore, mette fuori clamorosamente a tu per tuo col portiere astigiano.

**Formazione e pagelle Ponti**: Miceli 6, Martino 6, Gregucci 6 (51º Sartore 6,5), Ronello 6, Maccario 6, Seminara 6, Lafi 6, Guza 5,5 (72º Pronzato 6), Merlo 5,5, Trofin 6, Castorina 5,5 (83º Foglino sv). All. Allievi.

***

**Sexadium 3**
**Castelletto M.to 1**

Vince netto il Sexadium, che contro il Castelletto Monferrato fa pesare la maggior qualità dei suoi singoli. Già al 5º Verone con un tiro dai trenta metri mette palla nel sette e porta avanti i sezzadiesi, che poco dopo rischiano l'1-1 per mano di Ravizza, ma al 9º raddoppiano con Avella che sotto porta devia in rete una punizione di Cottone spiazzando il portiere già proteso in tuffo. Il Castelletto produce il massimo sforzo e nella seconda parte del primo tempo attacca a testa bassa, ottenendo anche un rigore che però, al 44º, Zanardi spreca malamente.

Nella ripresa, al 65º Berretta su punizione dal limite insacca il 3-0 che chiude la partita: solo nel finale il Castelletto, con Porzio, accorcia le distanze ottenendo la rete del 3-1.

**Formazione e pagelle Sexadium:** Gallisai 6,5; Caligaris 6,5, Ferraris 6,5; Parodi 5,5, Foglino 6,5, Caliò 6 (65º Cipolla 6); Berretta 7, Verone 7 (40º Ruffato 6,5), Belkassioua 6,5, Cottone 6,5 (75º Rapetti 6), Avella 7. All.: Moiso

***

**Don Bosco AL 1**
**Bergamasco 2**

Dopo aver colto un solo punto in due gare, il Bergamasco chiude la sua mini-crisi e centra la vittoria esterna a Castello D'Annone per 2-1 contro gli astigiani del Don Bosco.

La gara inizia con una ciclopica palla gol per i locali: svarione difensivo ospite che porta Soimari a tu per tu con Ratti, ma il tiro è sul fondo; risposta del Bergamasco al 13º con deviazione di Ottonelli sotto porta e parata di Milano in extremis.

La gara si sblocca al 19º con Gagliardone, che si procura e trasforma il rigore del vantaggio: 1-0; nel finale di tempo, al 41º, viene espulso Quarati per doppia ammonizione.

Nella ripresa Ratti sventa dopo sessanta secondi il possibile pari su Soimari, e quindi al 50º arriva il raddoppio: fuga di Ramponelli, Milano ne respinge il tiro ma Ottonelli di rapina mette dentro il 2-0.

Il Don Bosco accorcia al 73º con una mischia risolta da Toso; situazione di parità numerica ristabilita dall'espulsione di Lencina al 82º e l'ultimo pericolo accade al 94º con punizione di Toso che sfiora il palo per un lungo sospiro da parte del Bergamasco e del suo presidente Benvenuti

**Hanno detto.** Braggio «*Arbitro peggiore in campo. Decisioni assurde e deleterie*».

**Formazione e pagelle Bergamasco**: Ratti 6,5, Cazzolla 7, Ciccarello 6,5, Tripiedi 7 (68º Bonagurio 6), Buoncristiani 6, Furegato 6,5, Manca 6, Gagliardone 6,5, Ottonelli 7 (71º Morando 6), Quarati 6,5, Ramponelli 7,5. All: Caviglia.

***

**Motta P.California 5**
**Bistagno Valle B.da 1**

Pesante rovescio per il Bistagno Valle Bormida, che cede 5-1 sul campo di Mombercelli al Motta, diretta concorrente per la salvezza.

Gara condizionata dall'eccessivo nervosismo da parte dei valbormidesi, che per proteste eccessive e fuori luogo perdono due giocatori, Gallizi e Gotta, dopo appena 23 minuti, e si ritrovano in 9 contro 11 per la restante parte del match.

Il primo tempo termina in parità in virtù del vantaggio locale firmato da Avidano al 10º e del pari di Fundoni al 13º. Nella ripresa, Motta avanti con il 2-1 realizzato da Balbo al 60º; il Bistagno che spreca il pari in due occasioni e poi lascia strada ai locali che si portano sul 3-1 al 65º con Schillaci e nel finale arrotondano con doppietta di Capra al 77º e all'80º.

Un passivo forse troppo pesante per la formazione ospite che deve registrare la seconda cinquina consecutiva subita.

**Formazione e pagelle Bistagno Valle Bormida**: N.Dotta 6,5, Piovano 5,5, K.Dotta 6,5, Palazzi 7, Siccardi 7,5, Tenani 5,5, Ciarmoli 6 (60º Ebrase 5,5), Fundoni 7 (70º Garrone 5,5), Gotta 4, Gallizzi 4, Moretti 6 (60º Alibeu 5,5). All: Caligaris.

***

***GIRONE N***

**G3 Real Novi 2**
**Mornese 0**

Seconda sconfitta consecutiva per i ragazzi di mister D'Este, che nel posticipo della domenica sera cedono l'intera posta alla pericolante Novi G3 con il punteggio di 2-0. La gara si sblocca al 15º: punizione calciata tesa in mezzo che trova la scivolata vincente di Seminara che batte Russo; passano pochi minuti e Mantero colpisce la sfera con le mani in area, viene espulso e sul susseguente calcio di rigore Manfredi fa 2-0.

Nella ripresa il Mornese cerca almeno la rete della bandiera ma invano: nessuna azione pericolosa, e una prestazione molto al di sotto della standard di inizio stagione.

**Formazione e pagelle Mornese:** Russo 5,5, A.Mazzarello 5,5, Paveto 5 (80º Albertelli sv), F.Mazzarello 5, Cavo 5, Mantero 5, Campi 5,5, Della Latta 5 (75º Parodi sv), G.Mazzarello 5, Scatilazzo 5 (70º S.Mazzarello sv). All: D'Este.

**M.Pr - E.M.**

## *Calcio 2ª categoria, il prossimo turno*

# Comincia anche Savona subito Sassello-Olimpia

**Acqui Terme**. Domenica 'particolare' in Seconda Categoria, perché scatta (finalmente) anche il girone savonese, che alla prima giornata propone subito il derby fra Sassello e Carcarese.

*GIRONE M - Piemonte*

**Bergamasco - Motta Piccola Calif.** Si torna al "normale" anticipo del sabato per il Bergamasco, che affronta in casa il Motta Piccola California di mister Oldano.

Gli ospiti non hanno mezze misure: possono prendere 8 gol, come contro lo Spartak, oppure farne 5, come sa il Bistagno. Formazione neopromossa, poggia sulla forza del collettivo, in cui spiccano il giovane Balbo e la punta Capra. Nel Bergamasco out Quarati per squalifica e difficile il rientro di Lovisolo.

I biancoverdi devono vincere per rimanere agganciati al treno di vertice.

**Probabile formazione Bergamasco**: Ratti, Cazzolla, Ciccarello, Buoncristiani, Cela, Manca, Gagliardone, Bonagurio, Morando, Ottonelli, Ramponelli. All.: Caviglia

***

**Bistagno V.B. - Spartak S.D.** Duro impegno per il Bistagno contro un undici in notevole salute che veleggia in testa alla classifica a quota 10 punti.

Di punti il Bistagno non ne ha invece ancora raccolti: stati d'animi opposti, dunque, in questa sfida che sembra impossibile per i ragazzi di mister Caligaris, ma nel calcio non si sa mai e le sorprese in tutti i campionati sono sempre in agguato.

Sul fronte ospite attenzione a Durcan e Remondino; per il Bistagno certe le assenze per squalifica di Gallizi e Gotta

**Probabile formazione Bistagno V.B:** N.Dotta, Piovano, K.Dotta, Palazzi, Siccardi, Tenani, Ciarmoli, Fundoni, Garrone, Ebrase, Moretti. All: Caligaris

***

**Calliano - Cortemilia.** Trasferta in terra astigiana, a Calliano, per l'undici di mister Ferrero che ha certamente il morale a mille visti i 4 punti raccolti nelle ultime 2 gare e cercherà di allungare la serie di risultati positivi.

Sul fronte formazione, attenzione alla punta Giardina, specialista delle marcature multiple, e agli esperti e scafati Talora e Zuin; sulla gara mister Ferrero commenta: «*Speriamo di continuare la serie positiva: sino ad ora sono contento del nostro campionato*».

**Probabile formazione Cortemilia:** Roveta, Proglio, Laratore, Ferrino, Molinari, Chiola, Vinotto, Ravina, Savi, Mollea, Greco. All: Ferrero

***

**Monferrato - Ponti.** Trasferta a San Salvatore per il Ponti, che vuole fare bottino pieno dopo il mezzo passo falso interno contro il Calliano. La formazione di Allievi per ora non ha ancora trovato la giusta cadenza, ma la continuità è un valore importante per una squadra che vuole puntare in alto. Il Monferrato, allenato da Chilelli, è in fase di ristrutturazione dopo diverse annate poco felici. L'attacco, formato da Amisano e Zarri, è il reparto migliore

**Probabile formazione Ponti**: Miceli; Martino, Ronello, Maccario, Sartore; Seminara, Trofin, Guza; Lafi, Castorina, Foglino. All.: Allievi

***

**Quargnento - Sexadium.** Un Quargnento in gravi difficoltà difensive, che ha già subito oltre 15 gol, è il prossimo avversario di un Sexadium che, invece, ha forse nell'attacco il suo reparto migliore. Sulla carta è una partita che i ragazzi di Moiso dovrebbero vincere con facilità. Solo che nel calcio di facile non c'è nulla, e sarà bene tenere alta la guardia, anche perché un eventuale successo lancerebbe ancor più i sezzadiesi al comando del girone.

**Probabile formazione Sexadium**: Gallisai; Caligaris, Parodi, Ferraris, Foglino; Caliò, Berretta, Verone (Ruffato), Belkassiouia; Cottone, Avella. All.: Moiso

***

*GIRONE N - Piemonte*

**Mornese - Casalcermelli**. Il Mornese affronta i casa il Casalcermelli, con l'intenzione di tornare a fare punti e muovere la classifica dopo due sconfitte consecutive.

Gli alessandrini, che hanno cambiato mister in estate, passando da Mandrino a Laguzzi, sono partiti male, e vengono dal pesante 1-3 interno col Fresonara, corredato dalle espulsioni di Guazzone e Sansebastiano. Da tenere d'occhio negli ospiti le due punte Maffei e Mehmeti; sul fronte locale certa l'assenza di Mantero, espulso nella gara contro il Novi G3.

**Probabile formazione Mornese**: Russo, Pestarino, A.Mazzarello, Paveto, Albertelli, F.Mazzarello, Cavo, Campi, Della Latta, G.Mazzarello, Scatilazzo. All: D'Este.

***

*GIRONE B - Liguria*

**Sassello - Olimpia Carcarese.** Sarà subito derby, fra Sassello e Olimpia Carcarese: un inizio al calor bianco, come sottolineano i due mister, Biato per i locali e Pizzorno per gli ospiti.

Biato (Sassello): «*Giochiamo contro una squadra tra le favorite alla vittoria finale; saremo motivati al massimo, convinti delle nostre forze e delle nostre idee di gioco; il nostro obiettivo sarà trovare continuità*».

Pizzorno (Olimpia) ribatte: «*Avremo le assenze pesanti di Di Natale e Mignone, ma cercheremo ugualmente di iniziare con una vittoria, sapendo che sarà necessario giocare al massimo per fare bottino pieno*».

**Probabili formazioni**

**Sassello:** Colombo, Valletto, Laiolo, Garbarino, Zunino, Ottonello, Porro, Defelice, Dabove, Vacca, Pagliano. All: Biato

**Olimpia Carcarese**: Astengo, Gavazzuto, Comparato, Cirio, Usai, D.Rebella, F.Rebella, Guastamacchia, Aloisio, Migliaccio, Siri. All: Genta.

# Calcio Juniore regionale

**La Sorgente 0**
**Colline Alfieri 2**

Nulla da fare per la Sorgente di mister Bobbio che deve cedere l'intera posta alle Colline Alfieri che si impongono per 2-0. Gara che si mette subito male per gli acquesi quando dopo appena 4 minuti, sugli sviluppi di un calcio d'angolo, Genta trova il pertugio giusto di testa per infilare Correa 0-1. Reazione sterile da parte della Sorgente che porta solo ad un tentativo, al 45º, di Pellizzaro che non trova la porta dal dischetto. Nella ripresa La Sorgente è più attiva e crea qualche occasione che però non cambiano le sorti del match. Poi al 66º ancora Genta, su calcio di rigore, segna il 2-0 della vittoria.

Mister Bobbio a fine gara dice: *"Partita sottotono da parte dei ragazzi; loro sono una buona squadra, ma noi dobbiamo crescere ancora molto"*.

**Formazione La Sorgente**: Correa, Rabellino (65º Ivaldi), Barresi (46º Gatti), Gianfranchi, Tuluc, Mazzoleni, Balla, Cocco (46º Bosio), Pellizzaro (75º Grenna), Allam (80º Diotto), Colombini. A disp: Nobile, Carta. All: Bobbio.

***

**Santostefanese 2**
**Canelli 2**

Sul neutro di Magliano Alfieri, Santostefanese e Canelli danno vita ad un derby juniores divertente, che termina 2-2, con opposte opinioni da parte dei due allenatori nel post gara. Entrambi infatti affermano che la loro squadra doveva vincere. Vantaggio degli ospiti al 22º con Gallizio che serve nello spazio Cortesogno, che batte facilmente l'incolpevole Stamatiadis 0-1, il pari al 35º con cross calibrato di Rivetti e sul secondo palo quasi in spaccata Barisone mette dentro l'1-1. Al 59º colpo di reni di Contardo a dire di no a una torsione area di Zagatti, poi al 65º Gallo legge male la sfera su lancio di Borgatta che lo scavalca, e Cortesogno non perdona: 1-2. La Santostefanese sfiora il pari con Barisone, poi trova il 2-2 definitivo con Baldovino su punizione.

**Hanno detto**. Ferrero (Santostefanese): «*Risultato bugiardo: per il Canelli il portiere Contardo è stato il migliore. Meritavamo di vincere*»

Parodi (Canelli) «*Potevamo vincere, se avessimo avuto più cinismo nei momenti topici della gara*».

**Santostefanese:** Stamatiadis, Rolando (30º Gallo), Gatto, Pia, Onore (Eldeib), Baldovino, Barisone, Bona, Zagatti (Tortoroglio), Zunino, Rivetti (71º Boatto). All: Ferrero

**Canelli:** Contardo, Fabiano, Bosca (90º Mo), Gallizio, Terranova, Berra, Barotta, Formica (85º Riccio), Borgatta, Cortesogno (80º Vico),Tosatti. All: Parodi.

***

***Classifica***: Casale, **Canelli** 4; Valenzana Mado, San D. Savio Rocchetta, L.G. Trino, Colline Alfieri, **La Sorgente**, Corneliano Roero, Asti Calcio 3; **Santostefanese**, Albese 1; Bonbonasca 0.

***Prossimo turno (10 ottobre)***: Albese - **Santostefanese**, Asti Calcio - San D. Savio Rocchetta, Bonbonasca - Casale, **Canelli** - Corneliano Roero, Colline Alfieri - L.G. Trino, Valenzana Mado - **La Sorgente**.

# Calcio giovanile Boys

**GIOVANISSIMI 2002**

Doppia vittoria per i Boys di Librizzi. Nel turno infrasettimanale disputato a Silvano D'Orba i Boys vincono 5 a 0 contro la Valenzana Mado.

Vittoria 5-0 anche nella trasferta di Alessandria. Nel primo tempo Vecchiato realizza l'1-0 e raddoppio con Arecco. Nel secondo tempo entra Coletti che segna la sua prima tripletta. Sabato 10, casalinga con la Novese.

**Formazione**: Pastore, Marzoli, M.Pellegrini, Muscarà, Apolito, C. Pellegrini, Perfumo, Barbato, Termignoni, Vecchiato, Arecco. Utilizzato: Coletti

**GIOVANISSIMI 2001**

Dopo la sconfitta infrasettimanale con la Novese per 8-0, nella sesta partita contro l'Aurora arriva la terza vittoria per 4-1 Dopo un primo tempo equilibrato nel secondo tempo i ragazzi di Fontana passano in vantaggio all'8' con un bella azione sulla sinistra finalizzata da Parisi dopo un bel colpo di tacco di Bosic. Al 15' Cavanna si inventa un tiro dalla sinistra che beffa il portiere. Gli ospiti accorciano le distanze al 26' con un rigore concesso per fallo di Ferrai. I Boys continuano ad attaccare e chiudono la partita con i gol di Bosic al 30' e di Muscarà.

Domenica 11 ottobre trasferta ad Alessandria con la BonbonAsca.

**Formazione**: Cannonero (Fiorenza), Parodi, Beshiri (Ferrari N.), Pasqua (Leto), Ventura, Caneva, Cocorda (Pappalardo), Cavanna, Bosic, Parisi (Muscarà), Porcu (Ferrari V.).

**ALLIEVI 2000**

Due ko per gli Allievi 2000 di Mister Bisio. Contro la Novese gli ovadesi perdono 4-1. Senza il portiere Gaggino febbricitante gioca Alzapiedi che effettua un ottima prestazione. Il gol della bandiera è di Vercellino con un tiro in diagonale. Contro il Savoia una delle compagini candidate ai regionali, poche le occasioni da entrambe le squadre finchè un giocatore avversario che con una splendida coordinazione imbrocca un tiro perfetto che finisce all'incrocio dei pali della porta di Alzapiedi.

Sabato al Moccagatta arriva la Valenzana Mado.

**Formazione**: Alzapiedi, Cicero, Rosa, Lanza, Bianchi (Cavaliere), Perassolo, Ciliberto, Lavarone (Bala), Molinari (Ottonelli), Vercellino, Di Gregorio (Sopuch).

**ALLIEVI**

Una vittoria e una sconfitta per la squadra di Albertelli. Nell'infrasettimanale con l'Audax gli ovadesi avevano la meglio per 6-0. A Tortona sconfitta per 3-2, ma l'Ovadese chiude la prima frazione sul 2-2 grazie alle reti i Potomeanu e Barbato; poi il gol locale a pochi minuti dalla fine e il palo di Coletti su punizione.

Domenica al Moccagatta gara con il G3 Real Novi.

**Formazione**: Bertania, N.Benzi, Zanella, Tognocchi, L.Benzi, Villa, Lerma, Coletti, Potomeanu, Giacobbe, Barbato.

**JUNIORES provinciale**

La Juniores di Emiliano Repetto cede 4-1 al Calcio Tortona, ma nonostante il divario, la partita è equilibrata. Il Tortona chiude già il primo tempo 3-0, accorcia le distanze nella ripresa al 31' Panzu, ma dopo 3' arriva il quarto gol tortonese.

Sabato trasferta ad Alessandria con l'Aurora.

**Formazione**: Danielli, Pollarolo, Del Santo (Panzu), Ravera, Porata (Costarelli), Bertrand, Di Cristo, Parodi (Russo), mallak, Tine Silva, Romano.

# Calcio giovanile Virtus

**PULCINI 2006**
**Crescentinese 6**
**Virtus Canelli 1**

Terza partita nel torneo di Rosta per i Pulcini 2006 ed arriva la prima sconfitta, al cospetto di un'ottima squadra, la Crescentinese che ha chiuso al primo posto il girone segnando sempre parecchi gol. *Marcatore Virtus*: Mozzone.

**Hanno giocato**: Allosia, Aliberti Cuccia, El Mouaatamid, Kristovski, Messina, Mozzone, Pantano, Serafino, Testa, Zagatti, Zanatta. All: Cillis Marco.

**PULCINI 2004**
**Virtus Canelli 1**
**Pro Settimo Eureka 2**

Terza giornata del girone di qualificazione del torneo Rosta, e gara contro la formazione del Pro Settimo Eureka; sotto una pioggia insistente i ragazzi di mister Forno disputano la miglior partita del torneo anche se alla fine non verranno premiati dal risultato finale.

Termina così torneo di Rosta, nel quale la squadra è cresciuta e migliorata partita dopo partita. Marcatore: Pergola M.

**Hanno giocato**: Chiriotti, Contrafatto, Balocco, Bodrito, Falletta, Neri, Poglio, Calí, Moncalvo, Mesiti, Gjorgiev, Panno, Pergola A., Pergola M. All: Claudio Forno.

**ESORDIENTI**
**Virtus Canelli 2**
**Voluntas Nizza 6**

Sabato 3 ottobre ultimo test precampionato contro i 'cugini' della Voluntas Nizza a Canelli. Risultato finale 2-6 per la Voluntas, esito troppo pesante per l'andamento della gara. Sicuramente gli ospiti hanno meritato di vincere giocando meglio. I gol azzurri sono di Moussa e Isolatto.

**Hanno giocato**: Ivaldi, Bocca, Gilda, Boffa, Madeo, Kebey , Ghiga, Bertonasco, Ivanovky, Piredda, Moussa, Valletti, Pavese, Amerio, Cirio, Ferrara, Rajoev Cherckaoui, Chiarlo, Isolatto. All: De Simone Andrea.

Calcio 3ª categoria

# Ovadese cala il poker Bistagno invece fa harakiri

*GIRONE B - Alessandria*

**Stazzano 3**
**Castellettese 1**

Sconfitta per la Castellettese sul campo dello Stazzano, al termine di una gara caratterizzata da ben tre calci di rigore. Il risultato si sblocca al 12º quando su un traversone la difesa castellettese sbaglia la marcatura e un tocco filtrante libera Pavoli al gol. Lo Stazzano raddoppia al 17º con Perkoski, su un rigore molto netto, concesso dall'arbitro per evidente fallo in area.

Decisamente inventato, invece, il rigore del 3-0 al 58º, concesso per un fallo di mano di Lassandro, che però teneva il braccio lungo il corpo. Perkoski non si impietosisce e fa 3-0. Nel finale, all'80º un rigore di Muscarella consente alla Castellettese di siglare il gol della bandiera.

**Formazione e pagelle Castellettese**: Pont 6, Canton 5,5, Profita 6 (65º Zito 6), Stampone 7 (88º Salice sv), Vassallo 7, Lassandro 6,5, Manca 5 (46º Cadeo 6), Ottolia 6, Carlini 6, Muscarella 7, Ziccardi 6,5. All.: Grassano

***

**Castellarese 0**
**Lerma 0**

Scialbo 0-0 fra Castellarese e Lerma al termine di novanta minuti di noia quasi assoluta.

Il Lerma prova a rompere la situazione di parità con un calcio piazzato di Barletto ben controllato da Cartasegna e un tiro di Balostro sul quale il numero uno di casa salva con un grande intervento.

**Hanno detto**. Filinesi (Lerma) *«Abbiamo fatto poco per meritare di vincere»*.

**Formazione e pagelle Lerma:** Zimbalatti 6, Giuffrida 6, Scapolan 6, De Meo 6, Mercorillo 6, Tortarolo 6, Rago 6 (70º Bono 6) Balostro 6, Ciriello 6 (46º Prestia 6), Amellal 6 (46º Canizzaro 6), Barletto 6. All: Bollettieri

***

**Tiger Novi 1**
**Ovada 4**

Prima vittoria in Terza Categoria per l'Asd Ovada di Ajjor, che espugna 4-1 il campo della Tiger Novi. Dopo un primo tempo equilibrato, illuminato dal gol del vantaggio di Pelizzari che al riceve al limite dell'area un tocco di Sorbino, e non lascia scampo al portiere novese, nella ripresa gli ovadesi dilagano. Il raddoppio è di Sorbino, che raccoglie una bella palla filtrante offerta da Bruno e confeziona il 2-0 al 55º. Al 69º una gran punizione di Bruno porta il risultato sul 3-0. La Tiger Novi resta in dieci, e al 77º Zito, entrato a gara in corso, porta a quattro le reti ovadesi. Nel finale, all'81º, Qasir salva la bandiera dei tigrotti.

**Formazione e pagelle Ovada:** Tagliafico 6; Priano 6, Valente 6, Mbaye 6,5, Oddone 6, Bruno 7, Di Leo 6,5, Ravera 6,5, Pelizzari 7 (68º Ajjor 6), Bisio 6 (72º Zito 7), Sorbino 7,5 (73º Perfumo 6). All.: Ajjor

***

**Ovadese 4**
**Casalnoceto 0**

L'Ovadese debutta sul terreno amico travolgendo 4-0 il malcapitato Casalnoceto, grazie ad un poker di Carnovale.

Al 34º apre le marcature Carnovale, che in area piccola scaraventa sotto la traversa. Al 38º il bomber si ripete di testa deviando in gol un angolo di Ferraris. Nella ripresa, ancora Carnovale al 52º fa tris girando all'angolino un assist di Carosio. Il centravanti completa la quaterna con un colpo di testa vincente su cross di Geretto al 60º, quindi sfiora due volte il quinto gol personale. Finisce 4-0, e i ragazzi di Sciutto si confermano squadra "fuori categoria".

**Formazione e pagelle Ovada:** M.Bertrand 6,5; Carosio 7,5, Donà 6, Oddone 6,5, Sola 6,5; Ferraris 7, Olivieri (77º S.Bertrand sv), Panariello 6 (72º Di Cristo sv), Geretto 6,5; Barbato 6,5 (65º Ferraro 6,5 ), Carnovale 9. All. Sciutto.

Campo Ligure Il Borgo.

***

*GIRONE A - Asti*

**Bistagno 2**
**Marengo 4**

Sconfitta che fa malissimo per come è maturata, per il Bistagno contro il Marengo, Gli ospiti vincono 2-4 ribaltando nel finale il risultato con tre gol in sette minuti.

Bistagno avanti al 15º: Faraci incorna un assist col contagiri di Alberti e fa 1-0. Al 27º però Tonizzo con una punizione dai 25 metri mette palla sotto l'incrocio, ed è 1-1. Bistagno ancora in gol al 38º: su un cross il portiere ospite F.Axinia non trattiene il pallone, arriva Frulio e con una cannonata fa 2-1. Il Bistagno sembra in pieno controllo della partita, e tiene il 2-1 fino all'83º, quando però accade l'incredibile e nel giro di un minuto la gara si capovolge. Prima una punizione di Gallo sorprende da metà campo El Hachimi, quindi sul cacio d'inizio il Bistagno perde palla e in contropiede Di Martino beffa ancora il portiere e fa 2-3. Al 94º il Marengo conquista una punizione e Tonizzo fa ancora tiro a segno: 2-4, davvero incredibile.

**Formazione e pagelle Bistagno:** El Hachimi 4; Alberti 6, Cazzuli 6, Astesiano 6, Daniele 6; Cutuli 6, Borgatti 6,5, Berta 5,5 (80º Da Bormida sv); Frulio 6,5 (69º Erbabona 5; 80º Nani sv), Faraci 6.5, Cavallotti 5.5 (63º Garbarino 5). All: Pesce.

***

**Solero 4**
**Calamandranese 3**

Pathos, emozioni e un risultato finale, 4-3 per i locali, che sa di zemaniano. Questo, in sintesi, il match fra Solero e Calamandranese.

Calamandranese in vantaggio all'8º quando il cross di Massimelli trova D.Scaglione che in corsa batte Maino: 0-1; passano appena dieci minuti e Polastri trova il pertugio giusto per impattare la gara, 1-1.

Al 25º ancora avanti gli astigiani, ancora con D.Scaglione che dopo un doppio scambio con Grassi infila il nuovo vantaggio, 1-2. Nella ripresa al 50º ancora Polastri riporta in parità i suoi, poi Calamandranese ancora avanti, 3-2, con sassata da fuori di Massimelli, ma poi si perde e in cinque minuti da film horror subisce il 3-3 di Camarchio e addirittura cede l'intera posta col 4-3 al 75º di Matay.

**Hanno detto.** R. Bincoletto: «*Sconfitta brutta da mandare giù,ma dobbiamo imparare dagli errori*»

**Formazione e pagelle Calamandranese**: Ameglio 6,5, M.Scaglione 6 (63º Rivetti sv; 73º Oddino 6), Cusmano 5,5, Terranova 7, Fogliati 6, Valentini 6, Massimelli 7, Solito 5,5 (63º Mazzapica 5,5), Smeraldo 6 (70º A.Bincoletto 5,5), Grassi 6,5, D.Scaglione 7. All: R.Bincoletto

***

*GIRONE A - Genova*

**Campo Ligure Il Borgo 2**
**Avosso 1**

Primo successo de Il Borgo nel campionato FIGC. Subito in avanti l'Avosso con tiro da fuori di Di Vanni, a lato. Il Borgo reclama un rigore per fallo su Ponte, poi lo stesso Ponte porta avanti i suoi al 33º deviando in rete sul primo palo una punizione dalla trequarti sinistra. Al 45º raddoppia Ottonello, che riceve in area un rasoterra dalla sinistra, si gira e batte Giuli con un bel tiro angolato. Nella ripresa l'Avosso prima coglie un palo con colpo di testa di Persiani su corner, poi accorcia con tiro dal limite di Di Vanni all'80º, ma Il Borgo resiste e coglie la sua prima storica vittoria in Terza Categoria.

**Formazione e pagelle Campo Ligure Il Borgo:** Chericoni 7, Leoncini 7, Ferrari 7.5, L.Oliveri 7, Macciò 6,5, Zunino 7, F.Pastorino 7, M.Oliveri 6.5 (Pisano 6.5), Ponte 7.5 (Albanese 6), Ottonello 7.5 (G.Carlini 5), Bonelli 6,5 (N.Carlini 6.5). All.: N.Biato.

*Calcio 3ª categoria, il prossimo turno*

## Per l'ambiziosa Ovadese un test a Vignole Borbera

**Acqui Terme**. Domenica ricca di sfide interessanti nei campionati di Terza Categoria. In quello astigiano, spicca la sfida fra Bistagno e Union Ruchè, coi ragazzi di Marco Pesce che devono ancora raccogliere i loro primi punti. Nello stesso girone, la Calamandranese tasta il polso al misterioso San Luigi Santena. Nel girone alessandrino, spicca su tutti l'impegno dell'Ovadese, che sul campo della Vignolese affronta una delle più serie concorrenti in un campionato che però i biancostellati sono chiamati a dominare.

L'altra squadra cittadina, l'Ovada, riceve invece la Castellarese, formazione da anni frequentatrice del campionato.

Sfida inedita a Castelletto d'Orba, dove la Castellettese, radicalmente rinnovata in estate, ospita l'ambiziosa matricola Real Paghisano, mentre il Lerma, in casa contro lo Stazzano, completa la panoramica.

In Liguria, infine, gara esterna per Campo Ligure il Borgo: i ragazzi di mister Biato cercano di dare continuità al loro buon avvio di campionato sul terreno del S.Martino Meeting. **M.Pr**

## Il Vm Motor Team al Jolly Rally

Un equipaggio tutto al femminile ha rappresentato il Vm Motor Team al 4º Jolly Rally che si è corso in Valle d'Aosta nel primo week-end di ottobre.

Vilma Grosso e Chiara Lavagno, su Renault Clio N3, si sono trovate a fronteggiare molti avversari di classe in quello che è ormai un appuntamento fisso nel panorama rallystico italiano: il "Trofeo delle Merende" istituito in memoria di Omar Pedrazzoli e Francesco Pozzi.

Al termine dei 76,06 km cronometrati le ragazze del Vm Motor Team hanno chiuso in 12ª posizione di classe e prime tra gli equipaggi femminili.

# A.C.S.I. campionati di calcio

**Torneo d'apertura - Calcio a 5 Ovada**

Bella vittoria per la Le.Eurodomotica contro il Play, 6 a 2 il risultato finale grazie alle triplette di Simone Sobrero e Michael Galan, per gli avversari in gol Matto Ottolia e Alessio Serratore.

Esordio vittorioso per i Campioni Provinciali dell'A-Team Generali Italia, superato l'Edil Giò per 3 a 1 grazie ai gol di Matto Sobrero, Andrea Zunino e Paolo Ottonelli, per gli avversari in gol Dario D'Assoro.

Serata di giovedì ricca di gol, la cosa strana a senso unico per le squadre di casa. B&B Cascina Bricco rifila un epocale 21 a 0 all'Engry Birds grazie ai due gol di Marius Lazar, le quaterne di Eugenio Delfino e Vesel Farruku, la cinquina di Alexandru Drescan e sei reti di Flavio Hoxa.

Goleada anche per l'AC Picchia contro Grifone 1893, 12 a 0 grazie alle doppiette di Lorenzo Pareto, Matteo Oddone, Gianluca Tenani e le triplette di Gian Marco Gotta e Gianluca Pelle.

***

**Calcio a 5 Acqui Terme**

Vittoria di misura per La Cantera del Paco contro Gommania, 7 a 6 il risultato finale grazie ai gol di Gianluca Tenani, Lorenzo Frulio, Danilo Laborai, Lorenzo Basile, Nicolas Tavella e la doppietta di Ledio Balla, per gli avversari in gol Mauro Ivaldi, Alberto Astesiano e la quaterna di Umberto Di Leo.

Netto 3 a 0 dell'Edil Cartosio Futsal contro il Paco Team, in gol per i padroni di casa Christian Manca e due volte Piero Tripiedi.

Netto 7 a 1 dell'Autorodella contro i Bad Boys grazie ad un autorete avversario, al gol di Ivan Florian e la cinquina di Igor Diordieski.

Vittoria di misura per Freedom Caffè contro Fc Gianni Foto, 2 a 1 il risultato finale grazie alla doppietta di Abdel Bayoud, per gli avversari in gol Moris Pistone.

Vittoria di misura anche per Magdebrugo che supera 3 a 2 Viotti Macchine Agricole grazie ai gol di Enrico Roseo,Pier Luca Avramo e Ivan Ivaldi, per gli ospiti in gol due volte Matteo Oddone.

Vincono i Latinos contro i Pro Tesi per 5 a 3 grazie ai gol di Johm Guzman, Luis Soza, Jorge del Gado e la doppietta di Gianfranco Moscoso, per gli avversari a rete Marco Marsilio e due volte Luca Gandolfo.

Vince la Gas Tecnica contro la Longobarda per 8 a 3 grazie ai gol di Roberto Manto, le doppiette di Patrizio De Vecchis e Thomas Massieri e la tripletta di Ivan Zunino, per gli avversari in gol Alessio Massimo, louis Chiavetta e Alessandro Clemente.

Finisce 6 a 3 tra Caffè dei Mercanti e Us Castelletto Molina, padroni di casa in gol con Andrea Mondavio, Gabriel Borello e quattro volte con Giampiero Cossu, per gli ospiti in gol Stefano Pandolfo e due colte Simone Gulino.

Vince anche Tecnology BSA contro Boca Juniors per 4 a 1 grazie alle quattro reti di Guido De Luigi, per gli avversari in gol Fabrizio Cannoniero.

Calcio a 5 Acqui: Autorodella.

Finisce 3 a 3 tra Leocorno Siena e Tabacchi Turco-Ekom, per i padroni di casa in gol Marcello Cerasuolo e due volte Pierpaolo Cipolla, per gli ospiti in gol 3 volte Youssef Lafi.

***

**Calcio a 7 Acqui-Ovada**

Vittoria in trasferta per il Circolo la Ciminiera, 3 a 1 sulla Polisportiva Denegri Castelferro grazie ai gol di Moris Pistone, Nicolò Traversa e Mattia Roso, per gli avversari in gol Elvis Potomeanu.

Vince B&B Cascina Bricco contro CRB San Giacomo per 4 a 1 grazie ai gol di Flavio Hoxa, Riccardo Da Silva e la doppietta di Francesco Gioia, per gli ospiti n gol Diego Facchino.

Vince in trasferta la Ro Loco di Morbello contro Centro Sport Team per 4 a 2 grazie alle doppiette di Giambattista Maruca e Simone Sobrero, per gli avversari in gol Matteo Cabella e Roberto Greco.

Vince l'ASD Capriatese sul campo del Vignarela per 7 a 4 grazie al gol di Stefano Repetto, la doppietta di Andrea Bottero e quattro reti di Claudio Arsenie, per i padroni di casa in gol Luca Careddu, Gianluigi Parodi e due volte Alessandro Valeri.

Vittoria di misura per l'US Ponenta contro la Banda Bassotti, 3 a 2 per merito dei gol di Mirco Vaccotto e la doppietta di Raffaele Teti, per gli avversari in gol Gaspare Miceli e Luca Gandolfo.

Pareggio 2 a 2 tra AS Trisobbio e Araldica Vini, padroni di casa in gol con Marco Crocco e Simone Giacobbe, per gli ospiti n gol Michel Poncino e Igor Diordievsky.

# Calcio giovanile F.C. Acqui

**ALLIEVI '99**
**Novese 5**
**F.C. Acqui 0**

Bruttissima sconfitta per i bianchi. La Novese domina e si rende costantemente pericolosa. I bianchi soffrono ma ci provano comunque con grinta.

**Formazione**: Cazzola, Pascarella, Licciardo, Hysa, Benhima, Cavalotti, Ivanov, Conte, Garrone, Cavanna, Gatti. A disp.: Maiello, Gherman, Marenco, Di Lucia, Ponzio, Servetti. All: Talpo Enrico.

**F.C. Acqui 0**
**Valli Borbera e Scrivia 0**

L'Acqui domina ma non riesce a segnare. 0-0 con il Valli Borbera e Scrivia. Nella prima frazione l'Acqui preme da subito sull'acceleratore. I bianchi attaccano e ci provano, ma le occasioni avute terminano fuori. La ripresa è ancora un monologo acquese. L'occasione più clamorosa capita sui piedi di Vela che tutto solo davanti al portiere spara alto. Gli ospiti ci provano su punizione ma Cazzola con bravura la toglie dall'incrocio dei pali.

**Formazione**: Cazzola, Garrone, Licciardo, Pascarella, Benhima, Hysa, Conte, Cavallotti, Ivanov, Vela, Gatti. A disp: Maiello, Gherman, Ponzio, Bernardi, Di Lucia, Servetti. All: Talpo Enrico.

**ALLIEVI 2000 fascia B**

**F.C. Acqui - Libarna**. Incontro rinviato al 15 ottobre.

**Fortitudo 1**
**F.C. Acqui 3**

Partono subito bene i bianchi e dopo tre minuti si portano in vantaggio con un bel passaggio filtrante di Marengo a servire Cavanna che infila il portiere avversario. Nella ripresa i bianchi riescono subito a raddoppiare, nuovamente con un tiro di Cavanna. La Fortitudo continua nel gioco duro e almeno un paio di rigori per gli acquesi sono clamorosi ma non vengono decretati. Sugli sviluppi di un calcio a due in area la Fortitudo accorcia, ma dopo neanche un paio di minuti, una punizione di Vela viene leggermente deviata in porta da un difensore casalese; il risultato non si muove più dal 1-3 finale.

*Domenica 11 ottobre* ore 10,30 settima giornata: F.C. Acqui Terme - Derthona.

**Formazione**: Lequio, Bernardi, Badano, Scarsi, Marenco, D'Urso (Mignano), Garruto, Cavanna (Lefqih), Lika (Petrachi), Congiu (Vela), Marengo. A disp: Abaoub, Zampini. All: Cavanna.

**GIOVANISSIMI 2001**
**F.C. Acqui 2**
**Fortitudo 1**

Avvio di partita in salita per i bianchi che incassano subito l'1-0. Poi l'Acqui crea diverse occasioni senza però riuscire a segnare. Nel 2º tempo partono fortissimo i ragazzi di Pesce che impensieriscono il portiere avversario. Nel finale il neo-entrato Di Vita segna un grandissimo gol al volo da fuori area. Negli ultimi minuti assedio completo dell'Acqui che segna il gol della vittoria con Alberti.

**Formazione**: Grillo, Salvi, Santi (Di Vita), Cerrone, Agnoli (Rizzo), Goldini, Gaggino, Ez Raidi(Tosi), Masoni, Zunino, Alberti. A disp: Cassese, Bistolfi, Sekouh, Mariscotti. All: Giacchero.

**Valenzana Mado 2**
**F.C. Acqui 1**

Buon primo tempo dei bianchi che vanno a segno a metà primo tempo con un bel gol di Masoni. I ragazzi di Pesce potrebbero andare a segno con alcune occasioni ma non sono precise. Nel secondo tempo parte forte la squadra di casa che trova il pareggio. I bianchi si riprendono e creano almeno tre o quattro nitide occasioni da gol. Ma è la Valenzana, su punizione a segnare il 2 a 1. Mister Pesce: *"Faccio i complimenti ai miei ragazzi per la buona partita disputata oggi, per l'impegno e la voglia messa in campo per vincere. Il risultato non ci rende giustizia. Siamo stati puniti da 2 errori con palla da fermo. Dobbiamo continuare mettendoci questo impegno"*.

**Formazione**: Grillo, Rizzo (Mariscotti), Santi (Marengo), Bistolfi (Agnoli), Salvi, Goldini, Gaggino, Masoni, Tosi (Sekouh), Zunino, Alberti, Agnoli, Marengo, Sekouh, Mariscotti. All: Pesce.

**GIOVANISSIMI 2002 fascia B**
**F.C. Acqui 2**
**Dertona 0**

Buona prova e vittoria strameritata per gli aquilotti contro la solida compagine tortonese. La sfortuna, la bravura del "portierino" avversario e un po' di imprecisione sotto porta hanno inchiodato la partita sullo 0 a 0. Negli ultimi 15 minuti di gioco, però, bomber Aresca ha deciso di chiudere il match con due spettacolari azioni personali. Mister Boveri al termine della gara: *"Sono contento per i ragazzi perché non vincere questa partita sarebbe stata una beffa, ma, soprattutto, ho notato, con piacere, una crescita importante sul piano dell'organizzazione difensiva e delle trame offensive! Citazione doverosa per Lollo Aresca: è un ragazzo con doti e potenzialità enormi... deve solo ascoltare ed applicarsi... Comunque, nell'ultima frazione di gioco è stato veramente molto bravo"*.

**Formazione**: Rapetti, Santi (Alizeri), Marengo (Massucco), Lodi, Cerrone, Botto, Cecchetto, Canu, Aresca, Divita, Bollino (Spina). A disp: Verdino, Rolando, Bottero. All: Boveri/Pavanello.

**Valenzana Mado 1**
**F.C. Acqui 8**

L'Acqui domina la partita. Riportiamo i marcatori: Aresca 4, Bollino 2, Botto e Cecchetto.

*Domenica 11 ottobre*

# "Ovada in Randonnée" al via la seconda edizione

**Ovada.** Domenica 11 ottobre si terrà la seconda edizione di "Ovada in Randonnée" organizzata dalla Uà Cycling Team con il patrocinio della Città di Ovada. Una nuova filosofia di approccio alla bicicletta dove non esiste spirito agonistico ma lo spirito del viaggiatore, un ciclismo non esasperato dalla competizione, in cui la figura del corridore lascia il posto a quella del compagno di viaggio. L'unica vera "competizione" è solo con se stessi, una continua ricerca dei propri limiti che di volta in volta si cerca di superare.

Sulla scorta del successo riscontrato l'anno scorso tra i partecipanti, sia per gli scorci paesaggistici regalati dai percorsi, sia per la buona organizzazione, la società ha cercato non solo di preparare nuovamente al meglio questo secondo appuntamento, ma ha inserito delle novità che rendono l'evento ancor più importante nel panorama delle randonnée.

La manifestazione è entrata a pieno titolo nel Campionato Italiano ARI (Audax Randonnée Italia) inserendo un tracciato con una distanza pari a 200 km, più altri due percorsi alternativi che ricalcano quelli della prima edizione, rispettivamente di 140 e di 100 km, tutti da completarsi entro 14 ore dalla partenza che sarà data in piazza XX Settembre dalle ore 7.30 alle 9.30, mentre il ritrovo per le iscrizioni è previsto presso il "Caffè Trieste" dalle ore 7, (per informazioni: Roby cell. 339 3552960; Enrico 393 2199444). Questo permetterà di accontentare tutti gli appassionati, come si dice in gergo con o senza "fondo", scegliendo il percorso più adatto alle proprie possibilità.

Inoltre per l'occasione la piazza sarà interdetta al traffico e alla sosta per l'intera giornata in quanto oltre ad essere anche sede d'arrivo, vi saranno posti alcuni stand dedicati al ristoro dei partecipanti e al settore delle due ruote.

L'obbiettivo perseguito non è solo la mera promozione di uno sport in chiave non agonistica, ma creare uno stretto legame tra sport e territorio sia a livello turistico sia culturale, infatti i partecipanti attraverseranno luoghi d'interesse come il Santuario dedicato alla Santa Maria Domenica Mazzarello e l'adiacente casa nativa a Mornese, il santuario Nostra Signora della Pieve, nel Comune di Ponzone. ed alcuni luoghi della Memoria come il Sacrario dei Martiri della Benedicta e dei Martiri del Turchino.

Per concludere una menzione speciale va al corridore del team Maximiliano Oliva che ha portato a termine la regina delle randonnée, la Paris-Brest-Paris, di 1.230 km in 63 ore, partito il pomeriggio del 16 agosto è arrivato nel primo mattino del giorno 19. Come dicono i francesi: "chapeau".

## La Bicicletteria

Biagio Curino

**Acqui Terme**. È stata "La Prevostura", come consuetudine, a chiudere l'edizione 2015 della Coppa Piemonte MTB, dopo 12 prove che hanno impegnato i biker da marzo ad ottobre. Non si tratta però della fine ufficiale, in quanto manca ancora all'appello la kermesse finale del circuito a Torino, il 18 ottobre.

"La Prevostura", che si è corsa domenica 4 ottobre, è giunta alla 17ª edizione ed è diventata ormai una classica nazionale di fine stagione, con un percorso caratterizzato da un continuo sali e scendi, particolarmente adatto anche agli specialisti del cross-country.

Dopo le forti piogge dei giorni precedenti, è stato un timido sole ad accompagnare i 700 biker che si sono schierati al via.

La vittoria va a Samuele Porro in 1h58'16". Dopo 9" giunge lo sfortunato AriasCuervo, mentre il podio è completato da Medvedev, staccato di 1'47". Quarto posto per Ragnoli a 2'11", e quinto posto per Hofer, partito male ma autore di una grande rimonta.

Il migliore tra gli atleti in verde de La Bicicletteria è stato Simone Ferrero (12º Elite) seguito dalla coppia di Junior formata da Simone Pont (5º) e Andrea Ferrero (7º), Biagio Curino è stato il 10º Under 23. Tra i Master 4 l'alessandrino Marco Testera è 5º così come la 'sempreverde' Elena Mastrolia, 19º tra i Master 3 è Michele Pasquariello.

Il 18 ottobre avrà inizio la Coppa Piemonte - Lombardia di ciclocross che movimenterà i mesi invernali dei ciclisti e che vedrà La Bicicletteria impegnata nell'organizzazione di una tappa che si svolgerà ad Acqui Terme il 13 dicembre.

## Pedale Canellese

**Canelli**. Domenica 4 ottobre il gruppo Giovanissimi del Pedale Canellese ha concluso, al 2º Gran Premio Comune di Santo Stefano al Mare, una buona stagione di risultati. Grande l'impegno degli atleti canellesi partecipanti con un buon 4º posto per Gatti Gabriele G3M e Urso Danilo G4M mentre Songia Nicolò giunge 9º G4M.

Per i G5M 6º posto di Bodrito Simone e 9º posto di Alekssov Simone. Ottima gara anche per Luca Teofilo G6M che nonostante la bravura degli avversari conquista il 4º posto. Non vanno dimenticati i G0M Gatti Federico e Songia Matteo che hanno incominciato a scaldare le ruote delle loro bici per un favoloso futuro agonistico nella squadra. Tutti i ragazzi e i genitori ringraziano la società e i Ds, per il lavoro svolto; l'arrivederci è per la stagione 2016.

### Basket serie C Liguria

# Red Basket Ovada vince al supplementare

**Tigullio Santa Margherita 68**
**Red Basket 70**
*(11-12, 29-33, 42-50, 65-65; 68-70)*

**Ovada**. Vittoria della Red Basket Ovada, sabato 3 ottobre sul campo del Santa Margherita, per 70 a 68. Con grande determinazione, i ragazzi di coach Andreas Brignoli vincono la prima gara della stagione.

Sul parquet ligure di Santa Margherita arriva il successo, col punteggio di 70-68 per gli ovadesi, dopo un tempo supplementare. Merito dei biancorossi quello di aver condotto per 35 minuti, non essersi fermati nel momento in cui la squadra di casa ha messo la testa avanti per la prima volta, per reagire.

La giocata della gara è la tripla segnata da Cruder allo scadere per il pareggio al termine dei 40 minuti. Ancora la giovane guardia ha deciso la contesa nel prolungamento, segnando i cinque punti dei biancorossi.

La squadra di Brignoli era ancora priva del suo americano William Barber, in attesa che si sblocchi la pratica per il tesseramento.

I biancorossi ovadesi, sospinti dalla vena realizzativa di Ferrando, si presentano al 30' avanti 50-42. La formazione di casa reagisce con Wintour, che segna sei punti consecutivi e quindi supera gli avversari con il gioco da tre punti di Aldrighetti. Il pareggio è di Canepa che trova la tripla della speranza, prima del finale da brividi.

**Tabellino Ovada**: Andov 3, Cardano 2, Paro 1, Ferrando 24, Cruder 19, Grossi 7, Canepa 12, Migone 2, Ferrari, Gervino. Coach: Andreas Brignoli.

***Prossimo turno***: Red Basket - Basket Follo, domenica 11 ottobre ore 18.15 al Palasport Geirino di Ovada.

### Baseball serie B

# La Cairese ha concluso la stagione 2015

Per la formazione seniores del Baseball Club Cairese la stagione 2015 è finita, l'ultimo episodio per i ragazzi di Pascoli è andato in scena a Castellamonte il 20 settembre durante un triangolare contro la Juve98 di Torino e i padroni di casa.

I biancorossi sono scesi in campo per poter giocare ancora un paio di partite prima dell'inverno, raccogliendo al volo l'occasione di sperimentare gli ultimi giovanissimi innesti in rosa in una situazione che portasse meno pressione rispetto alla stagione regolare, dove proprio le giovani leve si sono fatte trovare pronte per tornare a casa con due vittorie in altrettante partite, giusto da chiudere in bellezza la stagione.

I cairesi hanno giocato senza pressione per tutta la giornata, ma con la concentrazione necessaria per proporre al pubblico giocate di livello come i due fuoricampi di De Los Santos, due doppi giochi difensivi o le prestazioni solide sul monte di lancio di Baisi, Berretta, Ferruccio e del giovanissimo Buschiazzo.

Alex Ceppi ha difeso senza sbavature il cuscino di prima base e occupato la seconda posizione nel turno di battuta, mentre i suoi coetanei Bloise e Lazzari si sono alternati a difesa del cuscino di seconda.

L'uscita autunnale è stata impreziosita dai riconoscimenti individuali di Davide Berretta e Miguel De Los Santos come miglior lanciatore e migliore battitore, oltre alla coppa per la vittoria del torneo.

Inoltre in casa Cairese rientra, dopo un anno di assenza passato a studiare all'estero, Carlo Palizzotto, battitore designato di potenza e ottimo rinforzo per la fase offensiva.

L'ultima notizia della giornata è stata la presentazione delle nuove divise, che verranno utilizzate per le trasferte a partire già dal prossimo campionato. Sono state realizzate dalla società per la partita in ricordo di Marco Beltramo, ma dopo l'evento una muta è stata destinata ad essere la casacca da gioco ufficiale della prima squadra.

Questo era l'ultimo di un ciclo di impegni organizzati dalla società valbormidese per il mese di settembre, non solo la fine del viaggio del 2015 ma anche il primo passo verso la stagione 2016, alla quale si guarda con il solito ottimismo, d'altronde il vivaio continua a portare elementi in prima squadra e questi vengono inseriti nelle fila della squadra maggiore con costanza, il sistema comincia ad essere collaudato e a funzionare, è lecito quindi a Cairo avere fiducia.

### Golf

# Federico Reggio batte anche il maltempo

**Acqui Terme**. Nonostante le avverse condizioni meteo, non si ferma l'attività sul green di Acqui Terme.

Domenica 4 ottobre si è svolta, per i pochi impavidi golfisti che hanno sfidato il meteo, una gara 18 buche stableford categoria unica.

Ha vinto Federico Reggio, con 39 punti, davanti a Roberto Gandino con 37 e a Cristiano Visconti con 33.

Sabato 10 ottobre si svolgerà la tappa acquese del Golf Tour Piemonte gara sponsorizzata dalla Federgolf Piemonte, 9 buche Stableford aperta agli Nc e valida per acquisire hcp di gioco.

Domenica 11 ottobre è in programma invece il Trofeo Biennale Internazionale per l'Incisione, 18 buche stableford 2 categorie aperta anche in questo caso agli Nc con possibilità di acquisire hcp di gioco.

Parte dell'incasso di questa gara sarà devoluto a favore di una borsa di studio per studenti acquesi in difficoltà. In abbinamento a questa gara è in programma una gara di putting green a cui potranno partecipare tutti, golfisti e non, attraverso il versamento di un'offerta libera che sarà devoluta direttamente a favore della borsa di studio.

Al momento il Circolo, soprattutto grazie all'opera e all'impegno di Ilam Avignolo, ha già raccolto la somma di 240 euro e si pone l'obiettivo di arrivare a 2000 circa.

In palio, sia per la gara di golf che per il putting green, ci sono due splendide incisioni esposte ad Acqui Terme.

## Pedale Acquese

**Acqui Terme**. Al palo i Giovanissimi causa l'annullamento per maltempo della gara di mtb prevista a Novi Ligure, domenica 4 ottobre erano solo gli Allievi del ds Bucci in gara. Tasferta a Misinto (MB) su un anello totalmente pianeggiante, da percorrere 6 volte.

Simone Carrò ha cercato ancora una volta l'azione di forza, provando ad andare via in compagnia di altri due corridori al secondo giro. Il tentativo ha però avuto poca fortuna e il gruppo ha ripreso i battistrada dopo pochi chilometri. Di lì in poi la corsa non ha avuto grossi sussulti, con il gruppo a controllare, sino agli ultimi chilometri. Spumeggianti gli ultimi cinque, con ripetuti attacchi. L'ultimo chilometro ha visto il tentativo riuscito di Bergamin degli Aspiratori Otelli che ha saputo regolare di pochi secondi il gruppo. Gruppo che ha visto nella volata conclusiva l'ottima prova di Simone Callegari, il velocista migliore della squadra, che ha saputo ottenere l'ottavo posto nel concitato sprint.

Mentre la stagione volge al termine, il Pedale Acquese sta già iniziando a programmare il 2016. Con la formazione Giovanissimi, che ha già concluso il 2015, è ricominciata al sabato la scuola di ciclismo a Mombarone e si preannunciano nuove iniziative che riguardano la parte tecnica.

# Tamburello Coppa Italia

Si sono svolte a San Pietro in Cariano, cittadina della Valpolicella, sabato 3 e domenica 4 ottobre, le finalissime della 36ª edizione della Coppa Italia - 4º memorial Angelo Ferrando di serie A, e della 10ª edizione di serie B.

Per la serie A il Cavaion Monte ha vinto per 13-10 contro il Castellaro, dopo una partita bella e combattuta, davanti ad un folto pubblico.

In serie B, si sono invece affrontate Ciserano e Ceresara nella 10ª edizione della Coppa Italia della serie cadetta. Entrambe promosse nella massima serie, erano alla ricerca del primo Trofeo stagionale.

Alla fine la vittoria è andata ai bergamaschi del Ciserano per 13-10.

In serie C, la finale si è giocata sabato 3 sul campo di Cavaion Veronese tra Castiglione e Vigo di Ton. La vittoria finale è andata al Castiglione per 13-6.

*Volley - venerdì 2 ottobre*

# Un Mombarone rinnovato per il 'battesimo' del volley

**Acqui Terme**. È cominciata ufficialmente venerdì 2 ottobre, con l'attesa cerimonia svoltasi presso il Palazzetto dello Sport di Mombarone, alla presenza dell'assessore allo Sport del Comune di Acqui Terme, Mirko Pizzorni, la stagione sportiva 2015-16 della Pallavolo Acqui Terme.

Dirigenti, staff, atleti e famiglie, si sono stretti tutti insieme in un abbraccio ideale, all'interno di una festa bellissima, dove sono state presentate tutte le squadre maschili e femminili, a cominciare dai 'cuccioli' per arrivare fino alla serie B2.

Oltre che per la società acquese, il vernissage ha segnato anche l'inaugurazione del palazzetto dopo i lavori che lo hanno rimesso a nuovo, grazie all'impegno sostenuto dall'Amministrazione comunale.

Molti i commenti positivi riscontrati fra il pubblico, che si è poi trattenuto per ascoltare il programma che gli allenatori intendono svolgere in questa annata sportiva, e per assistere alla sfilata delle squadre acquesi divise per categoria ed età.

Da parte della Pallavolo Acqui Terme è giunto un accorato ringraziamento agli sponsor, senza i quali la realtà pallavolistica della nostra città non potrebbe esistere.

## Volley Coppa Piemonte femminile

# Buona prestazione per le Cantine Rasore Ovada

**Ovada**. Domenica 4 ottobre, al Palasport Geirino si è disputato l'ultimo incontro del girone eliminatorio della Coppa Piemonte di volley femminile tra le formazioni delle Cantine Rasore, Valenza e Vercelli.

La prima gara ha visto le biancorosse ovadesi sfidare il Valenza: il coach Gombi ha tenuto a riposo Fossati e Brondolo.

Le valenzane hanno avuto la meglio ed hanno vinto per 2-1, con parziali di 25-21, 25-22, 23-25.

Il secondo incontro ha visto affrontarsi Valenza e Vercelli; il match si è rivelato molto equilibrato con continui capovolgimenti di fronte; alla fine la vittoria è andata al Mokaor Vercelli per 2-1 con parziali 18/25, 25/22, 25/20.

Nell'ultimo incontro della giornata, vittoria delle Cantine Rasore contro la Mokaor di Vercelli per 2-1. Partono bene le ragazze di Gombi e fanno loro i primi due set (25/17, 25/21), mentre il terzo set è vinto dalle vercellesi chiudendo ai vantaggi per 26-24.

Con questo turno, termina l'avventura in Coppa Piemonte per le ovadesi che concludono con un buon 19° posto in classifica, a 12 punti.

## Volley Acqui maschile

# Continuano i test per prima squadra e U17

**Acqui Terme**. Mentre la U14 era impegnata a Nolè, è proseguita anche l'attività delle altre formazioni maschili.

Cominciamo il resoconto dalla serie C, che in attesa di debuttare in campionato sabato 17 ottobre, giovedì 1 ottobre ha disputato un test match a Genova, contro il Cus Genova, vincendo 3-1. Domenica 11 gli acquesi saranno impegnati in un torneo a Finale Ligure insieme ai locali, all'Albisola, al Fossano e al Parella Torino, tutte squadre di categorie superiori, B1 e B2.

**Under 17**

Per quanto riguarda la U17, abbinata allo sponsor Pizzeria La Dolce Vita, domenica ad Acqui Terme ha disputato un torneo insieme alle formazioni di Novi e Occimiano. La formula prevedeva tre set fissi ai 25 con girone all'italiana. Negli acquesi unico assente Aime, indisponibile.

**Risultati:** Pizzeria La Dolce Vita-Pall.Novi 2-1; Fortitudo Occimiano-Pallavolo Novi 0-3; Pizzeria La Dolce Vita-Fortitudo Occimiano 2-1. In classifica Acqui e Novi chiudono a quota 4, Occimiano a 1.

**U17 Pizzeria La Dolce Vita**: Rinaldi; Emontille; Pagano, Vicari, Coppola, Pignatelli; Russo, Andreo, Porro. Coach: Varano. **M.Pr**

## Volley Coppa Piemonte B2

# Acqui in crescita: bene la 3ª giornata

**Acqui Terme**. Nonostante tre assenze importanti in casa acquese, (Debilio influenzata, Annalisa Mirabelli infortunata e Gatti per impegni lavorativi), le ragazze di coach Ivano Marenco e Roberto Garrone, mostrano progressi importanti nella 3ª giornata di Coppa Piemonte.

Nella prima gara, contro il Galliate, le acquesi cedono 2-1 (19/25, 26/24 e 11/25 i parziali), ma tengono il passo delle più esperte avversarie, come sin ad ora non si era ancora visto. Ivaldi e compagne lottano su ogni pallone e danno segnali positivi per la stagione 2015/2016 ormai alle porte.

Dopo il successo del Galliate sul Canavese nel secondo match, nella terza sfida di giornata, fra Canavese e Acqui, le termali vedono il rientro di Gatti, e gli effetti sono tangibili. Punto dopo punto i primi due set vanno via a favore delle acquesi per 25/19 e 25/14, mentre il terzo sfuma per un soffio, 23/25.

Come già nelle altre due tappe, spazio a tutte le atlete, da Zamagni a Cattozzo, da Annalisa Mirabelli a Debilio e Garbarino. Al termine, nonostante ci sia ancora molto lavoro da fare, coach Marenco si ritiene soddisfatto.

L'avventura in Coppa Piemonte per l'Arredo Frigo Cold Line finisce qui: nella classifica generale Acqui chiude al 7° posto lasciandosi alle spalle solo Canavese e Junior Avbc. Ammesse alle fasi finali Pinerolo e Galliate.

**Arredo Frigo Cold Line**: Gatti, Bellei, Masina, F.Mirabelli, Boido, Grotteria, Garbarino, Ivaldi, Zamagni, Cafagno, Montedoro, Cattozzo, Pasero, Repetto. Coach: Marenco. **M.Pr**

## Volley Coppa Liguria femminile

# Esordio vincente per la Pallavolo Carcare

**Acqua minerale Calizzano 3**
**Buttonmad Quiliano 0**
*(25/13, 25/10, 25/12)*

**Carcare**. Ottimo esordio per le biancorosse dell'Acqua minerale di Calizzano Carcare che sabato 3 ottobre, sul campo di casa, hanno affrontato e battuto il Quiliano per la prima fase di Coppa Liguria.

Nel primo set le carcaresi si portano subito in vantaggio e chiudono la prima rotazione sul 12 a 7. All'inizio della seconda rotazione le biancorosse incrementano il vantaggio chiudendo il set 25 a 13. Anche nel secondo set le padrone di casa impongono subito il loro gioco e il set si chiude velocemente col punteggio di 25 a 10. Il terzo set non si discosta molto dai precedenti; le biancorosse sono sempre davanti e chiudono in 12 minuti sul punteggio di 25 a 12.

Nel prossimo impegno di Coppa Liguria le carcaresi affronteranno il Golfo di Diana Volley, *sabato 10 ottobre* alle ore 21 a Diamo Marina.

*Classifica girone A*: Acqua minerale di Calizzano, Buttonmad Quiliano 3; Golfo di Diana Volley 0.

**Formazione Acqua minerale di Calizzano**: Raviolo, Cerrato, Ivaldo, Gaia, Marchese, Callegari, Masi, Calabrese, Giordani, Viglietti, Briano C., Torresan. All: Bruzzo, Dagna. **D.S.**

## Volley Coppa Liguria maschile

# L'Avis Carcare cede al Planet Volley

**Planet Volley 3**
**Avis Pallavolo Carcare 0**
*(25/20, 25/20, 25/14)*

È iniziata sabato 3 ottobre la prima fase della Coppa Liguria di volley maschile. L'Avis Pallavolo Carcare ha fatto il proprio esordio affrontando a Savona il Planet Volley. L'impegno era difficile e importante per testare lo stato di preparazione in vista del campionato. Nonostante la buona prestazione, i carcaresi devono cedere ai forti padroni di casa.

All'inizio del primo set la partita è in sostanziale equilibrio, con gli albisolesi sempre davanti di 2/3 lunghezze. Poi i padroni di casa allungano chiudendo il set, dopo 20 minuti di gioco, 25 a 20. Nel secondo set i valbormidesi chiudono la prima rotazione in vantaggio di un punto, ma a fine della seconda rotazione il Planet 'accelera' e chiude sul punteggio di 25 a 20. Nel terzo set gli albisolesi partono forte, macinando gioco e punti, chiudendo velocemente il set sul punteggio di 25 a 14.

Il prossimo impegno di Coppa Liguria per i carcaresi è domenica 11 ottobre al palazzetto di Carcare, ore 21, dove affronteranno i Golfi di Alassio e Diano.

*Classifica girone A*: Planet Volley 3; I Golfi di Alassio e Diano, Avis Carcare 0.

**Formazione Avis Pallavolo Carcare**: Berta, Bertolissi, Ciapellano, Coco, Del Prato, Gagliardo, Ghidetti, Loi, Lorenzo, Mocco, Pipitone, Vieri. All.: Siccardi.

## Volley coppa Piemonte femminile

# Pvb Cime Careddu alle semifinali regionali

**Attacco di Chiara Bersighelli.**

**Canelli**. La PVB Cime Careddu Canelli chiude alla grande il girone eliminatorio della Coppa Piemonte regionale di pallavolo e si qualifica per le semifinali regionali, in programma l'8 dicembre.

Il sestetto canellese, al primo impegno ufficiale sul parquet di casa, non ha deluso i numerosi tifosi gialloblu, superando con un doppio 3-0 PGS El Gall di Gallo Grinzane e San Paolo Torino e guadagnando l'accesso alle poule di semifinale dove, unica squadra di serie D, affronterà tutte le più forti compagini di serie C del Piemonte. Le gialloblu hanno saputo conquistare bottino pieno con prestazioni di buon livello, dimostrando solidità e tenacia nei finali di set, quando in due occasioni ha rimontato le avversarie, superandole allo sprint.

Ottimi segnali per il coach Francesco Trichero, alla sua prima esperienza sulla panchina canellese, che ha ruotato tutti gli effettivi a disposizione, provando nuove soluzioni e mettendo a punto i meccanismi di gioco, anche con le nuove giocatrici ingaggiate dal team per la nuova stagione.

Tra i nuovi arrivi, da segnalare la centrale Chiara Bersighelli proveniente dal Bussola Beinasco di B2, che sta già dimostrando in queste primissime uscite la propria bravura e che potrà dare grande qualità al sestetto gialloblu, come anche le altre nuove giocatrici Virginia Tardito dall'Arquata, Jessica Gaglione, ex-Acqui e la promozione in prima squadra delle giovanissime del vivaio Martina Martire (2001) e Chiara Zavattaro (2003).

Con questo organico rinforzato, la Cime Careddu si avvicina all'esordio in campionato di Serie D, che vedrà le canellesi affrontare in casa il Finoro Chieri, una delle formazioni favorite per il successo nel girone C.

***Risultati***: Pvb Cime Careddu – Pgs El Gall 3-0 (25/21 – 31/29 – 25/23); Pvb Cime Careddu – San Paolo Torino 3-0 (25/21 – 31/29 – 25/23).

**Pvb Cime Careddu**: A.Ghignone, Villare(K), Paro, Mecca, Bersighelli, Gaglione, Tardito, Dal Maso, Boarin, Palumbo, Zavattaro, Martire (L2), Sacco (L1). All: F. Trinchero.

## Volley giovanile maschile

# Acqui U14 al 2° posto al Torneo di Nolè

**Acqui Terme**. Sabato 3 ottobre la squadra U14 maschile della Pallavolo Acqui Terme ha partecipato al VI "Torneo Nazionale Expo Città di Nolè", organizzato dal Balamunt.

Il risultato finale è andato oltre le migliori aspettative, viste le squadre presenti, tra cui spiccavano il Cuneo VBC, la cui ossatura è costituita dalla squadra U13 che nella passata stagione ha vinto il titolo regionale entrando poi nelle prime 4 alle finali nazionali, ed il Villanova Mondovì, tutti ragazzi del 2002 del vivaio di serie A2. Acqui ha saputo compattarsi dopo gli infortuni che in settimana avevano colpito Davide Pastorino e Giacomo Bellati impedendo loro di partecipare al torneo. I ragazzi hanno comunque supportato la squadra dalla panchina.

La prima partita è contro il Villanova Mondovì, squadra molto fisica, che si aggiudica 25/19 il primo set grazie anche a qualche errore di troppo dei termali. Nel secondo in effetti, Acqui potrebbe pareggiare i conti, ma getta via un set point e si fa superare per un paio di errori: 27/25 per il Villanova Mondovì, anche se gli acquesi sul piano tecnico sono parsi migliori.

Nella seconda partita della prima fase, contro i padroni di casa del Balamunt, Acqui si impone 2-0 senza patemi, con due set vinti 25/15 e 25/19 senza mai nulla rischiare, ed accede come miglior seconda dei due gironi, alla poule finale per il 1°, 2° e 3° posto, insieme a Villanova Mondovì e al Cuneo, vincitore dell'altro girone.

Acqui ha i pronostici contro, ma affronta senza paura il primo incontro, di nuovo col Villanova Mondovì, e fa tesoro della precedente esperienza, vincendo il primo set, 25/23. Nel secondo arriva la reazione d'orgoglio dei monregalesi, che vincono 25/21, ma nel terzo, dopo una brutta partenza, gli acquesi ribattono colpo su colpo: arrivano pari sul 14/14 e quindi piazzano il 16-14 che garantisce almeno il 2° posto finale.

Contro il Cuneo, gli acquesi giocano consapevoli del divario tra le due squadre, ma senza timori reverenziali saranno gli unici ad andare in doppia cifra nei singoli set, pur perdendo 25/11 e 25/12.

Da segnalare nel corso del torneo le buone prove di Bistolfi in palleggio ed in battuta; gli attacchi, ed i muri di Pagano; la ricezione e la difesa di Russo e la serenità dell'ultimo acquisto Passo.

**Pallavolo Acqui Terme**: Bistolfi, Lottero, Pagano, Passo, Quaglia, Rocca, Russo. A disp: Bellati, Pastorino.

# CAI Acqui Terme, gita intersezionale 2015

**Acqui Terme**. Il 10 e l'11 ottobre il Cai organizza la gita intersezionale 2015 "Sul sentiero del pellegrino" n. 531 Acqui - Tiglieto - Arenzano; da Acqui al mare sul sentiero di Bruno Buffa. Sono previsti due persorsi: quello lungo con partenza alle 7 di sabato 10 ottobre dalla bacheca del Cai in piazza Pisani; arrivo a Tiglieto dopo 11 ore, cena e pernottamento; partenza domenica alle 8 per il ritorno. Il percorso breve con partenza sabato con bus di linea alle 13.15 presso il Movicentro per raggiungere Piancastagna alle 14 e seguire il sentiero fino a Tiglieto in 4 ore.

Quota iscrizione euro 65. Info e prenotazioni: 348 6623354, 333 3217868.

Podismo

# Al "Brichi 'd Seravale" Pronzati fa il record

**Serravalle Scrivia**. Questa settimana ci occupiamo di una sola gara, anche se nelle province vicine ed in Liguria le competizioni podistiche sono state molte.

Parliamo della 21ª edizione de "I brichi 'd Seravale", gara AICS disputatasi domenica mattina 4 ottobre a Serravalle Scrivia. Numeri importanti alla partenza con circa 170 partecipanti dei quali oltre 140 competitivi. Una delle caratteristiche di questa competizione è quella di avere, da anni, sempre lo stesso percorso, 12 km con qualche salita, specie nella prima parte, ed un lungo tratto in collina con tanto falsopiano, leggere salite e discese non impegnative.

A prevalere è stato un superlativo Corrado Pronzati Cffs Cogoleto che con il tempo di 40'07" ha stabilito il nuovo record della gara. Tra le donne ennesima bella prova di Claudia Marchisa SAI, che in 51'19" ha messo in fila un buon lotto di avversarie, tra le quali Ilaria Bergaglio, attardata per problemi di stomaco sofferti a metà gara.

Apprezzabili l'organizzazione e l'assistenza sul percorso, a nostro giudizio uno dei più belli dell'intero "tour" delle gare nostrane. Sul fronte acquese, ATA presente col duo Graci/Ventura con Concetta 1ª di categoria e Luciana che ha chiuso in poco più di 1 ora, decisamente soddisfatta del risultato. Altro duo in gara quello Acquirunners con Nervi/Gallo: Mauro ha chiuso in poco più di 50', decisamente soddisfatto, Pier Marco ha ottenuto il 3° posto in categoria. Da segnale l'ennesima ottima prova di Simone Canepa, 4° assoluto, che nelle gare AICS veste i colori dell'Avis Casale, ma per Fidal e UISP è Acquirunners.

*Domenica 11 ottobre* a Novi Ligure inizia il periodo delle "Mezze" con la "Mezza Maratona d'Autunno", organizzata dall'Atletica Novese, e giunta alla 30ª edizione.

*(ha collaborato Pier Marco Gallo)*

# Tennistavolo, al via i campionati a squadre

**Costa d'Ovada**. È alle porte l'inizio dei campionati a squadre regionali e nazionali di tennistavolo per le formazioni della Saoms di Costa d'Ovada.

Attesa per il ritorno della prima squadra in *serie B2* dopo la dolorosa retrocessione di due stagioni fa e il nuovo ripescaggio come miglior seconda in C1 della stagione passata. La squadra si sta preparando al meglio per affrontare l'impegnativa competizione che la vedrà contrapposta a squadre di altissimo livello. Il trio costese sarà formato, come lo scorso anno, da Paolo Zanchetta, capitano e punto di riferimento della squadra, da Pierluigi Bianco autore di una delle sue migliori stagioni lo scorso anno e da Alessandro Millo, giovane dal grande talento arrivato due stagioni fa alla Saoms e non ancora espressosi al massimo delle sue possibilità. L'obiettivo principale della stagione sarà una comoda salvezza. Nella giornata di apertura la Saoms Policoop affronterà tra le mura amiche di Tagliolo M.to il T.T.A4 Verzuolo Acqua Eva dei giovani Foglia, Calisto e Palmarucci. Gli ovadesi saranno poi opposti al forte T.T.Torino anch'esso ricco di giovani di livello come Corazza e Vicario, al T.T.Genova di Bertazzoni e Bottaro, al T.T.Moncalieri, squadra di esperienza ma sempre molto ostica, al T.T.A4 Verzuolo Scotta dei veterani Abbà, Armando e Doria, al CUS Torino del fuori categoria Sitch e al T.T.Villaggio Sport Chiavari diretto avversario lo scorso anno per la promozione.

Annata di novità anche per la Policoop "B" che, in *serie C2* è stata inserita un po' a sorpresa nel girone A composto per lo più da squadre del novarese e del biellese. Il trio costese quest'anno sarà costituito da Daniele Marocchi, Ivo Rispoli e dalla new entry Fabio Babboni, temibile veterano della Saoms. Ci sono i presupposti per disputare un campionato di tutto rispetto con obiettivo principale una comoda salvezza. L'esordio vedrà i costesi impegnati in casa contro il T.T.Novara "B".

Novità anche per la Nuova GT "A" in *serie D1* dove entra in rosa Enrico Canneva in compagnia dell'esperto Ivo Puppo, di Enrico Lombardo, di Antonio Pirrone e dei giovani Daniele Ramassa e Marco Carosio. L'obiettivo principale della squadra sarà un comodo campionato di metà classifica con la possibilità di far crescere i ragazzi del settore giovanile. Il girone in cui sono inseriti i costesi prevede due trasferte a Biella contro le due formazioni della Chiavazzese, una a Cossato, una a Santhià e i soliti derby con San Salvatore, Alessandria e Derthona. L'esordio sarà in trasferta sul campo della Chiavazzese "A".

Infine è pronta anche la Nuova GT "B" per affrontare la *serie D2*, il folto gruppo costese sarà quest'anno formato da Andrea Rivetti, Alessandro Lotti, Giorgio Riccardini, Eraldo Trokalaci, Vittorio Norese, Riccardo De Alessandri, Matteo Poggio ed Ekaterina Vassilieva. La squadra è inserita nel girone I con due formazioni del Derthona, due della Refrancorese, San Salvatore, Alessandria e Castelnuovo Don Bosco. L'esordio è previsto in trasferta ad Alessandria.

Tennis - TC Cassine

## Marcello Garavelli vince il "Borsalino" a Valenza

**Valenza**. Continua la stagione magica di Marcello Garavelli: l'atleta del Circolo Tennis Cassine si aggiudica il quarto Open della stagione. Questa volta terra di conquista per l'atleta cassinese è stata Valenza, sede del "Trofeo Borsalino Gioielli", torneo che ha visto ai nastri di partenza oltre 60 atleti da tutto il Piemonte, che si sono sfidati nell'arco di due settimane. Protagonista della finale insieme a Garavelli, il promettente Buttini, con cui il portacolori del club cassinese ha dato vita ad una dura battaglia, conclusasi solo al tie-break del terzo set. Garavelli ora disputerà l'Open al circolo Orti di Alessandria con la speranza di aggiungere anche questo trofeo al suo già ricco palmares.

Marcello Garavelli

Volley giovanile

# A Mombarone il 7° "Memorial Oddone"

**Acqui Terme**. Domenica 4 ottobre, al Palasport di Mombarone, si è svolta la settima edizione del "Memorial Oddone" torneo di volley giovanile riservato ai nati del 2004 e 2005, che vedeva coinvolte 7 squadre, tra maschili e femminili.

Asti, Canelli, Progiò e Acqui (in campo con 4 squadre) si sono date battaglia senza esclusioni di colpi per tutta la giornata, per concludere poi con le finali in tarda serata.

Nella classifica finale, primo l'Asti, poi Canelli e, al terzo posto, l'Acqui maschile 2004.

A seguire Acqui femminile 2004, Progiò, Acqui femminile 2005 e Acqui maschile 2005.

## Tennis Acli Canelli: a Nervi e Poni il torneo sociale "Memorial Baldi"

**Canelli**. Con le finali del Torneo Sociale, maschile e femminile, svoltosi domenica 27 settembre, si è concluso, sui campi del Circolo Acli, il 15º "Memorial Baldi" dedicato a Carlo primo presidente del sodalizio e del figlio Ugo, mancato prematuramente in un incidente motociclistico.

Nel campo maschile ha prevalso Emiliano Nervi con il punteggio di 7-5 6-2 su Andrea Porta. I due sfidanti si erano già incontrati nella finale del 2009 -nona edizione, con la vittoria di Andrea Porta in tre set col punteggio di 6-4 3-6 6-2.

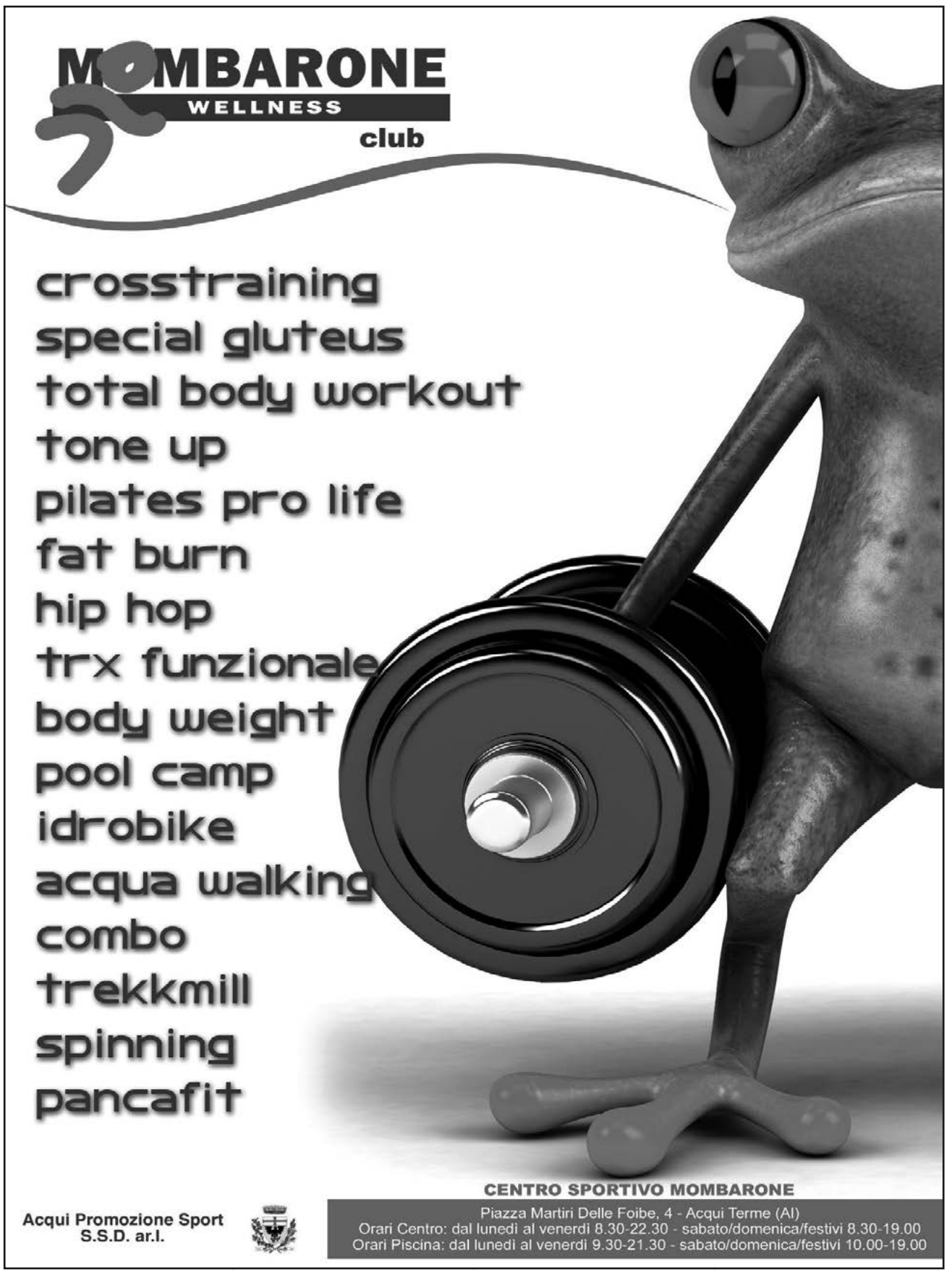
Di buon tasso tecnico anche la finale femminile, che ha visto di fronte Saveria Poni e Cristina Fontana. Le due protagoniste hanno disputato una partita combattuta dall'inizio alla fine, che ha visto prevalere la Poni per 2-6, 6-3, 10-8 (tie-break).

Alla premiazione condotta dal presidente onorario del Circolo Giuseppe Aimasso, ha presenziato la famiglia Baldi, con la mamma Elsa, le nipoti Camilla Carola e Stella e il figlio Piero.

Un particolare ringraziamento per la buona riuscita della manifestazione è dovuto al direttivo del circolo, presieduto da Giuseppe Faccio, al giudice arbitro Ferdinando Papa, nella difficile gestione degli orari di gioco, a Paolo promosso d'ufficio ai servizi fotografici. Al termine è seguito un ricco apericena preparato da un collaudato gruppo di gentili e volenterose socie, Michelina, Nelly, Marisa e la presidentessa Angioletta.

**Doppio giallo**

La coppia formata da Cristiano Piana e Patrizia Perdelli ha vinto il "Doppio giallo", disputato sui campi del Circolo Acli. Un torneo particolare, in cui ci si iscrive sapendo di dover giocare incontri di doppio, ma senza sapere il nome del compagno di squadra, assegnato tramite sorteggio. Piana e Perdelli in finale hanno superato la coppia da Saveria Poni e Roberto De Vito. La premiazione si è svolta in concomitanza con quella del "Memorial Baldi".



Pallapugno serie A - semifinali

# Corino squalificato A. Manzo schiera la C2

**Santo Stefano Belbo**. Settimana turbolenta quella passata, non solo per le condizioni meteo, ma anche per il mondo della pallapugno che ha visto, nella giornata di giovedì 1 ottobre la squalifica, causa tre ammonizioni (durante fasi diverse della stagione) del capitano dell'Augusto Manzo Roberto Corino, con la decisione da parte dell'Augusto Manzo di patron Cocino di affrontare la semifinale d'andata ad Alba, sabato 3 ottobre, con la formazione di serie C2, sconfitta per 11-1. Sulla squalifica ecco cosa ha scritto, su uno dei social network, il capitano della Santostefanese riguardo al provvedimento disciplinare a suo carico: *«Per chi pensa di ridere e godere alle mie spalle, per chi pensa solo al proprio interesse [...] sappiate che io onorerò lo sport dando spettacolo fino alla fine [...]»*.

Una riflessione che fa capire lo stato d'animo di Corino che si sente privato di qualcosa che si era guadagnato, con forza e vigore sportivo dopo 3 ore e 50 minuti di battaglia contro la Monferrina di Galliano per 11-10.

Corino dice *«Un giorno dissi ad un amico "ti potranno togliere il tutto, ma non il tuo pugno, il tuo cuore, la tua grinta", ebbene caro amico, mi sono sbagliato: te lo tolgono. Però non per sempre, solo temporaneamente»*.

Per Fabrizio Cocino presidente dell'Augusto Manzo *«Il regolamento parla chiaro e dopo 3 ammonizioni c'è la squalifica. Certo ora bisogna porre un cambiamento a questo regola e Roberto sapeva delle due ammonizioni, ma quando uno gioca va in 'trans' agonistica e ricordiamoci bene che quando lui ha preso la 3ª contro la Monferrina era sotto 9-6, ora riavvolgiamo il nastro e giochiamoci al massimo il ritorno»*.

Raimondo d.t. dell'Augusto Manzo *«Un autogol clamoroso della pallapugno, da autolesionisti. Si arriva alle partite che contano, quelle che il pubblico vuole vedere e il nostro regolamento di giustizia prende in considerazioni le ammonizioni, ricevute nei mesi passati. Solitamente negli altri sport si azzerano le sanzioni, chiusa una fase del torneo. Nella pallapugno senza il battitore si perde tutto»*.

L'opinione di chi vi scrive: questa è la morte lenta della pallapugno. La gente vuole lo spettacolo, gare vere, che contano, lottate sino allo spasimo. I regolamenti vanno rispettati, ma è pur vero che a perderci sabato è stata la pallapugno e tutto il suo mondo. L'Albese è stata privata dell'incasso di una semifinale... e le persone, tante che avrebbero macinato chilometri per assistere all'incontro tra due generazioni diverse, fra due campioni del calibro di Massimo Vacchetto e Roberto Corino, sono rimaste deluse. Nella 2ª semifinale, giocata domenica 4 ottobre, l'Imperiese di capitan Giordano nello sferisterio di Dolcedo, vince facile per 11-4 contro il campione d'Italia Bruno Campagno della Canalese.

***

**Albese 11**
**Augusto Manzo 1**

Sulla partita, se di partita si vuole parlare, c'è poco da dire: l'Augusto Manzo, sceso in campo con la squadra di serie C2, partiva già svantaggiato, dato anche lo stato febbricitante di Marenco e la tenuta a riposo precauzionale di Giampaolo. Gli ospiti, scesi in campo con Vigna in battuta, Rosso da spalla e ai cordini Gazzano rilevato poi da Bo e Bocchino rilevato da Capello, vincono facilmente per 11-1.

**PROSSIMO TURNO**

L'Augusto Manzo affronterà l'Albese, nella gara di ritorno, *domenica 11 ottobre*, alle ore 15, nello sferisterio di Santo Stefano Belbo. Corino questa partita la vuole vincere per andare a giocare lo spareggio. I santostefanesi si sentono defraudati di qualcosa che si erano conquistati sul campo... e il pubblico amico può essere l'arma in più, per superare l'ostacolo che sembra invalicabile: l'Albese Araldica di Massimo Vacchetto.

**Probabili formazioni**: *Augusto Manzo*: Corino, Giampaolo, Marenco, Cocino, d.t. Raimondo. *Albese*: M. Vacchetto, Rinaldi, Bolla, El Kara, d.t G. Vachetto. **E.M.**

Pallapugno serie B

# Vittoria per il Bubbio la finale si avvicina

**Bubbio**. Il Bubbio si impone contro la Pro Paschese per 11-8 con Marcarino e compagni che fanno un bel passo avanti verso la finale, ove se ci dovessero arrivare potrebbero nuovamente incontrare il San Biagio di Pettavino già affrontato anche nella finale di Coppa Italia, che si è imposto per 11-5 contro l'Alta Langa.

Gara che per Pettavino e compagni era iniziata in malo modo con l'Alta Langa di capitan Dutto avanti per 4-2.

Reazione rabbiosa di Pettavino che mette a referto 4 giochi e si porta sul 6-4. Nel secondo tempo allungo monregalese per 9-5 sino al conclusivo 11-5 finale.

***

**Pro Paschese 8**
**Bubbio 11**

Definirla impresa pare forse eccessivo visto l'equilibrio che ha regnato in stagione tra la Pro Paschese di capitan Fenoglio e il Bubbio di capitan Marcarino.

Vittoria importante, che avvicina Marcarino e compagni alla finale, può essere la definizione più appropriata: il Bubbio, infatti, vince la gara d'andata di semifinale a Madonna del Pasco di Mondovì per 11-8.

Il quartetto di casa parte bene e prende subito il 1º in maniera facile concedendo solo un 15 a Marcarino, così come avviene anche nel 2º.

Il Bubbio inizia a scuotersi segna 1-2 sul 40-40 al primo vantaggio e impatta sul 2-2. Ancora un gioco per parte 3-3, poi Marcarino inizia a picchiare forte cambiando anche il battuto e variando molto i colpi.

Fenoglio ha un momento no e il Bubbio scappa via in un amen sul 6-3. La Pro Paschese si scuote e al riposo il tabellone recita 6-4 per gli ospiti di patron Bianchi.

Nel 2º tempo Marcarino sembra poter andar via sorretto da Ferrino e Pola con Busca che risolve le poche situazioni in cui è chiamato in causa, visto che i locali cercano sovente di tagliarlo fuori dal gioco. Due giochi subito del Bubbio che va sull'8-4.

Fenoglio non demorde con 2 giochi filati. Marcarino realizza il 9-6 poi un gioco ancora e un gioco per parte sino al 11-8 finale per il Bubbio.

Al termine Marcarino dice *«Non siamo partiti bene, poi ho iniziato a variare il battuto e li abbiamo messi in difficoltà, buona prova da parte della squadra»*.

Per il d.t. Marco Scavino *«Marcarino ha disputato una grande gara sia al battuto che al ricaccio, buonissima la prova di Pola al muro e di Ferrino al largo, Busca l'hanno tagliato fuori sovente ma quando chiamato in causa ha risposto presente»*.

Per il segretario del Bubbio Tardito *«Sfida intensa ben giocata con Marcarino preciso potente e convinto come non mai in stagione. Fenoglio ha pagato alcune pause nel suo gioco che lo hanno costretto per quasi tutta la partita ad inseguire»*.

**PROSSIMO TURNO**

Si gioca sabato 10 ottobre alle ore 15 nello sferisterio di Monastero Bormida la gara di ritorno della semifinale di serie B tra il Bubbio di Marcarino e la Pro Paschese di Fenoglio.

Marcarino spiega *«Speriamo di replicare la vittoria di Madonna del Pasco e di chiudere il discorso qualificazione, penso che gli ospiti incontreranno qualche problema nello sferisterio di Monastero e noi dovremo essere bravi nel mettere a nudo i loro difetti e la poca conoscenza del campo di Monastero, che è un campo particolare, dove noi ci siamo allenati in maniera molto positiva nell'ultimo periodo»*.

Un'ultima battuta la riserviamo a Tardito *«Sarà una partita dura ostica e dovremo giocare al massimo. Noi ci crediamo perché siamo sull'1 a 0 e loro non verranno a Monastero a fare una semplice gita...»*.

**Probabili formazioni**: *Bubbio*: Marcarino, Busca, M. Pola, Ferrino, d.t. M. Scavino; *Pro Paschese*: Fenoglio, Rosso, Boetti, Sappa, d.t. A. Rosso.

Pallapugno Juniores

# Bistagno vince lo scudetto

**Bistagno**. Sabato 3 ottobre si è giocato lo spareggio per decretare la squadra scudettata nella categoria Juniores tra la Pallonistica Soms di Bistagno e la Canalese.

Dopo 2 partite, l'andata vinta dal Bistagno per 9 a 8 e il ritorno vinto dalla Canalese col medesimo risultato e complessivamente 6 ore e mezza di gioco, le due squadre si sono ritrovate a Santo Stefano Belbo per lo spareggio finale.

Alle 15 scendono in campo agli ordini dell'arbitro Grasso e vanno al riposo in perfetto equilibrio: 4 a 4.

Alla ripresa prende un leggero sopravvento la squadra bistagnese che va a chiudere col risultato finale di 9 a 6, dopo 2 ore e mezza di gioco.

Una cornice di pubblico degna delle grandi occasioni, ha apprezzato e applaudito le due squadre, le loro giocate tecnicamente valide, la grinta e la determinazione messa in campo.

Perché, compreso il risultato finale, è stata una gran bella partita, una degna finale Juniores e una bella giornata di sport dove solo il tempo minacciava acqua.

Risultato giusto con Balocco e compagni più determinati, più concentrati e, forse, più convinti dei propri mezzi.

E, allora, celebriamo i nuovi campioni d'Italia per la categoria Juniores, celebriamo una piccola società acquese che da anni si è specializzata nell'allenare e far crescere i giovani.

Quest'anno sono 2 gli scudetti conquistati nelle categorie giovanili da parte del Bistagno: prima le ragazze, vincenti contro le colleghe e amiche della Canalese e ora la Juniores, sempre contro il Canale: la piccola società Davide che batte per ben 2 volte la grande Canalese, Golia.

Ad assistere anche Bruno Campagno attuale campione d'Italia e semifinalista in serie A.

Diamo un nome ai vincitori: battitore Omar Balocco già finalista l'anno passato negli Allievi; spalla Federico Troia; terzino al muro Luca Borella, terzino al largo Lorenzo Cavallo, riserva Lorenzo Giusio. Direttore tecnico Ettore Rossi.

La Canalese è scesa in campo con Marco Battaglino al suo fianco Riccardo Grasso e ai cordini Walter Gatto e Andrea Grasso riserva Alberto Raimondo.

A premiare le due squadre il campione Roberto Corino, semifinalista in serie A.

Moto Club Acqui Terme 1951

**Domenica 8 novembre** 2015
a **Bistagno** • 2 ORE A COPPIE

**2º Memorial Pierpaolo Visconti**

Inizio gara ore 12 - Fine gara ore 14
Iscrizioni entro le ore 11 dell'8 novembre 2015 (numero chiuso max 50 coppie)
Aperta a piloti in possesso di licenza agonistica e amatoriale (no sport)

**Il ricavato sarà devoluto in beneficenza**

**Info e prenotazioni motoclubacqui@libero.it**
**Diego 3357189693 - Stefano 3398526063**

Pallapugno

## Il punto sui campionati

**SERIE A**

***Semifinali, andata***: Albese-Augusto Manzo 11-1, Imperiese-Canalese 11-4. ***Ritorno***: Canalese-Imperiese sabato 10 ottobre ore 15 a Canale; Augusto Manzo-Albese domenica 11 ottobre ore 15 a Santo Stefano Belbo.

**SERIE B**

***Semifinali, andata***: Pro Pashcese-Bubbio 8-11, San Biagio-Alta Langa 11-5. ***Ritorno***: Bubbio-Pro Paschese sabato 10 ottobre ore 15 a Monastero Bormida; Alta Langa-San Biagio domenica 11 ottobre ore 15 a San Benedetto Belbo.

**SERIE C1**

***Finale, andata***: Valli Ponente-Canalese, data da definire, a San Biagio della Cima.

**SERIE C2**

***Finale, andata***: Virtus Langhe-Gottasecca 11-2. ***Ritorno***: Gottasecca-Virtus Langhe sabato 10 ottobre ore 15 a Gottasecca.

**JUNIORES fascia A**

***Finale***: Bistagno A-Canalese 9-6. *Bistagno campione d'Italia Junioes fascia A.*

**ALLIEVI fascia A**

***Finale***: Araldica A-Don Dagnino, rinviata a sabato 10 ottobre ore 16 a Spigno Monferrato.

Pallapugno

## Le ultime decisioni del Consiglio federale

È tornato riunirsi, nel tardo pomeriggio di venerdì 2 ottobre, il Consiglio federale della Fipap, guidato dal presidente Enrico Costa.

Questi i provvedimenti discussi e approvati.

***Ammissioni in serie A***. Sono tre le società che hanno presentato domanda di ripescaggio nel massimo campionato di pallapugno per la stagione 2016.

Il Consiglio federale ha deciso di rimandare la discussione non appena si conoscerà la situazione finale del campionato di serie B in corso.

***Limitazioni per la formazione delle squadre nella stagione 2016***. a) Una squadra avente in distinta-gara un giocatore con 850 o più punti non può schierare atleti che, avendo prevalentemente svolto nell'anno sportivo 2015 il ruolo di centrale, abbiano punteggio superiore a 199 punti.

b) Una squadra avente in distinta-gara un giocatore con 850 o più punti può schierare un solo atleta che, avendo prevalentemente svolto nell'anno sportivo 2015 il ruolo di terzino, abbia punteggio superiore a 90 punti. In tal caso l'altro terzino deve avere un punteggio inferiore a 84 punti.

*A Mombaruzzo l'11 ottobre*

# Scacchi semilampo "mem. Gianfranco Berta"

**Mombaruzzo**. Domenica 11 ottobre le Distillerie Berta, a Casalotto di Mombaruzzo, saranno, per un giorno, la capitale dello scacchismo agonistico del nord ovest con la disputa del torneo FSI semilampo tra i vigneti dell'Unesco.

Il semilampo, o gioco rapido, è una variante spettacolare e dinamica del gioco degli scacchi nella quale ogni giocatore ha a disposizione un tempo di riflessione di 12 minuti più un bonus di 3" per ogni mossa. Tempi misurati da appositi orologi digitali.

Il torneo "Memorial Gianfranco Berta" è stato voluto da un gruppo di amici di Mombaruzzo ed è stato organizzato in collaborazione con i circoli scascchistici di Alessandria, Asti e naturalmente con la famiglia. Sono attesi giocatori di ogni livello, dai Grandi Maestri o Maestri Internazionali a giovani praticanti; tutti si misureranno a partire dalle ore 10 e giocheranno 9 turni.

Attesa la partecipazione dei due gemelli astigiani Andrea e Luca Zavattero del 2005, alunni della scuola primaria Galileo Ferraris di Asti, prepotentemente emersi grazie al progetto didattico scolastico "Scacchi a Scuola" che il circolo astigiano, ogni anno scolastico, promuove nella Provincia.

*"Luca e Andrea giocano da due anni, al momento si stanno preparando con impegno e dedizione in vista dei campionati mondiali under 10, che si terranno in Grecia visto che rappresenteranno l'Italia su invito della Federazione Scacchistica Italiana"* afferma la mamma.

La manifestazione di Mombaruzzo è inserita nel campionato regionale di gioco rapido, gode del patrocinio della Regione Piemonte, del comune di Mombaruzzo e del Comitato Regionale CONI. *"Essendo la prima edizione che si giocherà in una bellissima sede, con un montepremi / rimborso spese sopra la media, sfugge a ogni previsione il numero dei partecipanti, in ogni caso le iscrizioni si chiuderanno alle 9,30 della domenica"* afferma uno degli organizzatori.

## Appuntamenti con il Cai di Ovada

***Domenica 18 ottobre***, escursionismo, "sentiero del viandante" Lago di Como; difficoltà E.

***Domenica 15 novembre***, escursionismo + mtb, riviera di Ponente; difficotà E.

Informazioni: Club Alpino Italiano, via 25 Aprile 10, Ovada, tel. 0143 822578 - ovada@cai.it - La sede è aperta ai soci e simpatizzanti mercoledì e venerdì dalle 21.

*Fassino su Ovada e la Grande Guerra*

# "Le ragioni di una mostra, l'importanza del ricordo"

**Ovada.** Pubblichiamo un intervento di Pier Giorgio Fassino, profondo studioso e valente ricercatore dell'Accademia Urbense, a proposito della mostra alla Loggia di San Sebastiano su Ovada e la Prima Guerra Mondiale, in programma dall'11 ottobre al 4 novembre.

"Nell'ambito della mostra "Ovada e l'Ovadese nella Grande Guerra", allestita dall'Accademia Urbense e dalla Biblioteca Civica, è previsto un corposo programma di eventi presso la Loggia di San Sebastiano dall' 11 ottobre al 4 novembre.

Sabato 17 ottobre, alle ore 17, il generale Luciano Repetto, reduce da operazioni di *peacekeeping* in Afganistan e già 70° Comandante del Reggimento Artiglieria a cavallo - erede delle eroiche "Voloire", le Batterie a cavallo protagoniste di tante battaglie risorgimentali - terrà una relazione su "Le operazioni di pace a cento anni dalla Grande Guerra".

Sempre sul palinsesto degli eventi, redatto secondo gli indirizzi dell'assessore alla Cultura del Comune di Ovada, Roberta Pareto, e del presidente dell'Accademia Urbense, Alessandro Laguzzi, compaiono: il concerto del Coro degli Alpini "Rocce Nere" di Rossiglione, diretto dal m.° Gian Carlo Oliveri, "Voci e note dalla trincea" (venerdì 16 ottobre alle ore 21); la relazione a cura dell'Accademia Urbense su "Ragioni di una mostra, l'importanza del ricordo" (giovedì 22 ottobre, ore 21); la conferenza dell'artista molarese Ermanno Luzzani su "Arte nella Grande Guerra" (sabato 24 ottobre - ore 17); la presentazione del libro "Il nostro dovere.

L'Unione Femminile tra impegno sociale, guerra e fascismo (1899 – 1939)", (per la XIX^ rassegna di "Incontri d'Autore", giovedì 29 ottobre, ore 21); il teatro di prosa "Solo una vita" con Fabrizio Pagella, ideazione/regia teatrale di Monica Massone (mercoledì 4 novembre, ore 21).

Quindi un complesso di interventi che costituirà una interessante rassegna parallela ad altre iniziative come le ricerche condotte da Ivo Gaggero, che hanno portato al completamento del lungo elenco dei Caduti di Ovada, rimasto per troppi anni trascurato, ed ora ricordati anche dalle nuove targhe commemorative lodevolmente curate dai giovani del Lions Club di Ovada.

Motivazioni assai forti ed importanti per rinnovare il ricordo di coloro che hanno immolato la loro vita per completare il percorso unitario, iniziato dalle prime battaglie del Risorgimento, ma rimasto incompiuto dopo la presa di Roma.

Contestualmente la mostra vuole essere anche un tangibile ricordo di quella che Benedetto XV non esitò a definire come "una inutile strage" di uomini sottratti alle loro famiglie ed al lavoro.

Ciononostante i conflitti sono un fenomeno antico come la storia dell'umanità per cui, troppo spesso, a nulla valgono le ragioni che imporrebbero l'apertura di trattative utili per soluzioni incruente.

Al riguardo, un nuovo e chiaro monito suonano le parole pronunciate da Papa Francesco durante il recente viaggio negli Stati Uniti: "La guerra è la negazione di tutti i diritti. Se si vuole un autentico sviluppo umano integrale per tutti, occorre evitarla".

*Alla Loggia dall'11 ottobre al 4 novembre*

# In mostra ricordi ovadesi della Grande Guerra

**Ovada**. Da domenica 11 ottobre a mercoledì 4 novembre, mostra "Ovada e l'Ovadese nella Grande Guerra", presso la Loggia di San Sebastiano, a cura dell'Accademia Urbense.

In esposizione su grandi pannelli predisposti dai collaboratori accademici, lettere, diari, cimeli, borracce, gavette, cinturoni, medaglie, la bicicletta dei bersaglieri (nella foto) ed altra documentazione ancora dei tanti ovadesi andati sul fronte della Prima Guerra Mondiale. Ad esempio una foto riguarda i nove fratelli Ponte di Molare, tornati tutti quanti vivi dal tremendo conflitto del 1915-18.

Gli organizzatori dell'Accademia Urbense sono stati aiutati dal fattivo contributo di tante famiglie ovadesi e della zona, che hanno offerto la propria documentazione utile per l'esposizione alla Loggia.

Nell'ambito dell'iniziativa dell'Accademia Urbense, che si presume tanto interessante quanto toccante, il Comune e l'assessore alla Cultura Roberta Pareto hanno inserito eventi in programma nel periodo di apertura della mostra, che si possono leggere a parte. Tutti gli eventi sono ad ingresso libero.

La mostra sarà inaugurata alla Loggia l'11 ottobre alle ore 10.30 e sarà aperta al pubblico il sabato e la domenica dalle ore 10,30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle 19 e al giovedì dalle ore 16,30 alle 19.

Per le visite di scolaresche o gruppi organizzati, è necessaria la prenotazione preventiva, telefonando al Comune, allo 0143/836299.

## Nuovo revisore dei conti per il Comune di Ovada

**Ovada**. È il dott. Andrea Fea di Asti il nuovo revisore dei conti del Comune di Ovada. Sostituisce così il dott. Sfondrini, che per anni ha ricoperto l'incarico, collaborando con Palazzo Delfino. Sfrondrini resterà in carico per tutto ottobre, per poi lasciare il posto a Fea.

*"Tutelare gli anziani ed i più deboli"*

# L'Osservatorio Attivo sulla Sanità ovadese

**Ovada**. Sulla Sanità locale, abbiamo sentito il presidente dell'Osservatorio Attivo padre Ugo Barani.

"L'Osservatorio Attivo in questi mesi ha sempre seguito il Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera e dell'assistenza territoriale promosso dalla Regione Piemonte, perché da sempre attento ai bisogni degli ammalati, degli anziani e dei più deboli.

Ora, a quanto viene preannunciato e talvolta smentito dalle diverse dichiarazioni giornalistiche, intende sottolineare che l'Ospedale, il Distretto Sanitario ed il Consorzio Servizi Sociali rappresentano punti cardine imprescindibili e inseparabili tra loro nel sistema sanitario locale e che vanno tutelati nella specificità dei ruoli e delle funzioni assegnati.

In particolare l'Osservatorio Attivo fa specifica richiesta di ritorno al Pronto Soccorso del Punto di primo intervento a 24 ore attualmente attivo, perché il nosocomio è in zona disagiata e quasi del tutto priva di collegamento con mezzi pubblici agli altri ospedali della provincia; di ripresa di attività di Chirurgia in day o week surgery per patologie minori; di ambulatorio di Ortopedia; di mantenimento del reparto di Medicina con dH oncologico, di Rsa (lungodegenza) a struttura semplice.

Inoltre il Distretto Sanitario di Ovada ed il Consorzio Servizi Sociali hanno dato prova in questi anni di piena efficacia ed efficienza dei servizi attuati, anche in sinergia con i medici di famiglia, nonostante il rilevante numero di persone anziane che necessitano di cure, l'impoverimento economico, l'indebolimento delle reti familiari.

A ciò si aggiunga che l'accorpamento con Acqui (presunto o deciso) non snaturi le potenzialità del Distretto attuale e sia invece modello organizzativo da emulare in altre sedi, visto il rispetto della gestione del budget, che ci risulta sempre essere rispettato .

Quindi ci si augura che le istituzioni agiscano secondo una logica di "esigenze del territorio" e l'Osservatorio Attivo sarà a loro fianco per questa battaglia nella difesa dei servizi e dei cittadini."

*Attraversate da fiumi*

# Gemellaggio in vista tra Ovada e Pont Saint Esprit?

**Ovada**. Gemellaggio in vista fra la città dell'Orba e dello Stura e la cittadina francese di Pont Saint Esprit?

Quest'ultima è situata nel sud della Francia sulle rive del Rodano, precisamente nel dipartimento del Gard, in Linguadoca, e conta 10.490 abitanti, qualcosa in meno di Ovada.

Pare di sì per il gemellaggio, anche se è presto per ufficializzare l'evento. Comunque una decina di giorni fa una delegazione della cittadina francese ha fatto visita ad Ovada, per provare a stringere accordi di collaborazione e di intenti tra città simili fra loro, per esempio attraversate da fiumi, in zona collionare e con la produzione di buon vino.

Ad accompagnare gli ospiti francesi, l'assessore comunale alla Cultura Roberta Pareto e la referente bibliotecaria Cinzia Robbiano, che li hanno guidati attraverso la città, in visita a piazza Assunta, ai due Oratori, alla Scuola di Musica col suo bel giardino, a piazza Cereseto con il palazzo della Biblioteca e naturalmente sino a piazza Castello, nel punto della confluenza dei due fiumi ovadesi.

Quest'ultimo aspetto di Ovada (nella foto) è quello che potrebbe appunto legarla in modo più appropriato e definitivo alla cittadina francese.

Da Palazzo Delfino dicono che per il momento c'è stato un colloquio, nulla di più. Ma ma se vi saranno delle basi concrete di sviluppo per approfondire l'accordo tra Ovada e Pont Saint Esprit, l'iniziativa potrebbe andare avanti, budget permettendo.

Ora come ora un gemellaggio pare futuribile, senza essere fantascienza.

Non sarà comunque questione di qualche mese...

# La quarta farmacia di Ovada

**Ovada**. Dovrebbe arrivare molto presto un'altra farmacia in città, la quarta. Sarà il Borgo di Ovada ad avere una sua farmacia ma dove?

Si tratta ora di trovare degli spazi idonei nel popoloso quartiere periferico, che non mancano. Alla fine della settimana scorsa la Regione Piemonte ha comunicato l'assegnazione della nuova farmacia alla dott.ssa Caterina Gaggeri, vincitrice dell'apposito concorso.

Dopo tre lunghi anni di attesa, Ovada avrà dunque la sua quarta farmacia. Correva infatti il 2012 quando il Comune ottenne i requisiti per poter richiedere una nuova farmacia, in base alla revisione della normativa.

La farmacia del Borgo servirà a coprire le esigenze in fatto di medicinali dei numerosi abitanti di quella zona.

**Per contattare il referente di Ovada**
**escarsi.lancora@libero.it**
**tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454**

*Per Italo Danielli*

# "All'Ovada docg un posto tra i grandi rossi"

**Ovada**. Il lavoro dei viticoltori della zona di Ovada per portare in cantina uve ottime è finito, grazie al tanto lavoro svolto e ad un andamento climatico favorevole.

Puntualizza Italo Danielli, presidente del Consorzio Ovada docg: "I mosti ed i vini in fermentazione sono ricchi, profumati, di ottima struttura e di un colore intenso. La gradazione alcolica si attesterà mediamente sopra i 13,5 gradi. Presumibilmente per l' Ovada docg 2015 si otterrà un vino che svilupperà le sue grandi potenzialità anche con l'invecchiamento.

Adesso occorre sfruttare questa ottima annata per continuare a promuoverlo e collocarlo nel panorama vinicolo piemontese tra i grandi rossi, il posto che sicuramente gli compete. Questo compito, essendo il Dolcetto e l'Ovada docg in particolare, i vini emblema del nostro territorio, ha bisogno dell'impegno di tutti. La rivalutazione di questi vini è al momento la scommessa che il territorio deve giocare, anche come antidoto rispetto all'abbandono dei vigneti, spesso nelle zone collinari maggiormente vocate. Abbandono certamente causato da una serie di problemi.

Forse il primo è la mancanza di reddito, soprattutto per chi fa vendita di uve (anche se in questa vendemmia un minimo incremento dei prezzi c'è stato) e l'unica strada percorribile per combatterlo è promuovere e rivalutare il vino che da queste uve nasce, partendo dalla consapevolezza del suo grande valore in primis e con un po' di orgoglio nel suo territorio di origine."

## "Amici della Colma"

**Tagliolo Monferrato** Sabato 10 ottobre alle ore 17, nel salone comunale, a cura degli "Amici della Colma", iniziativa "Un cammino lungo 25 anni … e la storia continua". Voci, immagini, testimonianze per rivivere la storia dell'associazione.

Info: associazione "Amici della Colma"

*Chi sarà "L'Ovadese dell'Anno" 2015?*

# Già dieci le candidature per l'Ancora d'argento

**Ovada**. Continua il lavoro della giuria preposta all'aggiudicazione dell'Ancora d'argento per il 2015.

Con alcune novità di rilievo: infatti se fino a due settimane fa già otto erano le candidature per l'attribuzione del prestigioso riconoscimento, giunto quest'anno alla 33^ edizione, nel volgere di pochi giorni sono diventate dieci. Si sono infatti aggiunti due gruppi autorevoli ed assai presenti nella realtà cittadina, operanti soprattutto in favore dei giovani.

A parte questo aggiornamento di rilievo, restano naturalmente valide e pienamente in corsa tutte le altre candidature: si tratta di quattro personalità singole operanti in realtà assai diverse tra loro e di altrettanti gruppi dalla variegata attività cittadina.

Ovvaimente altro ancora non si può al momento anticipare, se non confermare che l'Ancora d'argento sarà consegnata "all'Ovadese dell'Anno 2015" in occasione dell'atteso concerto di Natale al teatro Splendor, a cura dell'assessorato comunale alla Cultura.

L'Ancora d'argento, pregevole ed artistica opera artigiana della Gioielleria Siboni di Molare, viene attribuita ogni anno, nell'imminenza del Natale, "ad un personaggio singolo, o ad un gruppo, che nel corso dell'anno si sia particolarmente distinto nell'ambito del proprio lavoro, del civismo, dell'impegno sociale e della solidarietà umana, oppure abbia contribuito a portare il nome della sua città ben al di fuori dei ristretti confini territoriali o ancora si sia reso protagonista di un'azione esemplare, ancorché sconosciuta."

Per fare pervenire i propri suggerimenti, proposte e candidature, cittadini e lettori hanno tempo sino alla metà di novembre, utilizzando come recapito e-mail e numeri telefonici che compaiono sul rettangolino "del referente" sempre presente sulla prima pagina ovadese de "L'Ancora" oppure lasciando un sintetico messaggio nella cassetta postale (rossa e metallica) di via Siri, 6.

Terminato il tempo utile a disposizione dei cittadini per segnalare i propri preferiti, toccherà poi all'apposita giuria preposta al Premio vagliare attentamente tutte le candidature pervenute, operare quindi una prima "scrematura" per giungere poi ad una "rosa" ristretta di due/tre candidati. E da lì individuare infine chi potrà fregiarsi quest'anno della prestigiosa Ancora d'argento.

Ma chi sarà "L'Ovadese dell'Anno" per il 2015?

**Red. Ov.**

## Consiglio comunale aperto sulla Sanità alla Soms

**Ovada**. Venerdì 9 ottobre, alle ore 21, nel salone della Soms di via Piave, si svolgerà un Consiglio comunale aperto su "Ospedale e Distretto socio-sanitario dell'Ovadese: qualli prospettive".

La convocazione del Consiglio fa seguito alle ultime decisioni della Regione Piemonte e dell'Asl-Al sulla sanità ovadese.

Un Consiglio comunale aperto alla cittadinanza sulla Sanità era stato chiesto tempo fa anche dalla minoranza consiliare.

## Sante Messe ad Ovada e frazioni

**Ovada**. *Parrocchia:* festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30. *Madri Pie feriali, escluso il sabato:* 17,30. *Padri Scolopi:* festivi 7,30 e 10; prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. *S. Paolo:* festivi: ore 9 e 11; prefestiva sabato 20,30. *Padri Cappuccini:* festivi ore 10,30. *Cappella Ospedale:* sabato e feriali ore 18. *Convento Passioniste e Costa:* festivi ore 10. *Grillano:* festivi ore 9. *San Venanzio:* festivi ore 9. *San Lorenzo:* festivi ore 11. *Gnocchetto:* prefestiva ore 16.

*Sabato 10 ottobre alla Soms*

# Territorio, cultura, lavoro nel convegno del PD

**Ovada**. La segreteria del Partito Democratico dell'Ovadese organizza un incontro pubblico presso la Soms di via Piave, dalle ore 15 alle ore 18 di sabato 10 ottobre, che si focalizzerà su tre macro temi: lavoro/formazione, amministrazione e valorizzazione territorio/cultura a cui saranno invitati, oltre che iscritti e simpatizzanti, anche amministratori di enti locali, imprenditori, associazioni di categoria.

Precisa Mario Esposito, coordinatore di zona del partito, che ha incontrato la stampa locale sabato 3 ottobre nella sede di via Roma, presenti i componenti della segreteria Roberta Cazzulo e Daniela Ferrari (con Esposito nella foto), e Marco Lanza (ne fa parte anche Roberto Gallo): "Tali macro temi sono in sintesi gli ambiti di maggior rilevanza scaturiti da un percorso di approfondimento, condotto in preparazione delle elezioni amministrative dello scorso anno proprio in sede di segreteria ovadese.

Per dare continuità e prospettiva a quanto era emerso allora, si è pensato di proporre un momento di riflessione con esperti di rilievo esterni, che facessero una relazione dello stato dell'arte nei rispettivi ambiti, quindi rispettivamente sui temi: lavoro/formazione: riforma del mercato del lavoro, jobs act, politiche del lavoro connesse, un quadro delle prospettive di cambiamento dei metodi e contenuti del lavoro "ai tempi della crisi".

Amministrazione: amministrare piccoli Comuni oggi nello scenario di riforma in essere degli enti locali, taglio di risorse, accorpamento di funzioni, ecc. Cultura/valorizzazione territorio: la valenza strategica di una proposta territoriale che sappia coniugare una rilettura delle proprie tradizioni, storia, identità con un'idea di sviluppo economico sostenibile.

Temi molto ampi, certamente, da affrontare ma che vogliono essere spunti (e anche provocazioni al limite...), cui si affiancheranno altrettante esperienze di eccellenza che mettano in evidenza quello che è il pensiero di fondo che vorremmo condividere, ovvero la necessità, come territorio, di promuovere un'immagine identitaria e conseguentemente una strategia di sviluppo, da perseguire in modo sistemico in tutti gli ambiti che interessano quella strategia e il territorio stesso, da perseguire necessariamente con adeguate capacità amministrativo-imprenditoriali, e un approccio orientato alla collaborazione dei principali stakeholders, soggetti pubblico-privati e una buon dose di coraggio e di innovazione.

Per il tema amministrazione l'approfondimento verrà svolto dal segretario dell'Upi Piemonte dott. Marco Orlando, che farà il punto della situazione sulla riforma della nuova architettura degli enti locali all'indomani della soppressione delle province. Seguirà l'intervento del sindaco di Montalcino, Silvio Franceschelli, realtà che eccelle non solo per la straordinaria fama legata alla produzione vincola ma anche per la capacità dimostrata dagli amministratori nel voler rinnovare il proprio territorio, mettendo insieme modernità, e tradizioni.

Luca Borzani, presidente di "Palazzo Ducale - Fondazione per la Cultura di Genova" introdurrà l'ampio tema della dimensione culturale connessa all'identità di un territorio, alla tradizione, temi da cui deve partire qualsiasi progetto di promozione territoriale.

A tale intervento, denominato "Investire in cultura per promuovere un territorio", farà eco il racconto dell'esperienza di Ottavio Rube, cofondatore di Valli Unite, realtà cooperativa agricola attiva ormai da 30 anni, che ha saputo rinnovarsi nel tempo e offire un'ampia e articolata gamma di prodotti anche culturali, che gravitano attorno all'azienda agricola.

Titolo del suo interevnto "Quando il lavoro, la ricettività e la cooperazione fanno cultura".

"Il lavoro possibile oggi" sarà il tema dell'intervento di Adriana Luciano, docente di Sociologia dei processi economici del lavoro dell'Università di Torino, alla luce delle riforme messe in atto dal Governo sul lavoro.

Seguirà l'esperienza nelle parole di Mico Rao, cofondatore di Lab 121, associazione di coworking di Alessandria, esperienza innovativa ancora oggi a diversi anni dalla sua nascita, la cui valenza positiva non si limita alla collaborazione tra soggetti in prima battuta in concorrenza tra loro, ma soprattutto alla capacità di trovare soluzioni innovative a problemi non più affrontabili con i vecchi schemi.

In sostanza un approccio da adottare per promuovere il cambiamento. Il suo tema è "Co-working: lavorare insieme si può".

Le conclusioni sono a cura del senatore di zona Federico Fornaro.

## Scoprimento del bassorilevo

**Ovada**. Lunedì 12 ottobre alle ore 9.30, al Cimitero Urbano, cerimonia di scoprimento del bassorilievo "Deposizione" dell'artista Francesco Sergio Bersi, donato alla Città di Ovada dalla famiglia.

## BorgAllegro: Festa del Ciao

**Ovada**. Gli animatori e gli organizzatori dell'Oratorio di BorgAllegro invitano tutti i bambini che hanno partecipato a E...state qui, alla "Festa del Ciao", domenica 11 ottobre. Dopo la S. Messa delle ore 11 nella Parrocchia N.S. Assunta e nel Santuario di San Paolo, per continuare con un pomeriggio di giochi e divertimento nel giardino delle Madri Pie e per inaugurare il nuovo anno di oratorio e catechistico.

L'Oratorio Borgallegro, nelle sedi del San Paolo ed al Don Salvi, è aperto ogni sabato dalle 14,30 per "Educando diverto, divertendo educo".

*Dopo il via libera del Comune*

# Iniziato il riscatto delle case del Peep

**Ovada**. Una quindicina di famiglie ovadesi abitanti nel quartiere Peep (via Firenze, via Venezia, ecc.) che sorge a fianco di via Molare, hanno già riscattato la propria abitazione, acquisendone il diritto di superficie che era ancora in carico a palazzo Delfino.

I quindici residenti al Peep sono quindi diventati proprietari effettivi degli appartamenti in cui da anni abitano. Ed un'altra trentina di residenti in loco hanno già avviato la pratica, per chiuderla poi a breve termine.

Complessivamente sono più di duecento gli appartamenti di edilizia convenzionata costruiti nella seconda metà degli anni Ottanta nel "nuovo" quartiere Peep e da poco Palazzo Delfino ha concesso agli inquilini l'ok per il diritto di riscatto della propria abitazione.

Ciascun riscatto dell'abitazione naturalmente è in rapporto al pagamento di una quota, calcolata in base alla metratura dell'alloggio.

La quota pagata dal proprietario dell'abitazione sarà introitata dal Comune. Da Palazzo Delfino si stima in circa 30mila € la quota complessiva di introiti per l'anno in corso (16mila acquisiti sinora); 60mila€ circa nel 2016 e 90mila € nel 2017.

In tutto fanno circa 180mila€ che, in grandissima parte, serviranno per la cura e la manutenzione degli immobili del Comune ed una minima parte (10%) servirà invece per l'estinzione di mutui accesi negli anni da Palazzo Delfino.

Naturalmente dalla sede comunale precisano che non c'è nessun obbligo di riscatto per chi abita al Peep. Si tratta solo di una buona occasione per entrare in possesso effettivo di una casa abitata ormai da anni.

Il provvedimento di riscatto al Peep era stato approvato dal Consiglio Comunale di fine luglio scorso, ed ora finalmente è iniziata l'operazione vera e propria e già una quindicina di famiglie appunto si sono assicurata la casa di abitazione.

Al geometra Riccardo Porcile, incaricato dal Comune della stima degli immobili, sono andati 11mila€.

**Red. Ov.**

## Abbonamento al Cinema Splendor 2015/2016

**Ovada**. È iniziata la nuova stagione cinematografica al Cinema Teatro Splendor di via Buffa.

Quest'anno il Cinema offre un vantaggioso abbonamento da 10 ingressi al prezzo di 45 euro per qualsiasi film in programmazione, valido 6 mesi dalla data del rilascio. Tale abbonamento può essere utilizzato dal titolare della tessera e da un'altra persona che entra con lui. Quindi il costo di ogni ingresso, utilizzando l'abbonamento, diventa soltanto di 4,5 euro a testa, anziché di 7 euro del biglietto normale.

Per effettuare l'abbonamento, basta rivolgersi alla cassa del Cinema Splendor negli orari di apertura.

## Iniziative autunnali nei paesi della zona

**Castelletto d'Orba.** Domenica 11 ottobre, per la riuscita e partecipata iniziativa "Andar per Castelletto d'estate e d'autunno 2015", festa delle castagne e degli "splinsciougni" (i tipici dolci locali) in piazza Marconi, a cura della Pro Loco. Info: Comune di Castelletto d'Orba.

**Bosio.** Domenica 11 ottobre, a cura del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo, iniziativa "I funghi - riconoscimento e proprietà". Accompagna il prof. F. Orsino (ricercatore Unige collaboratore del Parco) con i guardiaparco. Ritrovo alle ore 9.30 in loc. Foi - Capanne di Marcarolo.

**Rocca Grimalda.** Domenica 11 ottobre, "Castagne e vino 2015": dalle ore 12 la "panissa" (la farinata) e dalle ore 15 le "rustij" (le caldarroste) ed il "fuasin dra Rocca" (il focaccino rocchese). . Musica ed animazione con la Banda Rotta Fraudolenta e con musicisti locali.

**Silvano d'Orba.** Sabato 10 ottobre, "Colazione in biblioteca". Dalle ore 10, presentazione del logo Biblioteca ideato dagli alunni della scuola media e calendario del programma culturale per l'anno 2015-2016 e delle attività per i ragazzi, in collaborazione con la scuola.

Sempre sabato 10, per "Sipario d'Orba 2015", spettacolo: Garigari Stik e Stuk di Modena presenta "Pippo il merlo pazzo" (pupazzi e musica dal vivo), alle ore 21 presso il Teatro della Soms. Entrata libera. Info: Damiano Gambelli, 328 4592491.

## "Festival internazionale Lavagnino musica e cinema" allo Splendor

**Ovada**. Giovedì sera 8 ottobre, al Teatro Splendor di via Buffa, 15ª edizione del "Festival Internazionale A. F. Lavagnino musica e cinema".

Proiezione del film "Il Piave momorò... memorie al cinema della Grande Guerra", in occasione del centesimo anniversario, con commento musicale di A. F. Lavagnino.

Il Leo Club (i giovani del Lions Club Ovada) consegnerà alla città le targhette commemorative restaurate, che erano appese agli alberi del viale del Comitero, il Viale Rimembranze.

L'Accademia Urbense presenterà la sua mostra su Ovada e la zona nella Grande Guerra, in programma alla Loggia di San Sebastiano dall'11 ottobre sino al 4 novembre.

Una targa sarà consegnata al m.° Marco Santi, direttore del Coro Montenero Ana Alessandria.

La manifestazione è organizzata dal Lions Club Ovada e l'Orchestra Classica di Alessandria, in collaborazione con il gruppo Alpini di Ovada e Novi.

Per l'occasione la Giunta Comunale ha concesso il proprio patrocinio all'iniziativa lionistica.

L'ingresso è ad offerta, il cui ricavato andrà al servizio cani guida dei Lions, nella Giornata mondiale per la vista.

## Premiazione della maratona fotografica

**Ovada**. Venerdi 16 ottobre, presso i locali della Gelateria Lung'Orba alle ore 21, si svolgerà la premiazione della maratona fotografica organizzata da Francesco Rebuffo. La giuria è composta da: Francesco Rebuffo, Luca Marenco, Antonio Pini e Aurora Petrucci. Le foto vincitrici rimarranno esposte per circa una settimana nello spazio in via Cairoli, offerto da "Cose Vecchie".

*Presso l'Istituto Madri Pie*

# In arrivo tredici studenti francesi

**Ovada**. In arrivo studenti e docenti dal Lycée Auguste et Louis Lumière, Lione, Francia.

Dopo la Germania e la Polonia, è la volta della Francia: così si realizza "l'Europa dei popoli" attraverso l'accoglienza, la conoscenza reciproca, la condivisione delle lingue e delle culture, l'amicizia.

Via quindi allo scambio fra il Lycée Auguste et Louis Lumière di Lione e l'Istituto S. Caterina – Madri Pie. Da sabato 10 a sabato 17 ottobre, 13 studenti francesi sono ospiti delle famiglie di altrettanti studenti italiani. frequentanti le classi III e IV del Liceo Linguistico.

Tutti gli studenti dell'Istituto, specie quelli di III e IV Liceo Linguistico e di Scienze Umane, sono coinvolti nell'accoglienza e nelle attività della settimana dello scambio.

La progettazione dello scambio era stata attivata lo scorso anno dalla prof.ssa Ombretta Piana, progetto poi seguito da Elisa Olivieri e da Zelda Milanese, con la collaborazione degli altri insegnanti. Gli studenti già si erano incontrati a Milano ed hanno tenuto vivi i contatti con un blog.

Nella permanenza ad Ovada, dopo l'accoglienza nell'Istituto Madri Pie e nella sala Quattro Stagioni del Comune, gli studenti parteciperanno ad attività didattiche e laboratori coordinati dalla prof.ssa Antonella Gorrino, visiteranno la città e zona, Acqui, l'Acquario di Genova e la città, Asti e Casale (accompagnatori Emilie Bainche, Ketty Pastorino, Antonello Rosson, Marta Lorenzi). Sono previsti, oltre ai momenti in famiglia individuali, anche incontri di gruppo, come la serata finale con cena nel salone del San Paolo.

Lo scambio di classe rientra nelle attività collaudate dell'Istituto e la sua realizzazione si configura come l'attivazione di una didattica per competenze, con la pubblicazione di un elaborato finale.

## Ovada in francobollo

**Ovada**. Anche Ovada fa parte dei 15 francobolli emessi dal Ministero dello sviluppo economico il 10 ottobre.

15 francobolli ordinari della serie tematica "le eccellenze del sistema produttivo ed economico" dedicati alle eccellenze enogastronomiche italiane - il vino docg - del valore di € 0,95 per ciascun soggetto.

*"Scambi di tempo e di saperi"*

# I 18 anni di attività della Banca del Tempo

**Ovada.** Dopo la parentesi estiva stanno riprendendo, con sempre maggior vivacità ed innovazione, gli "scambi di tempo e di saperi" della Banca del Tempo - "l'idea" di Ovada, giunta quest'anno al 18º anno di attività.

Una realtà in crescita, che ha portato quest'anno l'associazione a superare i centodieci soci!

Secondo una formula ormai consolidata, i diversi gruppi di interesse dell'associazione, dal laboratorio Arteinsieme al gruppo Informatica, da Inglese insieme a Maglia che passione, da Scrittura creativa a Taglio e cucito, da Introduzione al jazz a Nuove tecnologie e meteo, si sono attivati per programmare le attività del periodo ottobre 2015 - giugno 2016 e già la prima parte del calendario è pronta e disponibile sul sito www.bancadeltempo idea.org. e nella sede di piazza Cereseto, 7 (palazzo della Biblioteca).

Nel corso degli anni, l'organizzazione dei gruppi è diventata sempre più strutturata: quest'anno il laboratorio Arteinsieme ad esempio propone, oltre alle tradizionali lezioni sulle tecniche dell'acquerello, per la prima volta incontri dedicati allo stencil ed al decoupage, per offrire ai partecipanti nuovi modi di esprimersi.

L'altra grande spinta per la continuazione invece dei laboratori di arti pratiche, è fondamentalmente data dal periodo di crisi che stiamo attraversando.

Attraverso gli incontri, si vuole fornire ai soci partecipanti alcuni semplici elementi pratici che possono tradursi in un hobby o, se debitamente coltivati, in un vero e proprio risparmio economico.

Completano il quadro gli altri laboratpori di crescita culturale come Inglese insieme, Scrittura creativa, Introduzione all'ascolto del jazz.

Alle attività di laboratorio si affiancheranno presto "I venerdì dell'idea": un progetto che prevede una serie di eventi speciali aperti al pubblico che, tra ottobre 2015 e giugno 2016, affronteranno diversi temi, dall'arte all'archeologia, dall'ecologia alla tecnologia, dallo "stare in salute" alla musica, ed il cui calendario è in fase di definizione.

## Incontro sulla piccola/media impresa

**Ovada**. Giovedi 8 ottobre, nella sede della Confartigianato ovadese in via Piave, dalle ore 20,30 incontro su "Migliorare l'efficienza nella piccola e media impresa".

Tra i punti trattati "il flusso del valore e gli sprechi", "la misura dell'efficienza", "la velocità", "la qualità" e "tutto sotto controllo".

Realtore l'ing.Gianpiero Sciutto, consulente aziendale. Intervento del dott. Alfredo Pollici, amministratore delegato dell'azienda Notarianni. Partecipazione gratuita.

*Per giovani in obbligo di istruzione*

# Avviati i corsi alla Casa di Carità

**Ovada.** Nei giorni scorsi si sono avviati i corsi rivolti ai giovani in obbligo di istruzione alla Casa di Carità Arti e Mestieri di via Gramsci.

La direttrice Marisa Mazzarello, nel rivolgersi agli allievi della 2° Operatore meccanico, che il 25 settembre hanno iniziato il loro anno scolastico, ha sottolineato che la formazione è un'opportunità strepitosa che viene fornita per crescere al meglio e sviluppare il proprio potenziale ed in particolare "in questo anno, che vi vedrà per la prima volta entrare nel mondo del lavoro durante lo stage, impegnatevi, non tiratevi indietro. Lo studio e la passione per il lavoro fatto bene sono il miglior investimento per il vostro futuro."

Il legame stretto fra il Centro professionale e le realtà produttive della zona di Ovada è stato evidenziato dalle parole che Bruno Giuseppe Romano (Electrical Department Manager) ha rivolto agli studenti a nome dell'aziendaà ovadese Elettromeccanica Bovone di via Molare: "Studiate con impegno oltre alle materie pratiche, le lingue straniere, fondamentali per i viaggi di lavoro all'estero, il disegno e l''informatica".

Romano ha illustrato in modo semplice e incisivo la storia dell'azienda: dalle origini ai giorni nostri, sottolineando come dalla passione del fondatore, Luigi Bovone, sia nata una delle aziende più importanti della zona di Ovada.

Quattro sono le parole chiave lasciate ai ragazzi: serietà, puntualità, disponibilità e preparazione: "Queste sono le qualità fondamentali ricercate dall'azienda, queste le caratteristiche personali che verranno ricercate e valutate in coloro che entreranno in azienda per il periodo di stage".

Gli allievi della 1° Operatore meccanico e del corso Accompagnamento alla scelta professionale, hanno iniziato il loro percorso scolastico il 29 settembre con un incontro cui hanno partecipato i genitori, i docenti ed il sindaco di Ovada Paolo Lantero. Significative e stimolanti per tutti sono state le parole con le quali Lantero si è rivolto ai presenti: "La Casa di Carità è una struttura ben radicata nel territorio che si integra con il tessuto sociale ed artigiano; apprezzata per la professionalità con cui accompagna i ragazzi durante il percorso formativo, l'attenzione per la loro crescita professionale e gli inserimenti lavorativi."

Gratificante per tutti la sua conclusione: "Qui si sente il profumo della vera passione".

La direttrice ha indirizzato il suo augurio ai genitori affinché sappiano collaborare nell'educazione dei loro figli, agli allievi invitandoli ad affrontare il nuovo anno con entusiasmo e convinzione, certi che studio e cultura sono il miglior investimento per il loro futuro.

Agli insegnanti il ringraziamento per l'impegno e la dedizione.

## Concorso scolastico sulle Soms

**Ovada**. La Consulta delle Società di Mutuo Soccorso dell'Ovadese e Novese, in collaborazione con la Fondazione Centro per lo studio e la documentazione delle Soms, ente afferente alla Regione Piemonte, promuove un concorso rivolto agli studenti delle Scuole Medie e Superiori della zona sul tema: "L'attualità del Mutuo Soccorso" (che significato ha la solidarietà oggi). La crisi economica che perdura da anni e che ha inciso anche sullo stato sociale, ha fatto tornare di attualità i principi del mutuo soccorso e diverse Soms hanno attivato e propongono nuove forme di mutualità. La difficoltà di molte famiglie, le forme di lavoro precario oggi esistenti, impongono una riflessione e l'attivazione di forme di mutualità, quali ad esempio il microcredito, che in alcune realtà hanno già dato risultati importanti. Il concorso vuole contribuire alla diffusione e ad una maggiore conoscenza, specie tra i giovani, dei principi e della realtà del mutuo soccorso. Perciò è stata inviata ai dirigenti scolastici una lettera con l'invito a diffondere il bando di concorso, che prevede premi individuali in buoni libro. Fanno parte della Consulta Ovada-Novi le Soms di Arquata, Basaluzzo, Capriata, Carpeneto, Francavilla, Ovada, Pasturana, Pratalborato, Rocca Grimalda, San Cristoforo, Sardigliano, Silvano, Tassarolo e Trisobbio.

Info: cell. 333 4759772; email: lorenzo.robbiano@gmail.com.

## Nuovi corsi alla Scuola di Musica "A. Rebora"

**Ovada**. La Scuola di Musica "Antonio Rebora" di via San paolo, con il nuovo direttore artistico Andrea Oddone (in sostituzione di Ivano Ponte che ha svolto l'attività per 15 anni), si è arricchita di tre insegnanti per i nuovi corsi. Nicola Bruno, Stefano Resca e Matteo Cerboncini del trio "Mamasuya" insegneranno basso, batteria e chitarra elettrica. Anche il musicista Roberto Tiranti di Genova è disponibile per il corso di canto. Gli altri corsi della Civica Scuola di musica sono: flauto, clarinetto, sax, tromba e trombone, violino, violoncello, piano, chitarra.

Inoltre la "A. Rebora" ospita laboratori propedeutici per bimbi, corsi complementari di musica d'assieme, ear training, ritmica, masterclass e vari seminari. In più partirà anche il progetto "Orchestrando", allo scopo di avviare alla musica d'insieme bambini frequentanti la quinta elementare e la scuola media, specialmente per gli strumenti a fiato. L'apertura della scuola di Musica per gli allievi è prevista per metà ottobre.

## Fornaro e il bilancio dei Comuni

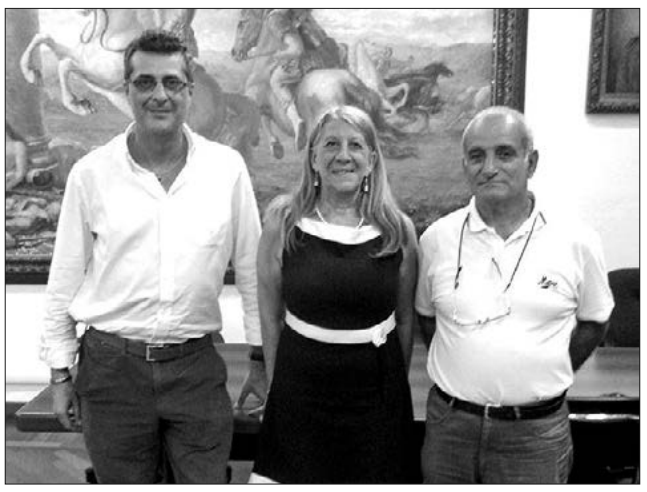
**Castelletto d'Orba**. "Appare necessario che nella legge di stabilità sia prevista una norma per posticipare al 2017 l'introduzione anche per i Comuni del pareggio di bilancio, con l'impegno ad una revisione - da realizzarsi il prossimo anno - della legge 243/2012 che diede attuazione alla modifica dell'art.81 della Costituzione". Lo scrive in una nota il senatore Federico Fornaro, capogruppo Pd in Commissione bicamerale per l'attuazione del federalismo fiscale. "Per favorire la ripresa degli investimenti degli enti locali, inoltre, occorre prevedere nei bilanci del 2016 la possibilità di un utilizzo "mirato" degli avanzi di amministrazione dei Comuni 'virtuosi' e l'eliminazione del patto di stabilità per i Comuni sotto i 5.000 abitanti".

## Preparazione festa San Paolo

**Ovada**. Inizia venerdì 9 ottobre la preparazione alla festa patronale di San Paolo. Tutti i giorni, esclusa la domenica, alle 17.30 in Parrocchia e alle 20.45 al S. Paolo di corso Italia. Durante questo periodo non c'è la Messa feriale in Parrocchia alle 8,30 e al S. Paolo alle 20,30.

*Consiglio comunale a Molare*

# Le aliquote Irpef sono da rivedere



**Molare**. Si è svolto nel tardo pomeriggio di martedì 29 settembre il Consiglio comunale in seduta straordinaria, che aveva registrato l'assenza, nella precedente seduta settembrina, di quasi tutti i componenti della maggioranza.

All'ordine del giorno, anche "l'interpellanza sulla legittimità delle aliquote Irpef e relativi scaglioni, approvate con delibera conisiliare nella seduta del 29 luglio", sesto punto dei diciotto in programma tra mozioni, interrogazioni ed interpellanze della minoranza, tra cui il funzionamento del semaforo in via Roma (chi esce dal parcheggio di piazza A. Negrini non è tenuto a rispettare il semaforo, ndr), il reclutamento delle borse lavoro, il servizio di refezione scolastica (aggiudicato alla ditta Camst soc. coop. di Bologna – affiliata alla Policoop - per gli anni scolastici 2015/16 e 2016/17, ndr), il bando regionale per l'edilizia scolastica.

Bisogna risalire al Consiglio comunale del 29 luglio quando la maggioranza aveva proposto un aumento secco dell'aliquota allo 0,7%. Ma questo incremento era stato valutato troppo oneroso dalla minoranza, che infatti si era indirizzata sulla proposta dei sottoindicati scaglioni: esenzione per i redditi inferiori a 7500€ annui; aliquota dello 0,6% per redditi da 7500 a 20mlia€; dello 0,7% per redditi da 20mila a 50mila€ e dello 0,8% (il massimo previsto dalla legge in materia) per redditi superiori a 50mila€. All'atto della votazione consiliare, era passata questa linea proposta dalla minoranza e votata anche dalla maggioranza. Era stata quindi predisposta una variazione al bilancio comunale, per consentirne così il pareggio. Ma il Ministero delle Finanze ha ribadito aliquote diverse.

Ora l'Amministrazione comunale dovrà dunque rivedere la regolamentazione delle aliquote dell'Irpef, ricalcolando la materia in oggetto e presentarla al prossimo Consiglio comunale.

## Castagnata, frittelle e gara delle torte

**Molare**. Domenica 11 ottobre, dalle ore 15, tradizionale Castagnata, accompagnata da frittelle e gara delle torte fatte in casa, a cura della Pro Loco di Battagliosi-Albareto (presidente Giacomino Priarone), sullo spiazzo antistante l'ex scuola elementare.

Le gustose castagne saranno cotte dai bravi "valoi" che, sul prato di fronte alla sede sociale, con grandi padelle e su fuoco a legna, le arrostiranno. Le cuoche delle due frazioni invece si sbizzarriranno con le frittelle caldissime e insaporite da zucchero o sale.

Grande attesa anche per la gara delle torte che, da tanti anni, offre ai numerosi partecipanti alla festa l'assaggio di buoni dolci casalinghi, innaffiati con i generosi vini locali.

Pomeriggio sportivo con la gimkana per bambini, organizzata dal Gruppo ciclistico "A. Negrini", con il coordinamento di Gabriele Garrone e Stefano Esposito. Iscrizione gratuita e premi per tutti i bambini partecipanti.

La musica ed il piano bar di Gigi Ricci allieteranno il festoso pomeriggio.

Presso la frazione molarese inoltre, bancarelle di prodotti locali, e tanto altro ancora...

## Guida senza patente: arrestata dalla Polstrada

**Ovada**. Senza mai aver conseguito la patente, alla guida di un'autovettura si sostituisce alla sorella dandone le generalità: arrestata dalla polizia.

A fine settembre B.M. di anni 34, italiana residente a Genova, è stata tratta in arresto dagli agenti della Sottosezione della Polizia Stradale di Ovada per false dichiarazioni sulla propria identità. Erano circa le ore 12.30 quando gli agenti della Polizia Stradale hanno fermato la predetta alla guida di un'autovettura. Non essendo titolare di patente di guida, forniva le generalità della sorella al fine di eludere le responsabilità derivanti dal reato commesso.

Da accertamenti più approfonditi, si risaliva alle esatte generalità della conducente, pluripregiudicata ed anche recidiva per lo stesso reato, che veniva tratta in arresto e messa a disposizione dell'autorità giudiziaria competente, che ne ha convalidato l'arresto.

## Escursione in cerca di funghi sicuri

**Capanne di Marcarolo.** Domenica 11 ottobre, a cura del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo, iniziativa sui funghi, accompagna il prof. Francesco Orsino, esperto micologo.

Ore 9 ritrovo al rifugio "Cascina Foi" a Capanne di Marcarolo; ore 9.30 - 16.30 escursione nella valle del Rio del Mulino. Esame delle specie fungine trovate, per una raccolta sicura. Sono infatti molte le specie tossiche, alcune spesso scambiate con altre simili commestibili. Verrà mostrata la varietà di specie ottime per la cucina, a torto trascurate dai cercatori.

Abbigliamento: scarponi da escursionismo, giacca anti pioggia e pranzo al sacco.

Costo: 5 euro.

*Il libro presentato ad Alessandria*

# Successo di "Rosso Ciliegia" di Lanza ed Arosio

**Ovada**. Seconda edizione del libro "Rosso Ciliegia" e buon successo del libro di Marco Lanza e Mario Arosio, dopo la prima andata a ruba.

Il libro è stato presentato alla Camera di Commercio di Alessandria il 29 settembre presso la sala Castellani. Oltre agli autori, il docente universitario Luca Garavaglia ha illustrato i temi contenuti nel bel volume.

Sono intervenuti il Presidente della Camera di Commercio Gian Paolo Coscia ed il segretario generale Roberto Livraghi.

Erano presenti i vertici di Cna Alessandria con il segretario provinciale Leo Ferrari ed il presidente provinciale Confartigianato Adelio Ferrari.

"Rosso ciliegia" racconta una decina di storie d'impresa di Ovada e della zona, con interviste, aneddoti e scorci di vita raccontati direttamente da artigiani ed imprenditori del territorio ovadese.

Duplice l'intenzione dei due autori nello scrivere il libro: raccontare il vissuto della decina di artigiani intervistati e parte far capire ai giovani che cosa significa fare impresa, una volta ed attualmente.

Il titolo del libro deriva dalla tonalità di colore (appunto rosso ciliegia) che assume il ferro, per poter essere lavorato, da caldo.

*Per il consigliere regionale Ottria*

# Il cambiamento di Poste Italiane non lo paghi la gente

**Ovada.** Valter Ottria, consigliere regionale del Pd: "Il cambiamento di Poste Italiane non lo devono pagare i cittadini piemontesi.

La pubblicità con cui Poste Italiane in questi giorni ha invaso la Tv, i siti internet ed i giornali recitano "il cambiamento siamo noi". Ma il cambiamento di Poste Italiane non lo devono pagare i cittadini e non deve avvenire sulla pelle dei territori più marginali e quindi già in difficoltà".

É questo – in estrema sintesi – l'intervento di Ottria che, in aula, ha sollecitato la Giunta Regionale per sapere a che punto fosse il nuovo e più equilibrato piano di razionalizzazione degli uffici postali di Poste Italiane.

«A marzo – prosegue Ottria – il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità un mio odg in cui chiedevo alla Giunta di avviare un confronto con i vertici di Poste Italiane per rivedere il loro piano di razionalizzazione e renderlo più rispondente alle esigenze dei territori più interessati dai tagli. Nei giorni successivi l'assessore Reschigna ha chiesto ed ottenuto dalle Poste una sospensiva del piano di riorganizzazione. Oggi, però, nei fatti ciò non sta avvenendo ed i Comuni si vedono applicato il piano di Poste Italiane sui loro territori senza poter fare nulla in merito. Inoltre pongo l'attenzione sul fatto che una delle promesse con cui si giustificava la soppressione di uffici postali era il potenziamento del servizio dei postini, col compito di portare molti servizi direttamente nelle case. Oggi però, per molte zone del sud del Piemonte, la novità è che la posta sarà consegnata a giorni alterni, due o tre giorni la settimana".

La risposta dell'assessore regionale Valmaggia si concentra soprattutto sulle migliorie che il lavoro del Consiglio e della Giunta hanno apportato al Piano originale, sottolineando come le disposizioni dell'Agcom a cui la razionalizzazione risponde, siano molto strette: «Il piano di Poste Italiane di giugno presentava ancora molte criticità ma accoglieva parte delle nostre richieste, concentrate sulla chiusura di alcuni uffici postali e sull'apertura di ogni ufficio almeno per tre giorni a settimana».

E' questo il caso dell'ufficio postale di Lerma, che ha ridotto a tre giorni la settimana l'apertura: il martedì e giovedì con orario 8,20/13,45 ed il sabato dalle 8,20 alle 12,45.

## Rassegna teatrale Don Salvi

**Ovada**. Sabato 10 ottobre, per la 20ª rassegna teatrale Don Salvi, presso il teatro Splendor di via Buffa, alle ore 21 la Compagnia Teatrale "La Torretta" presenta: "Rapin-na in banca", commedia brillante di Lorenzo Morena, per la regia dello stesso Morena. La sera del 10 ottobre, per festeggiare i venti anni della rassegna teatrale, sarà offerto un piccolo rinfresco alle ore 20,30.

Info: associazione teatrale amatoriale "I Ragazzi dello Splendor".

Onoranze Funebri **Ovadesi**
*di Spazal e Grillo*
**Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776**
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

*Vita missionaria in Messico*

# Don Giannino Ottonello grazie Parroco di Tapachula

**Masone.** Il funerale solenne di Don Giovanni per tutti Giannino Ottonello, che lui con la sua umile umiltà magari avrebbe evitato, si è svolto venerdì 2 ottobre celebrato dal nostro e del suo Vescovo: Monsignor Pier Giorgio Micchiardi e Monsignor Leopoldo Gonzales, Vescovo di Tapachula, di cui pubblichiamo a parte l'intera omelia che ci restituisce il vero ritratto del nostro eroico compaesano.

Il mio modesto ricordo è invece affidato alla scarna conoscenza che ho potuto avere di Don Giannino.

Ogni anno, quando tornava a Masone per la ricorrenza patronale, passavo a salutarlo in sacrestia.

Qualche parola si riusciva a scambiare, ma solo se riguardava la sua missione messicana, non certo per vantarsi, ma per chiarire i bisogni dei suoi fedeli, l'estensione del territorio a lui affidato, le terribili alluvioni che colpivano i poveri campi coltivati.

Lo scorso anno ho avuto l'opportunità di visitare l'area messicana limitrofa a Tapachula, la vasta regione del Chiapas. Solo lì ho compreso a fondo le sue parole, apprezzato ancor di più la sua fede missionaria.

Le popolazioni locali, molto legate alle loro tradizioni, sono umili e laboriose, ma povere. Nonostante le ricchezze del suolo e della natura, le grandi foreste ospitano ancora gruppi isolati dal mondo, le strade sono però incerte e le tecniche agrarie spesso arcaiche. Sono stati i sacerdoti come Don Giannino, a portare con la cura pastorale, quella materiale insegnando anche a coltivare in modo più moderno, redditizio e sicuro.

Ho sempre pensato che il masonese Don Giannino, alla stregua dei tanti compaesani emigrati un secolo fa, possedesse la tenacia e l'intelligenza ideali per ottenere grandi risultati.

E così è stato, anche se nella sua timida oratoria, Don Giannino non si è mai vantato.

Da qualche anno la sua salute subiva frequenti traversie, dovute a un quadro patologico cronico.

Mi permettevo d'insistere con lui perché non lasciasse indietro le raccomandazioni mediche ma, tornato in Messico, temo si tuffasse di nuovo nel servizio per il bene del prossimo, purtroppo a scapito del suo. A soli settantatré anni ha raggiunto la casa del Padre.

Tutto il paese l'ha ringraziato attraverso le parole dei due Presuli e la presenza di tanti sacerdoti diocesani, assenti le autorità civili. **O.P.**

*Il testo integrale dell'omelia*

# Il Vescovo di Tapachula ricorda Don Giannino Ottonello

**Masone.** Con vero piacere pubblichiamo la bella omelia del Vescovo di Tapachula, S.E.R. mons. Leopoldo Gonzales, pronunciata al funerale del nostro compaesano Missionario in Messico.

*«Monsignor Pier Giorgio carissimo! Sacerdoti carissimi!*

*Fedeli tutti carissimi!*

La nostra fede in Gesù Cristo, che *"è morto per noi e, risuscitato, vive per sempre"*, ci permette di vivere la morte come una Pasqua; e, nel dolore che soffriamo per la dipartita della persona amata, ci permette di avere consolazione, speranza, e anche sentimenti di gratitudine verso Dio nostro Padre. Infatti ogni persona è un regalo dell'amore di Dio.

Con gli occhi della fede, oggi guardiamo don Giannino alla presenza di Dio Padre che lo ama tanto, e che in don Giannino guarda il volto del suo Figlio amatissimo, Cristo Gesù buon Pastore: perché don Giannino è stato sacramento di Gesù.

Così ora lo affidiamo alla misericordia di Dio Padre, che perdoni i suoi peccati e gli faccia partecipare della beatitudine eterna. Con grande pace e confidenza, guardiamo don Giannino nell'abbraccio di Dio Padre.

"*Non sia turbato il nostro cuore!"*. Don Giannino si trova nel luogo che il Signore Gesù gli ha preparato, e da dove è venuto ad invitarlo.

Questo sguardo di fede ravvivi in noi la speranza di poterlo anche noi un giorno incontrare nella casa del Padre. E ci rafforzi nei nostri propositi della vita di ogni giorno, di ascoltare la Parola di Dio, e riconoscere tra di noi la Sua presenza, per seguirlo e stare con lui.

Così chiediamo che lo Spirito Santo ci consoli nel dolore che in questi giorni sentiamo per la morte di don Giannino.

La diocesi di Tapachula, il suo presbiterio, e tanta parte del popolo di Dio è ora vicino a noi nell'affetto e nella preghiera. Però anche vuole esprimere la sua gratitudine a Dio e a voi:

*Grazie di cuore, caro vescovo Pier Giorgio!*

*Grazie di cuore, cari sacerdoti!*

*Grazie di cuore, comunità di Masone!*

*Grazie di cuore, diocesi di Acqui!*

*Grazie di cuore, cara famiglia di don Giannino!*

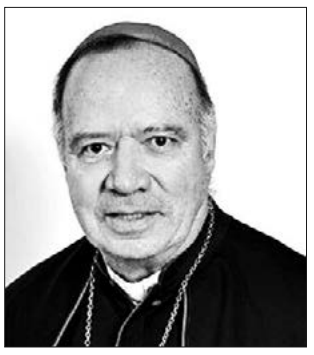
Nella sua vita, don Giannino ci fece partecipi della sua bontà e del suo amore. Così, in lui tutti voi siete stati una grande benedizione per noi. Ora, in semplicità voglio condividere tre tratti della vita di don Giannino in mezzo a noi.

Lasciò che il Signore Gesù desse volto al suo ministero sacerdotale e, con docilità di discepolo, ascoltò la voce del Signore che lo inviava così lontano. Riconobbe l'invito del Beato Paolo Sesto ad andare in terre di missione, per portare la buona notizia dell'amore di Dio nostro Padre. Lasciò la sua patria, la sua famiglia, e venne tra noi a Tapachula. La chiamata che Gesù gli faceva per il suo sacerdozio, anzitutto avvenne attraverso *un papa santo*, e poi questa stessa chiamata di Gesù egli la riconobbe nella voce di ognuno dei *sette vescovi* che hanno avuto in cura la diocesi di Tapachula.

Gli chiesero di essere vicario parrocchiale, parroco, formatore del seminario, economo diocesano, responsabile della cura della salute dei preti.

Io gli chiesi di essere parroco di una comunità che in quel momento si trovava in una situazione difficile. Già egli era maturo, a sessantotto anni le radici dell'albero sono profonde; però le radici della sua fede erano più profonde. Lasciò la comunità che tanto amava, della Vergine dei Poveri, e fece avere presente l'amore di Dio Padre alla comunità che ne aveva bisogno.

Ascoltò la voce del Signore non solo nei suoi vescovi, ma anche nelle necessità dei suoi fratelli preti e nella gente delle sue comunità. Dopo l'uragano del mille novecento novanta nove (1999), portava pane nelle case di tante persone rovinate nelle colonie di Tapachula. Anni prima, alla gente dei



monti aveva insegnato a coltivare i pomodori; un giorno portò con cristiana astuzia un'ape regina da Masone per migliorare la qualità del miele che produceva laggiù. Ancora, la gente della Vergine dei poveri ricorda che all'uscita della Messa domenicale delle 12 egli vendeva i conigli, il miele e la frutta e verdura dei suoi orti. Chiedeva ben pochi pesos per quella merce, quegli stessi pesos che regolarmente finivano in tasca a quelli che ne avevano più bisogno. Tutto questo dava volto al ministero di don Giannino.

Secondo tratto: don Giannino fu costruttore di comunione. Durante il suo ministero formò e fece crescere tre comunità parrocchiali nuove. Una sui monti, *El Edén*; due nella periferia di Tapachula, *Nostra Signora del Sacro Cuore* e la *Vergine dei Poveri*. Don Giannino costruì le sue comunità, tutte e tre… con pietre della vostra diocesi! Infatti è da qui, da Masone, da Acqui che partiva l'aiuto per le comunità che ha costruito.

L'ultima nomina che gli diedi fu proprio perché, attraverso la sua grande pace e serenità, portasse comunione nella comunità, e fosse coi suoi fratelli sacerdoti un esempio per tutti. Dal suo arrivo in quella comunità, come vescovo potei recarmi laggiù senza più preoccupazione, grazie alla grande capacità di ascolto di don Giannino nei confronti della gente.

Per questo, nel presbiterio diocesano, molti di noi avevamo don Giannino come confessore. Univa alla comunità, perché ci univa con Dio.

Terzo tratto: don Giannino fu un discepolo che prese la croce del Signore e seguì con fedeltà il suo Maestro. Aveva al petto una croce, che per tanto tempo portò con sé prima di tornare a casa. Oggi io la porto come croce pettorale. Il cordone con cui la portava ha perso il suo colore per il sudore che nelle sue fatiche gli traspirava. Però, a guardare le croce, si vede ancora brillare di luce di gioia e luce di vita. Questa fu la croce del Signore che don Giannino portò agli uomini nel suo ministero, da quando partì da Masone.

Mi raccontava che, il giorno che all'aeroporto partiva per il Messico, la mamma gli disse: "Non ci vediamo più". E così fu. Sempre portò nel suo cuore l'amore alla sua famiglia, al suo paese natale, alla sua diocesi, e ogni giorno ne fece offerta per darci vita. La forma ordinaria di ciò avvenne mettendosi al servizio di Gesù senza cercare altro per sé, né riconoscimenti, né lodi, né altre cose.

Negli ultimi tempi in Messico, quando era convalescente nella casa episcopale, mi diede del denaro suo per il fondo di assistenza sacerdotale e mi disse: "*Io farei peccato se morissi tenendo soldi per me*".

San Giovanni Crisostomo dice che lasciare i nostri beni ai poveri quando moriamo è cosa buona, ma non tanto grande, perché intanto non possiamo portarceli via. Ben meglio è condividerli quando ancora viviamo. Questo darsi, don Giannino lo visse non solo nei suoi beni, ma anche nel suo essere; e così il Signore, a poco a poco, gli ha preso tutto.

San Francesco diceva ai suoi frati: "*Non tenete nulla di voi stessi per voi, e così otterrete tutto intero Colui che tutto intero si è dato per voi*".

Che questa mattina con don Giannino, uniti a Cristo, facciamo in questa Eucaristia l'offerta di noi stessi a Dio Padre.

*L'eterno riposo donagli, o Signore, e splenda a lui la luce perpetua.Riposi in pace.*

*Amen».*

*Il vescovo Monsignor Micchiardi*

# Visita pastorale in Valle Stura

**Campo Ligure.** La scorsa settimana Monsignor Pier Giorgio Micchiardi, vescovo della nostra diocesi l'ha dedicata alla nostra vallata.

Tra i tanti incontri con il clero locale e con realtà ecclesiali della valle, ha dedicato il pomeriggio di sabato 3 ottobre all'incontro con gli amministratori locali.

Alle 16, nel salone consigliare di Campo Ligure, S. E. è stato ricevuto dal sindaco Andrea Pastorino accompagnato dai rappresentanti della giunta e del consiglio, dal sindaco di Masone Enrico Piccardo e da quello di Rossiglione Katia Piccardo.

Dopo i saluti di circostanza Monsignor Micchiardi ha posto agli amministratori alcune domande.

La prima ha riguardato l'andamento demografico delle nostre comunità a cui i sindaci hanno fatto presente che c'è una costante diminuzione dei residenti dovuta ad un pesante saldo negativo tra nascite e morti.

La popolazione della valle, un po' come dell'intera Liguria, è ormai a stragrande maggioranza anziana.

Al saldo negativo contribuisce anche la crisi economica di questi ultimi anni che ha portato l'immigrazione sia extracomunitaria che italiana ad una netta diminuzione vista la scarsità di lavoro.

Il vescovo ha anche chiesto agli amministratori quali sono le priorità su cui lavorare.

All'unisono è stato detto che servizi e lavoro sono prioritari se si vuole mantenere nella nostra valle un presidio umano di una certa importanza e consistenza.

Tutti gli amministratori hanno fatto presente che invece, ormai da parecchi anni, vincendo solo ed elusivamente il punto di vista economico e dei tagli lineari si è continuamente in lotta per cercare di mantenere un trasporto pubblico locale ed un presidio sanitario all'altezza.

Per il lavoro i 3 paesi vivono realtà abbastanza differenti con Masone che ha una buona presenza di piccola e media impresa, Campo Ligure con un tessuto artigianale e commerciale importante e Rossiglione con un'agricoltura dedita all'allevamento zootecnico di eccellenza per l'intera provincia.

Al vescovo il sindaco di Campo Ligure ha chiesto di lavorare per favorire il più possibile l'incontro tra i migranti e le comunità locali in modo di favorire un'integrazione proficua per tutti.

*Profughi Bertin*

# Raccolta indumenti

**Campo Ligure.** L'assessore ed i servizi sociali del comune hanno promosso una raccolta di vestiario invernale per i 23 ragazzi – profughi ospitati nell'agriturismo di "Bertin". Questi giovani, quasi tutti originari del Centro Africa hanno raggiunto l'Italia sui barconi a Lampedusa o sulle coste siciliane per essere poi smistati nelle varie regioni. In "Bertin" sono arrivati tramite la Prefettura di Genova e la disponibilità del proprietario della struttura ad ospitarli. Al CEIS (Centro di Solidarietà), fondato dalla compianta Bianca Costa per seguire tossicodipendenti e disagio giovanile, è stato assegnato dalla prefettura di sovraintendere alla struttura e agli ospiti. Con l'arrivo della stagione autunnale ed invernale c'è un urgente bisogno di fornire a questi giovani, arrivati con infradito e poco altro, indumenti in grado di proteggerli dal clima umido e freddo, per questo l'amministrazione ha chiesto alla comunità maglioni, giacche, giubbotti di taglie medio – grandi in quanto si tratta di ragazzi dai 18 ai 25 anni, in modo da venire incontro ai bisogni più urgenti. Gli abiti possono essere consegnati nell'atrio del comune.

Intanto per la metà di ottobre il CEIS, con la Prefettura, provvederà all'identificazione dei profughi e da quel momento l'amministrazione comunale si attiverà per stipulare una convenzione che permetta di utilizzare questa forza lavoro come volontari in affiancamento ai 3 operai rimasti alle dipendenze del comune. Contemporaneamente con la direzione didattica, l'amministrazione si sta attivando per programmare un corso di italiano che parlano esclusivamente inglese o, al massimo, qualche parole di francese

# Verso la Giornata Mondiale della Gioventù

I giovani della diocesi sono invitati alla veglia di preghiera che si terrà nel duomo di Acqui Terme il 9 e 10 ottobre in preparazione alla Giornata Mondiale della Gioventù del 2016 a Cracovia.

Per l'occasione verranno accolti il Crocifisso di San Damiano e la Madonna di Loreto che saranno portati come dono degli italiani alla prossima GMG.

Appuntamento per venerdì 9 alle 21 per la lectio divina e la veglia notturna; quindi sabato 10 al mattino incontro speciale per tutti i giovani ore 7,30 messa, ore 10 incontro animato dal coro dell'Istituto Santo Spirito.

*Al Santuario della Cappelletta*

# In pellegrinaggio con il Vescovo

**Masone.** In occasione della visita pastorale in Valle Stura, il vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi, martedì 29 agosto, ha guidato il pellegrinaggio serale di un nutrito gruppo di fedeli al Santuario della Madonna della Cappelletta, unitamente al parroco don Maurizio Benzi. Al termine, presenti anche i membri dell'Arciconfraternita masonese, il Vescovo ha offerto alcuni spunti di riflessione suggerendo inizialmente la necessità di mettere Dio al primo posto della nostra vita. Successivamente, nella ricorrenza degli Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele, ha ricordato le figure di queste importanti creature nonché l'Annunciazione a Maria e l'Incarnazione di Gesù invitando i fedeli a riscoprire il Cristo Figlio di Dio per intessere con Lui un legame sempre più profondo di amicizia e di dialogo.

Infine Mons. Micchiardi ha preso spunto dal pellegrinaggio masonese, avvenuto nella notte, per ricordare il pensiero del Papa, espresso durante la sua visita apostolica in America, in riferimento alla profezia di Isaia: "il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce".

La celebrazione si è conclusa con la Benedizione Eucaristica.

*Definito: "megastruttura ad alto tasso di inquinamento"*

# Ferrania: il biodigestore contestato dai "5 Stelle" della Regione Liguria

**Cairo M.tte** - Sarà completato probabilmente entro la fine del 2015 il biodigestore di Ferrania. Mercoledì 12 agosto di quest'anno il neo-presidente della regione Liguria Giovanni Toti aveva effettuato una visita in esclusiva all'impianto: "*Si tratta di un* ***biodigestore anaerobico****,*- hanno spiegato durante l'incontro i costruttori, *- che lavora quindi senza ossigeno. E' il* ***primo*** *di tutta la Liguria".* All'interno verrà lavorato l'umido e il verde, che a seguito di trattamento specifico si trasformano in biogas.

La superficie totale della struttura al termine dei lavori sarà di 20mila metri quadri circa, di cui 7mila solo di capannoni. Per il processo di funzionamento del biodigestore anaerobico all'interno dei capannoni troverà spazio un bruciatore a combustione interna nel quale verranno introdotti l'umido e il verde.

*"Dall'incendio di questi residui* – garantivano gli ideatori dell'impianto - *si produrrà biogas, costituito al 60% da metano, che* - bruciato in una turbina -*farà girare l'asse dell'alternatore e produrrà quindi energia elettrica. Essendo anaerobico, quindi senza utilizzo di ossigeno, il processo rimarrà chiuso all'interno, evitando inutile dispersioni verso l'esterno e massimizzando così la produzione energetica.*

*Lo scarto che deriverà dal procedimento verrà utilizzato per creare il compost che comunemente viene venduto nei supermercati. Si tratta di un progetto tutto italiano, sia per le imprese che hanno costruito la struttura che la tecnologia usata all'interno.*

*L'energia prodotta sarà per la maggior parte bianca, cioè pulita e amica dell'ambiente."*

I dettagli del procedimento e le assicurazioni sul rispetto ambientale dello stesso illustrate al neo presidente della Regione Toti nello scorso mese di agosto avrebbero dovuto rassicurare anche gli ambientalisti valbormidesi sempre sospettosi sul fatto che si voglia approfittare della crisi industriale della Valle Bormida per trasferire nel nostro territorio tutti gli impianti e le lavorazioni più o meno inquinanti che risultano particolarmente sgradite dai comuni rivieraschi.

Una tegola sulle rassicuranti informazioni fornite al presidente Toti l'ha fatta però recentemente cadere Marco De Ferrari, portavoce MoVimento 5 Stelle in Regione Liguria che, nell'ultimo consiglio regionale della scorsa settimana, con l'interpellanza sul **ciclo dei rifiuti**, ha denunciato che *"la Maggioranza ha definitivamente scoperto le sue carte e, anziché incentivare il* ***compostaggio aerobico*** *(proiettandolo su larga scala regionale negli impianti che già esistono) in modo da restituire sostanza organica di alta qualità ai terreni agricoli senza produrre inquinanti, ha confermato di voler costruire per tutta la Liguria* ***biodigestori anaerobici****: megastrutture ad alto tasso di inquinamento, che producono percolato, nano e micro-particolato ed emissioni di gas da pre e post-combustione.*

*Pure la Germania,* - denuncia Marco De Ferrari,- *dopo averne costruiti a migliaia, si è resa conto (molto tardi) dell'errore e sta compiendo enormi passi indietro rispetto a questo assurdo trattamento dei rifiuti. Le Direttive Europee (ultima quella del 24 maggio 2012) ci indirizzano rigorosamente verso la strategia rifiuti zero, incentivando la prevenzione e mettendo come prioritario il recupero di materia rispetto al recupero di energia.*

*Ormai abbiamo capito che la formuletta magica "ce lo chiede l'Europa" viene (ab)usata dai partiti solo per farci* digerire *ogni genere di porcata, anche (e soprattutto) quelle che con l'Europa poco o nulla hanno a che fare.*

*Perciò, di fronte a questa assurda proposta, noi non ci "tapperemo il naso", ma andremo avanti, partecipando ai tavoli tecnici tematici sui rifiuti come promesso dall'Assessore Giampedrone, fino a che la maggioranza non capirà e cambierà rotta.*

*Bisogna guardare oltre e sapere che esiste un'Europa che guarda a uno sviluppo sostenibile. Basta con la deturpazione dell'ambiente! La Regione deve avviare al più presto Rifiuti Zero! Ce Lo Chiede L'Europa!".*

Se la denuncia del MoVimento 5 Stelle della Regione Liguria non è priva di fondamento, il dubbio che la Valle Bormida sia destinata a diventare l'immondezzaio industriale della Liguria potrebbe presto trasformarsi in certezza.

**SDV**

*Rispolverato un regio decreto datato 1904*

# La pulizia dei corsi d'acqua affidata dal sindaco ai privati

**Cairo M.tte**. Che sia necessario provvedere alla pulizia degli alvei e delle sponde dei corsi d'acqua in modo da non ostacolare, in caso di eventi alluvionali, il normale deflusso delle acque è fuori di dubbio. Peraltro in questo periodo dell'anno la necessità si fa particolarmente urgente.

Ed è così che, con un ordinanza del 29 settembre scorso, il sindaco Briano, rispolverando un regio decreto di inizio '900, ordina «*a tutti i proprietari o possessori dei fondi prospicienti i corsi d'acqua di provvedere alla rimozione del materiale abbandonato ed alla messa in pristino dello stato dei luoghi, nonché alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli alvei e delle sponde, mediante lo sfalcio della vegetazione spontanea, degli arbusti e delle piante che possano recare pregiudizio al libero deflusso delle acque, provvedendo all'allontanamento dall'alveo dei relativi materiali di risulta (ramaglie, canne, fogliame, rovi, ecc.) che dovranno essere smaltiti e/o recuperati secondo quanto previsto dal Dlgs 152/2006*».

Questa perentoria ingiunzione parte dal fatto che su alcuni corsi d'acqua da anni non vengono svolte opere di manutenzione, quali la pulizia del fondo dai detriti depositati, sfalcio delle rive e taglio delle piante cresciute spontaneamente all'interno dell'alveo. Al tempo stesso si devono fare i conti con l'autunno e l'inverno che per loro natura portano con sé precipitazioni atmosferiche anche di forte intensità causando danni anche gravi.

Sarebbe pertanto indispensabile, per ragioni igienico sanitarie e di sicurezza, che l'intera rete idrica esistente sul territorio comunale venga ricondotta e mantenuta ogni anno in perfetta efficienza al fine di evitare allagamenti delle aree circostanti, ristagni, ostacoli al libero deflusso delle acque.

Ma a chi spetta questa incombenza? Il regio decreto di cui sopra, datato 5 luglio 1904, obbliga i proprietari frontisti di fossi, rii e corsi d'acqua in genere, a provvedere all'esecuzione delle opere di tutela del territorio con particolare riferimento alle operazioni di manutenzione ordinaria quali il taglio delle piante cresciute negli alvei e lungo le sponde dei fossi e corsi d'acqua.

Erano altri tempi, tali da rendere quasi superfluo questo provvedimento legislativo. All'epoca ci pensavano cittadini e contadini, senza che nessuno glielo dicesse, a ripulire fiumi e boschi allo scopo di procurarsi legna da ardere. Bisognava fare molte strada per trovare un fascio di ramaglie da portarsi a casa. I boschi erano praticamente puliti e i corsi d'acqua pure.

Oggi come oggi la faccenda si fa molto più complicata, visto l'abbandono delle campagne con boschi sporchi e ruscelli in stato di completo abbandono. Peraltro non è neppur detto che i singoli proprietari dei terreni che si affacciano sul fiume siano responsabili di quanto si è ammucchiato nell'alveo nel corso degli anni. E poi, i corsi d'acqua non sono forse di proprietà demaniale? In questo caso i privati non potrebbero intervenire se non debitamente autorizzati.

E il Comune? Dà, si fa per dire, il buon esempio. Lunedì scorso sono infatti iniziati i lavori inerenti il taglio degli alberi che interferiscono con l'alveo attivo del Fiume Bormida in corrispondenza del Ponte di proprietà comunale di Via Curagnata in Frazione San Giuseppe, a monte e a valle. I lavori sono stati affidati alla ditta locale FM di Solia Nicolò per un costo totale di 6.862 Euro.

Ma dovranno anche darsi da fare i proprietari di cui sopra che sono stati chiamati a svolgere un compito abbastanza impegnativo. E devono anche stare attenti a non disturbare i pesci, in quanto, ciliegina sulla torta, l'ordinanza recita: «*Gli interventi dovranno essere svolti conformemente alle disposizioni in materia di tutela della fauna ittica e del sistema acquatico di cui all'art. 16 della LR. 16/11/2004 n. 21 nonché al "Regolamento perla tutela dell'idrofauna e il ripristino delle popolazioni ittiche" (D.C.P. N. 34 del 26/11/2009)*.

Buon lavoro a tutti. **PDP**

*Deceduto per un malore lunedì 5 ottobre*

# Cairo M.tte in lutto per l'avv. Moreno

**Cairo M.tte**. Cairo in lutto per l'improvvisa scomparsa dell'avvocato Valtero Moreno deceduto all'età di soli 61 anni. L'avvocato Moreno è stato stroncato da un malore di natura cardiaca alle prime ore del mattino di lunedì 5 ottobre, all'ospedale di Cairo Montenotte. Nato a Savona il 1° febbraio del 1954, era iscritto all'Ordine degli Avvocati dal 1987 e Cassazionista dal 2002.

La notizia della sua scomparsa, nella mattinata, si è diffusa rapidamente tra gli abitanti di Cairo Montenotte che da sempre conoscono e stimano l'Avv. Moreno, presidente della "Fondazione Bormioli", che lavorava per lo studio associato che aveva fondato tredici anni fa insieme ai colleghi Fulvio Briano e Paolo Brin con sede a Savona, in piazza Mameli, e a Cairo, in piazza della Vittoria. Ultimamente lo studio associato di Cairo Montenotte si era trasferito nei locali recentemente ristrutturati in Corso Di Vittorio sopra il Bar Montenotte.

La "Fondazione Nilde Bormioli", presieduta dall'avv. Walter Moreno, negli anni trascorsi dalla sua istituzione si è occupata della realizzazione, secondo le indicazioni del fondatore, dell'Asilo Nido intitolato alla memoria di "Nilde Bormioli" nel complesso dell'Asilo "Mons. Bertolotti" di Cairo, nonché di altri interventi a scopo benefico, secondo le indicazioni statutarie.

Sabato 7 giugno dello scorso anno è poi stata inaugurata la "Residenza Nilde Bormioli", dopo l'ultimazione dei lavori di ristrutturazione e adeguamento dell'abitazione dell'avv. Angelo Bormioli che ha istituito la Fondazione intitolandola alla compianta sorella Leonilde nello storico palazzo delle antiche famiglie cairesi Santi - Bormioli, in Via Buffa 9, nel centro storico di Cairo Montenotte.

La notizia del decesso è stata accolta con profondo cordoglio dai membri del consiglio di amministrazione della fondazione Bormioli che proprio nella serata di lunedì 5 ottobre erano stati convocati dal presidente Moreno per procedere all'assegnazione di alcuni alloggi della Residenza Nilde Bormioli.

L'avvocato Moreno lascia la moglie e due figli, entrambi studenti di giurisprudenza. Il figlio Giovanni Moreno, portavoce dell' Associazione Intrabormida, è anche attualmente consigliere comunale cairese.

I funerali sono stati celebrati mercoledì, alle 15,30, nella chiesa parrocchiale di Mallare, luogo di residenza della famiglia.

**SDV**

*Con contributi da 1000 a 4000 Euro*

# Un fondo di solidarietà "De Mari" per nuclei in difficoltà economica

**Cairo M.tte** - La Fondazione A. De Mari promuove un Fondo di Solidarietà per le famiglie del territorio della Provincia di Savona particolarmente colpite dagli effetti della crisi economica, che versano in situazioni di disagio o di emergenza temporanea, con la collaborazione della Conferenza dei Sindaci, dei Distretti Sociali dell'area territoriale savonese e dei Centri di Ascolto della Fondazione Comunità Servizi della Caritas di Savona.

Il Fondo consiste in forme di sostegno al reddito erogate direttamente, una tantum e a fondo perduto, ai nuclei familiari che ne faranno richiesta e che risulteranno possedere i requisiti richiesti.

L'importo del contributo va da un minimo di 1000 Euro ad un massimo di 4000 Euro per nucleo familiare.

Chi intendesse accedere al finanziamento deve sapere che le istanze di accesso al fondo di solidarietà saranno prese in esame in ordine cronologico di ricevimento: l'erogazione dei contributi avverrà infatti fino ad esaurimento delle risorse disponibili a prescindere dalle eventuali istanze ancora presenti.

L'avviso riguarda residenti in uno dei comuni del Distretto Sociosanitario 6 Bormide, di cui il Comune di Cairo Montenotte è Comune Capofila. I Comuni che compongono il Distretto Sociosanitario 6 Bormide sono:Altare, Bardineto, Bormida, Cairo Montenotte, Calizzano, Carcare, Cengio, Cosseria, Dego, Giusvalla, Mallare, Massimino, Millesimo, Murialdo, Osiglia, Pallare, Piana Crixia, Plodio e Roccavignale.

I requisiti di accesso e le modalità per l'erogazione dei contributi sono contenuti nell'avviso pubblicato sul sito del Comune di Cairo Montenotte. **SDV**

# Cairo Montenotte autorizzata l'accensione anticipata del riscaldamento

**Cairo M.tte** - Visto il repentino abbassamento delle temperature registratosi negli ultimi giorni, il Sindaco Fulvio Briano, con ordinanza n.17 in data due ottobre, ha autorizzato l'accensione anticipata degli impianti termici sul territorio comunale per un massimo di sette ore giornaliere, anche frazionate.

Diventa dunque legittimo accendere il riscaldamento oltre che negli edifici pubblici anche nelle proprie abitazioni, in deroga ai tempi disposti dalla normativa vigente, evidentemente non troppo compatibili con le condizioni climatiche della nostra zona.

CAITUR VIAGGI
Tel. 019 503283
019 500311
info@caitur.it
www.caitur.it
VIA DEI PORTICI 5 • CAIRO MONTENOTTE
Colmar, Strasburgo e Lucerna
dal 28 al 30 novembre
Mercatini di Natale a Nizza
6 dicembre
Immacolata a Praga
dal 5 all'8 dicembre
Capodanno a Berlino
31 dicembre

... dal 1946 pasticceria professionalità e cortesia
Ricco CAIROM.
Servizio accurato
su ordinazione
per nozze, battesimi
e anniversari

CAIRO MONTENOTTE
Loc. Passeggeri • Corso Marconi 37 - Tel. 019 504116

*Domenica 4 ottobre, festa di San Francesco d'Assisi*

# Affollato "pomeriggio al Convento" trasferito nella chiesa parrocchiale

**Cairo M.tte -** Causa maltempo, il programma del "Pomeriggio al Convento" organizzato per sabato 4 ottobre – festa di San Francesco d'Assisi, patrono d'Italia - in Loc. Ville di Cairo dall'Amministrazione Comunale e dalla Comunità Parrocchiale di Cairo M.tte ha dovuto essere rimaneggiato. Per causa di forza maggiore, date le pessime previsioni del tempo, sono stati trasferiti nella Chiesa Parrocchiale di Via Buffa il concerto del coro "Monteverdi, lo spettacolo "San Francesco chi?" dei ragazzi delle Opes e, a seguire, la celebrazione della Santa Messa alle ore 18.

Sono invece state annullate la diaporama e la prevista merenda all'aperto.

Il convento nel pomeriggio del 4 ottobre è comunque restato accessibile per la visita alla Mostra "Paesaggi Francescani" che è stata inaugurata sabato 3 ottobre alle 16 (essendo allestita all'interno).

Nonostante il cambiamento di programma un folto pubblico ha assistito al concerto della corale Monteverdi, sottolineandone l'esibizione con ripetuti applausi; pubblico che si è fatto ancor più numeroso e plaudente per la replica dello spettacolo "Francesco chi?" in cui emozioni, contenuti, speranze, si sono ancora una volta intrecciati in un cocktail di pregiata fattura con cui i ragazzi delle Opes, con la partecipazione del Coro "Armonie", hanno aiutato i presenti ad avventurarsi tra i valori cristiani e umani della semplicità, dell'umiltà, della povertà di spirito, dell'amicizia vera.

E testimoniando (… senza lunghe prediche) quanto sia speciale sentirsi un gruppo e costruire qualcosa di speciale insieme.

La santa Messa delle ore 18 ha visto, infine, le due corali protagoniste dello spettacolo pomeridiano incorniciare col canto la solennità dei vari momenti liturgici partecipati da un'assemblea di fedeli resa, dalla ricorrenza, ancor più attenta e numerosa del consueto. **SDV**

## Cairo su Borghi d'Italia di Tv2000: saltata la replica di domenica 4/10

**Cairo M.tte** - La replica della puntata dedicata al Comune di Cairo M.tte nell'ambito della rubrica "Borghi d'Italia", che avrebbe dovuto andare in onda su Tv2000 domenica 4 ottobre alle 06.30 e alle 14.20, è saltata.

Del fatto si è subito rammaricata la responsabile di Radio Canalicum 103, Alda Oddone, che ha immediatamente protestato col curatore di Borghi d'Italia Mario Placidini: *"siamo veramente rammaricati dal fatto che ora in tv sta andando tutt'altra cosa. .... E in internet risulta il live "ora in onda" Borghi d'Italia Cairo Montenotte che così non è, le immagini sono di un altro filmato. La popolazione di Cairo è stata avvisata in ogni modo e non solo,anche persone lontane, hanno subito una grande delusione, poiché non c'è stato nessun preavviso di cambiamento di programma. Ci spiace molto."*

Mario Placidini ha così giustificato la mancata messa in onda dell'atteso documentario: *"Gentilissimi, probabilmente viste le dirette con il Santo Padre, in questi giorni speciali del Sinodo, il palinsesto ha subito delle giuste modifiche. Mi dispiace ma proprio per la tipologia della nostra televisione in giornate cosi importanti questo può accadere. Sarà mia cura chiedere alla direzione di rete di replicare in altro momento la puntata di Cairo Montenotte."*

*Sabato 3 ottobre nel salone della SOMS G. C. Abba*

# Presentato il libro di Angelo Salmoiraghi sulla storia di Cairo dal X al XVIII secolo

**Cairo M.tte** - È' stato presentato sabato 3 ottobre, in un'affollata sala conferenze della Società Operaia di Mutuo Soccorso "Giuseppe Cesare Abba" sita al 1° piano di Via F.lli Francia, il volume "Un borgo, una storia Cairo dal X al XVIII secolo" di Angelo Salmoiraghi pubblicato con l'intervento finanziario della Fondazione De Mari di Savona.

Dopo gli interventi del presidente della SOMS, Luciano Miglietti, del Vice-Sindaco di Cairo, Stefano Valsetti, di Rosa Fenoglio di Carta Bianca, casa editrice del volume, la presentazione è stata introdotta da Giannino Balbis. L'autore ha poi raccontato la genesi e le finalità del libro, illustrandone alcuni snodi. *"Questo lavoro non nasce da ambizioni storico-letterarie:* – ha scritto nella prefazione l'autore Angelo Salmoiraghi **-** *é semplicemente la sintesi di ricerche effettuate presso gli archivi italiani che custodiscono fondi che "parlano" di Cairo, la "Regia Langarum". Iniziato col supporto della pellicola fotografica nel 1972, questo percorso è terminato nella prima decade del nuovo millennio, grazie alle scansioni "no limits" con la fotocamera digitale. Il materiale acquisito consente di approfondire le nostre conoscenze sulle vicende storiche della Comunità di Cairo e dei suoi Signori, di riscoprire la loro storia più intima, dove i protagonisti rivivono nella lettura dei documenti pervenuti, in un susseguirsi di ricordi scanditi dal tempo che ineludibile passa di generazione in generazione. Dal X al XVIII secolo, dall'avvento degli aleramici all'ultimo discendente di Casa Scarampi, con il quale si conclude l'epoca feudale del nostro borgo. Una ricerca che mi ha accompagnato per oltre quarantanni, legata al ricordo di persone, avvenimenti e luoghi. Un omaggio a Cairo e alla Val Bormida, il paese e la terra che mi hanno adottato. Il tutto è iniziato un nebbioso martedì di inizio febbraio e correva l'anno 1966."*

Un buon numero di copie del volume sarà ora messo a disposizione delle scuole superiori valbormidesi, i cui alunni potranno approfondire, attraverso la ricca documentazione prodotta dal dott. Angelo Salmoiraghi, le vicende di 800 anni di storia di Cairo, indiscusso capoluogo della Valle Bormida. **SDV**

## Corso informatica

**Carcare -** Presso il Centro Polifunzionale di Carcare in via del Collegio si svolgerà, ogni mercoledì con orario 15-17 con inizio da giovedì 8 ottobre, un corso di informatica di primo accostamento e di perfezionamento organizzato da Anteas. Info e prenotazioni presso il Centro Polifunzionale il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15 alle 18. Tel. 019 510169.

***Onoranze Funebri Tortarolo & Conti***
***Via dei Portici, 14***
***17014 Cairo M.tte***
***Tel. 019 504670***

È mancato all'affetto
dei suoi cari
**l'Avv. Valtero Cesare MORENO di anni 61**
I funerali sono stati celebrati mercoledì 7 ottobre alle ore 15,30 nella Chiesa Parrocchiale San Nicola di **Mallare.**

***Onoranze funebri Parodi***
***C.so di Vittorio 41***
***Cairo Montenotte***
***Tel. 019 505502***

Si è spenta serenamente
**Anna Maria SBARLUZZI ved. Carle di anni 87**
Lo annunciano Maria Elisa con Carlo e Alessandro, Pierpaolo con Viviana. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale San Paolo in Corso Tardy e Benech **a Savona** sabato 3 ottobre alle ore 11.

È mancato all'affetto
dei suoi cari
**Luigi PERA (Luigin) di anni 80**
Ne danno il triste annuncio la figlia Clara, le nipoti Veronica e Sara, Pinuccia, le cognate, il cognato, i nipoti, amici e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale.

È mancato all'affetto
dei suoi cari
**Sergio BONIFACINO di anni 83**
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Marisa, Walter, Gianna e Federica e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo in **Cairo Montenotte** lunedì 5 ottobre alle ore 15.

Ci ha lasciati
**Franco LEGARIO di anni 70**
Lo annunciano Bruna, Bruno, Anna parenti e amici tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di **Dego** martedì 6 ottobre.

## COLPO D'OCCHIO

**Millesimo**. Il quarantenne di Millesimo, che domenica scorsa era precipitato lungo la scogliera ai piedi del ponte della Gaietta, tiene a precisare che si era semplicemente appoggiato alla ringhiera che ha ceduto provocando la caduta. Fortunatamente le conseguenze non sono state eccessivamente gravi per l'uomo che si è comunque fratturato lo sterno con una prognosi di 25 giorni. Secondo l'avvocato dell'infortunato, la staccionata non avrebbe dovuto rompersi e la minoranza in Comune aveva già avuto da ridire sulla solidità del manufatto in legno. Il Comune sostiene invece che è stato fatto un uso improprio della ringhiera.

**Calizzano**. A fronte dell'improvviso peggioramento delle condizioni meteorologiche, il sindaco di Calizzano ha emanato un ordinanza in cui si autorizza «*l'esercizio degli impianti di riscaldamento dal 28 settembre, con la raccomandazione di contenere il più possibile i consumi nello stretto necessario e comunque, sempre nel limite massimo di 14 ore giornaliere mantenendo la temperatura ambiente entro il limite massimo di 20º C*». Il periodo di accensione degli impianti di riscaldamento avrebbe dovuto iniziare il 15 ottobre. Anche a Murialdo è stata concessa una deroga ma soltanto per le scuole.

**Carcare**. Rischio di chiusura della sede Inps di Carcare? Secondo alcune indiscrezioni, giunte anche all'Amministrazione Comunale, la spending review starebbe per fare un'altra vittima. Gli uffici Inps, situati attualmente nel fabbricato del centro commerciale, verrebbero accorpati alla sede savonese. Il sindaco Bologna avrebbe già chiesto chiarimenti in proposito, determinato a lottare affinché venga mantenuto un servizio sul quale gravita l'intera Valbormida. Per questo motivo è stato convocato per giovedì 8 ottobre un incontro in Comune, cui dovrebbero partecipare i vertici provinciali e regionali di Inps.

**Cairo M.tte**. Sono stati affidati alla ditta Sami di Cairo Montenotte, specializzata nel settore, la manutenzione straordinaria all'unità di trattamento aria, presso la piscina comunale di Corso XXV Aprile. L'intervento consiste nella sostituzione di quattro pulegge di ghisa per i due motori e i due ventilatori degli spogliatoi, di due cinghie di trasmissione e di due cuscinetti per il motore del ventilatore di mandata dell'aria. La ditta fornirà anche il materiale da sostituire con una spesa complessiva prevista di 927,20 euro.

## LAVORO

**CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE.** Indirizzo: Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15 - 17.

**Valbormida**. Impresa edile assume, a tempo indeterminato, un apprendista manovale edile; auto propria; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; patente B; età minima 20 età massima 29. CIC 2571.

**Carcare.** Bar di Carcare assume, a tempo determinato part-time, un barista; codice ISTAT 5.2.2.4.06. Sede di lavoro Carcare; auto propria; turni diurni, notturni, festivi; buona conoscenza di informatica; inizialmente a voucher, chiamate distribuite soprattutto sui festivi e notturni; titolo di studio: preferibile diploma; patente B; età minima 18; età massima 45; esperienze richiesta: sotto 2 anni. CIC 2570.

**Millesimo**. Azienda della Valbormida assume, in apprendistato full time, un apprendista idraulico; codice ISTAT 6.1.3.6.03; sede di lavoro Millesimo; turni diurni; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; età minima 20; età massima 29. CIC 2568.

**Valbormida**. Società per azioni assume, (Enasarco) full time, 1 Agente di commercio; codice Istat 3.3.4.2.01; sede di lavoro: Valbormida, basso Piemonte, Savonese; auto propria; turni: diurni; ottime conoscenze di informatica; possibilità anche di part-time; titolo di studio: diploma; patente B; età min: 22; età max: 50; CIC 2565.

**Carcare**. Ristorante pizzeria assume, a tempo determinato full time, 1 Cameriera di sala; sede di lavoro: Carcare; turni: diurni, notturni, festivi; titolo di studio: assolv. obbligo scolastico / qualifica settore turistico alberghiero; età min: 20; età max: 30; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni; CIC 2562.

**Savona**. Cooperativa di Savona assume, a tempo determinato part time, 1 infermiere-a professionale, sede di lavoro Millesimo - Cengio; auto propria; disponibile orario spezzato 8 - 13, 16.30 - 19.30; titolo di studio: laurea; durata: 6 mesi; patente B. CIC 2561.

**Valbormida**. Agenzia d'assicurazioni assume due Consulenti Assicurativi, codice Istat 3.3.2.3.02; sede di lavoro Valbormida; auto propria; turni diurni; prevista borsa di formazione per i primi sei mesi; titolo di studio: Diploma; patente B; età minima 25; età massima 40. CIC 2559.

**Cairo M.tte**. Erboristeria assume, a tempo determinato part time, 1 Farmacista iscritto all'Ordine; sede di lavoro: Cairo Montenotte (SV); lingue: nozioni di inglese; possibilità di tempo indeterminato; titolo di studio: L. Farmacia - CTF; durata 3 mesi; patente B; età min: 25. CIC 2557.

## SPETTACOLI E CULTURA

**- Cairo M.tte.** Sabato **10 ottobre alle 16,30 nella sala A. De Mari del Palazzo di Città** si terrà la **presentazione del libro "Ci vorrebbe un Dio per tutti"**, il secondo romanzo della scrittrice Giuliana Balzano dopo il toccante "Cosa hai imparato?". Ingresso libero.

**- Pallare.** Per tutto il mese di ottobre nell'atrio del **Comune di Pallare** nell'orario di ufficio **espone Monica Baldi.**

**- Cairo M.tte.** Il Comune di Cairo Montenotte promuove un nuovo **ciclo di lezioni-conversazioni «Amore nella peste»,** tenute dal professor **Luca Franchelli**, quest'anno dedicate al Decamerone di Giovanni Boccaccio. Gli incontri si svolgeranno nei **quattro mercoledì** di ottobre a partire da mercoledì 7, sempre alle ore 21 presso il **Palazzo di Città**. L'ingresso è libero.

**- Cairo M.tte.** Per **sabato 10 ottobre alle ore 16 in Piazza Della Vittoria** si sono dati appuntamento i coscritti cairesi della **leva 1965** per festeggiare "i loro primi 50 anni". **Per informazioni** chiamare Franco: 339 3103888, Umberto: 338 4932511, Daniela: 338 8804803 e Pierangelo: 335 6140122.

**- Millesimo. Sabato 10 0ttobre,** con inizio alle ore 20,30, presso il campo della Bocciofila di Millesmo **"Riunione pugilistica interregionale - Liguria, Lombardia, Piemonte e Toscana".** Manifestazione organizzata dall' ASD Sport Savona - Arti Marziali boox in collaborazione con il Comune e la Società Operaia Agricola di M.S. di Millesimo. **Ingresso Gratuito.**

**- Giusvalla. La Parrocchia di Giusvalla** organizza, per **domenica 11 ottobre,** la 68ª edizione della **"Festa delle castagne"**. Dalle ore 15 inizierà la distribuzione delle caldarroste e delle focaccine. Pomeriggio danzante con "The simple quartet", canzoni italiane anni '60 e '70. La manifestazione si terrà anche in caso di cattivo tempo essendo le aree coperte.

**- Prunetto. Domenica 11 ottobre: "IV raduno internazionale Fiat Panda - dal 1980 ad oggi"**. Sono ammesse al raduno tutte le versioni di Fiat Pan da. Programma. Ore 9,00: ritrovo a Prunetto presso Bar "Ostu del bravom" per iscrizione e colazione; ore 11,00: partenza per il "Tour Alta Langa"; ore 11,30: aperitivo presso l'osteria "Langhet" di Bergolo; ore 13,00: pranzo tipico langarolo a Torre bprmida (CN) presso ristorante "Nuovo Secolo"; ore 15,30: sottoscrizione a premi, consegna foto, saluti e ringraziamenti. Costo tutto compreso: adulti 25 Euro, bambini sotto i 9 anni 10 Euro.

**- Carcare.** Nell'ambito del progetto "Generazioni solidali", in collaborazione con Anteas e Comune di Carcare, **alla "Corte dei Sogni"** in Via del Collegio, presso Centro Giovani, sono iniziati i **"Corsi di Musical"** per bambini 7 – 12 anni (sabato 9,30 – 11,00) e ragazzi 13 – 20 anni (sabato 11,00 – 13,00).

*Con una spesa di oltre 1 milione e 800 mila Euro*

# La Provincia pronta ad intervenire sull'asfalto delle strade provinciali

**Cairo M.tte**. Una buona notizia. La Provincia di Savona pare abbia racimolato i soldi per intervenire sull'asfalto delle strade provinciali che, tanto per rimarcare il problema, si sviluppano per oltre 750 chilometri, prevalentemente in collina e montagna. Chi volesse visitare tutti i centri abitati della Provincia sappia che deve coprire una distanza pari a quella che c'è tra Savona e Napoli. Questo significa che le spese di manutenzione incidono in maniera preponderante sul bilancio della Provincia, che peraltro ha accusato negli ultimi tempi una notevole sofferenza finanziaria, tanto da dover abbassare sino all'inverosimile i limiti di velocità delle auto (30 chilometri all'ora) in alcune zone, non avendo i mezzi per provvedere alla manutenzione.

In vista dell'approvazione del prossimo bilancio, prevista per i primi di ottobre, l'Amministrazione dovrebbe mettere a disposizione un milione e cento mila euro per la manutenzione ordinaria delle strade e altri 715 mila euro per gli interventi straordinari. Non pensiamo che questo voglia dire ritornare ai bei tempi quando, specialmente in occasione delle varie tornate elettorali, il manto stradale veniva completamente rifatto.

Qui si tratta di rappezzare alcuni tratti che si trovano in condizioni disastrose dove la fanno da padrone carreggiate sconnesse costellate da buche talmente profonde da pregiudicare la sicurezza degli automobilisti e soprattutto dei motociclisti. In Valbormida sarebbero soltanto due i tratti nei quali è stata imposto il limite dei 30, uno sulla provinciale 5, in direzione Mallare, ed un altro sulla 29 ad Altare, all'altezza del viadotto Rastello. La buona notizia va comunque ridimensionata a fronte del limitato baget a disposizione in quanto molti sarebbero gli interventi necessari per ristrutturare una rete viaria che fa acqua da tutte le parti, nel vero senso della parola. C'è poi da considerare che con l'arrivo delle piogge autunnali la situazione potrebbe ulteriormente aggravarsi.

Per quanto riguarda le strade, resta peraltro a carico della Provincia una quantità notevole di servizi che comportano un impegno notevole a livello finanziario: la prevenzione della formazione del ghiaccio (spargimento sale e altri prodotti scioglienti), lo sgombero della neve, lo sfalcio dei cigli e delle scarpate, la potatura delle alberature a lato strada, il mantenimento in efficienza dello scolo delle acque, gli interventi di mantenimento in efficienza della segnaletica. Ci sono poi, appunto, gli interventi di rappezzo del manto stradale e quelli di riasfaltatura che gli utenti stanno aspettando da tempo.

Ma, a quanto è dato di sapere, una volta approvato il bilancio non si dovrebbe aspettare molto per l'inizio dei lavori essendo già tutti pronti i relativi progetti.

Intanto, in vista della imminente stagione invernale, la Provincia di Savona ha già provveduto ad espletare un'indagine di mercato propedeutica all'affidamento del servizio annuale di manutenzione invernale a corpo sulla rete stradale provinciale (stagione invernale 2015/2016) per l'individuazione degli operatori economici interessati alla partecipazione alle successive procedure di gara.

**PDP**

*Una storia semiseria di Mario Capelli, lo Steccolini*

# Nonnina bastona a sangue il marito: "'mbeh, credevo fosse un ladro!"

**Cairo M.tte** - *Tratto dal libro di storia locale per ragazzi "Cairo nei giornali d'epoca" (sottotitolo cinquanta storie buffe, semiserie e serie) di Mario Capelli, lo Steccolini.*

"Nonna Angelina se ne stava sempre seduta su una panchina in piazzetta e noi bambini le portavamo da mangiare per vederla masticare; il mento le toccava il naso: uno spettacolo!

- *Mangia nona!* - era la parola d'ordine e lei masticava, masticava, ogni tanto si lamentava:

- *A sun cina (sono piena)* -, ma subito arrivava un altro bambino con un pezzo di merenda:

- *Mangia nona!* - e poi un altro e un altro ancora.

Quando eravamo stanchi di quella tortura ci facevamo raccontare la storia del ladro:

- *Cunta nona!*

*«A i' avmu set galine... Avevamo sette galline, una più bella dell'altra, ma una mattina ci accorgemmo che ne mancavano due e, il giorno dopo altre due* (nel prosieguo della narrazione il conto delle galline non torna, ma non ha grande importanza). *Michele, buonanima, decise di passare la notte nel pollaio a fare la guardia. Verso mezzanotte sentii urlare, andai di corsa e vidi due uomini lottare, Michele era a terra con il ladro sopra.*

*- Scpeta Miché c'at jut - Andai in un angolo, presi un grosso bastone e mollai una gran botta alla cieca.*

*- Ommi! ommi! - Urlava Michele che nel frattempo era riuscito a passare sopra. Il ladro mi rese grazie e scappò. Rimasi parecchio col bastone incrinato senza capire cos'era successo. Miché si contorceva dal dolore e me ne diceva di tutti i colori... però se la prendeva il ladro si che l'avrebbe presa una bella bastonata! Non c'era verso a fargliela capire, Miché dopo le urla, mi faceva anche il muso.*

*Due giorni dopo mancavano altre quattro galline. Michele non voleva più saperne di fare la guardia, bofonchiava camminando storto.*

*Era giunto il mio momento, se avessi acciuffato il ladro avrei salvato le galline e riacquistato la stima di Michele.*

*Presi un bel mattone di quelli pieni e lo misi in equilibrio sopra la porta del pollaio, era la trappola del gavettone; il ladro entrando se lo sarebbe preso in testa.*

*Me ne andai a dormire contenta della pensata. La mattina pian piano entrai nel pollaio: Il cuore mi batteva forte, forte, ma ancor più forte... mi cadde il mattone sulla testa... a sun faome quaranta dì d'uspiò e, quand a sun turnaòia, galine u gni n'era ciù e Miché u caminaòva 'ncu sctort».*

**I servizi del calcio e del volley e baseball** di Cairo Montenotte e Valle Bormida **sono nelle pagine dello sport**

## La Filippa sostiene il "Forum Rifiuti"

Si svolgerà a Roma alla Residenza di Ripetta, dal 7 all' 8 Ottobre p.v. la Conferenza Nazionale: "**Forum Rifiuti - La rivoluzione italiana verso l'economia circolare**". Anche quest'anno La Filippa sostiene l'iniziativa di **Legambiente - La Nuova Ecologia - Kyoto Club**.

*Con il bottino messo in bella mostra*

# È tempo di funghi a Cairo… per i soliti Guido e Michele

**Cairo Montenotte** - I fratelli Guido e Michele Apicella, titolari del ristorante-pizzeria La Grotta di Via Della Valle, costituiscono una "squadra" di esperti fungaioli che riescono a rintracciare i preziosi miceli anche sotto la neve.. purchè nascano!

Le condizioni climatiche di questo inizio autunno, a Cairo, non sembravano aver favorito il sottobosco delle colline circostanti dove normalmente è possibile trovare e raccogliere i prelibati funghi porcini.

Negli ultimi giorni, però, qualche cosa si è cominciato a trovare e Guido e Michele, sempre tra i primi a trovare i preziosi miceli non appena decidono di far capolino da sotto il fogliame, non potevano perciò rinunciare alla tradizionale esposizione autunnale sul bancone del loro locale.

Il loro "bottino" è quello immortalato dall'istantanea scattata lo scorso lunedì 5 ottobre: un vassoio di bei porcini e qualche coccona: bottino sufficiente per rinnovare il tradizionale rito "espositivo" che ha attirato l'attenzione degli avventori e dei passanti, compreso il redattore de L'Ancora che ha immortalato nella foto gli orgogliosi cercatori Apicella con il loro prezioso raccolto.

**SDV**

*Martedì 29 settembre a Cairo Montenotte*

# "Fiamme Gialle" in festa per S.Matteo in fraz. Ville

**Cairo M.tte**. Festa delle Fiamme Gialle alle Ville, martedì 29 settembre scorso, presso la chiesetta intitolata a San Matteo. La Guardia di Finanza ha come santo patrono San Matteo, apostolo ed evangelista, la cui festa liturgica cade il 21 Settembre. Il documento papale che attesta il riconosciuto patrocinio, reca la data del 10 aprile 1934 ed è firmato dal cardinale Eugenio Pacelli che sarebbe poi diventato Papa Pio XII. Il Pontefice che accolse l'istanza avanzata dal Comandante Generale e sostenuta dall'Ordinario Militare del tempo era Pio XI.

Come da prassi consolidata anche la sezione cairese dell'ANFI (Associazione Nazionale Finanzieri d'Italia), intitolata al Generale E. Palandri, ha festeggiato questa ricorrenza con la partecipazione alla Santa Messa, celebrata dal Cappellano Capo Militare Mons. Gianni Denegri.

La celebrazione liturgica è stata anche occasione per ricordare i soci defunti. Alla fine della Messa le signore delle Ville hanno preparato un ottimo e abbondante rinfresco, con appetitosissimi stuzzichini dolci e salati.

I partecipanti si sono poi recati al ristorante "La Grotta" di via della Valle per il pranzo sociale.

Alla manifestazione hanno partecipato il Sindaco di Cairo Fulvio Briano, il presidente della sezione cairese dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci e una nutrita rappresentanza degli Alpini.

*Con troppi carcerati e sempre meno personale*

# Il nero presagio sul futuro delle carceri liguri di Michele Lorenzo, cairese, segretario del Sappe

**Cairo M.tte**. Le ipotesi di un carcere a Cairo o a Cengio rimangono sempre a livello di buone intenzioni e intanto in Liguria aumentano i detenuti e diminuisco le guardie. La segreteria regionale del Sappe, il sindacato di Polizia penitenziaria, non presagisce un futuro roseo per le carceri liguri, ed in modo particolare, per la sempre più impegnativa attività della Polizia Penitenziaria, se nessun intervento verrà posto a freno dell'andamento numerico che contraddistingue la Liguria penitenziaria.

«*Stiamo inviando una nota al Ministro della Giustizia Andrea Orlando* - annuncia il segretario regionale del Sappe Michele Lorenzo - *dove abbiamo raccolto i dati emersi dall'andamento penitenziario ligure, aggiornati al 31 Agosto*».

«*Ciò che si rileva, per quanto riguarda i detenuti presenti, è in controtendenza con l'andamento nazionale* - afferma la segreteria regionale del Sappe - *in Liguria, infatti, dalla capienza di 1166 detenuti attualmente siamo passati ad ospitarne 1451. Alla stessa data del 2014 erano 1367. La popolazione straniera è di 801 unità (737 nel 2014) ed occupa il 55,21% dell'intera popolazione detenuta ligure*».

Dal momento che nelle carceri liguri sono detenuti un numero consistente di stranieri il Sappe invoca l'applicazione, di pari passo ad una minore burocrazia, degli accordi bilaterali che prevedono, per i detenuti con condanna definitiva, la possibilità di poter scontare la pena nei loro paesi d'origine. Questo significa che, solo in Liguria, si potrebbe ottenere una riduzione della popolazione detenuta di quasi 370 detenuti che rappresentano il 25% del totale. Ciò gioverebbe a tutto il sistema detentivo e si otterrebbe un riverbero positivo in termini di sicurezza e di gestione, anche sul territorio.

A questo proposito non è da sottovalutare l'aspetto economico, considerato che un detenuto mediamente costa alla comunità circa 134 euro giornalieri. Secondo il Sappe questo denaro potrebbe essere destinato alla costruzione di nuove strutture, ad ammodernamenti di quelle esistenti, ad incentivare e sviluppare forme di rieducazione e reinserimento.

«*Parallelamente bisogna comprendere ciò che aggrava l'attività della Polizia Penitenziaria ligure* - conclude il Sappe - *Nei soli primi sette mesi dell'anno si sono già verificati circa 700 eventi critici, in aumento rispetto al 2014, che ne contava in tutto 745. E' l'elemento dell'aggressività a spiccare con 26 casi al 31 luglio, erano 25 nel 2014, gli atti di autolesionismo nel 2014 si erano fermati a 300 mentre al 31 luglio di quest'anno sono già avvenuti 280 casi. Questi eventi comportano anche il trasporto del detenuto al pronto soccorso con il conseguente aggravio di lavoro per la Polizia Penitenziaria, che assicura scorta e sicurezza. La preoccupazione maggiore la si vive con i tentati suicidi che, ad oggi, sono già pari a 28 casi mentre nel 2014 si erano fermati a 32. Non bisogna dimenticare* - sottolinea il Sappe - *che solo grazie alla prontezza della Polizia Penitenziaria si è evitato l'estremo epilogo*».

Il dato a "bollino rosso" è purtroppo relativo all'organico della Polizia Penitenziaria, che è in carenza di 232 poliziotti. Secondo il Sappe, è questo l'elemento che segna la vera negatività del sistema sicurezza, in quanto meno personale equivale a decremento della sicurezza, che in Liguria non si deve consentire. Il Sappe ligure, visti tutti questi elementi, auspica che il Ministro della Giustizia Orlando ponga una maggiore attenzione al caso "Liguria" garantendo, prioritariamente, una maggiore presenza di Polizia Penitenziaria ed impedendo l'uscita "agevolata" di personale, che dalla Liguria viene dirottato verso altri istituti, magari con minori esigenze di quelli liguri.

**PDP**

**Il segretario regionale del Sappe Michele Lorenzo**

# La Cresime a Dego col Vescovo Pier Giorgio Micchiardi

**Dego -** Domenica 27 settembre il vescovo ha amministrato il sacramento della Cresima a 16 ragazzi della comunità. Giunti alla fine di un percorso catechistico hanno deciso di riconfermare la scelta battesimale. La celebrazione è stata molto raccolta e partecipata. Oltre alla preghiera la cantoria ha reso ancora più festoso questo momento, come avviene ogni domenica. Il parroco Don Natalino ringrazia per la partecipazione numerosa e soprattutto composta, ringrazia i catechisti che hanno accompagnato i ragazzi nella loro preparazione.

*Canelli Città del Vino: «È l'inizio di un percorso che proseguirà negli anni»*

# Navetta, attiva nei fine settimana?

**Canelli.** Positivi i commenti degli organizzatori della 16ª edizione della "Canelli Città del Vino" svoltasi il 25, 26 e 27 settembre, "con migliaia di wine lovers che hanno goduto" delle proposte della manifestazione che ha confermato il buono delle precedenti edizioni, ed ha introdotto la formula della Canelli Wine Card, il pass per vivere pienamente l'esperienza proposta quest'anno.

Ponderato il commento del sindaco Marco Gabusi: «Siamo soddisfatti per i buoni riscontri avuti dalla manifestazione, davvero ricca di appuntamenti. Come in ogni cosa, comunque, **si può sempre migliorare.** Nonostante fosse la sedicesima edizione, questo è stato l'anno zero, vista la decisione di cambiare rotta puntando tutto sull'innalzamento della qualità dell'evento. **È l'inizio** di un percorso che proseguirà nei prossimi anni».

Paolo Gandolfo, vicesindaco, assessore a Manifestazioni, Commercio e Promozione del Comune, aggiunge: «Ci eravamo prefissi di organizzare una manifestazione che offrisse l'opportunità di vivere un'esperienza profonda **della cultura del vino,** e così è stato. Non c'erano bancarelle generiche, ma stand per valorizzare i prodotti di eccellenza legati all'enogastronomia e al territorio. **La qualità è stata l'anima** di questa edizione, in cui abbiamo ospitato gli amici dei territori Unesco con cui abbiamo avviato un ideale gemellaggio: abbiamo dato vita a un nuovo format, in cui puntiamo a coinvolgere sempre più l'intero territorio, lavorando sempre più in sinergia con i settori enologico ed enomeccanico».

«Molto apprezzata l'iniziativa della **navetta gratuita** - commenta il Presidente dell'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana, Andrea Ghignone - I visitatori hanno così potuto godersi un tour sulle nostre colline, visitare e apprezzare il prodotto delle cantine di alcuni Produttori del Moscato di Canelli. L'esperimento ha funzionato al punto che, nella stagione primaverile, potrebbe diventare **un servizio permanente,** attivo nei fine settimana.

Infatti, visitare direttamente le aziende sulle colline intorno a Canelli, ammirando i vigneti e il paesaggio, permette di apprezzare al meglio i nostri vini».

## Con la targa di "invincibili" premiati 5 commercianti

**Canelli.** Mentre l'Amministrazione comunale sta progettando come utilizzare i 425 mila euro arrivati dalla Regione per la riqualificazione urbana e quindi per la per la riqualificazione delle attività commerciali, il Comune, durante la festa di "Canelli città del vino", ha consegnato cinque targhe ad altrettanti commercianti canellesi premiati per aver saputo resistere alla crisi, targandoli 'invincibili'.

Un riconoscimento a chi, con volontà, creatività e amore del territorio ha avuto il coraggio di rinnovarsi e innovarsi.

Hanno ricevuto i premi: Giovanni e Alberto Migliardi del negozio 'Miar Sport' di Corso Libertà, dove si trovano sovente anche noti sportivi e personalità dello sci italiano; Franca Cane del negozio di ortofrutta ed enoteca 'Le Primizie di Franca&Luca' in via XX Settembre, frequentato da numerosi stranieri; Sergio Bosca della 'Pasticceria Bosca', tappa obbligata per le eccellenze del gusto dolciario del territorio e non solo; Fiorio Risso, che con i suoi fiori da piazza Gioberti ha infiorato, profumato ed ingentilito tutta la città; Giovanni Speziale che con la sua unica calzoleria, da via Alfieri riesce a far camminare bene molti canellesi.

Alla premiazione, oltre a Marco Gabusi e Paolo Gandolfo, sindaco e vicesindaco, ha preso parte la signora Maria Luisa Coppa, presidente Ascom Torino, vicepresidente di Turismo Torino e Confcommercio Piemonte.

*Ogni lunedì dalle ore 21 alle 23*

## CrescereInsieme laboratorio teatrale per l'integrazione

**Canelli.** Parte lunedì 12 ottobre, alle ore 21, al Centro S. Paolo di Canelli, un laboratorio teatrale promosso da Cooperativa CrescereInsieme onlus di Acqui Terme e tenuto dai formatori Elena Romano e Fabio Fassio del Teatro degli Acerbi di Asti. Il testo che fornirà la suggestione di lavoro è "Uccelli" di Aristofane e il linguaggio scelto sarà un lavoro sulle Maschere della Commedia dell'Arte. Il laboratorio, che si svolgerà **ogni lunedì, dalle 21 alle 23**, nel salone del Centro San Paolo di Canelli, terminerà a giugno con la rappresentazione dello spettacolo che verrà costruito durante l'anno. Il corso è aperto a tutti, sia richiedenti asilo, beneficiari ed ex beneficiari dei progetti SPRAR della Cooperativa, che italiani e non, e potrà essere certamente frequentato anche da chi non ha una formazione teatrale e vuole avvicinarsi per la prima volta al teatro. Sarà uno spazio di sperimentazione di nuovi linguaggi e di nuovi rapporti, una palestra per la creatività e un modo interessante e stimolante per passare una serata la settimana in maniera diversa e con nuove persone da conoscere e scoprire.

**"Uccelli"** è un testo assolutamente attuale e immediato: due cittadini ateniesi costretti a fuggire dalla loro città cercano l'uomo trasformato in upupa, dopo averlo trovato lo convincono a costruire un regno degli uccelli a metà strada fra quello degli uomini e quello degli dei. Gli ingenui uccelli vengono convinti dai due abili oratori che, una volta ottenuto il potere, si riveleranno spietati dittatori.

**È la parabola del mondo di ieri e di oggi** e dei corsi e ricorsi storici, l'eterna ricerca di un luogo in cui stare e la tentazione di sottostare al fascino del dominio, una occasione per parlare di temi purtroppo attuali e vicini condividendo con chi sta fuggendo da guerre e violenza il linguaggio universale del processo creativo.

**Info:** Paola 344 3869118

*"La Scuola allargata" - Istituto Tecnico Turistico "Nicola Pellati"*

# Studenti a scuola di comunicazione

**Canelli.** Dagli studenti della 3ª C e 5ª C dell'Istituto Tecnico Turistico "Nicola Pellati" di Canelli, abbiamo ricevuto e molto volentieri pubblichiamo la notizia della loro 'scuola allargata' di comunicazione.

«Nei giorni di venerdì, sabato e domenica scorsi, la città di Canelli si è riunita per celebrare il nostro patrimonio, la nostra cultura, le nostre tradizioni vinicole e la nostra storia.

Noi studenti delle classi 3ª C e 5ª C dell'Istituto Tecnico Turistico "Nicola Pellati" di Canelli abbiamo preso parte a questa manifestazione contribuendo con un piccolo aiuto, affacciandoci così a quello che un giorno potrebbe essere il nostro lavoro.

Il nostro gruppo si è impegnato a promuovere la produzione vinicola del territorio che si intreccia con la cultura culinaria e i prodotti tipici della regione, ma per farvi venire ancor di più l'acquolina in bocca si sono aggiunti i prodotti di altre regioni: dai pizzoccheri della Valtellina, al pesto della Liguria, passando per formaggi provenienti da ogni angolo dello stivale, serviti con squisite confetture.

Noi ragazzi ci siamo suddivisi in piccoli gruppi negli stand dove si vendevano i calici, le Wine Card e il nostro compito era spiegarne la funzione utilizzando soprattutto la lingua inglese. Abbiamo così avuto il piacere di scambiare quattro chiacchiere con turisti che provenivano principalmente dalla Germania, Svizzera, Danimarca e Regno Unito. Siamo stati molto contenti anche perché lo staff della Pro Loco Antico Borgo Villanuova ci ha accolto calorosamente insegnandoci i trucchi del mestiere.

Un sentito grazie alla professoressa Anna Maria Bielli che ha partecipato all'organizzazione della festa e ci ha inserito nel programma.

Aspettando uno o più futuri eventi che ci diano la possibilità di aiutare la Proloco nelle varie manifestazioni che pubblicizzano i nostri territori sia a livello nazionale che europeo, l'Istituto "Nicola Pellati" di Canelli ringrazia e saluta egregiamente.»

## Nel mese di ottobre Campagna della Lilt "Nastro Rosa" contro i tumori

**Canelli.** La Campagna Nastro Rosa, del mese di ottobre, per la prevenzione del tumore al seno, è entrata in pieno ritmo.

L'appuntamento riguarda e coinvolge l'universo femminile di 70 Paesi con l'obiettivo di ampliare la cultura della prevenzione nel campo della salute ed, in particolare, intende sensibilizzare le donne sulla necessità di sottoporsi ad esami per una diagnosi precoce del tumore al seno.

Nel mese di ottobre sono stati illuminati di rosa importanti e famosi monumenti e luoghi simbolo di tutto il mondo, tra i quali l'Empire State Building (New York, USA), le Cascate del Niagara (Ontario, Canada), Opera House (Sidney, Australia), il Ponte di Nan Pu (Shangai, Cina), la Torre di Tokyo (Tokyo, Giappone), il Campidoglio (Roma). Anche nel nostro territorio, in sono illuminati di rosa edifici simbolici di sette Comuni. Canelli, grazie ad Emanuela e Lorenzo Vallarino Gancia, per il secondo anno, godrà dell'illuminazione del Castello Gancia (3/4 ottobre e 31 ottobre /1 novembre); per la prima volta, sono stati illuminati di rosa: il palazzo comunale di Calamandrana, il castello e la cantina "Barbera dei sei castelli" di Castelnuovo Calcea, il campanile di Castel Rocchero, il Ponte romanico di Monastero Bormida, la Torre di Vengore - Roccaverano, la Trinità e la chiesa della Madonna della neve (Bricco) di Nizza Monferrato.

L'iniziativa "Valli in rosa" promossa dalla delegazione canellese della Lilt si aggiungerà alle altre previste. La Referente della Delegazione Palmina Stanga ringrazia: «L'iniziativa è partita da Canelli grazie alla generosità dei Signori Emanuela e Lorenzo Vallarino Gancia e all'impegno dei volontari della Delegazione. A tutti i componenti del gruppo un ringraziamento per aver dedicato il loro tempo libero alla Campagna Nastro Rosa e averla pubblicizzata nei vari Comuni. Un ringraziamento particolare alla Elettraservice di Roberto Manzo (Castiglione Tinella) che, anche quest'anno, ha fornito un supporto tecnico fondamentale.

Invitiamo tutti a fotografare i suggestivi luoghi "in rosa" e ad inviare le foto all'indirizzo di posta elettronica vallinrosa2015@gmail.com».

Grazie alla sensibilità della Sezione locale della Croce Rossa e alla collaborazione delle Infermiere Volontarie sarà possibile realizzare visite senologiche gratuite nell'ambulatorio della Croce Rossa di Canelli, in via dei Prati 57.

Chi desidera prenotare una visita può telefonare alla Croce Rossa di Canelli al numero **0141.831616 da lunedì a venerdì dalle ore 15 alle ore 16** oppure inviare un sms con il proprio recapito al numero 3420528965 per essere successivamente contattata per la definizione della data della visita.

## Ripartono i corsi dell'Unitre

**Canelli.** L'anno accademico 2015/16 dell'Unitre, nella sede di Canelli (130 soci), ha in programma ben 41 lezioni tenute da 27 docenti e durerà fino al 21 aprile 2016. I molteplici argomenti vanno dalla letteratura alla musica, dai viaggi alla pedagogia.

**In particolare?**

«Nell'anno della pubblicazione dell'enciclica "Laudato si'" di Papa Francesco - ha precisato il segretario Romano Terzano - particolare risalto verrà dato **al tema della custodia dell'ambiente,** dall'acqua del nostro torrente Belbo ai rifiuti urbani.

Da Casale Monferrato, verrà la signora Romana Blasotti, presidente dell'associazione "Vittime dell'amianto" che, nonostante l'età avanzata, continua a combattere per far conoscere il dramma che ha colpito la sua città e la sua famiglia ed ottenere, ad ottobre, giustizia per le vittime dell'eternit.

Non meno interessante sarà il tema dell'educazione dei giovani che sarà trattato da Maria De Benedetti, per noi tutti Maria. Anche lei, nonostante l'età avanzata, ha ancora voglia di parlare ai giovani, alla luce della sua vasta cultura e della lunga esperienza in campo educativo. Al suo intervento, programmato per il 22 ottobre, sono caldamente invitati gli insegnanti di Canelli, gli educatori delle parrocchie, i genitori e tutti coloro che, anche a livello istituzionale, hanno il compito di guidare la nostra comunità».

**Calendario.** Di seguito riportiamo il calendario delle lezioni fino a Dicembre:

8 ottobre, ore 15,30, nella sede CRI, "Lezione semiseria di Inglese: gli inglesismi di uso comune", con Maria Cristina Capra;

15 ottobre - 15,30, visita alla tenuta La Court, con Giancarlo Ferraris;

22 ottobre - 15,30, "I bambini e le nuove educazioni" di Maria De Benedetti;

29 ottobre - 15,30, "Una questione sociale: i figli degli istituti romeni dopo la caduta di Ceausescu e il difficile percorso adottivo internazionale" di Mirella Forno

5 novembre - ore 15, "Aspetti di vita quotidiana nel '600" di Maria Vittoria Ferrando

12 novembre - ore 15, "Amianto: salute e giustizia" di Bruno Pesce /Romana Blasotti;

19 novembre - 15, "Viaggio ai confini del mondo: Patagonia, Terra del fuoco" di Enrico Lovisolo;

26 novembre - 15, " Agricoltura mineraria e agricoltura sostenibile" di Fabrizio Garbarino;

03 dicembre - ore 15, "La solitudine del caregive" di Gabriella Sala;

10 dicembre - ore 15, "Consorzio Priula: la gestione dei rifiuti a Treviso" di Romano Terzano;

17 dicembre - ore 15, "Ricette per il pranzo di Natale" di Giuseppe Orsini.

## L'Unitre anche a Santo Stefano Belbo, dal 16 ottobre

**Canelli.** Anche a S. Stefano Belbo, inizierà l'attività dell'Università della terza età.

I corsi inizieranno, venerdì 16 ottobre, al Centro studi Cesare Pavese, con orario 16,30-18,30.

Le 20 lezioni, già programmate, saranno tenute da 12 docenti: Artuffo Giuseppe, Bosca Donato, Capra Maria Cristina, Fantozzi Bruno, Filante Michele, Forno Armando, Forno Mirella, Icardi Andrea, Puppo Gabriella, Scarrone Gian Carlo, Terzano Romano, Vaccaneo Pier Luigi. Gli argomenti proposti riguardano viaggi, cultura piemontese, erboristeria, web, cinema, storia del mobile, inglesismi, il Belbo ed il suo ambiente, la vita dei bambini negli orfanatrofi di Ceausescu, personaggi della storia, della musica, avventura in Russia durante la seconda guerra mondiale. Per i soci, inoltre, verranno programmate gite ed altre attività sociali.

L'anno accademico si concluderà nel mese di marzo. Gli iscritti potranno partecipare ai corsi programmati nelle altre sedi Unitré della zona: Canelli, Calamandrana, Nizza Monferrato, Incisa Scapaccino e Montegrosso.

Le iscrizioni si ricevono negli uffici comunali di Santo Stefano Belbo. La quota di iscrizione, comprensiva della assicurativa contro gli infortuni, è di 25 € per il socio e di 15 € per il socio familiare.

**Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto**
**Com-Unico.IT - Via Riccadonna 18 - 14053 Canelli**
**Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it**

## Appuntamenti con le ventinove tombole benefiche

**Canelli.** "Le 29 'Tombole benefiche' sono già ripartite! Avremo modo di incontrarci, condividere iniziative, aiutarci a ridere …"

E' 'Francone' ad invitarci a parteciparvi fino al mese di Aprile.

Ed ecco il programma:

**Ottobre:** si svolgeranno tutte al San Paolo: LILT, venerdì 2; Bocciofila, sabato 10; Cerchio Aperto, sabato 17; Alpini, venerdì 23; San Paolo, sabato 24; Protez. Civile, sabato 31.

**Novembre:** Auser, sabato 7 (San Paolo); Santa Chiara, sabato 14; Bocciofila, sabato 21 (San Paolo); Salesiani, sabato 28.

**Dicembre:** Alpini, venerdì 5; Bocciofila, sabato 12 (San Paolo); Acli, sabato 19; Salesiani, sabato 26:

**Gennaio:** (tutte al San Paolo, eccetto la CRI), Cernobyl, sabato 2; Cerchio aperto, sabato 9; Aism At, sabato 16; CRI, sabato 23; Auser, sabato 31:

**Febbraio:** Salesiani, sabato 6; Alpini, venerdì 12; Acli, sabato 13; Protez. Civile, sabato 20; Bocciofila, sabato 27 (San Paolo).

**Marzo:** (le tombole del mese si svolgeranno tutte al san Paolo): Valle Belbo Pulita, sabato 5; Auser, sabato 7; Cerchio aperto, sabato19.

**Aprile:** Bocciofila, sabato 9 (San Paolo); San Paolo, sabato 16.

*Incontro con l'autore, domenica 11 ottobre in biblioteca*

# "La cliente sconosciuta" di Elda Lanza

**Canelli.** La Biblioteca Civica G. Monticone di Canelli ha ripreso a pieno ritmo la sua attività di promozione della lettura, i progetti svolti in collaborazione con le scuole di Canelli, la catalogazione on line dei libri per passare all'informatizzazione del prestito e sta lavorando per mettere a punto un interessante calendario di incontri con gli autori.

Il primo appuntamento da non perdere è, nella Biblioteca Civica (entrata dal cortile del palazzo comunale, secondo piano), domenica 11 ottobre 2015, alle ore 17, per la presentazione di *La cliente sconosciuta*, l'ultimo libro edito da Salani, nato dalla fantasia della nuova signora del giallo italiano Elda Lanza.

La scrittrice novantenne, che vanta un passato televisivo come annunciatrice e conduttrice di rubriche nella Rai degli esordi, giornalista esperta di comunicazione e docente di storia del costume, nel suo quarto romanzo ambientato sotto il cielo di Napoli, propone un omicidio apparentemente impossibile da risolvere, un vero e proprio rebus per l'avvocato Max Gilardi, ex commissario di Milano, personaggio già amato da un vasto pubblico di lettori.

*La cliente sconosciuta* è un'opera corale, ricca di sfaccettature, minuziosamente curate con ironia, eleganza e cultura; un noir rapido, serrato nelle azioni come nei dialoghi, che non mancherà di coinvolgere i fan della scrittrice.

Elda Lanza dialogherà con la prof.ssa Cristina Barisone e con il pubblico.

*Un brutto fatto in piazza Aosta*

# Bloccata l'ambulanza con paziente

**Canelli.** «Verso le ore 18 del 28 settembre sono stato cronista di un brutto fatto capitato in piazza A. Aosta.

Un' ambulanza con un paziente a bordo è rimasta bloccata nella piazza, davanti alle transenne che chiudono la piazza stessa al passaggio di autoveicoli. Doveva portare il paziente dimesso dall' ospedale in via XX Settembre. E' rimasta bloccata».

Alla cronaca del maestro Terzano, si aggiunge la preoccupata lettera di Remo Penengo che recita: «La misura è colma e non si può tollerare questa situazione vergognosa!» ed aggiunge alcune domande all'Amministrazione comunale ed, in particolare, all'assessore alla viabilità Cecconato Firmino: «Ma se un'ambulanza con persona a bordo avendo urgenza di arrivare nella propria abitazione (piazza Cavour) si rifiuta, giustamente, di percorrere in senso contrario via Roma (esistono ben visibili 2 cartelli di divieto di circolazione) perché deve trovare ostacoli piantati a terra e soprattutto trovare poi via XX Settembre ostruita da dei tavoli e sedie dopo le 17, dal martedì a domenica?». E ancora: «E' sicuro che sia il modo più appropriato di agire nei confronti della cittadinanza? Avere desertificato completamente il centro dalle ore 17 non crea un po' di disagio nell'incontrare qualche cittadino? I tavoli che chiudono di fatto una via sono più importanti dei servizi essenziali e le esigenze dei cittadini residenti?

Con questo sistema di governare la città, i componenti dell'Amministrazione comunale sono tutti consapevoli e approvano queste problematiche e i disagi recati ai cittadini?».

# "Questo è il punto. Istruzioni per l'uso della punteggiatura"

**Canelli.** Sabato 10 ottobre, dalle 18, alle Cantine Bosca di via G.B. Giuliani a Canelli, incontro con la scrittrice e linguista Francesca Serafini, che presenterà il suo libro.

*Questo è il punto Istruzioni per l'uso della punteggiatura* (Editori Laterza), penultimo evento del Festival Canelli Classico dedicato alla lingua italiana.

Per 25 fortunati che arriveranno alle 17,30 ci sarà anche il tempo per una visita alle Cantine che sono parte del patrimonio dell'Umanità tutelato dall'Unesco.

# Il Comune chiede l'utilizzo di 16 lavoratori disoccupati

**Canelli.** Essendo che le Amministrazioni Pubbliche possono svolgere attività socialmente utile mediante utilizzo di lavoratori che percepiscono il trattamento straordinario di integrazione salariale, l'indennità di mobilità o altro trattamento speciale di disoccupazione, residenti nel Comune o nell'area della sezione circoscrizionale per l'impiego, la Giunta comunale ha richiesto al competente Centro per l'Impiego l'utilizzo di 16 lavoratori, di cui otto per gli uffici e otto per i servizi manutentivi esterni, per un periodo di sei mesi, eventualmente prorogabili per altri sei. L'utilizzo dei lavoratori non comporta l'instaurarsi di rapporti di lavoro. In ogni caso, con l'uscita del soggetto dalle liste di mobilità ogni collaborazione verrà interrotta. La spesa per il Comune consiste unicamente negli oneri assicurativi INAIL e RC verso terzi.

# Secondo la Coldiretti la Barbera sarà un vino particolarmente adatto per l'affinamento

**Canelli.** La vendemmia della Barbera è terminata. Un' annata eccezionale con un vino di forte struttura, ricco di colore, con una gradazione importante, quindi ricco anche di calore, e con tanti aromi varietali.

Sarà un vino particolarmente **adatto per l'affinamento.**

Nella cantina "Sei Castelli" di Agliano Terme riposano i mosti della "Barbera Amica", il prodotto di punta del "Progetto Vino" di Coldiretti Asti che in tre anni ha visto l'adesione **di decine di imprese viticole** per oltre 120 ettari di vigneto.

«Siamo di fronte ad una grande annata - commenta Roberto Cabiale presidente di Coldiretti Asti e vice presidente regionale con delega al settore vitivinicolo - Il tempo è stato favorevole e si è verificato quanto auspicavamo: dopo le alte temperature di luglio ed inizio agosto, alcune precipitazioni, alternate a belle giornate di sole, hanno portato le uve alla completa maturazione e a una vendemmia serena».

Al Centro Studi Vini del Piemonte, dove sono già state eseguite migliaia di analisi sui mosti, raddoppiando il numero effettuato nel mese di settembre dello scorso anno, si raccolgono solo commenti positivi.

Il responsabile del Centro che ha sede a San Damiano d'Asti, Secondo Rabbione, è entusiasta: «Le gradazioni alcolometriche sono molto elevate, il quadro acido è equilibrato, i vini sono ricchi di aromi varietali. Per molte barbere è già iniziata la fermentazione malolattica».

Particolare attenzione ora i vignaioli la dedicano alla **stabilizzazione del vino.** «In questi giorni - sottolinea Rabbione - stiamo eseguendo principalmente analisi per il controllo dell'evoluzione del quadro colore (antociani, polifenoli totali, tannini, rapporto tannini antociani). In generale, tutti gli indici suggeriscono caratteristiche ben superiori alla media.

Questi vini si presteranno particolarmente alle operazioni di affinamento, sia in acciaio che in legno».

«Il clima settembrino - rileva Cabiale - ha agevolato la raccolta delle ultime uve, ormai archiviate barbera, freisa e cabernet, non rimangono che le nebbiolo per il Terre Alfieri e l'Albugnano.

Ma tutte le uve sono state di ottima qualità, fin da inizio vendemmia, dalle pinot alle moscato e brachetto, dalle chardonnay e cortese, alle dolcetto e grignolino.

Quest'anno non possiamo proprio lamentarci.

E da ottime uve non si possono che ottenere vini eccellenti, l'annata sarà sicuramente annoverata fra quelle a cinque stelle».

# Sabato 24 ottobre, in anteprima "Le parole che hanno fatto o narrato la storia" di Oscar Bielli

**Canelli.** Sabato 24 ottobre, alle ore 17,30, alla Foresteria Bosca, a Canelli, sarà presentato il libro di Oscar Bielli "Le parole che hanno fatto o narrato la storia". Il libro può contare sulla prefazione di Mario Giordano e, tra le molte corrispondenze tratte dai maggiori quotidiani nazionali, su alcune riflessioni di Enzo Bianchi. L'intero ricavato dalla vendita sarà devoluto a favore di Service dei Lions Club con particolare riferimento al Premio Letterario Lions, giunto alla sua seconda edizione. Il premio, rivolto alle migliori prefazioni, sarà dedicato, per questa edizione, a Cesare Pavese.

# Premio speciale a Paolo Bobbio

**Canelli.** La giuria del Premio Internazionale Cinque Terre Golfo dei Poeti "Sirio Guerrieri", edizione 2015, ha attribuito all'opera "Scrivere per filmare" di Paolo Bobbio il premio speciale Sirio Guerrieri. La cerimonia di premiazione si terrà domenica 18 ottobre, alle ore 15, a Porto Venere (Sp).

L'opera aveva già vinto la pubblicazione nel Premio "Le Fenici" dell'ed. Montag.

# Corso di tantra-yoga

**Canelli.** Dendros organizza, nella Biblioteca Comunale di Canelli (entrata dal cortile del palazzo comunale, al secondo piano), in via Roma 37, un corso di tantra-yoga, nei giorni di martedì 6-13-20-27 ottobre, con inizio alle ore 18,30 e ore 20

Il tantra-yoga usa le tecniche dell'hata yoga per ritrovare spontaneità benessere e presenza.

Conduce Beppe Parodi. Costo: abbonamento 8 lezioni euro 72; singolo incontro euro 12. Info e adesioni: Beppe tel. 3339253054.

# Tanto per sapere e partecipare

**La carità San Vincenzo.** L'associazione "San Vincenzo de' Paoli", in via Dante, che svolge la sua apprezzata attività a favore delle numerose (troppe) persone che si trovano in difficoltà rende noto che la distribuzione dei vestiti avviene al **martedì** dalle ore 9 alle ore 11, mentre gli alimenti vengono assegnati al **mercoledì** dalle ore 15 alle 17. L'attività della San Vincenzo, però, non si limita alla distribuzione di alimenti e abbigliamento.

**La Croce Rossa locale.** In via dei Prati, **ogni martedì**, la Cri locale distribuisce, nei vasti seminterrati, alimenti, indumenti ed altro a chi ne ha veramente bisogno.

**Scuola adulti.** All'Istituto Comprensivo di Canelli (piazza della Repubblica), dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 22 e al martedì anche dalle 9 alle 11, sono aperte le iscrizioni alla scuola e ai corsi del CPIA per adulti.

**Sportello lavoro.** In via dei Prati 4, è aperta la nuova agenzia del lavoro "Apro".

**Festa antiquariato.** Ogni seconda domenica del mese, nel piazzale della ex Stazione di Canelli (in Corso Liberà), si svolgerà la "Festa dell'antiquariato".

**Oratorio S.Chiara.** Sabato 10 ottobre, dalle ore 14,30 alle 18, apertura ufficiale e grande festa all'Oratorio di Santa Chiara.

**Punteggiatura.** Sabato 10 ottobre, ore 17,30, alle cantine Bosca, "Classico 2015" rende omaggio a Giovanni Battista Giuliani, con la prof. Francesca Serafini, su "Questo è il punto".

**Tombola.** Sabato 10 ottobre, al Centro San Paolo, tombolata benefica per la Bocciofila.

**Elda Lanza.** Domenica 11 ottobre, ore 17, alla biblioteca Monticone, la mitica Elda Lanza presenterà l'ultimo suo libro "La cliente sconosciuta".

**G.B. Giuliani.** Sabato 17 ottobre, dalle ore 10, nel salone Riccadonna (corso Libertà), giornata di studio sulla vita del canellese G.B. Giuliani, patrocinata dalla Crusca.

**Libro di O. Bielli.** Sabato 17 ottobre, alle ore 17,30, nella Foresteria Bosca, sarà presentato, in anteprima, il libro di Oscar Bielli

**Unitre Expo**. Giovedì 21 ottobre, l'Unitre andrà, per la 2ª volta, all'Expo.

**Maria De Benedetti**. Giovedì 29 ottobre, l'Unitrè, con Maria De Benedetti, presenterà "I bambini e le nuove educazioni".

**Donazione sangue**. Domenica 8 Novembre, dalle ore 8.30 alle ore 12, nella sede FIDAS, in via Robino 131, a Canelli, donazione sangue.

# Sabato 10 ottobre a Santa Chiara Festa dell'Oratorio

**Canelli.** Sabato 10 ottobre, dalle ore 14,30 alle 18, a Santa Chiara, si inaugura, ufficialmente, l'Oratorio.

Per l'occasione, la redazione de L'Ancora ha ricevuto da alcuni entusiastici ragazzi e giovani (già molti impegnati al 'passa parola') l'invito a **partecipare alla festa** che li vedrà coinvolti negli ampi spazi del bel campo da calcio, nel nuovo parco, nella sala giochi e nel cortile. In programma numerose iniziative, dai giochi a squadre alle musiche, dai canti e balli ai trucchi e costumi fino ad una sana merenda.

# AIDO, per salvare una vita

**Canelli.** L'Aido, l'Associazione italiana donatori di organi tessuti e cellule, ha incontrato, domenica scorsa, su oltre 1400 piazze, i cittadini per dare informazioni sull'importanza della donazione come valore sociale e come opportunità per salvare la vita a chi non ha altre possibilità di sopravvivenza. La manifestazione, giunta alla quattordicesima edizione è stata ben rappresentata anche in Provincia di Asti dove ha registrato nuove iscrizioni e ha venduto le piantine di Anthurium andreanum. L'AIDO è stata presente sulle piazze dei maggiori centri provinciali come Asti, Canelli, Nizza Monferrato e Moncalvo. Le offerte saranno finalizzate a ulteriori campagne informative e alla ricerca sui trapianti.

# Tutti soddisfatti della Mostra - Scambio

**Canelli.** Sabato e domenica 3 e 4 ottobre, nel parcheggio coperto di 10.000 mt. del complesso Il Castello, si è brillantemente svolta la seconda edizione della Mostra scambio. In mostra sono arrivati 65 espositori, provenienti addirittura da Como, Savona, Cuneo, Torino, Alessandria.: "Siamo contentissimi del bel risultato ottenuto dalla manifestazione - rilascia il presidente Pro Loco GianCarlo Benedetti - Numerosa l'affluenza del pubblico. E' la dimostrazione della buona strada intrapresa, tanto è vero che verrà ripetuta in Primavera, dopo aver tenuto conto delle altre manifestazioni in zona».

*Presentata la Stagione teatrale 2015/2016*

# In scena attori di nome con spettacoli di qualità

**Nizza Monferrato.** E' stata presentata in sala consiglio a Nizza Monferrato la Stagione teatrale 2015/2016, un appuntamento che ormai è diventata una tradizione per i tanti appassionati degli spettacoli in palcoscenico.

Grazie al rinnovato sostegno della Fondazione Piemonte dal vino Circuito regionale multidisciplare che partecipa per circa 1/3 al costo della manifestazione ed alla conferma dei fondi a Bilancio (ottomila euro) a carico dell'Amministrazione comunale nicese è stato possibile, ancora una volta, preparare un cartellone importante sia per la qualità degli spettacoli sia per la presenza di attori di nome.

Nel presentare la rassegna, l'Assessore alla Cultura, Massimiliano Spedalieri non nasconde la sua soddisfazione per aver potuto proporre per la Stagione 2015)2016 un cartellone ricco "seguendo le indicazioni del pubblico" con un impegno economico impegnativo. Il successo dell'edizione passata, con un aumento delle presenze e degli abbonamenti, le due voci praticamente raddoppiate, è stata la molla e lo stimolo alla base di questa nuova stagione.

Anche il sindaco Flavio Pesce, nel ribadire l'impegno del Comune, evidenzia l'importanza di questa stagione "nella continuità della tradizione teatrale a Nizza" per offrire al pubblico, composto da uomini, donne, giovani, famiglie "veri protagonisti della Stagione nicese" degli spettacoli godibili per coloro che vogliono passare una sera a teatro.

E' toccato a Mario Nosengo, direttore artistico della rassegna illustrare, in breve, i singoli spettacoli non senza aver evidenziato come nel Comune di Nizza "la collaborazione è una cosa che ognuno sente propria".

In cartellone 7 appuntamenti: 5 andranno in scena al Teatro Sociale, sede tradizionale della rassegna, mentre 2, fuori abbonamento, si svolgeranno al Foro boario di piazza Garibaldi.

La stagione teatrale 1015-2016 inizierà martedì 24 novembre 2015 e terminerà giovedì 10 marzo 2016.

Costo dei biglietti: intero: euro 16m99; ridotto: euro 13; ridotto 25: euro 11,00; abbonamenti fedeltà (5 spettacoli); euro 65,00; euro 60 (ridotti); abbonamento speciale: giovani under 25: euro 45.

Il costo degli spettacoli fuori abbonamento (al Foro boario) e di euro 12,00.

Da mercoledì' 7 ottobre e fino al 27 ottobre sarà possibile esercitare la prelazione sul posto a sedere.

Nel nostro prossimo numero pubblicheremo il programma completo degli spettacoli

## Mercoledì 30 settembre un Consiglio comunale veloce

**Nizza Monferrato.** Quello di mercoledì 30 settembre è stato un Consiglio comunale molte breve visti i soli 3 punti all'o.d.g.

Dopo le consuete Comunicazioni del sindaco con il dettaglio di alcuni prelievi dal Fondo riserva, si è preso in esame una interrogazione del consigliere Pietro Balestrino, letta dallo stesso, con la quale invitava l'Amministrazione comunale a metter in pratica quello che molti comuni già fanno: dare la possibilità per venire incontro alle necessità dei cittadini di accettare piccoli lavori (taglio siepi, piccole manutenzioni, ecc.) in gergo si chiama "baratto amministrativo", esentandoli dal pagamento delle tasse che altrimenti non avrebbero la possibilità di onorare e per fare questo invita l'Amministrazione a studiare un regolamento ad hoc.

Nella sua risposta, l'Assessore Massimiliano Spedalieri ha promesso che è intenzione di presentare una proposta in tal senso dopo aver valutato le risultanze ottenute dai comuni che già si avvalgono di questa possibilità, considerando che questo "baratto" avrebbe un costo per l'Amministrazione.

Ultimo punto approvato bando per "Convenzione per il servizio di tesoreria per il periodo 2016-2020", fino al 31 dicembre 2015 assegnato alla Cassa di risparmio di Genova.

## Campagna prevenzione tumori al seno illuminati Trinità e chiesa Bricco

**Nizza Monferrato.** Anche Nizza Monferrato partecipa alla campagna Nastro Rosa 2015 per la prevenzione del tumore al seno organizzata dalla Lilt di Asti con la delegazione di Canelli, denominata "Valli in Rosa". Allo scopo si sensibilizzare tutte le donne nei fine settimana si illumineranno di rosa, in alcuni fine settimana dei mesi di ottobre, edifici nelle città che anno aderito all'iniziativa.

A Nizza Monferrato verranno illuminati la Trinità in via Pistone e la Chiesetta della Madonna della Neve di Regione Bricco.

Per la cronaca hanno aderito: Canelli (Castello Gancia), Calamandrana (Palazzo comunale), Castelnuovo Calcea (Castello e Cantina "Barbera dei Sei Castelli"), Castel Rocchero (Campanile), Monastero Bormida (Po0nte romanico), Roccaverano (Torre di Vengore).

Ad illustrare l'iniziativa voluta dalla Lega Italiana per la Lotta contro i tumori, la dott.ssa Palmina Stanga che ha evidenziato l'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce dei tumori della mammella e di qui la necessità di sensibilizzare un numero sempre più ampie di donne.

L'iniziativa "Valli in rosa" nel nostro territorio è promossa dalla delegazione Lilt canellese in collaborazione con la Croce Rossa di Canelli, presso la cui sede, in via Prati si svolgeranno le visite senologiche.

Chi desidera prenotare la visita può contattare il numero 0141 831 616 (da lunedì al venerdì dalle ore 15 alle ore 16); oppure inviare sms (con il proprio recapito per essere ricontatati) al n. 342 052 8965.

**Riceviamo e pubblichiamo**

# Il Comitato pro Oratorio ricorda il 12 ottobre 1877

**Nizza Monferrato.** Pubblichiamo un comunicato del Comitato pro oratorio di Nizza Monferrato.

*«Il Comitato Pro Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato vuole ricordare il 12 ottobre 1877, data importante per la nostra città, in quanto proprio in quella data Don Bosco giunto da Torino firmava l'Atto di Acquisto del terreno dove sarebbe poi stato edificato l'attuale Oratorio Don Bosco.*

*A ricordo di questa fatidica data il Comitato pro-Oratorio Don Bosco invita la Curia Vescovile a prendere una posizione definitiva per il mantenimento dell'Oratorio in ossequio al desiderio di Don Bosco, di chi ha dedicato la Vita alla continuità nel tempo della sua missione sociale e cristiana finalizzati al "Bene della cittadinanza nicese e del territorio".*

*Si invita altresì il Sindaco e l'Amministrazione Comunale a prendere posizione sulla realizzazione della Statua di Madre Maria Mazzarello nell'area verde di Viale Don Bosco, portando a termine così la Passeggiata Salesiana.*

*Il tutto qualificherebbe la città di Nizza Monferrato e sarebbe un richiamo tangibile per un Turismo Laico e Religioso.*

*Per Comitato pro Oratorio Don Bosco, il presidente (Sileo geom. Massimo)».*

**Tratto dal libro "Alfabeto storico di Nizza Monferrato" de L'Erca: "Don Bosco acquista il convento di Santa Maria delle Grazie" (disegno di Massimo Ricci).**

*Venerdì 2 ottobre alla Trinità*

# Concerto di Ernesta Aufiero virtuosismi sulla tastiera

**Un momento della serata con le attrici Silvia Chiarle e Sisi Cavalleris e al centro, Ernesta Aufiero con il presidente de L'Erca, Pietro Masoero che in apertura di serata ha presentato l'ospite con la lettura di alcune note biografiche.**

**Nizza Monferrato.** Serata di musica speciale, venerdì 2 ottobre, all'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato con il concerto della pianista Ernesta Aufiero, una virtuosa della tastiera che ha incantato i numerosi spettatori ed appassionati presenti con le esecuzioni di brani di Beethoven, Piazzolla, Scarlatti, De FIla, Morricone. I brani sono stati presentai ed intervallati da letture a cura degli attori di Spasso carrabile, Fabio Siri, Sisi Cavalleris, Silvia Chiarle. Grande apprezzamento per l'esibizione della pianista astigiana e grandi applausi al termine dei singoli pezzi musicali in scaletta, che hanno evidenziato la bravura, l'ecletticità e la preparazione dell'artista.

*Sabato 3 ottobre alla Trinità*

# Paolo Morello: "Sarò breve"

**Nizza Monferrato.** L'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, sabato 3 ottobre, ha ospitato un incontro con il consulente Paolo Morello che ha presentato il suo libro "Sarò breve", 99 segreti per parlare in pubblico. Dopo la presentazione dell'autore da parte del presidente de L'Erca, Pietro Masoero, Paolo Morello ha "spiegato" questo suo libro nato dal desiderio di aiutare gli altri ad affrontare il pubblico, a partire dal comportamento casalingo per arrivare a conferenze, incontri condominiali, contatto con i colleghi. Per Morello assume particolare importanza la relazione piuttosto che il contenuto, l'uso dello sguardo, i silenzi "bastano tre secondi", (necessari per catturare l'attenzione del pubblico), il linguaggio del corpo; e ancora "raccontare delle storielle" per allentare l'atmosfera e "stabilire una relazione con le persone che si ha davanti". Al termine non sono mancate le domande e le curiosità da parte del pubblico presente.

*Si prevedono vini di qualità superiore*

# Vendemmia eccezionale con prezzi in aumento

**Nizza Monferrato.** La raccolta delle uve della campagna 2015 sta terminando ovunque eccetto quella delle cuneese e dell'albese impegnate ancora nella vendemmia dei nebbioli notoriamente "staccate" più tardi.

A detta degli esperti, quella del 2015 è un'annata che si può definire eccezionale per la qualità dell'uva, favorita da un'estate caldissima e dalle ultime piogge, servite a completare la maturazione.

Anche nelle nostre zone nicesi, con una cultura dedicata per l'80% alla Barbera si stanno raccogliendo gli ultimi grappoli e per avere il polso dell'andamento e delle risultanze della vendemmia abbiamo voluto sentire il parere dell'Assessore all'Agricoltura del Comune di Nizza, Mauro Damerio, coltivatore diretto egli stesso, conduttore della sua azienda vitivinicola. "Quella del 2015 è un'annata bellissima "esordisce Damerio "grazie alle favorevoli condizioni climatiche, con una produzione regolare ed un prodotto che sarà eccellente, un'annata da ricordare, ed i vini che si andranno ad ottenere saranno la riprova di una grande qualità". Per quando riguarda i prezzi Damerio conferma un piccolo aumento (di un 10/15%) "trainati dall'arrivo dalla docg denominata Nizza e, se vogliamo, anche dal riconoscimento Unesco del territorio".

Il giudizio dell'Assessore nicese concorda con quello della Commissione prezzi della Camera di commercio che classifica la vendemmia 2015 come straordinaria con uve perfette dalle quali si otterranno ottimi vini profumati, armonici, con un giusto equilibrio di acidità, alcolicità e aroma.

Per la Barbera la Camera di commercio nel suo bollettino di settembre comunica i seguenti prezzi al kg: Barbera d'Asti da 55 centesimi a 1 euro; Barbera del Monferrato da 50 a 65 centesimi; Piemonte Barbera da 50 a 60 centesimi.

*Nuova pavimentazione e canestri*

# Palazzetto di Campolungo terminata 1ª parte lavori

**L'Assessore Giroldi illustra i lavori ultimati nel palazzetto di via Don Celi.**

**Nizza Monferrato.** Sono terminati in questi giorni la prima parte dei lavori di risistemazione della palestra polifunzionale in Campolungo, il palazzetto "Pino Morino". Per gli interventi in questione erano stati stanziati dal Credito sportivo fondi per 123,000 euro. Questi primi lavori hanno comportato il completo rifacimento in gomma rigida speciale del pavimento oltre alla sostituzione delle porte da calcetto ed all'acquisto di nuovi canestri. Spesi per ora poco più di centomila euro; la restante parte circa 20.000 euro saranno utilizzati per un nuovo tabellone elettronico segnapunti, nuova attrezzatura e sistemazione di area esterna da utilizzare per il fitness. Soddisfazione per questi interventi da parte dell'Assessore allo Sport Valter Giroldi che non nasconde la volontà di fare nella zona Campolungo un quartiere dello sport in un'area periferica, si può dire in città, a partire dal campo di calcio a 11, ora si gioca al Tonino Bersano sulla strada di Incisa, una pista per la corsa, ed un campo a 5.

*Numerosi appuntamenti alla Trinità*

# Convegno sui Templari e premi Erca e "N'amis…"

**Nizza Monferrato.** Sono diversi e importanti gli appuntamenti prossimi messi in calendario dall'Accademia di cultura nicese L'Erca, presentati dal presidente Pietro Masoero.

Si incomincia con due serate dedicate ai Templari con la relatrice Anna Maria Caroti: Sabato 17 ottobre, "Chi erano i Templari", storia, mito e leggenda;

sabato 24 ottobre: "I Templari a Nizza Monferrato" - Commenda di SWan Bartolomeo; i due incontri si svolgeranno alle ore 17.

Sabato 31 ottobre, alle ore 21, per la rassegna "Nizza d'Autore" la Biblioteca civica di Canelli presenta: "Ferite a morte" - La voce delle donne, letture dal libro di Serena Dandini.

L'Accademia di cultura nicese L'Erca, anche nel 2015, parteciperà a "Libri in Nizza" con esposizione di documentazioni e mappe.

**Premi Erca**

Domenica 8 novembre cerimonia di consegna dei riconoscimenti Erca 2015: Premio "Erca d'Argento" al concittadino Dott. Mariano Lorenzo Gallo, Conservatore responsabile assegnato alla sezione Mineralogia, Petrografia e Geologia del Museo regionale di Scienze naturali di Torino; riconoscimento "N'Amis del me Pais" alla dott.ssa Chiara Alberta Lanzi, torinese; consegna "Borse di studio" a tre studenti meritevoli della Scuola Media, offerte dai premiati de L'Erca; borsa di studio "Remo Rapetti" dedicata dal fratello Mario ad un meritevole studente di musica.

Gli appuntamenti del mese di novembre si concluderanno, venerdì 27, con un concerto del pianista Luca Cavallo con la soprano Stefania Del Santo.

Nelle prossime settimane la presentazione dei singoli appuntamenti.

Riceviamo e pubblichiamo

## Alla Croce verde i "benemeriti" non possono dare il loro voto

**Nizza Monferrato.** Da un Gruppo di soci della Croce verde di Nizza Monferrato, "benemeriti" ed "anziani" riceviamo quanto segue: «Era il 31 gennaio 2914 quando il Consiglio direttivo della Croce Verde di Nizza Monferrato (appena eletto) con motivazioni che in pochissimi hanno capito, decideva la chiusura del BAR (la scusa era la necessità di avere più locali per il personale del 118) senza nessun preavviso e senza nessuna assemblea e chiudendo di getto la porta in faccia ad un certo numero di "Anziani", frequentatori del Circolo, tanto da indurli a manifestare davanti al Municipio di Nizza, senza peraltro alcuni risultato. Invece il 18 dicembre scorso, con un'Assemblea che all'o.d.g., tra le modifiche al regolamento, chiedeva di togliere il diritto di voto ai Benemeriti (titolo acquisito dopo 15 anni di militanza) che non possono più svolgere servizi.

Di fatto è stata eliminata un'altra categoria di Anziani dai locali della Croce Verde.

Nel primo caso (chiusura del Bar) è stata decisa senza il parere dell'Assemblea, nel secondo caso invece, l'Assemblea è stata convocata ma è giusto far notare che il voto favorevole + giunto dai militi più giovani che non conoscono l'operato dei militi anziani del passato, cioè i Benemeriti che con il nuovo regolamento, se per qualsiasi motivo per due anni non prestano più servizi per la Croce Verde, rimangono esclusi per sempre.

Complimenti. Questo si che è aiutare gli *anziani*!

E poi dicono che gli "Anziani" sono una risorsa!

Si aggiunge: come mai allora non togliere gli "Anziani" dal Consiglio Direttivo?

F.to: Un Gruppo di soci "Benemeriti"».

## Appuntamenti nicesi

**Polentata pro Corumbà**

Sabato 10 ottobre sotto il Foro boario di Piazza Garibaldi a Nizza Monferrato, ore 19,45, appuntamento con "Polentata che missione", serata organizzata dall'Associazione Projeto Corumbà; il ricavato sarà destinato a sostenere le missioni di Padre Pasquale Forin a Corumbà in Brasile. Sarà presente alla serata lo stesso missionario salesiano, che illustrerà i progetti in cantiere nella missione brasiliana. Costo della cena: eueo 20 (gratis per bambini fino a 5 anni, e euro 12 dai 6 ai 12 anni). Prenotazioni ai numeri: 349 874 6877 (Andrea), 347 052 6904 (Alice), 347 944 7237 (Emanuela).

**Camminata con …Fido**

La passeggiata sulle colline nicesi "Camminata con …Fido" che si doveva svolgere sabato 2 ottobre con partenza dal nuovo sgambatoio di Via Don Celi (zona Campolungo) a Nizza Monferrato, a causa delle prevedibile avverse condizioni climatiche, è stata rinviata a sabato 10 ottobre, con lo stesso orario: ore 15,30: ritrovo; ore 16 partenza per il primo percorso; ore 16,30: partenza per chi ha scelto il percorso più breve; al termine benedizione di cani ed accompagnatori.

*Sabato 2 e domenica 3 ottobre a Bruno*

## Coro Alpini e una targa nel ricordo di Piero Barulli

**Nelle foto di Beppe Chiodi, due momenti del ricordo del diacono Barulli: il Coro ANA Valle Belbo e la cerimonia della benedizione e scoprimento della lapide da parte di S.E. mons. Vescovo.**

**Bruno.** Il Gruppo Alpini di Bruno ha voluto ricordare il decennale della scomparsa del diacono Piero Barulli con due iniziative: una serata di cori alpini con la Corale ANA Valle Belbo e lo scoprimento di una targa ricordo alla Chiesetta della Misericordia. Sabato 2 ottobre, nella chiesa parrocchiale di Bruno di Nostra Signora Annunziata il concerto, molto applaudito, della Corale A.N.A. Valle Belbo della sezione di Asti che ha eseguito nella prima parte, dei canti alpini e nella seconda, canti tradizionali. A ricordare la figura di Piero Barulli, il diacono Giorgio Gambino e al termine un commosso ricordo della figlia Daniela. Domenica 3 ottobre il "ricordo" è incominciato con la celebrazione della S. Messa e al pomeriggio la processione in onore del Santo Rosario alla Chiesa della Misericordia accompagnata dalla Fanfara "La Tenentina" della Sezione A.N.A di Asti e dal Gruppo della Protezione civile A.N.A. con lo scoprimento da parte di S.E. Mons. Vescovo Piergiorgio Micchiardi, di una targa ricordo in memoria di Piero Barulli.

*Sabato 26 settembre a Maranzana*

## Perché un sentiero alpino dedicato a Giacomo Bove

**Due momenti della conferenza.**

**Maranzana.** Sabato 26 settembre la sala polifunzionale del municipio di Maranzana ha ospitato una nuova iniziativa nel segno della cultura, organizzata come di consueto dall'Associazione Giacomo Bove & Maranzana. È intervenuto in qualità di ospite Pietro Pisano, fondatore e membro dell'Associazione Amici dell'Archivio di Stato di Verbania; dirigente del Gruppo Escursionisti Val Grande e guida escursionistica. L'ospite ha illustrato le ragioni in base a cui venne dedicata una alta via alpina a Giacomo Bove. Fallito il tentativo di Bove per una spedizione in Antartide, Il CAI di Verbania, che aveva raccolto fondi per finanziare l'impresa, dopo la morte dell'esploratore decise di ricordarlo con la creazione di un sentiero in alta quota a lui dedicato. Anche la regina Margherita, appassionata di montagna e presente in quel periodo sul Lago Maggiore, si dimostrò favorevole al progetto. Bove, famoso in tutto il mondo dopo la conclusione positiva sulla ricerca del Passaggio di Nord-Est, era molto conosciuto in quei luoghi anche perché tenne numerose conferenze, organizzate in collaborazione con il CAI, sul suo progetto di esplorazione dell'Antartide. Gli intervenuti alla conferenza maranzanese hanno inoltre potuto fare una scoperta: quella dell'esistenza in Canada, tra le alte montagne dello Yukon, di un grande lago dedicato all'allora tenente G. Bove. A conclusione del pomeriggio la Cantina "La Maranzana" ha offerto a tutti il suo "vin d'honneur".

*Domenica 27 settembre a Castelnuovo Belbo*

## Terzo raduno auto di lusso

**Castelnuovo Belbo.** Per il terzo anno consecutivo i "ferraristi", con le loro lussuose autovetture, si sono dati appuntamento in quel di Castelnuovo Belbo.

La manifestazione, svoltasi domenica 27 ottobre, è iniziata alle 10 con l'arrivo di 24 Ferrari, 1 Maserati e 1 Dodge Viper provenienti maggior parte dalla provincia di Torino. Dopo una visita delle colline, tappa allo stabilimento delle cantine Pico Maccario per una visita guidata, seguita da un rinfresco. Seconda tappa in Bergamasco (AL) in via Roma per un "pit-stop" con aperitivo offerto dall'amministrazione comunale. Destinazione finale il pranzo: alle 13,30 presso il 23 Quarter Horses.

Per l'occasione è stata servita una mega torta 1m x 70 cm con logo auto Ferrari e loghi ferrari fatti a mano. Questi i premi assegnati: "Ferrari più potente", Angelo Borrella con F430 F1 con 490 cv di Lanzo Torinese; menzione d'onore per Davide Civardi e la sua douge Viper che ha quasi 700 cv; "Il ferrarista venuto da più lontano", Terzolo Luciano di Corio (TO); "Ferrari d'epoca", più antica di Diana Enzo di Moncalieri; "pilota più affezionato", Santinato Giovanni di Catignaga (No); "pilota più anziano", Enzo Canuto di Torino; "equipaggio più giovane" Giuseppe Giliardi e moglie Patricia di Leinì (TO). Menzione d'onore a Marietta Ettore come giovane pilota con 27 anni con Ferrari Testa Rossa.

L'amministrazione comunale ha inoltre assegnato alcuni attestati alle scuderie e gruppi ferrari presenti all'evento: Scuderia Ferrari Club Torino, Scuderia Ferrari Mirabello Monferrato, Ferrari club Torino e al ferrarista Grasso Maurizio di Nizza Monferrato per l'attiva collaborazione per la buona riuscita della giornata.

*Dal 9 all'11 ottobre a Incisa*

## Sagra del cardo gobbo

**Gli Amministratori di Incisa con il sindaco Matteo Massimelli, la Pro loco, i produttori e Piercarlo Albertazzi di Slow food e Mauro Damerio presidente dell'Enoteca regionale di Nizza.**

**Incisa Scapaccino.** Da venerdì 9 a domenica 11 ottobre Incisa festeggia la quarantaduesima edizione della "Sagra del Cardo Gobbo", organizzata come di consueto dalla Pro Loco e dal Comune. I più attenti noteranno una variazione nel nome: storicamente, il cardo a Incisa è "storto" anziché "gobbo", come invece viene definito a Nizza Monferrato. Ma le modalità di produzione sono analoghe, nell'approfittare dei terreni sabbiosi in riva al Belbo per coltivare un prodotto d'eccellenza ormai piuttosto celebre anche fuori dal Piemonte. "Incisa fa parte del disciplinare del cardo gobbo di Nizza Monferrato" commenta il sindaco Matteo Massimelli. "Per questa ragione abbiamo scelto di cambiare nome alla manifestazione, nel segno di una promozione comune. La nostra sagra del cardo gobbo diventa perciò la prima manifestazione della stagione dedicata al cardo". Sabato sera dalle 20 appuntamento con la serata enogastronomica a menu tipico, sotto l'Ala di piazza Ferraro, e musica con l'orchestra "I Modulari". Domenica si comincia già dalla mattina, con le bancarelle di prodotti enogastronomici su piazza Ferraro, una gara di orientiring per studenti e una camminata a sfondo storico nella cornice di Borgo Villa. Alle 12 il sontuoso pranzo con menu a base di cardo. Alle 15 musica con un gruppo country, dalle 16 la tradizionale bagna cauda. Alle 20,30 si cena e si balla con l'orchestra Colibrì. "Una novità di questa edizione è il concorso per piatti preparati con il cardo, da portare già pronti alla manifestazione" commenta il Sindaco. "Saranno premiate le ricette migliori, in grado di valorizzare meglio il prelibato prodotto". Prenotazioni e informazioni presso il Comune: 0141-74040.

## Venerdì 9 e sabato 24 ottobre "Teatro a veglia" ad Incisa

**Incisa Scapaccino.** Saranno due gli appuntamenti ad Incisa Scapaccino per la quinta edizione della rassegna "Teatro a Veglia", nell'ambito di "Teatro in terra astesana 2015", organizzata dal Comune in collaborazione, per la Direzione artistica, del "Teatro degli Acerbi", con il sostegno e della Fondazione CRT e del progetto "La provincia di Asti: Patrimonio di cultura" dell'Ente provinciale. Nel presentare la rassegna commentano il sindaco di Incisa Scapaccino, Matteo Massimelli, e Massimo Barbero "degli Acerbi": "Conh questa rassegna ad Incisa Scapacino portiamo avanti il pensiero ed il marchio Teatro a Veglia per richiamare il bisogno della gente di ritrovarsi, di stare insieme, di raccontarsi, un modo di condividere che è un'esigenza che va riscoperta e valorizzata per riscoprire il senso di comunità e di appartenenza al luogo". I due appuntamenti in cartellone si terranno nell'ex Cantina Sociale, alle ore 21,00. L'ingresso alle rappresentazioni sarà gratuito.

**Venerdì 9 ottobre**

Nella prima serata che si svolgerà venerdì 9 ottobre, sarà rappresentato "La favola di un'altra giovinezza" di Giordano V. Amato, interpretato e diretto da Eliana Cantone; musica dal vivo di Elisa Fighera; presentato da Il mutamento di zona Castalla, spettacolo vincitore del bando Kilowatt Festival Visionari 2013.

"La favola di un'altra giovinezza" propone, in chiave comica e ironica, un intreccio tra letteratura, cinema e teatro a partire dall'omonimo film di Francis Ford Coppola e dal romanzo di Mircea Eliade "Un'altra giovinezza" sul mito dell'eterno ritorno e l'occasione di una seconda possibilità.

La storia segue le esperienze della protagonista italo-rumena Maria Piarulli, figlia di immigrati italiani in Romania alla fine dell'800. All'età di sessantacinque anni Maria viene colpita da un fulmine che, anziché ucciderla, le dona una nuova possibilità, una seconda giovinezza. Una favola insolita e paradossale, un viaggio in chiave ironica ed onirica verso la ricerca di una seconda possibilità di vita, di un'altra giovinezza.

**Sabato 24 ottobre**

La seconda serata sarà dedicata alle fiabe ed alle leggende della tradizione piemontese con lo spettacolo "Masche, Diauli, Zampe di gallina" con l'interpretazione di Patrizia Camatel e la regia di Silvia Iannazzo a cura del "Teatro degli Acerbi".

Per ulteriori informazioni: Comune di Incisa Scapaccino - tel. 0141 74040; www.comune.incisascapaccino.at.it;

Teatro degli Acerbi: cell. 339 253 2921; info@teatrodegliacerbi.it, www.teatrodegliacerbi.it

## Dalle parrocchie nicesi

**Giovedì 8 ottobre** - Dalle ore 9,30 alle ore 12,00, raccolta indumenti e alimenti presso la Caritas-S. Vincenzo in via Perrone, da destinare a persone e famiglie bisognose; alle ore 20,45, presso il Salone Sannazzaro riunione del Consiglio pastorale.

**Sabato 10 ottobre** - Festa d'inizio dell'anno catechistico al Martinetto: dalle ore 15 incontro con i ragazzi, preghiera, gioco e merenda in allegria con torte dolci e salate portate da mamme e nonne. Corso di preparazione al matrimonio cristiano - Gli iscritti saranno contattati direttamente per comunicare il luogo dell'incontro.

**Domenica 11 ottobre** - Benedizione di inizio anno catechistico e scolastico a tutti i bambini, ragazzi e catechisti durante le Sante Messe parrocchiali: ore 10 (S. Ippolito; ore 10,30 (San Siro); ore 11,15 (S. Giovanni). Si ricorda ai ragazzi che possono portare i loro zainetti; Gruppo giovani - Ritrovo ore 18,15 per la S. Messa nella chiesa di san Siro.

# Cinema

**ALTARE**

ROMA.VALLECHIARA (019 5899014), da sab. 10 a lun. 12 ottobre: **Everest** (ore: 21.00).

**NIZZA MONFERRATO**

LUX (0141 702788), da gio. 8 a lun. 12 ottobre: **Hotel Transylvania 2** (orari: gio. e ven. 21.00; sab. 17.30-20.15-22.30; dom. 16.00-18.30-21.00; lun. 21.00).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 9 a dom. 11 ottobre: **Inside Out** (orari: ven. 21.00; sab. 17.30-20.15; dom. 16.00). Da sab. 10 a lun. 12 ottobre: **Padri e figlie** (orari: sab. 22.30; dom. 18.30-21.00; lun. 21.00).

**OVADA**

TEATRO SPLENDOR (010 583261) - ven. 9 e dom. 11 ottobre: **Everest** (orari: ven. 21.15; dom. 18.00-21.15). Dom. 11 ottobre: **Inside Out** (ore 16.00).

# Weekend al cinema

**HOTEL TRANSYLVANIA 2**
*(Usa, 2015) di G.Tartakovsky con (voci) C. Bisio, C. Capotondi.*

Nuovo capitolo per i personaggi che tre anni orsono avevano ottenuto gran successo di pubblico e che, a grande richiesta, tornano per farci sorridere pur impersonando i protagonisti storici dei film horror.

Il film prende le mosse dal matrimonio fra la vampira Mavis e l'umano Jonathan; la nascita del loro primogenito scatena la curiosità degli ospiti dell'hotel per sapere se sarà umano o vampiro.

Il nonno Drac cercherà in tutti i modi di far virare i geni del piccolo verso l'identità vampiresca altrimenti il rischio è perdere l'intera famiglia destinata a trasferirsi nell'assolata California.

Umoristico, pieno di gag esilaranti, "Hotel Transilvania 2" rischia di superare i già notevoli incassi del primo episodio e mostra, sotto la sua ironia, la ricerca di una morale da non sottovalutare.

Voci nella edizione italiana affidate per i ruoli principali a Claudio Bisio e Cristiana Capotondi che nella versione originale sono di uno stuolo di star da Adam Sandler a Mel Brooks passando per Selena Gomez e Fran Drescher (la "tata" di televisiva memoria).

**VENERDÌ 9 OTTOBRE**

**Acqui Terme**. 18° Raduno del 1° Raggruppamento Alpini: ore 21, Chiesa di san Francesco: Concerto dei Cori Alpini.

**Acqui Terme**. "In cammino verso la GMG 2016 Cracovia"; la diocesi accoglie il Crocifisso di San Damiano e la Madonna di Loreto: ore 21 lectio divina e veglia notturna in Duomo.

**Incisa Scapaccino**. 42ª Sagra del cardo gobbo. Info: 0141 74040.

**Incisa Scapaccino**. Nel teatro dell'ex cantina sociale, ore 21, spettacolo teatrale "La favola di un'altra giovinezza" della compagnia torinese "Il mutamento zona Castalia". Ingresso gratuito. Info: 339 2532921.

**Maranzana**. Alle ore 21 nel salone comunale, spettacolo teatrale della Compagnia Stabile di Acqui, una scelta di alcuni brani tratti dal "Marcovaldo" di Italo Calvino, accompagnamento musicale della chitarrista Andreina Mexea.

**SABATO 10 OTTOBRE**

**Acqui Terme**. 18° Raduno del 1° Raggruppamento Alpini: ore 9, piazzale Don Dolermo: alzabandiera; ore 15,45 Ammassamento in piazza Bollente; ore 16/21, piazza Italia: annullo filatelico; ore 16.15, centro città: sfilata con Labaro Nazionale, Vessilli sezionali, Gonfaloni, Gagliardetti; ore 17, Cattedrale: allocuzioni ufficiali. A seguire santa messa officiata dal Vescovo; ore 19, palazzo comunale: conferimento cittadinanza onoraria alla Brigata Alpina "Taurinense"; ore 21.30, centro congressi: esibizione Fanfara Brigata Alpina Taurinense, Fanfara Storica ANA Vicenza; per tutto il giorno, portici Saracco e piazza Bollente: mostra "Gli Alpini" a cura del Circolo Artistico "M. Ferrari" - Notte Alpina.

**Acqui Terme**. "In cammino verso la GMG 2016 Cracovia"; la diocesi accoglie il Crocifisso di San Damiano e la Madonna di Loreto: ore 7.30 santa messa in Duomo; ore 10 incontro per i giovani; ore 12 conclusione.

**Acqui Terme e Paesi**. I volontari dell'Aism scendono in piazza con "La Mela di Aism" per raccogliere contributi alla lotta contro la sclerosi multipla. Ad Acqui i banchi saranno present in piazza San Francesco, supermercati Bennet e Gulliver, principali parrocchie in orario delle messe. Nei paesi: *Alice Bel Colle, Bistagno, Cartosio, Cassine, Castelnuovo Bda, Melazzo, Morbello, Ponzone, Prasco, Rivalta Bda, Spigno, Strevi, Visone*.

**Incisa Scapaccino**. 42ª Sagra del cardo gobbo: dalle ore 20 serata enogastronomica a menu tipico, sotto l'Ala di piazza Ferraro, musica con l'orchestra "I Modulari". Info: 0141 74040.

**Monastero Bormida**. Nella sala "Ciriotti" del Castello, conferenza "Lenci. Gli artisti" dalle ore 16.

**Nizza Monferrato**. "Projeto onlus Corumbà" e la Pro Loco organizzano la 3ª edizione di "Polentone, che missione!", ore 19.45 al foro Boario in piazza Garibaldi; euro 15, bambini fino a 5 anni gratis, dai 6 ai 18 anni 8 euro; prenotazioni: 349 8746877, 347 0526904, 347 9447237; alle ore 22.30 intervento di Padre Pasquale Forin che racconterà la missione di Corumbà - Brasile. Il ricavato della serata sarà devoluto alla missione di Padre Pasquale Forin.

**Ovada**. Per la 20ª rassegna teatrale Don Salvi, al teatro Splendor, ore 21, la compagnia "La Torretta" presenta "Rapin-na in banca" commedia brillante di Lorenzo Morena. Info 0143 823170 - 339 9219798.

**Tagliolo Monferrato**. Alle ore 17 nel salone comunale, "Amici della Colma - Un cammino lungo 25 anni ...e la storia continua". Voci, immagini, testimonianze per rivivere la storia dell'Associazione.

**DOMENICA 11 OTTOBRE**

**Acqui Terme**. 18° Raduno del 1° Raggruppamento Alpini: ore 8, Ammassamento; ore 9/14, piazza Italia: annullo filatelico; ore 9.30, corso Cavour: arrivo dei Gonfaloni; ore 10, centro città: sfilata. Al termine ammainabandiera in piazzale Don Dolermo; ore 18, piazzale Don Dolermo, sede ANA: estrazione biglietti vincenti della lotteria; per tutto il giorno, portici Saracco e piazza Bollente: mostra "Gli Alpini" a cura del Circolo Artistico "M. Ferrari".

**Acqui Terme**. Alle ore 17 nella Sala Santa Maria, per il 13° festival itinerante, luoghi immaginari, Regione Piemonte "...architetture sonore...", concerto di Michael Sussmann violino e Mai Goto pianoforte, "...nordiche armonire...". Ingresso libero.

**Acqui Terme e Paesi**. I volontari dell'Aism scendono in piazza con "La Mela di Aism" per raccogliere contributi alla lotta contro la sclerosi multipla. Ad Acqui i banchi saranno present in piazza San Francesco, supermercati Bennet e Gulliver, principali parrocchie in orario delle messe. Nei paesi: *Alice Bel Colle, Bistagno, Cartosio, Cassine, Castelnuovo Bda, Melazzo, Morbello, Ponzone, Prasco, Rivalta Bda, Spigno, Strevi, Visone*.

**Bosio - Capanne di Marcarolo**. "I funghi, riconoscimento e proprietà": ore 9 ritrovo presso il rifugio "Cascina Foi"; percorso sentieri Valle Rio Mulino; costo escursione 5 euro; attrezzatura: scarpe da trekking, giacca impermeabile, pranzo al sacco, acqua. Info e prenotazioni: 335 6961580.

**Cartosio**. Festa delle castagne: dalle ore 9 distribuzione castagne, ore 12.30 pranzo, nel pomeriggio musica con "I Bamba", tiro con l'arco e caccia al tesoro per i bambini; inoltre mercatino di giochi usati e bancarelle di prodotti vari.

**Giusvalla**. 68ª Festa delle castagne: dalle ore 15 distribuzione di caldarroste, focaccine; pomeriggio danzante con "The simple quartet" canzoni italiane 60-70. La manifestazione si terrà anche in caso di maltempo essendo le aree coperte.

**Incisa Scapaccino**. 42ª Sagra del cardo gobbo: dalla mattina bancarelle di prodotti tipici in piazza Ferraro, gara di orientiring per studenti, camminata a sfondo storico nella cornice di Borgo Villa; ore 12 pranzo con menu a base di cardo, ore 15 musica con un gruppo country, dalle 16 tradizionale bagna cauda, ore 20.30 si cena e si balla con l'orchestra "Colibrì". Info: 0141 74040.

**Molare**. Dalle ore 15, tradizionale castagnata nella frazione Battagliosi, accompagnata da frittelle e gara delle torte fatte in casa; inoltre pomeriggio sportivo con la gimkana per bambini organizzata dal gruppo ciclistico "A. Negrini"; musica e piano bar con Gigi Ricci.

**Mombaruzzo**. Presso le Distillerie Berta, "Open di scacchi - semilampo tra i vigneti dell'Unesco" memorial Gianfranco Berta; inizio primo turno ore 10, ore 13 pausa pranzo, ore 14.30 quarto turno, al termine segue premiazione.

**Rocca Grimalda**. "Castagne e vino", dalle ore 12 panissa e dalle ore 15 "rustij, fuasin dra rocca"; musica e animazione con la Banda Rotta Fraudolenta e musicisti locali.

**MERCOLEDÌ 14 OTTOBRE**

**Carpeneto**. "Tra terra, acqua e cielo - Gli animali del nostro territorio" in biblioteca alle ore 21, con il prof. Silvio Spanò già docente di zoologia applicata all'Università di Genova.

**VENERDÌ 16 OTTOBRE**

**Acqui Terme**. Alle ore 21 nella sala Santa Maria: concerti di Nicola Guazzaloca + Laser Trio + Riipus: "Tecniche Arcaiche" Nicola Guazzaloca, pianoforte; Laser Trio: Andrea Lanza - electric guitar, Andrea Serrapiglio - cello, Luca Serrapiglio - saxophones.

**Monastero Bormida**. Nella biblioteca presso il Castello, ore 21, presentazione dei libri "Itinerario di un artista" di Giuseppe Gallione; "Il mio tempo - il partigiano Pedrin racconta..." di Pietro Reverdito.

**SABATO 17 OTTOBRE**

**Acqui Terme**. 48° Premio Acqui Storia: ore 9.30 al Caffè delle Terme "Colazione con l'autore"; ore 10 sotto i portici di corso Bagni apertura stand "Il mercatino del libro di storia"; ore 10.30 nella sala Belle Epoque Grande Hotel Terme "I vincitori del Premio incontrano studenti e lettori"; ore 17.15 al Teatro Ariston cerimonia di premiazione e assegnazione riconoscimenti speciali "Testimone del Tempo" e "La Storia in tv".

**Acqui Terme**. In piazza Foro Boario, mostra-scambio moto d'epoca a cura del Moto Club di Acqui.

**Acqui Terme**. In corso Italia e via Garibaldi mercatino biologico a cura della Confesercenti.

**Cairo Montenotte**. Alle ore 21, al Teatro di Città, spettacolo inaugurale della nuova stagione teatrale; ingresso libero. Info: 347 4340691.

**Molare**. Mercatino di Borgo San Giorgio, in piazza A. Negrini: antiquariato, modernario, collezionismo.

# Centro per l'impiego

**ACQUI TERME - OVADA**

**Acqui Terme.** Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet www.provincialavoro.al.it

**n. 1 baby sitter**, rif. n. 2602; famiglia nell'astigiano ricerca baby sitter - requisiti: analoga esperienza lavorativa o predisposizione alla mansione - automunita - referenziata - si richiede convivenza

**n. 1 educatore professionale**, rif. n. 2601; comunità minori psichici ricerca 1 educatore/trice - richiesti laurea scienze educazione o qualifica educatore professionale - contratto a tempo indeterminato

**n. 1 addetto al customer service**, rif. n. 2600; attività commerciale in Acqui Terme ricerca 1 responsabile reparto food - requisiti: provata esperienza nella stessa mansione - tempo determinato con possibilità di trasformazione

**n. 1 tagliatore di macelleria**, rif. n. 2599; attività commerciale in Acqui Terme ricerca 1 macellaio - si richiede autonomia lavorativa nella mansione - tempo determinato con ottima prospettiva di trasformazione

**n. 1 addetto alle pulizie negli uffici**, rif. n. 2590; (collocamento mirato numerico - orfani, vedove ed equiparati, profughi); azienda di servizi pulizia e servizi integrati/multiservizi richiede 1 addetto ai servizi di pulizia (pavimenti - bagni - superfici vetrate - aule - uffici) zone di lavoro Serravalle Scrivia - Arquata Scrivia e Novi Ligure - contratto di lavoro a tempo determinato - orario di lavoro part time - ore 21 settimanali - si richiede patente B - automuniti

**n. 1 esperto contabile**, rif. n. 2586; azienda ricerca 1 contabile - richiesta esperienza lavorativa nella contabilità fino al bilancio e nell'organizzazione risorse umane; titolo studio: diploma o laurea indirizzo amministrativo - buona conoscenza informatica - tempo determinato.

*Per candidarsi inviare cv a: cpi.acqui@provincia.alessandria.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Acqui Terme.*

***

**n. 1 addetto utilizzo macchine industriali**, rif. n. 2587; ditta artigianale dell'ovadese produzione oggetti/abbigliamento cerca 1 addetto con esperienza nella cucitura con utilizzo macchine industriali - contratto di lavoro iniziale a tempo determinato - orario di lavoro iniziale part time.

**n. 1 pasticciere artigianale**, rif. n. 2508; pasticceria di Ovada ricerca 1 pasticciere finito con esperienza documentabile preferibile residenza in zona Ovada - Ovadese - patente B - automunito - orario full time con articolazione da concordare contratto iniziale a tempo determinato mesi tre.

**n. 1 pizzaiolo**, rif. n. 2495; ristorante pizzeria di Ovada ricerca 1 pizzaiolo con molta esperienza - iniziale contratto di lavoro a tempo determinato con possibilità di trasformazione - orario di lavoro full time - residenza in Ovada o nei comuni limitrofi - patente B - automunito.

*Per candidarsi inviare cv a st.ovada@provincia.alessandria.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Ovada.*

***

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

# MERCAT'ANCORA

*offro • cerco • vendo • compro •* ANNUNCI GRATUITI (*non commerciali o assimilabili*)

**Testo dell'annuncio da pubblicare** *(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)*:

Telefono:

**Dati dell'inserzionista** *(obbligatori, non verranno pubblicati)*:

nome ..... cognome .....

tel..... via ..... città.....

La scheda va consegnata o spedita a: "Sportello L'ANCORA", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme

*Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail*

**Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese**

# Mostre e rassegne

**ACQUI TERME**

**Civico Museo Archeologico - Castello dei Paleologi:** *fino a marzo 2016*, "La città ritrovata. Il Foro di Aquae Statiellae e il suo quartiere", scoperta archeologica nel corso degli scavi compiuti nell'area dell'ex ristorante "Bue Rosso" in corso Cavour. La mostra seguirà l'orario del museo, per informazioni 0144 57555 - info@acquimusei.it

**GlobArt Gallery** - via Aureliano Galeazzo 38 (tel. 0144 322706): *dal 10 ottobre al 5 novembre*, "Gli sconfinamenti di Volpini", mostra di Renato Volpini pittore, scultore ed incisore. *Inaugurazione sabato 10 ottobre ore 18*. Orario: sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.30; gli altri giorni su appuntamento.

**Palazzo Chiabrera** - via Manzoni 14: *fino al 18 ottobre*, "La forma, il colore, l'armonia" mostra d'arte di Daniela Rosso (Prin). Orario: tutti i giorni 16-21.30, martedì e venerdì anche 10-13.

**Palazzo Robellini** - piazza Levi: *fino all'11 ottobre*: "Le truppe alpine", mostra a cura dell'Associazione Nazionale Alpini. Orario: tutti i giorni 10-12, 15.30-18.30. Sabato 10 ottobre 10-24; domenica 11 ottobre 10-18.30.

***

**MONASTERO BORMIDA**

**Negli ambienti del Castello**: *fino al 25 ottobre*, "Lenci. Lo stile italiano nella ceramica. Gli artisti e gli epigoni". Orario, info e contatti: Associazione Museo del Monastero tel. 331 8810202 - arteneidintorni@libero.it. Inoltre: *sabato 10 ottobre* ore 16 "Gli artisti: ceramisti, scultori e pittori".

***

**ORSARA BORMIDA**

**Palazzo del Municipio**: *fino al 4 novembre*, mostra "Gli orsaresi nella Grande Guerra". *Orario*: su prenotazione, per scolaresche e gruppi di visitatori. Info: 0144 372114, 0144 367174, 0144 56802/56796 - amicidelmuseo@libero.it - info@comune.orsara.al.it - 0144 367021 - Iat Acqui Terme 0144 322142.

***

**OVADA**

**Loggia di San Sebastiano**: *dall'11 ottobre al 4 novembre*, "Ovada e l'Ovadese nella Grande Guerra" a cura dell'Accademia Urbense. In mostra i ricordi ovadesi del conflitto del 1915-18. *Inaugurazione domenica 11 ottobre ore 10.30*. Orario: sabato e domenica 10.30-12.30, 16.30-19; giovedì 16.30-19. Per visite di scolaresche o gruppi organizzati, prenotazione 0143 836299.

***

**ROCCA GRIMALDA**

**Sale espositive Palazzo Borgatta**: *fino all'11 ottobre*, mostra fotografica "Volti d'oltre mare". Orari: venerdì e sabato 16-19; domenica 15-19.

***

**CASTELLI APERTI**

Le aperture, in zona: Castello dei Paleologi - Museo Archeologico di ***Acqui Terme***, venerdì 9, sabato 10 e domenica 11 ottobre dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.

Castello di ***Morsasco***: aperto venerdì 9 e sabato 10 su prenotazione e domenica 11 dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.

Castello di ***Rocca Grimalda***: aperto venerdì 9 e sabato 10 ottobre dalle 15 alle 18 con visite al castello, al giardino e alla mostra "Signora contessa, il pranzo è servito". Domenica 11 visite dalle 15 alle 17. Alle ore 17, 7ª rassegna "A cori uniti nel parco": coro CoReMi di Genova diretto da Matteo Guerrieri.

Castello di ***Tagliolo M.to***: aperto venerdì 9, sabato 10 e domenica 11 ottobre dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 18.30. Tutti i martedì sera su prenotazione "A pranzo col marchese".

Castello di ***Trisobbio***: venerdì 9, sabato 10 e domenica 11 ottobre dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18.

Villa Ottolenghi di ***Acqui Terme***: aperta venerdì 9 e sabato 10 su prenotazione e domenica 11 ottobre dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18.

Gipsoteca Giulio Monteverde di ***Bistagno***: aperta venerdì 9 su prenotazione, sabato 10 e domenica 11 dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18. Visitabile in tutte le date la mostra "Dialogo - esposizione personale di Paul Goodwin".

Per informazioni e conoscere tutte le strutture in dettaglio: www.castelliaperti.it - info@castelliaperti.it - numero verde 800329329.

## La casa e la legge

**a cura dell'avv. Carlo CHIESA**

**Accesso agli atti**

*Desidero sapere se, in qualità di automobilista, munito di patente di guida, ho titolo per il rilascio da parte di un Comune di copie di deliberazioni e di determine relative al bando ed alla successiva aggiudicazione del servizio rimozioni autoveicoli effettuate.*

*Ritengo di essere parte interessata al procedimento, in conformità alle norme in materia di trasparenza amministrativa e di rivestire un interesse legittimo.*

***

Il quesito del Lettore purtroppo travalica la materia trattata nella Rubrica. Tuttavia volentieri rispondiamo al quesito, nella speranza di offrire al Lettore un ausilio nella risoluzione del suo caso.

Relativamente agli Enti Locali vi sono due tipologie di atti. Per una prima tipologia è precluso l'accesso, oppure è differito nel tempo. Il tutto è legato al fatto che per questi atti vige la riservatezza. Una seconda tipologia di atti è consultabile da parte dei cittadini residenti che siano titolari di un interesse diretto, concreto ed attuale, corrispondente ad una situazione tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso.

Il Lettore ha assunto di avere un interesse legittimo all'accesso alle deliberazioni del bando e successiva aggiudicazione del servizio rimozione veicoli. A tal proposito, il Consiglio di Stato ha stabilito che l'interesse legittimo, per esistere, deve mostrare una qualche strumentalità rispetto alla protezione di un'ulteriore situazione soggettiva che non necessariamente deve essere d'interesse legittimo o di diritto soggettivo. La strumentalità del diritto di accesso richiede la prospettazione di un interesse personale, concreto, serio e non emulativo, pur senza la necessità dell'attualità di una lesione della posizione giuridica, che resta estranea al giudizio di accesso.

Valuterà il Lettore se sulla base di questo principio, avrà diritto di imporre alla Pubblica Amministrazione il richiesto accesso.

***

*Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge". Piazza Duomo 7 – 15011 Acqui Terme*

## Cosa cambia nel condominio

**a cura dell'avv. Carlo CHIESA**

**Installazione di una velux**

*Sono proprietario di un sottotetto che sino ad ora è rimasto semplice ripostiglio di vecchie cose. Ora avrei intenzione di restaurare il locale e di poterlo utilizzare come camera. Per tale motivo gli dovrei dare luce con la installazione di una velux. In pratica toglierei le tegole per lo spazio occorrente per la installazione e al loro posto farei collocare la velux. Il tetto non subirebbe danni e continuerebbe a servire all'uso al quale l'ho destinato.*

*Per ovvi motivi ho informato l'Amministratore di questa mia intenzione, ma lui mi ha riferito che fino a quando non avrò ottenuto la autorizzazione del Condominio, non potrò fare l'intervento. A me la cosa pare strana, visto che l'opera che intendo fare non danneggerebbe nessuno e neanche il tetto subirebbe delle conseguenze. Senza contare che se l'opera non fosse realizzata bene io per primo ne subirei le conseguenze.*

*Vorrei quindi sapere che cosa posso fare, anche perché non essendo in buoni rapporti con gli altri del Condominio, difficilmente mi darebbero la autorizzazione.*

***

La attuale formulazione della Legge sul Condominio prevede che nell'unità immobiliare di sua proprietà, ovvero nelle parti normalmente destinate all'uso comune, che siano state attribuite in proprietà esclusiva o destinate all'uso individuale, il condòmino non può eseguire opere che rechino danno alle parti comuni, ovvero determinino un pregiudizio alla stabilità, alla sicurezza o al decoro architettonico dell'edificio.

Il Lettore ha fatto bene ad avvisare l'Amministratore. E quest'ultimo ha l'obbligo di riferirne all'Assemblea.

Tutto ciò premesso, non risulta che la Legge preveda la autorizzazione assembleare per la installazione. Salvo che non vi sia una norma del Regolamento di Condominio che preveda tale necessità. In questo caso, se il Regolamento è convenzionale, oppure è stato accettato all'unanimità da tutti i condòmini, occorrerà seguire quanto ivi previsto. Diversamente sarà semplicemente necessario rispettare le regole di Legge sopra indicate.

Il Lettore nel proprio quesito precisa anche che la installazione della velux è legata alla trasformazione del locale sottotetto. A tale proposito sarà consigliabile che egli si consulti con l'Ufficio Urbanistica del proprio Comune, per verificare la necessità di autorizzazioni comunali al riguardo.

***

*Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'Ancora "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 7 – 15011 Acqui Terme.*

## Orario biblioteca

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, con sede nei locali de "La Fabbrica dei libri" di via Maggiorino Ferraris 15, (tel. 0144 770267 - e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: http://www.librinlinea.it) dal 14 settembre 2015 al 10 giugno 2016 osserva il seguente orario: da lunedì a giovedì 8.30-12.30, 14.30-18; venerdì 8.30-12.30.

**L'ANCORA** settimanale di informazione
Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
**Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265**
**www.lancora.eu** • e-mail **lancora@lancora.com**
**Direttore responsabile:** Mario Piroddi
**Referenti di zona -** Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
**Redazione -** Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
**Registrazione:** Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C.** 6352 - **ISSN:** 1724-7071
**Spedizione:** Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
**Abbonamenti:** annuale Italia 50,00 € (scadenza 31/12/2015). **C.C.P.** 12195152.
**Pubblicità:** modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
*A copertura costi di produzione (iva compresa):* necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.* Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
**Stampa:** Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
**Editrice L'ANCORA** soc. coop. a r. l - P.I./C.F. 00224320069. *Consiglio di amministrazione:* G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), F. Armeta (cons.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. *La testata **L'ANCORA** fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250*

## Notizie utili Acqui Terme

**DISTRIBUTORI** - **nelle festività** - in funzione gli impianti self service.
**EDICOLE dom. 11 ottobre** - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).
**FARMACIE da gio. 8 a ven. 16 ottobre** - gio. 8. Centrale (corso Italia); ven. 9 Baccino (corso Bagni); sab. 10 Cignoli (via Garibaldi); **dom. 11 Terme** (piazza Italia); lun. 12 Albertini (corso Italia); mar. 13 Vecchie Terme (zona Bagni); mer. 14 Centrale; gio. 15 Baccino; ven. 16 Cignoli.
***Sabato 10 ottobre***: Cignoli h24; Baccino, Centrale, Terme, Vecchie Terme 8.30-12.30, 15-19.
***Domenica 11 ottobre***: Terme h24; Centrale 8.30-12.30.

***

**NUMERI UTILI**

**Carabinieri:** Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

## Notizie utili Nizza M.to

**DISTRIBUTORI**: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.

**EDICOLE**: *Durante le festività:* tutte aperte.

**FARMACIE turno diurno** (ore 8,30-20,30): *Farmacia Baldi* (telef. 0141 721 162), il 9-10-11 ottobre 2015; *Farmacia S. Rocco* (telef. 0141 721 254) il 12-13-14-15 ottobre 2015.

**FARMACIE** ***turno notturno*** (20,30-8,30): *Venerdì 9 ottobre 2015:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) – Via Carlo Alberto 85 – Nizza Monferrato; *Sabato 10 ottobre 2015:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) – Via Alfieri 69 – Canelli; *Domenica 11 ottobre 2015:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) – Via Carlo Alberto 85 – Nizza Monferrato; *Lunedì 12 ottobre 2015:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) – Corso Asti 2 – Nizza Monferrato; *Martedì 13 ottobre 2015:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) – Via Alfieri 69 – Canelli; *Mercoledì 14 ottobre 2015:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) – Viale Italia; Centro commerciale – Canelli; *Giovedì 15 ottobre 2015:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. (0141 721 254) – Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

***

**NUMERI UTILI**

**Carabinieri**: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute: 0**141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565**;** ***Ufficio relazioni con il pubblico (URP):*** *numero verde 800.262.590/ tel. 0141.720.517/ fax 0141.720.533;* ***Ufficio informazioni turistiche:*** *0141.727.516*; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; Gas 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

## Stato civile Acqui Terme

**Morti**: Icardi Angela, Lagorio Rosa, Olivieri Marcello, Lelli Anna Clementina, Moscheni Gian Carlo, Rainone Luigia Rosaria, Traversa Rina, Bindolo Onorino Fiorenzo, Mascarino Clarina, Farinetti Mario.
**Matrimoni**: Puppo Fabio con Parodi Jessica.

## Numeri di emergenza

| | |
|---|---|
| **118** Emergenza sanitaria | **112** Carabinieri |
| **115** Vigili del Fuoco | **114** Emergenza infanzia |
| **113** Polizia stradale | **1515** Corpo Forestale |

GEOMARAL SPURGHI
di Marenco Alberto G.
BISTAGNO
340 9123191
geomaral@virgilio.it
Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie
e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGHI
di Levo Paolo
• Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
• Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
• Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
• Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
• Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24
CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

## Notizie utili Ovada

**DISTRIBUTORI** - Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Q8, via Voltri; Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Q8 con Gpl a Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio aperto Q8 di via Gramsci; per altri, sabato pomeriggio e festivi self service.
**EDICOLE** - *Domenica 11 ottobre*: piazza Castello, via Torino, via Cairoli.
**FARMACIA di turno festivo e notturno**: *da sabato 10 a sabato 17 ottobre* farmacia Gardelli, corso Saracco 303. tel. 0143/80224. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

***

**NUMERI UTILI**

**Vigili Urbani**: 0143 836260. **Carabinieri**: 0143 80418. **Vigili del Fuoco**: 0143 80222. **I.A.T.** Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043. Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12. **Isola ecologica** Strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. **Info Econet** tel. 0143-833522. **Ospedale**: centralino: 0143 82611; **Guardia medica**: 0143 81777. **Biblioteca Civica**: 0143 81774. **Scuola di Musica**: 0143 81773. **Cimitero Urbano**: 0143 821063. **Polisportivo Geirino**: 0143 80401.

## Notizie utili Canelli

**DISTRIBUTORI -** Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
**EDICOLE -** Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
**FARMACIE, servizio notturno -** Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Giovedì 8 ottobre 2015:* Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 Nizza Monferrato. *Venerdì 9 ottobre 2015:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) – Via Carlo Alberto 85 – Nizza Monferrato; *Sabato 10 ottobre 2015:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) – Via Alfieri 69 – Canelli; *Domenica 11 ottobre 2015:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) – Via Carlo Alberto 85 – Nizza Monferrato; *Lunedì 12 ottobre 2015:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) – Corso Asti 2 – Nizza Monferrato; *Martedì 13 ottobre 2015:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) – Via Alfieri 69 – Canelli; *Mercoledì 14 ottobre 2015:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) – Viale Italia; Centro commerciale – Canelli; *Giovedì 15 ottobre 2015:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. (0141 721 254) – Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

***

**NUMERI UTILI**

**Guardia medica** (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti** – Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 – **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti – Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800-969696 – autolettura, 800-085377 – pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (Iat) 0141.820 280; **taxi** (Borello Luigi) 0141.823630 – 347 4250157.

## Notizie utili Cairo M.tte

**DISTRIBUTORI**: *Domenica 11 ottobre*: TAMOIL, Via Sanguinetti; KUWAIT, Corso Brigate Partigiane, Cairo.
**FARMACIE**: *Domenica 11 ottobre* - ore 9 - 12,30 e 16 - 22,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo.
*Notturno.* Distretto II e IV: Farmacie di Mallare e di Dego.

***

**NUMERI UTILI**

**Vigili Urbani** 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

SPURGHI GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
❍ SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
❍ SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
❍ SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
❍ SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
❍ VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
❍ PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
❍ SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
Eco System 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

# LA PREALPINA®
Centri del Fai da Te

# Offerte Speciali
## FINO AL 18 OTTOBRE 2015

**"KENDRA" soggiorno completo**
frontali lucidi colore nero/bianco, dim.: 260x43 cm.

**199,90 €**

**"NICU" Tavolo pieghevole**
dim. : 110x70

PIEGHEVOLE SALVASPAZIO

**49,95 €**

Ideale per risparmiare spazio in garage o in cantina. Sollevare la bicicletta è semplice grazie alla corda puleggia, i ganci sono dotati di gomma per evitare graffi sulla vernice.

**9,95 €**

**Soluzione a soffitto "Bike Lift" per riporre la bicicletta**

**Lampada portatile d'emergenza**
batteria ricaricabile, luce di emergenza led 3+16 ad alta luminosità, indicatore di carica della batteria, adattatore 220v.

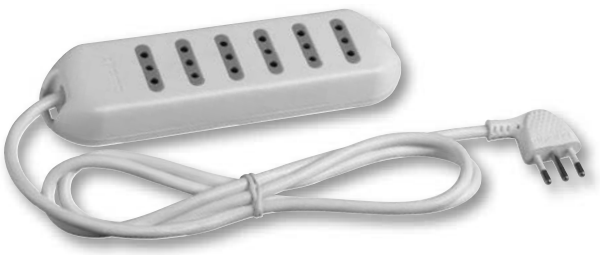
**8,95 €**

**Portalegna a vassoio silver**
cm 35x40

**14,95 €**

**Multiprese Bticino Assortite**

**9,90 €**
Fino ad esaurimento scorte



**PER LA TUA STUFA SCEGLI PELLET DI QUALITÀ**

sacco da kg.15 a partire da

**€ 3,99**

# DOMENICA APERTI

laprealpina.com

LA PREALPINA®
Centri del Fai da Te

CONSORZIO BricoLife

## ACQUI TERME (AL)
Strada Savona, 44
tel. 0144.313.340

**Orari d'Apertura**
Dal Lunedì alla Domenica
9:00 - 12:30 / 15:00 - 19:30

**I Nostri Punti Vendita**
PIEMONTE: CARMAGNOLA / TO - CHIVASSO / TO - GENOLA / CN
ROLETTO / TO - LIGURIA: ALBENGA / SV - ARMA DI TAGGIA / IM
VALLE D'AOSTA: SAINT CHRISTOPHE / AO

**Indicazioni stradali**

**Servizi Offerti**

LE IMMAGINI E LE CARATTERISTICHE SONO PURAMENTE INDICATIVE DEGLI ORIGINALI. PREZZI COMPRENSIVI DI IVA, VALIDI FINO ALLA DATA RIPORTATA SALVO ESAURIMENTO SCORTE ED EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI.